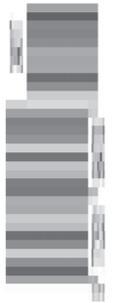




i-residence
RESIDENZA PER ANZIANI

- Assistenza 24h
- Camere singole e doppie
- Fisioterapia
- Bagno in camera

OFFANENGO via Circonvallazione sud 1 - 0373 63 22 31



PARCO DELLA PIERINA

L'analisi di Beretta (*Italia Viva*) sui lavori in corso

Luca Guerini a pagina 11

PASTORALE GIOVANILE

250 adolescenti pellegrini al santuario di Caravaggio

Giamba Longari a pagina 14

PANDINO

**Correre per la vita
Torna la marcia pro Verga**

Angelo Lorenzetti a pagina 21

ROMANENGO, SERGNANO, PIERANICA

Elezioni, candidati esperti al servizio delle comunità

Servizi alle pagine 26, 27, 28

Basta, basta

Basta con le guerre, non le vogliamo più. Troppi morti, troppi bambini uccisi, troppe sofferenze, troppe distruzioni, troppi rischi. È il grido di papa Francesco, il grido del card. Zuppi venuto lunedì a Crema a parlarci di pace. È il grido di tutti noi.

Tutti vogliamo la pace. Tutti siamo per la pace. Il problema sta nel come arrivarci oggi, in Ucraina e in Terra Santa. Non ci si arriva senza un progetto nuovo che faccia superare le crisi odierne e realizzi un futuro diverso.

Bene ha fatto il card. Zuppi a ricordare la costituzione dell'Unione Europea. L'ho scritto molte volte anch'io. Quest'Unione voluta da tre politici cristiani (Schuman, Adenauer e De Gasperi) dopo il secondo drammatico conflitto mondiale, è l'unica costituita pacificamente nella storia dei popoli. Una prospettiva nuova e coraggiosa che ci ha regalato già ottant'anni di pace. Divenuta un modello.

Ebbene è necessario trovare prospettive nuove anche per Russia e Ucraina, per Israele e Palestina, con persone che le proponano e le realizzino.

Per le prime due la soluzione l'ha già avanzata san Giovanni Paolo II: un'Europa a due polmoni, quello dell'ovest e quello dell'est. L'Unione Europea, cioè, che si estende fino agli Urali, comprendente anche la Russia.

Cadrebbero i motivi di contrasto odierni, perché tutti, compresa Mosca, verremmo a far parte dell'unica casa. La nuova Unione ne trarrebbe grande giovamento, compresa Mosca. Non solo in termini di sviluppo e di pace, ma anche economicamente e culturalmente. Del resto - nei secoli scorsi - era in atto un cammino di convergenza, nonostante le guerre che infestavano tutto il continente, tra i Paesi occidentali e la Russia. Sembrava andare in porto nel 1917, con la caduta del regime zarista, invece il Comunismo impose le drammatiche divisioni che ben conosciamo. Della unità culturale tra Ovest ed Est ne è dimostrazione anche il Cristianesimo che caratterizza tutte queste nazioni ed è l'anima dell'unità.

Perché non si propone l'Europa dei due polmoni? Perché nessuno ne parla? Non sarà certo Putin a realizzarla, ma mi rifiuto di credere che non vi siano politici in Russia che ne comprendono gli enormi vantaggi e che potrebbero prendere in mano il progetto e condurlo in porto. La sfida è trovarli, di qua e di là. Incominciamo almeno a proporlo concretamente.

Per la terra Santa l'obiettivo è quello dei due Stati, autonomi e fratelli. Ne scriveremo.

IL CARD. ZUPPI A CREMA

“Diventiamo tutti artigiani di pace: il dialogo deve prevalere sulle armi”



Giamba Longari a pagina 3



SALAME NOBILE CREMASCO

Oggi e domani gran festa in piazza Duomo a Crema

Luca Guerini a pagina 7



CASTELLEONE

Giù in strada, presentato il buskers festival 2024

Bruno Tiberi a pagina 42

Frode milionaria a danno dell'Erario Indagine GdF anche nel Cremasco

■ Tocca anche il Cremasco l'indagine curata dalla Procura di Brescia e dalla Guardia di Finanza relativa a una vera e propria associazione a delinquere che avrebbe frodato il Fisco con l'emissione di fatture false per 61 milioni di euro totali da generare crediti fittizi per 7 milioni di euro, con riciclaggio di denaro per 5 milioni di euro e sequestri di beni riconducibili alle operazioni illecite per 15 milioni di euro. Indagine che ha portato all'esecuzione di numerosi arresti e al sequestro di beni e società, con l'iscrizione tra gli indagati anche di una donna residente a Campagnola Cr. e di tre uomini residenti tra Cremasco e Soresinese.

“Il Gip - spiegano le Fiamme Gialle - ha ritenuto l'esistenza di gravi indizi a carico di un'associazione per delinquere costituita da un imprenditore edile di Rudiano (Bs) operante attraverso un ufficio 'occulto' a Uraglio (Bs). L'associazione avrebbe gestito società intestate a 'prestano' compiacenti, aventi sedi presso indirizzi inesistenti e inserite in un complesso sistema di frode che vedeva imprese dedite all'emissione di fatture per operazioni inesistenti, altre realmente operanti con alle dipendenze centinaia di operai edili, i cui contributi previdenziali e le ritenute Irpef venivano versate in frode

all'Erario attraverso la compensazione con crediti Iva inesistenti artatamente creati con l'utilizzo delle fatture false, mentre altre società erano appositamente costituite per riciclare i proventi illeciti accumulati”.

Un sodalizio che dal 2018 in avanti si sarebbe strutturato perpetrando gravissimi illeciti economico-finanziari. Ciascun appartenente avrebbe avuto compiti specifici. L'esempio riportato dal comunicato della GdF parla della donna di Campagnola, che avrebbe lavorato presso un ufficio occulto in Antegnate, addetta alla gestione dei conti correnti intestati alle 21 imprese coinvolte.

Treccia d'oro

Maccalli

*La pasticceria
Treccia d'oro
ringrazia
tutti i suoi clienti
e tutti i cremaschi
per la stima
e l'affetto dimostrato
in questi 70 anni*

**1954
2024**

CARDINALE ZUPPI

“Tutti artigiani di pace per non tradire le radici dell’Europa”

L'arcivescovo di Bologna e presidente della Cei ha parlato a Crema davanti a 500 persone: “Il dialogo prevalga sulla logica delle armi”

GIAMBA LONGARI

■ Serata di spicco quella di lunedì 15 aprile: circa 500 persone hanno gremito l'auditorium Manenti per ascoltare il cardinale Matteo Zuppi, arcivescovo di Bologna e presidente della Conferenza episcopale italiana (Cei). Il mediatore, incaricato da papa Francesco, per il dialogo tra Russia e Ucraina. A Crema l'illustre ospite è intervenuto nell'ambito del corso di educazione politica *Europa 2.0*, promosso dal Gruppo *Costruttori di Pace* che comprende tante associazioni e movimenti del mondo ecclesiale e sociale cremasco.

All'inizio della serata - distinta dal tema *Una guerra mondiale "diffusa". Come costruire la pace* - il saluto del vescovo Daniele Gianotti, che ha detto di non aver mai visto, in sette anni che è in mezzo a noi, l'auditorium Manenti così pieno. Poi il benvenuto del sindaco Fabio Bergamaschi, il quale ha sottolineato l'impegno cremasco per la pace, fortemente desiderata da tutti, anche se smarriti davanti al momento attuale denso di conflitti. Quindi il saluto di Angelo Marazzi, presidente della Commissione socio-politica della diocesi.

Microfono poi al cardinale. “Abbiamo bisogno di pace: la vostra numerosa presenza qui, stasera, dice di un grande desiderio di pace! Eppure - ha osservato - viviamo come sonnambuli, passando inerti dentro gli eventi, o osservando tutto dalle rassicuranti stanze delle nostre case. Dobbiamo innanzitutto capire le situazioni, senza schierarci da una parte o dall'altra: dobbiamo solo schierarci per la pace. Siamo tutti sulla stessa barca - il monito di Zuppi, più volte rimarcato - e dobbiamo essere

preoccupati in maniera consapevole e responsabile. Quella in corso è una Terza Guerra Mondiale a pezzetti, come papa Francesco dice da anni, purtroppo inascoltato”.

Nel processo di pace l'Europa deve avere un ruolo importante. “L'Europa - ha rilevato Zuppi - è nata dalla tragedia della Seconda Guerra Mondiale: i padri fondatori erano quasi tutti cristiani cattolici e non hanno lavorato per una tregua, ma per la pace. Di Europa unita abbiamo tanto bisogno: dobbiamo essere consapevoli di aver ricevuto dai padri fondatori un'eredità. Le radici europee sono fondate sull'umanesimo e sulla Dottrina sociale della Chiesa. Purtroppo anche in Europa sono cresciute le logiche personalistiche, che ci rendono più deboli: è cresciuto l'io, a discapito del noi. Ma la pace richiede una manutenzione costante”.

A rischio non c'è solo l'Europa, ma l'intera umanità. Forti le

parole del presidente della Cei. “Troppo spesso pensiamo che tutto sommato la pace c'è: certo, ogni tanto ci sono scintille qua e là, ma crediamo che la pace ci sia. Invece dobbiamo essere preoccupati, come lo erano tutti alla fine del secondo conflitto mondiale: erano consapevoli che un'eventuale Terza Guerra Mondiale sarebbe stata la fine. Oggi ci sono armamenti che in pochi istanti possono distruggere l'intera umanità: di questo dovremmo avere consapevolezza. Ecco perché tutti dobbiamo essere artigiani di pace: non è un impegno facoltativo, ma compete a tutti. Dobbiamo tornare a vedere quel che è successo in passato con i conflitti mondiali e impararne la lezione; dobbiamo andare più spesso nei cimiteri di guerra per capire il dolore. O dobbiamo rivedere l'abisso per comprendere che ci stiamo distruggendo? Questa è follia! Dobbiamo aspettare la guerra per esercitarci alla manutenzione della pace?”.

Tanti Papi l'hanno detto lungo la storia: la guerra è un'inutile strage. Le parole di Paolo VI alle Nazioni Unite nel 1970 so-



Il saluto del vescovo Daniele e del sindaco Bergamaschi. Sotto la chiesa strapiena

no più che mai attualissime. Oggi, ha detto Zuppi, “gli appelli di papa Francesco sono inascoltati, anzi spesso vengono quasi banalizzati. Eppure sono parole forti e decisive: il dialogo deve prevalere sulle armi. Non cercare il dialogo è tradire le radici dell'Europa”. In mezzo a tutto quel che accade, “noi dobbiamo avere molta speranza e affrontare le terribili tenebre che stiamo

vivendo. Per noi cristiani la preghiera è fondamentale e nel dire basta alla guerra dobbiamo pensare ai bambini: loro non chiedono chi è il nemico da distruggere, ma chi è l'amico con cui giocare. I bambini hanno bisogno di scuole, di parchi, di amici, di futuro... non di tombe. La pace è l'aspirazione più profonda di tutti: dobbiamo essere promotori di bene, dobbiamo

amare e, da cristiani, spezzare la catena del male”.

Nella benedizione finale il cardinale ha citato il poverello di Assisi. “Guardiamo san Francesco: girava vestito di stracci, ma è andato a parlare con il lupo chiamandolo fratello. E ha portato il lupo dentro Gubbio, dove - grazie al dialogo - è diventato amico di coloro che lo volevano uccidere”.

Intervista “La guerra non è mai santa. Nell'Europa trionfa l'individualismo”



■ Al termine dell'intervento in San Bernardino, abbiamo posto al cardinale Matteo Zuppi alcune domande, alle quali ha risposto volentieri prima di ripartire per Bologna.

Eminenza, lei ha parlato di pace. Cosa possiamo dire del patriarca di Mosca Kirill che ha definito “guerra santa” l'invasione della Russia in Ucraina?

“La guerra non è mai santa. È chiaro che noi, per trovare la

soluzione vera, dobbiamo capire la logica della guerra. Per rispondere con un quadro diverso che permetta la convivenza tra le Nazioni. Ma la guerra non è mai santa”.

Cosa dice della proposta del Parlamento Europeo di inserire nella Carta dei diritti fondamentali quello all'aborto?

“È la deformazione della libertà individuale. La libertà è sempre per la vita e il diritto è sempre per la vita. L'aborto è

contro la vita ed è per tutti motivo di tante sofferenze. Che il Parlamento Europeo intenda inserirlo nella Costituzione è una sconfitta dell'Europa”.

E la proposta di voler far diventare universale la proibizione dell'utero in affitto?

“Questa è la posizione del Dicastero della Dottrina della fede. È chiaro che l'utero in affitto significa un commercio. Vuol dire strappare la vita a una madre e questo è evidentemente contro qualunque sentimento umano. Peggio per il fatto che in molti casi viene fatto per motivi economici. Sarà difficile che possa diventare una proibizione universale per la com-

piessità delle giurisdizioni dei Paesi, ma bisogna dire che non è accettabile per nessuno che una vita venga strappata alla madre”.

Come mai questo decadimento culturale in Europa nei confronti della vita?

“È l'individualismo. L'individualismo fa pensare che tutto debba essere piegato ai motivi del proprio io. Dell'io senza il noi, che vuol dire anche l'altro, anche la vita dell'altro oltre che la mia. L'individuo è sempre sociale, trova se stesso con l'altro. Quando lo sopprime, quando cancella la vita, cancella anche se stesso”.

gizeta

FALEGNAMERIA
Bolzoni Samuele

- Portoncini blindati - Grate di sicurezza Porte interne
- Posa ad alta efficienza energetica. Posa Clima
- Antoni e persiane esterne in alluminio
- Serramenti legno-alluminio
- Serramenti legno produzione propria
- Sostituzione di porte e serramenti senza opere murarie
- Arredamenti su misura

SCONTO -50%

Sostituzione dei vecchi serramenti con **RISPARMIO ENERGETICO** e **RECUPERO FISCALE DEL 50%** grazie agli incentivi statali.

ESPOSIZIONE
CREMA - Via Cadorna 33 - Tel. 0373 259699
Orari apertura: DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9.30 - 11.30

FALEGNAMERIA:
via Cremona, 44 - Crema - Tel. 0373 83472

BOSCH Service **Autofficina GATTI**
AUTOFFICINA • ELETTRAUTO • GOMMISTA

Ci prendiamo cura della tua auto con competenza, sicurezza, pulizia e l'attenzione di sempre

Cambio di stagione **entro il 14 maggio**
SOSTITUZIONE PNEUMATICI

RICORDIAMO CHE IN APRILE REVISIONIAMO:

- veicoli di prima immatricolazione **aprile 2020**
- veicoli revisionati nel **aprile 2022**

OFFANENGO - Via S. Lorenzo, 7 • Tel. 0373.780228
E-mail: info@gattiautofficina.com www.gattiautofficina.com
0373.780228

Original **GAS** Schott special price

CERCA IL TUO STILE PERSONALE

SCELTA DI STILE

FORMEN

ABBIGLIAMENTO MASCHILE

PREZZI SPECIALI
DOMENICA 21 APRILE
E GIOVEDÌ 25 APRILE
APERTO IL POMERIGGIO

CREMA
GALLERIA V. EMANUELE, 5
(PIAZZA ALDO MORO)

SUDAN/AFRICA

Una drammatica guerra totalmente dimenticata dai media

Nel panorama geopolitico attuale dominato da molteplici conflitti, molti sprofondano nell'oblio, relegati al rango di serie B. Ne ricordiamo uno

ROBERTA PUMPO

■ Nel panorama geopolitico attuale, dominato da molteplici conflitti su scala globale, si staglia una netta distinzione tra quelli che catturano l'attenzione dei media e quelli che sprofondano nell'oblio, relegati al rango di guerre di serie B. Ucraina e Medio Oriente monopolizzano le cronache di giornali e telegiornali da mesi, mentre scivolano nell'oblio violenze efferate che dilanano da 13 anni la Siria e da un anno esatto il Sudan.

Le vittime innocenti, le devastazioni e la povertà, a prescindere dal teatro di guerra, restano tali. Per questo Caritas italiana intende sensibilizzare su questi conflitti dimenticati. "La crisi in Sudan a un anno dall'inizio del conflitto" il tema del webinar svoltosi il 16 aprile, promosso dall'organismo pastorale nazionale per la promozione della carità, per fare il punto su "una delle catastrofi umanitarie più rilevanti del pianeta", ha detto Fa-

brizio Cavalletti, responsabile dell'Ufficio Africa di Caritas italiana.

In dodici mesi di guerra ha ricordato che sono oltre 8 milioni gli sfollati interni, 2 milioni quelli diretti nei paesi confinanti, molti dei quali già piegati da crisi pregresse, e migliaia le vittime accertate.

"L'opinione pubblica spesso fatica ad arrivare a conoscere certe realtà e fatica anche a funzionare da attori di pressione dal basso verso governi anche europei". È quindi necessario "uno sforzo di attenzione, di sensibilità, uno sforzo anche politico e diplomatico che per il momento è nettamente al di sotto di quello che la situazione richiede" ha aggiunto Federico Mazzarella, operatore di Caritas italiana.

Bruna Sironi, giornalista di Nigrizia ed esperta di Sudan e Corno d'Africa, ha fatto il punto sul conflitto che ha trasformato il Sudan in un Paese frammentato in tre zone sottomesse da attori differenti: l'e-

sercito regolare che controlla gran parte del corso del Nilo, la costa del Mar Rosso con Port Sudan e alcuni stati del Sud-Est, le forze di intervento rapido che dominano alcuni stati del Sud-Ovest e gran parte del Darfur e infine le forze ribelli sparse in diverse aree del Paese, legate a interessi locali e spesso con identificazioni etniche transfrontaliere.

"Khartoum è ormai una città fantasma - ha affermato -. La città è quasi completamente controllata dalle forze di intervento rapido. Anche il Darfur è quasi totalmente sottomesso dalle forze di intervento rapido che hanno perpetrato violenze inaudite come a El Genina, dove si configura un vero e proprio genocidio contro il gruppo etnico dei Masalit".

In collegamento da Nairobi, Sironi ha sottolineato l'impatto devastante della guerra sulle infrastrutture portanti del Paese che sono state "distrutte, l'80% del servizio sanitario è fuori uso, mancano i medicinali e le scuole sono chiuse da un anno". Condizioni drammatiche che, unite alla mancanza di prospettive per il futuro, fanno temere "una vera e propria catastrofe generazionale".



(Foto Ansa/Sir)

Naturalmente nell'ultimo anno è precipitato anche il Pil. Proprio parlando dell'aspetto economico e di come a cascata gli effetti si ripercuotono sulla popolazione, suor Elena Balatti, direttrice di Caritas Malakal (Sud Sudan), ha spiegato che quando si è iniziato a parlare dei combattimenti, in Sud Sudan fonte di preoccupazione è stato anche l'oleodotto.

Quell'area geografica, infatti, "dipende per il 90% dal petrolio". Per questioni storiche l'oleodotto dal Sud Sudan passa attraverso il Sudan e il greggio viene esportato dal porto. Per quasi un anno i tecnici non hanno potuto fare la re-

golare manutenzione e quindi "da quasi due settimane il petrolio è bloccato, chi lavorava per le compagnie petrolifere è stato licenziato, il cambio della valuta locale rispetto al dollaro sta aumentando in maniera esorbitante. La situazione è grave e le persone che arrivano, che in molti casi hanno perso tutto, trovano anche una difficilissima situazione economica e una popolazione già provata".

In questo scenario devastante una luce di speranza è offerta dalla forza delle donne, nello specifico delle rifugiate di Metché, protagoniste di un progetto di orti comunitari.

Lo ha raccontato frate Fa-bio Mussi missionario del Pime, economo del Vicariato apostolico di Mongo (Chad). "Avevamo notato uno strano via vai verso le zone vicine al campo profughi - ha detto -. Le abbiamo seguite e scoperto che avevano iniziato a coltivare ortaggi nelle zone pianeggianti attorno al campo. Sono orti grandi un quarto di ettaro dove coltivano di tutto".

Una iniziativa spontanea "provvidenziale" per il missionario dato che il programma alimentare mondiale "non può sostenere l'alimentazione quotidiana per tutte queste persone".

MEDIO ORIENTE

Israele ha attaccato l'Iran: è stata colpita una base militare a Isfahan

L'operazione viene definita "limitata": Teheran getta acqua sul fuoco in merito all'ipotetica responsabilità israeliana e frena sulle reazioni

PAOLA SIMONETTI

■ Israele, ieri, ha attaccato l'Iran colpendo la base militare a Isfahan. A parlare dell'operazione, definita "limitata", sono state fonti Usa citate dai media. Le autorità iraniane assicurano: "Nessun danno ai siti nucleari della zona". Teheran getta acqua sul fuoco in merito alla ipotetica responsabilità israeliana, frena su possibili reazioni immediate e annuncia indagini interne per fare luce su quanto accaduto.

Il commento di Israele sull'accaduto passa per le parole di un funzionario militare che, parlando al Washington Post, ha chiesto l'anonimato. "L'esercito - ha dichiarato - ha effettuato un attacco aereo all'interno dell'Iran, in risposta al lancio di missili e droni della scorsa settimana da parte di Teheran contro Israele". Nelle parole del militare la precisazione che si è trattato di un segnale inviato a Teheran al fine di dimostrare che "Israele ha la capacità di colpire all'interno del Paese". L'obiettivo è stata la base aerea militare vicina alla città irania-

na di Isfahan, nel centro del Paese. La notizia dell'attacco è rimbalzata su tutti i media statunitensi che hanno parlato di una operazione "limitata". Gli Stati Uniti giovedì erano stati avvisati da Israele dell'imminente operazione militare e precisano di non aver approvato la ritorsione.

Le autorità iraniane hanno riferito che sono stati abbattuti alcuni droni e che al momento non si hanno notizie di attacchi missilistici. Secondo i media locali iraniani i siti nucleari dislocati nella provincia interessata dall'attacco sarebbero "in totale sicurezza" e per alcune ore è rimasto chiuso l'aeroporto della capitale. Teheran non prevede una ritorsione immediata, sminuisce l'attacco subito nella notte e si riserva di accertare i responsabili di quello che viene definito "un incidente". Sull'accaduto, infatti, secondo quanto reso noto dai vertici militari iraniani, sono state avviate indagini.

In Israele, intanto, il consolato statunitense restringe gli spostamenti a Tel Aviv per i propri impiegati e le loro fa-



miglie. In allarme anche l'Australia che ha chiesto ai suoi cittadini di lasciare il Paese, affermando che "c'è una forte minaccia di ritorsioni militari e attacchi terroristici contro Israele e gli interessi israeliani in tutta la regione".

Sul tavolo del G7 Esteri in corso a Capri dedicato al Medio Oriente, intanto, arriva il capitolo legato alle azioni

di controffensiva iraniana. "Chiediamo che l'Iran e i suoi gruppi affiliati cessino i loro attacchi - si legge nel comunicato finale del vertice -. Riterremo il governo iraniano responsabile delle sue azioni dannose e destabilizzanti e siamo pronti ad adottare ulteriori sanzioni o altre misure, ora e in risposta a ulteriori iniziative destabilizzanti".

Nuovo fumo e nuove distruzioni infiammano la regione del Medio Oriente

Santa Sede

Il Papa nomina mons. Gambelli arcivescovo di Firenze

■ La nomina del Santo Padre, attesa da un po' a Firenze, è arrivata in settimana. La Chiesa fiorentina ha una nuova guida, con alle spalle oltre dieci anni di esperienza missionaria in Africa. Monsignor Gherardo Gambelli, finora parroco della Madonna della Tosse a Firenze, subentra infatti al 77enne cardinale Giuseppe Betori, che lo scorso anno aveva presentato al Papa la rinuncia per raggiunti limiti di età.

È stato lo stesso cardinale Betori, giovedì 18 aprile, poco dopo mezzogiorno, a presentare in diretta televisiva su una rete toscana il futuro presule, che sarà ordinato arcivescovo il 24 giugno.

Nativo di Viareggio, 54 anni, monsignor Gambelli è diventato sacerdote nel 1996 a Firenze. Oltre a vari incarichi in arcidiocesi ha conseguito la licenza in Teologia Biblica alla Gregoriana e un dottorato alla Facoltà Teologica dell'Italia Centrale.

Nel 2011 ha chiesto e ottenuto di partire per il Ciad come sacerdote *Fidei donum*, svolgendo fino al 2022 il ministero di parroco alla Sainte Joséphine Bakhita nell'arcidiocesi di N'Djaména e di responsabile della Pastorale vocazionale, facendo esperienza fra l'altro come cappellano del carcere di N'Djaména e analogamente anche presso il carcere nel Vicariato Apostolico di Mongo.

"Un uomo delle periferie umane, geografiche ed esistenziali", ha definito il cardinale Betori il nuovo arcivescovo, che ha ringraziato il Papa affermando di voler servire la Chiesa di Firenze e "sdebitarsi dell'enorme dono del Vangelo". Gli anni trascorsi in Africa, ha soggiunto, gli hanno "confermato" che il miglior modo di valorizzare i doni ricevuti è quello di "condividerli".

A monsignor Gambelli sono giunte in queste ore le congratulazioni e le felicitazioni da parte di tante realtà ecclesiali e sociali.



Maxi sbarco a Lampedusa nel marzo scorso (Foto ANSA/SIR)

RAPPORTO

Rifugiati: in Europa c'è un arretramento del diritto d'asilo

Presentato il Rapporto annuale 2024 del Centro Astalli. Aumentano marginalità, disuguaglianze e "vulnerabilità nascoste". 67mila i pasti distribuiti solo a Roma

FIAMMA ANDREI

■ I migranti forzati, oggi, si trovano a dover attraversare "rotte sempre più pericolose, anche per effetto di politiche sbagliate che si perseguono con determinazione".

Lo ha detto il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, intervenendo alla presentazione del Rapporto annuale 2024 del Centro Astalli, la sede italiana del Servizio dei gesuiti per i rifugiati (JRS), che nel 2023 ha accompagnato circa 11mila persone a Roma e 22mila in tutto il territorio nazionale, nelle sedi di Bologna, Catania, Grumo Nevano, Vicenza, Padova, Palermo e Trento.

Nel mondo, ha ricordato il primo cittadino della capitale, "i migranti forzati sono arrivati alla cifra record di 110 milioni, anche per l'assenza di canali di ingresso legali e sicu-

ri che costringono i migranti ad affidarsi ai trafficanti". Senza contare, poi, "le lungaggini burocratiche che rallentano le richieste di protezione".

Il risultato, ha commentato Gualtieri, è che "nel 2023 sono stati 8.500 i morti sulle rotte dei migranti e 3.000 le vittime nel Mediterraneo, con una media di 8 morti al giorno". Di qui il ringraziamento di Gualtieri al Centro Astalli per le attività "di accoglienza, protezione, promozione a tutti quanti fuggono dai loro territori in crisi e approdano nel nostro Paese dopo esperienze drammatiche, come torture e violenze, che lasciano cicatrici profonde".

Da parte sua, il Comune di Roma, anche in vista del Giubileo, "sta rafforzando il proprio impegno per un'accoglienza sempre più personalizzata ai migranti, con

progetti di inclusione urbana, come lo Sportello unico di accoglienza di migranti, e percorsi più strutturati per favorire la formazione, i tirocini lavorativi e l'inserimento in autonomia".

"In Europa assistiamo a un arretramento nel diritto d'asilo". A denunciarlo è stato padre Camillo Ripamonti, presidente del Centro Astalli, secondo il quale il recente Patto sulla migrazione e l'asilo, approvato da pochi giorni dal Parlamento europeo, "sancisce un arretramento rispetto al diritto di asilo, perché - come hanno dimostrato fatti e situazioni nel corso del 2023 - non è attraverso l'esternalizzazione, i respingimenti, la mancanza di una vera politica di soccorso in mare e le procedure accelerate alla frontiera che si affronta il fenomeno migratorio".

"Complessità non è sinonimo di complicazione", ha precisato il gesuita: "Non si affronta quello che è considerato il problema migratorio

rimuovendo le persone dal suolo europeo, ma rimuovendo le cause delle migrazioni forzate".

"È affrontando insieme, in modo propositivo, il fenomeno migratorio che lo si rende una risorsa, non affrontandolo ogni Stato per sé e in modo difensivo", la proposta del Centro Astalli, secondo cui "con il nuovo Patto europeo abbiamo perso un'occasione".

Per quanto riguarda l'Italia, "ricorderemo il 2023 come l'anno della decretazione d'urgenza sulle migrazioni", ha osservato Ripamonti denunciando "un progressivo impoverimento dell'accoglienza" che ha caratterizzato l'anno appena trascorso.

Su un totale di 235 persone accolte dal Centro Astalli a Roma, 1 su 6 è stata vittima di tortura e violenza e 1 su 6 ha una vulnerabilità sanitaria. "Esiste anche una vulnerabilità più nascosta - ha commentato il gesuita - spesso legata a traumi vissuti e non ancora elaborati: per emerge-

Venezia Una mostra a ricordo dei morti in mare

■ Giovedì 18 aprile alle 18, è stata inaugurata, nella prestigiosa Ca' d'Oro di Venezia, la mostra "Naufragi - approdi" realizzata dai laboratori d'Arte della Comunità di Sant'Egidio e da César Meneghetti, curata da Alessandro Zuccari. L'esposizione - che rimarrà aperta fino al 15 settembre - è dedicata alla memoria dei 3.129 migranti, adulti e bambini in fuga da guerre, povertà ed emergenze climatiche, che hanno perso la vita nel 2023 nel Mediterraneo e lungo la rotta balcanica (i "naufragi"), ma anche alla salvezza costituita dai Corridoi umanitari e, più in generale, dall'accoglienza e dall'integrazione (gli "approdi").

La mostra, grazie al sostegno della direzione regionale Musei Veneto e della Galleria Giorgio Franchetti alla Ca' d'Oro, trova la sua collocazione nello splendido atrio porticato del museo, dove i riflessi dell'acqua giocano sul mosaico pavimentale e sul rivestimento marmoreo delle pareti.

Dopo i saluti istituzionali interverranno Alessandro Zuccari, ordinario di Storia dell'arte moderna alla Sapienza Università di Roma, il cardinale José Tolentino de Mendonça, prefetto del Dicastero per la Cultura e l'educazione, e César Meneghetti, artista e cineasta.

re ed essere indirizzata verso un percorso di cura ha bisogno di tempo, attenzione e di un'accoglienza progettuale adeguata in termini di spazi e modalità. Pensare di riservare un'accoglienza progettuale solo ai vulnerati espliciti condanna le persone con vulnerabilità invisibili ad andare incontro inesorabilmente al loro destino di persona vulnerate".

"Collaborazione, non conflittualità con le istituzioni". È questa la "rotta" da seguire per affrontare la questione dei "transitanti", ossia dei migranti che scelgono la rotta balcanica per approdare nel nostro Paese e poi trasferirsi in Paesi limitrofi, dove hanno magari parenti o conoscenze.

Ne è convinto mons. Enrico Trevisi, vescovo di Trieste, città dove dal 3 al 7 luglio si svolgerà la 50ª edizione della Settimana sociale dei cattolici in Italia. Mons. Trevisi è arrivato da vescovo a Trieste un anno fa, e definisce quella che è ormai la sua città "una terra di frontiera, dove non c'è un confine vero, ma un confine poroso di gente che ha convissuto insieme per secoli e che poi le ideologie nazionaliste hanno portato a farsi la guerra, e a guerre civili con conseguenze inimmaginabili".

E proprio la città dove convivono popolazioni latine, slave e germaniche, oggi è diventata il punto d'approdo di una rotta percorsa da tanti giovani e giovani famiglie con bambi-

ni. Il punto di ritrovo è piazza Libertà, dove c'è la stazione e dove si ritrovano tanti migranti - due terzi dei quali non si lasciano registrare - e tanti aspettano il treno per ripartire verso altri Paesi, come la Germania o la Francia. Per loro, proprio in piazza della Libertà è stato allestito un dormitorio, e ora la diocesi ha allestito un nuovo dormitorio notturno, grazie all'aiuto di 130 volontari che fanno a turno per distribuire un pasto e dei vestiti e per garantire le cure mediche essenziali, in collaborazione con altre persone della società civile che operano su quella stessa piazza.

Tra le questioni più complesse e controverse da affrontare a Trieste c'è quella del Silos, un ex magazzino di gramaglie nel vecchio porto austriaco già utilizzato come centro per i profughi provenienti all'Istria, dalla Dalmazia e dal Fiume.

"Oggi è un luogo fatiscente", ha raccontato il vescovo: "Quando c'è la bora scura, diventa tutto fango... e sopra le volte ci sono le tende. È una piccola favola a fianco del centro". Quasi tutti i migranti che occupano il Silos sono registrati alla Questura: "Hanno diritto a essere accolti dal nostro sistema di protezione, ma non essendo sbarcati dalle navi non c'è nessun automatismo che porta a trasferirli in altre città", la denuncia del presule.



Naturalmente Casa

via Matteotti, 3 CREMA tel. 037385740

- bamboo
- cotone bio
- eucalipto
- lino
- canapa
- lana merino

Coccola il tuo bambino
con **TESSUTI**
morbidi, naturali
ed ecosostenibili



Temporary
outlet

BEBÈ CON SCONTI
FINO al **50%**

Con le **BOMBONIERE WALD**
proteggiamo le api

Rivenditore ufficiale **BAMBOOM**
e **MAGLIFICIO DI VERONA**

Diffusori di profumo in ceramica a forma di palloncino completi di bastoncini e profumo per ambiente in quattro colori e frasi assortite.



dal 1959

GRASSI CONFEZIONI

Soresina

Nuove Collezioni Primavera - Estate

CERIMONIA LUI E LEI

ABBIGLIAMENTO • JEANSERIA
EMPORIO PELLE • PELLICCERIA

Via Caldara 14 - Tel. 0374 342018  @grassiconfezioni

Chiuso la domenica e lunedì pomeriggio

LA PENNA AI LETTORI

Scrivici a
info@ilnuovotorrazzo.it

Card. Zuppi Una serata da incorniciare

■ Serata da incorniciare, a Crema, con il presidente della Conferenza episcopale italiana e l'arcivescovo di Bologna cardinale Matteo Zuppi. "...Papa Francesco è stato il primo a parlare di una guerra mondiale a pezzi, in atto: ora le sue parole hanno acquisito una drammatica evidenza.

L'edificazione di un mondo di pace non è compito cui debbano attendere solo i responsabili delle nazioni; perché crescano gli architetti della pace deve esserci un forte e diffuso artigianato della pace. La pace germoglia prima di tutto nelle coscienze, ha bisogno di manutenzione, come del resto ne hanno bisogno le istituzioni sovranazionali che sono nate per consolidarla, per andare oltre la semplice tregua...

Abbiamo smarrito la convinzione che avevano coloro che hanno vissuto la seconda guerra mondiale: quella, cioè, che una terza... sarebbe stata l'ultima, portando all'auto distruzione dell'umanità. Dobbiamo imparare a frequentare i cimiteri di guerra: è molto utile per farci comprendere fino in fondo la fondatezza delle parole del Papa, quando dice instancabilmente che la guerra è sempre una sconfitta. Tutti i Papi hanno levato forte e chiara la loro voce contro la guerra e a favore della pace, che nasce dalla fraternità universale, dall'appartenenza all'unica famiglia umana: da Benedetto XV (la guerra come "inutile strage"), a Paolo VI, a Giovanni Paolo II.

Non dobbiamo arrenderci alla logica della guerra, pensando che sia da ingenui affidare al dialogo, anziché alle armi, la soluzione dei conflitti. Non dobbiamo semplificare situazioni che sono complesse, non dobbiamo polarizzarci - magari sulla base di logiche interne - schierandoci a favore di una delle due parti: dobbiamo essere sempre schierati con la pace... Nel cuore degli uomini è radicato un profondo desiderio di pace; dobbiamo far emergere un grido: basta!"

Antonio Agazzi

Ministeri Come li accolgono le comunità?

■ Caro don Giorgio, possiamo riassumere l'intervento di Morena Baldacci (presso l'oratorio di Offanengo) in questi termini: una sinodalità missionaria esige di promuovere una Chiesa tutta ministeriale.

Negli interventi seguiti alla relazione, i presenti si sono dimostrati consapevo-

Donne, vita, libertà Chiudere il cerchio della pace

■ Nella bufera della guerra, ora aizzata, ora minacciata con cinismo e non solo dai cattivi di turno, i conti non tornano. A cominciare da quella strisciante riaccettazione della guerra, dopo che a carissimo prezzo era stata (quasi) bandita dalla nostra Europa (Zuppi, Crema 15 aprile).

Infatti il cerchio di azioni necessarie per vivere in un mondo in pace non si chiude in troppi punti decisivi per i nostri destini; sono questioni difficili, eppure irrinunciabili, al pari dell'affrontare la crisi climatica o quella demografica.

A mio parzialissimo avviso, il primo punto è morale: una risoluta scelta di principio per la non-violenza come approccio attivo ai conflitti a tutti i livelli, da quello personale a quello internazionale, in quanto "tutti fratelli". Che ciascuno ci arrivi come sa e come può, in forza di un credo o un sentimento o una ragione!

Il secondo punto è quello sollevato dalle donne iraniane nella loro protesta verso un regime che le calpesta e uccide. Agitazioni che hanno scosso in profondità quel regime, che solo l'ultima crisi mediorientale in corso ha silenziato sui media. Il loro celebre slogan - donne, vita libertà - ci ricorda un nesso vitale, come l'aria che respiriamo. Infatti, la parola centrale "vita" è legata da un lato a coloro che - le "donne" - questa vita accolgono in sé per introdurla nel mondo e nello stesso tempo alla parola "libertà", anzitutto a difesa della propria corporeità-soggettività oppressa. Uno slogan luminoso, perché in modo universale calibra bene la necessità che la vita sia una "priorità per tutti", laicamente "sacra" per tutti, nella concretezza, sia chiaro, di una libertà vissuta ogni giorno e senza esclusioni/persecuzioni di genere. Donne, vita e libertà insieme, non una dimensione contrapposta alle altre.

Far tacere le armi è il terzo punto. Esso però è pura teoria, se nella trattativa non entrano anche la progressiva riduzione degli arsenali militari, la messa al bando delle armi offensive e specialmente quelle nucleari, la limitazione del loro possesso ai soli Stati (no alle compagnie militari private!) e dentro a future alleanze regionali sotto il controllo internazionale, la parallela riconversione dell'industria bellica. Da subito, invece, più trasparenza e più strumenti di controllo sul commercio delle armi. Incongruo allora è svuotare la legge 185/90, come il nostro

Governo sta facendo, senza ascoltare la società civile.

Quarto punto. C'è pure una visione di fondo che ha fatto il suo tempo e tanti disastri: la guerra giusta. Se mai essa è esistita, oggi è inammissibile - ogni guerra è immorale dice la Chiesa cattolica - perché nessun Paese belligerante può proteggere la propria popolazione civile e in generale uno Stato non ha il diritto di sacrificare in massa la vita dei cittadini di vaste aree del mondo, vista la potenza smisurata raggiunta dagli arsenali disponibili.

Ultimo. Non ci si deve preoccupare, infine, che si scriva in una costituzione che l'aborto o l'eutanasia sono diritti della persona? Ha titolo un legislatore per fissare tali principi, sia pure in senso "garantista"? E che dire di leggi europee/nazionali che non pretendono l'impossibile per salvaguardare la vita dei migranti e la loro dignità e anzi ingarbugliano ad arte la materia per moltiplicare la tragedia e frenare i viaggi? Preoccuparsi sì, perché i vari piani e le diverse situazioni fin qui richiamate si tengono tutte, stanno o precipitano insieme.

So bene che a queste ragioni se ne contrappongono altrettante e come le une e le altre rapidamente possono armarsi (o essere armate), in nome di Dio, della scienza, degli interessi economici e di potere.

So bene infine che sono temi molto divisivi e complessi ma non ci si scappa, altrimenti quel famoso cerchio non si chiuderà mai e non si potrà più invocare nessun diritto internazionale per organizzare ragionevolmente la vita negli Stati e tra i popoli e sarà sempre possibile anteporre al valore della vita l'interesse del momento, da parte di chi ha il potere di forzare le situazioni e quindi invadere/bombardare chi-cosa-dove convenga.

Sui temi etici più delicati serve costruire cammini di ricerca comuni, a partire dalla definizione di prospettive di fondo condivise, a cui, da approcci e con strumenti differenti, si possa tendere. Oltre le crociate, le scomuniche reciproche e spesso anche gli insulti, ci sono infinite azioni, che si possono sviluppare, per realizzare per gradi quanto in partenza appare utopico, e il metodo migliore ci è stato di nuovo spiegato: curare le ferite, disarmare la comunicazione, comprendere/perdonare per il male ricevuto (p. Maccalli).

p. catt.

COSÌ NON VA

■ La nostra mini rubrica si trasferisce oggi a Madignano, dove una lettrice segnala diverse problematiche come la tempistica troppo prolungata per la sostituzione di questo guard rail. Tra le cose che non vanno anche alcune panchine sporche, il tabellone elettronico comunale non funzionante e altro. "Il tutto per mancanza di manutenzione", il commento della nostra abbonata.



Invitiamo i lettori a inviarci foto e brevi didascalie per evidenziare disagi o disservizi in città e nei paesi, non per spirito polemico, ma come servizio utile a migliorare l'ambiente in cui viviamo.

li della problematicità dell'attuazione pratica nelle nostre comunità di questa nuova prospettiva. E una domanda è ritornata senza trovare risposta: come preparare la comunità ad accogliere i nuovi ministeri?

Già anni fa in Francia le persone che si convertivano al Cristianesimo, ricevevano i sacramenti dell'iniziazione cristiana e vivevano una fede consapevole, convinta ed entusiasta che faceva a pugni e irritava la massa dei fedeli praticanti che trascinano stancamente la vita cristiana ricevuta per tradizione e condotta in modo abitudinario. Questi nuovi discepoli cristiani missionari si sentivano a disagio in mezzo a una comunità amorfa che mal tollerava la novità con cui vivevano la fede cristiana con entusiasmo.

Da parte mia, innanzitutto vorrei incoraggiare tutti quei laici che desiderano coltivare i doni dello Spirito riconosciuti dalla comunità a servizio di tutti, perché ce ne sono pochi. Capita infatti di tornare in una parrocchia, dopo decenni, e ritrovare ancora gli stessi degli anni prima che, da una parte meritano il nostro plauso per la loro fedeltà, ma dall'altro suscitano questa domanda: e tutti gli altri dove sono?

Ma soprattutto perché vale la pena di scommettere su una Chiesa tutta ministeriale: non c'è nulla di più bello che accogliere e valorizzare i doni che ciascuno ha ricevuto dallo Spirito Santo.

D'altra parte non si può nascondere a questi ministri che si troveranno tra l'incudine e il martello, con il rischio di prenderle sia dai preti che dalle comunità. Occorre creare un circolo virtuoso tra i presbiteri e la comunità.

I preti devono ispirarsi a quello che fanno ogni papà e ogni mamma che amano i propri figli più di se stessi. Dopo averli generati li accudiscono, li aiutano a camminare, li accompagnano nella crescita fino a renderli autonomi. E qualora si affermino, non li vedono come antagonisti, ma sono felici di valorizzare tutti i loro doni.

Per quanto riguarda i laici impegnati, invece, bisogna evitare la ricerca di ogni gratificazione, ma muoversi contenti di fare questo servizio per la gloria di Dio. La tentazione di questi laici è quella di monopolizzare. Invece di coinvolgere e suscitare altri collaboratori, tendono a escluderli. Anche il vescovo Daniele li invita a coinvolgere altri. Questi laici che assumono atteggiamenti clericali, sono "la peste" nelle nostre comunità, come li definisce papa Francesco.

Siamo servi inutili: senza utili, cioè senza interessi, né economico né di nessun altro tipo. Ma semplicemente perché siamo contenti di svolgere un servizio per far felici gli altri. E questo servizio arricchisce innanzitutto noi stessi.

don Gianfranco Mariconti



Sorgente
del Mobile

Professionalità ed esperienza

Soluzioni su misura
per una casa da sogno

VAIANO CR. - Via Gianfranco Miglio 22

• Tel. 0373 791159

• info@sorgentedelmob.com

• www.sorgentedelmob.com



LA CITTÀ



Ampio programma Dal convegno per la De.Co. fino alla gara del salame



TRADIZIONI ED ECCELLENZA Il Salame Nobile Cremasco torna in piazza ed è pronto a stupire ancora

La seconda edizione della festa, oggi e domani, s'annuncia di livello. Anche quest'anno, martedì, presentazione in grande stile al Pirellone

LUCA GUERINI

Presentata, martedì mattina a Palazzo Pirelli - sala Gio Ponti - la seconda Festa del Salame Nobile Cremasco, che punta a fare ancor meglio della prima volta, già un grandissimo successo.

L'evento animerà piazza Duomo oggi, sabato 20, e domani, domenica 21 aprile. Invero un prologo c'è già stato ieri, iniziativa utile per il riconoscimento della Denominazione Comunale (De.Co.) per il nobile Salame. Promossa dal Comune e da un ampio Comitato promotore, la festa è sostenuta da Regione, con l'assessorato all'Agricoltura, sovranità alimentare e foreste retto da Alessandro Beduschi, dalla Strada del gusto cremonese e dalla Pro Loco. Accanto al salame, co-

me noto, saranno in vetrina dolci come la Spongarda, i Tortelli cremaschi, le polpette di Crema e i vini. Il tutto insieme a laboratori per bambini, approfondimenti sulla cucina cremasca, momenti musicali, merende e degustazioni a tema, senza tralasciare le visite ai monumenti della città.

La conferenza del Pirellone è stata introdotta da Marcello Ventura, presidente della Commissione Attività produttive, istruzione, formazione e occupazione, che ha augurato di ripetere il bagno di folla dell'esordio, sperando nel bel tempo. "Regione Lombardia - ha detto l'assessore Beduschi - sostiene il settore primario e i prodotti tipici del territorio qual è il Salame Nobile Cremasco, che è espressione della storia del territorio della Bas-

sa Padana, terra con un'identità forte, testimonial di primo piano della qualità del settore primario lombardo. Prodotti come il Salame Nobile Cremasco - ha aggiunto - si inseriscono a pieno titolo nelle proposte di enoturismo in grado di far scoprire, insieme, le tipicità culinarie con le bellezze dei territori e dei luoghi dove nascono queste bontà".

In Regione c'erano anche il sindaco Fabio Bergamaschi e gli assessori Franco Bordo (Commercio) e Giorgio Cardile (Cultura e Turismo), così come Fabiano Gerevini, presidente della Strada del gusto cremonese. "Questa festa - ha affermato quest'ultimo - intende far conoscere questo prodotto della tradizione della norcineria e la sua lunga tradizione, che ha accompagnato la crescita della comunità di Crema e del suo territorio". Han portato i loro saluti anche i consiglieri regionali del territorio Matteo Piloni e Riccardo Vitari: il primo ha rivolto un plauso all'organiz-

zazione e definito la festa come "una bella operazione di marketing territoriale", il secondo ha portato la sua esperienza di giovane cresciuto in azienda agricola: "Ricordo l'odore di aceto, la cucitura dei budelli, il profumo dell'impasto e l'attesa per la maturazione dei salami in cantina. Fanno bene Crema e la Regione a tutelare le eccellenze dei territori". Da parte sua Bordo ha svelato alcuni dettagli del programma (a fianco), mentre il sindaco ha esaltato "questo prodotto nazionale popolare, che vogliamo celebrare perché dimostra il saper fare del territorio e l'eccellenza delle sue tradizioni".

Cardile ha insistito sul richiamo turistico: "Crema ha numeri impressionanti sul turismo straniero, ma non ha ancora sfondato su quello di prossimità". Di qui eventi come la Festa del Salame, che è anche un momento di confronto tra produttori e consumatori. Sì, ci sono tutte le condizioni per un nuovo, grande successo.

La conferenza stampa di Palazzo Pirelli: Cardile, Gerevini, Vitari, Bergamaschi, Beduschi, Piloni, Ventura, Bordo e Cappelli

La festa 2024 intende fare da volano al riconoscimento della Denominazione Comunale (De.Co.) di Crema al Salame Nobile Cremasco. Del tema e del marchio si è parlato ieri nel tardo pomeriggio in sala Ricevimenti con Confcommercio, Cna, Pro Loco, Strada del gusto cremonese e Confagricoltura.

A parte i "fuori piazza", eventi organizzati in altre location, la due giorni comincerà oggi, sabato 20 aprile, alle ore 9 con l'apertura degli stand e della mostra degli attrezzi storici della norcineria. Dalle 10 alle 18 possibilità di salire sul campanile del duomo in accordo con la diocesi. Alle 11 l'inaugurazione ufficiale della manifestazione con degustazione e sorprese. Dopo il Salame con lunghezza record dello scorso anno, cosa accadrà?

La festa proseguirà nel pomeriggio con musica, laboratori e visite guidate di Crema, fino al convegno delle 18 *La Spongarda? Parliamone!*, incontro con i maestri pasticceri custodi del dolce cremasco. Alle 19 *Un bicchiere di vino con un panino...*, ovvero aperitivi cremaschi tra gli stand, con musica dal vivo, fino alle 21.

Domani, 21 aprile, l'apertura alle 9 e, un'ora dopo, la possibilità di visitare il complesso del San Domenico. Fino alle 18 apertura di cattedrale, cripta e campanile. Alle 10.30 *I segreti di Pia e Rosetta: omaggio alla cucina cremasca*. Alle 11.30 *Maiale felice, salame buono*, dialogo tra Enrico Locatelli, veterinario e presidente Coldiretti Cremona, e Roberta Schira, critica gastronomica. A seguire (ore 12) aperitivo cremasco con Anga, visite, esibizione di majorettes di Pandino e banda di Ombriano, *Bestiario e dintorni* (poesie e aneddoti in vernacolo cremasco), fino all'evento per bambini *Le polpette di Crema* (ore ore 16) e alla gara del salame organizzata quest'anno dalla Pro Loco (ore 16.30): presidente di giuria lo chef Carlo Alberto Vailati. Alle 18 le premiazioni, poi ancora musica e brindisi fino alle 20. In occasione della festa è tornata in piazza Garibaldi anche l'antica giostra dell'Ottocento con cavalli di legno, che tanto era piaciuta a grandi e piccini.

LG

MARINONI SALUMI

PRODOTTI FRESCHI E GENUINI A KM 0

SENZA GLUTINE, LATTOSIO E POLIFOSFATI

SENZA NITRITI O NITRATI AGGIUNTI

■ SALUMI
■ CARNE FRESCA DI SUINO E POLLO
■ COTECHINI

SONCINO via Per Villanuova 10 • 349 8055305
www.salumimarinoni.it

SPACCIO APERTO
dal martedì al sabato 8-12 e 14-19 • domenica 9-12

CI TROVATE ALLA FESTA DEL SALAME NOBILE CREMASCO

MIELE e DERIVATI

Apicoltura **Sole Miele**

Manuel Giuseppe Manelli

“ Apicoltura SOLEMIELE parte dalla pianura per poi spostarsi in montagna seguendo le fioriture, la mia sede legale ora è in Valbrenbana a Camerata Cornello, ma rimango sempre un cremasco ”

Famiglie d'api
Recupero sciami
Corsi personalizzati

PANDINO
via Manara 18 tel. 328 5443910
manuelmanelli83@gmail.com

CI TROVATE ALLA FESTA DEL SALAME NOBILE CREMASCO

TORTA GIUÀNA

Dolce tipico di VAILATE
pasta frolla con fichi, uvetta e marsala

Siamo alla Festa del Salame Nobile Cremasco

• BED & BREAKFAST
• BUDDHA BAR IL LOTO
• LOCATION PER EVENTI E MATRIMONI

VAILATE
via Martiri della Libertà, 41 - 335 7574932
info@il-loto.com - www.il-loto.com

Shop online www.illotogourmet.it

ALBERO DELLA VITA

Piantumato un Catalpa per i 204 bambini nati nel corso del 2023

Nell'area verde di via IV Novembre è stato messo a dimora per festeggiare la vita. Molto sentita e partecipata la cerimonia 2024

GIORGIO ZUCHELLI

■ Bellissima cerimonia sabato mattina, alle ore 11, nell'area verde di via IV Novembre presso la passerella Bettinelli. È stato messo a dimora un albero: l'Albero della vita, dedicato ai 204 bambini e bambine nati e residenti a Crema nel 2023.

È la tradizionale iniziativa organizzata dal Movimento per la Vita (Mpv) ogni anno, per salutare e gioire della vita. Oggi, purtroppo, sempre meno ricercata (la denatalità è una grande preoccupazione) e se non osteggiata con la pratica dell'aborto.

La posa dell'albero (un Catalpa) s'è tenuta alla presenza del sindaco Fabio Bergamaschi, dell'assessore all'Ambiente Franco Bordo e di altri componenti dell'amministrazione cittadina. Ha diretto la presidente del Movimento per la Vita Marisa Donatiello. Presente anche Basilio Monaci, presidente del Parco del Serio (all'interno del quale è situato lo spazio dove è stato messo a dimora l'albero della vita).

Hanno partecipato attivamente alla posa del Catalpa alcuni studenti dell'istituto agrario Stanga, accompagnati dalla loro dirigente. Ha benedetto i presenti e la pianta della vita don Giuseppe Dossena. Numerosissimi i genitori con i bambini e bambine nati l'anno scorso che hanno allietato la cerimonia.

Il sindaco Bergamaschi ha messo in risalto l'importanza dell'iniziativa e il grande significato che le istituzioni vogliono darle anche per gli anni a venire. Ha messo in rilievo quanto scritto nella lettera di invito inviata ai genitori dei nati nel 2023, con la proposta, accolta dall'Azienda Farmaceutica Municipale, di un piccolo, ma sentito regalo: una selezione di prodotti per l'infanzia a disposizione dei bambini/e festeggiati.

La presidente del Movimento per la Vita, Marisa Donatiello ha ringraziato tutti i presenti, in particolare i bambini e le bambine festeggiati e le loro famiglie. Ha sottolineato l'importanza, la bellezza e il valore della vita delle bambine e dei bambini nati

nel 2023 nella nostra città. "Una bambina o un bambino che nasce - ha detto - è una gioia per i suoi genitori, ma è gioia anche per la società, per la città e per tutti noi".

Il Movimento per la Vita, grazie anche alla collaborazione del prof. Monaci, nell'anno 2003 ha mosso i primi passi che si sono concretizzati nel 2004 con il "Parco della Vita" in via Cremona. L'anno successivo in via Viviani. "Con orgoglio - ha aggiunto la presidente del Mpv - possiamo dire che abbiamo creato un bel polmone verde nella nostra città. Fino a ora abbiamo festeggiato 5.300 bambini/e (molti hanno già 20 anni) e sono stati messi a dimora oltre 900 alberi autoctoni." Per ricordare l'evento, vicino a ogni albero piantato, viene posta una targa, come s'è fatto anche a quello di oggi.

La presidente ha ricordato gli incontri organizzati nelle scuole dove viene presentata agli alunni l'iniziativa del Parco della Vita e dell'Albero della Vita; i ragazzi vengono invitati a fare una passeggiata per ammirarli. La presidente Donatiello ha concluso con gli "auguri a tutti i bambini di oggi che sono la speranza del futuro della nostra città" e con un grido: "Viva la vita!". È seguito un fragoroso applauso.



Come negli anni scorsi, il Mpv ha messo a disposizione una borsa di studio da destinare agli studenti dello Stanga di Crema, impegnati alla messa a dimora e alle prime cure degli alberi della vita. Donatiello l'ha consegnata alla direttrice della scuola che

l'ha caldamente ringraziata. Il via, quindi, all'attesa piantumazione, con gli studenti dell'istituto Stanga che hanno collaborato con gli esperti del Parco del Serio per la messa a dimora del Catalpa: crescerà per far festa alla vita!

L'intervento del sindaco, don Giuseppe benedice l'albero e la piantumazione

Città

Fine settimana esplosivo. Tante iniziative e gran folla

■ "Nuovi negozi, nuove attività che partecipano attivamente alla Festa del Salame Nobile Cremasco (presentata in settimana al Pirellone), mercatini in viale Repubblica, Crema.ComX, sport e solidarietà... anche questo weekend grande fermento in città, a sostegno del lavoro, della cultura, dell'aggregazione sociale, delle attività commerciali. Chiamala movida se vuoi, io la chiamo concretezza".

Così l'assessore al Commercio e all'Ambiente Franco Bordo, che giustamente commenta lo scorso fine settimana, ancora da record. Senza dimenticare di lanciare una frecciata alla Lega Salvini Crema, che ha appena presentato una mozione per coinvolgere le attività commerciali nelle gestione



della movida estiva. A parte le polemiche, Crema ha registrato il tutto esaurito, con le vie del centro prese d'assalto e i bar affollati. D'altronde le temperature erano estive e invogliavano a uscire di casa.

Luca Guerini

Lions Day Emozioni per i cavalieri della luce in piazza Duomo e premi per il Poster



■ Il Lions Day, finalizzato a far conoscere l'operato dei club nel territorio su cui insistono, è stato festeggiato sabato 13 aprile dai Lions Club della 3ª circoscrizione zona A (Crema Host, Soncino, Pandino Gera G'Adda Viscontea, Gerundo, Crema Serenissima, Castelleone, Pandino il Castello, Crema Duomo oltre le Mura) e il nuovo Leo Club Tarantasio Terre Cremasche, guidati dalla presidente di zona Anna Fiorentini.

Tutti insieme, con un'organizzazione perfetta, hanno organizzato, dalle 17 alle 18, un evento molto importante in piazza Duomo: l'emozionante e intensa manifestazione dei cani guida di Limbiate. I Lions sono connotati come "cavalieri della luce" perché hanno, tra i loro principali campi di azione, la difesa della vista. Due cani, guidati dai rispettivi istruttori, hanno dato prova di quanto sappiano fare per accompagnare un non vedente o un ipovedente nei momenti di vita quotidiana, mettendo a disposizione i loro occhi per chi, altrimenti, non può godere di autonomia negli spostamenti. Tanta la gente che ha partecipato. Il Centro di Limbiate comprende due campi addestramento, quattro paddock, l'infermeria veterinaria, la nursery con sale parto e una zona ludica esterna. Un'organizzazione perfettamente strutturata in grado di formare "angeli a quattro zampe" che affiancano con fedeltà, dedizione e intelligenza chi è meno fortunato di noi.

Il Lions Day della zona ha visto anche la premiazione degli studenti che si sono distinti nella realizzazione del *Poster della pace* da parte di due club: il Lc Soncino, nella sede della scuola secondaria locale, ha premiato Andrea Carelli della 3 A (primo premio assoluto), Camilla Colombo (3 A), Elena Fermo (3B), Flira Belloni (3D); ci sono state anche due menzioni particolarmente emozionanti per due ragazzi Giorgia Ferrari (3 A) e Iacopo Margnini (3 D). In piazza Duomo il Lions Club Crema Gerundo ha premiato tre ragazzi della scuola media di Ombriano: Stefano Fausti (3 A), Rebecca Pace (3 A) e Sophia Somenzi (3 C).

"Panchina Gialla" Per dire "no" al bullismo e al cyberbullismo: progetto di Ats e Comune

■ Cerimonia di inaugurazione lunedì 15 aprile, alle ore 11, in via Libero Comune a Crema per la "Panchina Gialla" di Helpis Onlus, titolare del progetto. È il simbolo ufficiale della lotta contro il bullismo e cyberbullismo e la sua installazione è un obiettivo inserito nelle azioni del Piano territoriale a favore dei minori di Ats Val Padana. Si tratta di un progetto a carattere nazionale, promosso dall'associazione Helpis con il patrocinio del Ministero dell'Interno e di Anci al quale anche

l'Ats Val Padana ha aderito.

Il progetto prevede il coinvolgimento dei Comuni e, soprattutto, degli istituti scolastici: gli alunni infatti sono i protagonisti attivi del recupero o della costruzione ex novo con materiali di scarto di una panchina che viene colorata di giallo grazie al kit messo a disposizione da Helpis. Ogni panchina è poi "certificata", tramite un numero di serie, e geolocalizzata per essere inserita nella mappatura disponibile sul sito dell'associazione.

L'obiettivo è lanciare un messaggio di rispetto e cura per l'ambiente e sensibilizzare sul tema del bullismo e cyberbullismo. Nello specifico in città è stato coinvolto l'Istituto Comprensivo Nelson Mandela Crema Tre, che ha partecipato con la classe II C della Secondaria di primo grado Galmozzi. La realizzazione della panchina è diventata per la scuola un progetto di didattica laboratoriale, finalizzato allo sviluppo della socialità, del senso di appartenenza, rispetto e cura dell'ambiente. "La Panchina Gialla" - dichiara Ida Rampogni direttore generale e Diego Maltagliati direttore sociosanitario di Ats Val Padana - vuole essere un luogo di ritrovo e aggregazione, che porti i giovani e gli adulti a riflettere; un monito contro tutte le violenze, anche di genere, a favore di una cultura di parità a tutela dei diritti dei più indifesi, i minori, spesso vittime di violenze, di-



scriminazione ed emarginazione. Proseguiamo nella progettualità avviata da chi ci ha preceduti alla direzione strategica di Ats conditendone lo spirito e la finalità. Ringraziamo il Comune e l'Istituto Crema Tre per la sensibilità dimostrata".

"Come amministrazione abbiamo deciso di aderire al proget-

to - dichiara Emanuela Nichetti, assessora a Istruzione e Pari opportunità - perché siamo convinti che siano importanti anche le azioni di sensibilizzazione relative alle tematiche dei diritti. In questo caso, inoltre, il lavoro di predisposizione della panchina è stato curato da una classe della scuola secondaria di primo grado

Galmozzi che, con i suoi docenti, sta proprio affrontando la tematica del bullismo e del cyberbullismo all'interno di un percorso scolastico di educazione civica. Si è trattato quindi di inserire all'interno del progetto già in essere questa ulteriore iniziativa, che ha dato ancora più significato al lavoro dei ragazzi e delle ragazze su questo tema. Per questa opportunità ringraziamo Ats Val Padana e Helpis. Abbiamo inoltre scelto di posizionare la panchina in via Libero Comune, un luogo prossimo a diverse scuole superiori, affinché sia un segno visibile e forte anche per gli studenti e le studentesse dell'ambito territoriale cremasco."

Alle 9, presso l'atrio della scuola secondaria s'è tenuto l'incontro riservato agli alunni della II C; a seguire, alle ore 11, la cerimonia di inaugurazione della "Panchina Gialla", presenti anche rappresentanti delle Forze dell'Ordine.

DISABILITÀ IN PIAZZA

Anche Anffas Crema a Milano per chiedere ascolto e risorse

Manifestazione martedì mattina in piazza Duca d'Aosta davanti al Pirellone. Quasi tremila e presenti: in cinquanta da Crema e Cremasco

Anche Anffas Crema era in piazza Duca d'Aosta a Milano, sotto la sede del Consiglio regionale, martedì mattina alle 11, con tante altre associazioni per difendere i diritti delle persone con disabilità, delle loro famiglie e dei caregiver. Quasi tremila le persone presenti.

Aperta dal direttore di Ledha, Giovanni Merlo, la manifestazione ha chiesto a Regione d'intervenire presso il Governo perché siano stanziati e incrementati le risorse necessarie per ampliare i servizi previsti dal Piano nazionale per la non autosufficienza. Ma non solo. Continua a suscitare forte dissenso anche la recente delibera regionale che ha modificato il programma operativo lombardo per la non autosufficienza, che ha portato a un taglio dei contributi previsti dalla Misura B1 per i caregiver familiari che assistono persone con grave e gravissima disabilità. Rimangono poi irrisolte molte altre criticità evidenziate all'associa-

zionario del settore della disabilità e della società civile.

"Una famiglia da sola non basta, bisogna mettersi insieme: oggi in piazza c'erano tante famiglie con persone con disabilità di ogni tipo, con volontari ed educatori. Uniti ci siamo dati forza l'un l'altro in questa battaglia, anche per chi non ha potuto partecipare. A rappresentarli c'erano significativamente carrozzine vuote. Non vogliamo essere invisibili!", ha detto la presidente di Anffas Crema, Daniela Martinghi. Ha guidato una rappresentanza di cinquanta persone da Crema e dal territorio. "Abbiamo il diritto di avere una vita dignitosa al pari di tutti. Non possiamo accettare l'idea di abituarci al meno peggio, meritiamo il meglio! Le nostre istanze devono arrivare a Roma", ha aggiunto. Lo ha ribadito anche il presidente regionale di Anffas, Emilio Rota. La disabilità è un problema sociale e non privato. La qualità della vita delle perso-



Anffas Crema in piazza Duca d'Aosta, davanti alla sede di Regione Lombardia per la civile protesta

ne con disabilità deve essere alla base di ogni criterio: come si possono rimodulare le risorse se non si conoscono i reali bisogni? "Noi di Anffas Crema ci siamo e ci saremo sempre per far valere i diritti delle famiglie e dei nostri ragazzi".

La manifestazione s'intitolava "Difendiamo tutti insieme il diritto di esistere!", promossa dalla Federazione lombarda Ledha e dalla Fand Lombardia. Alla Regione, dunque, si chiedono i fondi necessari per garantire a tutte le persone con disabilità di poter ricevere un'assistenza adeguata dai propri caregiver

familiari e di stimolare il Governo a implementare le risorse necessarie per aumentare i servizi previsti dal Piano nazionale per la non autosufficienza. Secondo i calcoli delle associazioni, ci vorrebbero 10 milioni di euro per garantire anche nel 2024 un sostegno adeguato a tutte le persone con disabilità in Lombardia e ai loro caregiver. Invece le nuove norme, nazionali e regionali, stanno comprimendo i diritti riducendo le risorse economiche e di conseguenza la qualità della vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie.

Manifestazione Davanti a Palazzo Pirelli c'erano sindaco, assessori e Piloni

Le nuove norme, nazionali e regionali che regolano il Fondo per la non autosufficienza stanno comprimendo questo diritto, riducendo le risorse economiche destinate alle persone con disabilità con lo scopo di finanziare dei servizi a oggi non esistenti. Centinaia di persone con disabilità con elevato bisogno di sostegno, verranno messe in "lista d'attesa" invece di ricevere i suppor-

ti di cui hanno bisogno e diritto. La voce di associazioni e famiglie s'è alzata, forte, martedì mattina a Milano (si legga sopra). Avevano chiesto ai sindaci di intervenire per rappresentare le difficoltà dei Comuni.

In piazza Duca d'Aosta c'era anche il sindaco Fabio Bergamaschi con alcuni assessori: "Regione Lombardia taglia i fondi per le disabilità gravi e gravissime. Es-

sere al fianco delle persone con disabilità, dei caregiver e delle associazioni cremasche, era un dovere", ha detto.

"Oggi a Milano, insieme alle persone con disabilità e alle associazioni, per manifestare contro i tagli della Giunta Fontana e del centrodestra lombardo. Basterebbero 10 milioni di euro per evitare questi tagli, lo 0,03% del Bilancio regionale, eppure Fontana e la sua Giunta continuano a non voler trovare queste risorse. È come se, con uno stipendio di 1.500 euro, non si trovassero 45 centesimi. Il centrodestra decide di risparmiare sulla pelle dei più fragili. Inaccettabile. Noi c'eravamo, al fianco di tante persone che non vogliono elemosina, ma il rispetto dei loro diritti, senza fare economia sulla vita delle persone con disabilità. Da parte



I politici cremaschi in piazza a Milano con le associazioni che si occupano di persone con disabilità

nostra continueremo a chiedere alla Giunta Fontana un passo indietro per ripristinare le risorse", ha commentato il consigliere regionale del Pd Matteo Piloni.

A rappresentare il territorio c'erano Anffas Crema, Diversabilità Ripalta Cremasca, Crema Zero Barriere e CremaAutismo.

Luca Guerini

Corse auto Perolini pronto all'esordio

Il cremasco Pietro Perolini annuncia il suo rientro nel campionato monomarca più veloce del mondo, il Lamborghini Super Trofeo. Per l'ottava stagione di fila, viene riconfermato l'indissolubile legame con la casa del toro e si rinforza il sodalizio con l'Oregon Team di Cremona, capitanato dalle due istituzioni del motorsport, Giorgio Testa e Federico "Jerry" Canevisio.

La prima tappa si correrà questo weekend sul circuito internazionale Enzo e Dino Ferrari di Imola (Bo), una pista di eccezionale bellezza e pericolosità: le 52 Lamborghini in partenza regaleranno uno spettacolo senza paragoni. Il pilota di Crema, sarà nuovamente al volante della potente Huracan Super Trofeo EVO 2# 14 da 620 cv, della quale è ormai uno specialista. Il coequipier è il veterano Davide Roda, classe 1972, con oltre 20 anni di carriera. Il tracciato del Santerno ospiterà anche il Wec (Campionato Mondiale Endurance), dove Lamborghini ha debuttato in questa stagione e con il quale il super trofeo condividerà anche le tappe della 6 ore di Spa Francorchamps a maggio e della leggendaria 24 ore di Le Mans a giugno.

"Sono molto contento di essere ancora con l'Oregon Team, che è ormai una seconda famiglia. La stagione 2023 ci ha messo a durissima prova, è stata difficile e dolorosa, ma sicuramente molto formativa. Spero di poter monetizzare al massimo l'esperienza maturata. Correrò a Imola per me è sempre un'emozione unica: è il circuito dove ho debuttato nel 2017 e resta uno dei tracciati più iconici al mondo. Un grazie speciale a tutti i miei partner per il prezioso supporto che mi danno. Ci aspettiamo una stagione di alto livello. Abbiamo tutto in regola per imporci sugli avversari".

25 Aprile Il Comitato invita alla cerimonia

Iris Campostori, presidente del Comitato di promozione dei principi della Costituzione italiana, invita all'anniversario della Liberazione. Il 25 aprile la cerimonia comincerà con la santa Messa in cattedrale alle ore 10; a seguire la commemorazione al famedio, dove si terrà il discorso del sindaco Fabio Bergamaschi e di un rappresentante dell'Anpi. Nel pomeriggio tutto ruoterà intorno alla bicicletta Anpi *In bici per la Resistenza* che, dalle 15.30 da Largo Partigiani d'Italia, toccherà i luoghi dove sono collocate le cinque lapidi partigiane: saranno deposte corone d'alloro. All'Arco di San Bernardino la merenda.

Il tutto si concluderà in piazza Duomo alle 18 con un concerto di canti della Resistenza offerto alla cittadinanza. Protagonisti i cori femminili le Stonote di Castelleone e le Arcinote di Spino d'Adda diretti da Miriam Gotti.

1923 - 2023
ferramenta
Voltini
100 anni di qualità e professionalità

CREMA Via IV Novembre, 33
Tel. 0373.256236
www.ferramentavoltinirema.it

Seguici su e

ELETTROPOMPE SOMMERGIBILI



Acque chiare e scure

Paviceramica

SS. 415 Paulllese km18 (via Parma, 8) - SPINO D'ADDA
Tel. 0373 965312 Fax 0373 966697
Dal lunedì al venerdì 8.30-12 e 14-18.30.
Sabato dalle 8.30 alle 12

Visita il nostro sito internet: www.paviceramica.it

VI ASPETTIAMO NEL NOSTRO SHOOWROOM

Nuove trame e linee impresse su ceramiche, versatilità del materiale, facilità di pulizia e manutenzione

LASTRE IN GRES porcellanato effetto legno

Dimensione da cm 20 a cm 180, spessore 10 mm
a partire da € 20 mq
iva esclusa

Made in Italy

POLITICA

Beretta: "Pierina, ci vuole rispetto, il bene appartiene alla comunità tutta"

L'esponente di Italia Viva attacca Bergamaschi: "Credendo di bastare a se stesso sbaglia alla grande. Serve una strategia, e che sia condivisa"

LUCA GUERINI

■ Affonda il colpo sulla Pierina, questa settimana, Simone Beretta, esponente di Italia Viva, spaziando - da par suo - anche ad altre partite aperte cittadine.

"Alla Pierina hanno trovato resti di un villaggio dell'Età del Bronzo (databili 1500 a. C., ndr). Capiremo in seguito di che fine moriremo per mano delle Belle Arti. La qual cosa mi lascia tanto indifferente quanto preoccupato. Sembra una contraddizione, ma non lo è. Indifferente perché si è impotenti verso un'istituzione come la Sovrintendenza che, oltre i limiti del buonsenso, insiste a deresponsabilizzare la volontà politico-amministrativa come se quest'ultima fosse l'espressione di una carenza culturale e di una insensibilità storica verso le proprie tradizioni". L'analisi berettiana conduce dritta al ponte di via Cadorna.

"Non tutto è il duomo di Crema o la basilica di S. Maria. Sono preoccupato perché se penso a quando risale la costruzione del nostro ponte e a quando risalirebbero i resti trovati alla Pierina non vorrei ritrovarmi di fronte a scelte prive di buonsenso e contro gli interessi generali. Esattamente come per il ponte. Cosa definisce il valore aggiunto di un'opera se non la risposta di visitatori interessati? Questo anche un amministratore è in grado di valutarlo".

Anche se pare che per i resti rinvenuti tutto si stia risolvendo con gli studi in laboratorio (la testimonianza dell'antichissimo villaggio è significativa, ma dal punto di vista storico più che archeologico), per l'ex forzista "spendere oltre un milione di euro per il recupero paesaggistico della Pierina senza che siano stati recuperati prima gli immobili presenti è sbagliato. Dimostra per l'ennesima volta che non c'è una strategia". Per il consigliere, infatti, "se il Comune fosse stato pronto per tempo con un progetto complessivo condiviso, ripeto, condiviso, oggi probabilmente, con i soldi del Pnrr e altri investimenti del Bilancio, la Pierina sarebbe recuperata a pieno, immobili compresi, magari sfruttando il Superbonus 110%".

Con un parallelismo Beretta

allinea Bergamaschi, Ceravolo e Alloni. "C'è sempre un disagio a Sinistra a ricercare le coordinate per una visione definita e definitiva e questo avviene per la presunzione di bastare a se stessi, oggi addirittura a pochi intimi senza mai, questo sì, rendersi conto che su partite importanti come il recupero della Pierina il confronto è l'arma vincente per una scelta da condividere nel breve, medio e lungo periodo". Scelte e strategie condivise da portare avanti nel tempo, anche tra amministrazioni di diverso colore. "Se no il rischio è che dietro l'angolo si annidi la diversità bastante a rimettere in gioco ogni volta quello che è stato fatto fino ad allora. Raggiungere un compromesso alto è la soluzione, così come confrontarsi sul divenire del progetto, che può anche modificarsi in corso d'opera".

A breve il Comune si troverà nella condizione di accedere a finanziamenti e mutui importanti avendo liberato in parte corrente oltre due milioni e mezzo di euro derivanti dal termine dei prestiti dei Boc. "Invece questo sindaco, come il precedente, e il precedente ancora, insiste a



scegliere in camera caritatis - afferma l'ex assessore della Giunta Bruttomesso -. Purtroppo vale per altre partite e sappiamo bene di che morte si potrebbe morire".

Per il consigliere di minoranza è tempo di mettere attorno a un tavolo tutte le espressioni politiche (e non) e trovare una soluzione condivisa. "Può qualche volta il sindaco realizzare che il tempo corre più veloce di alcune sue scelte? Possibile che tutta una serie di esperienze non abbiano scalfito la sua presunzione?".

L'elenco è presto servito: "Finalpa, le improduttive Farmacie

comunali o il pasticcio perpetrato da Sport management sulla piscina, gli Stalloni piuttosto che il tribunale, il ponte, Crema 2020, il bocciodromo, l'astrusa causa per rivedere i tassi d'interesse dei Boc o quelle perse nel tentativo malsano di recuperare l'Imu sulle aree fabbricabili da privati... non hanno insegnato niente. Bergamaschi continua a immaginare di bastare a se stesso. Sbagliando alla grande. La Pierina appartiene a tutti e tutti l'abbiamo pagata con i nostri sacrifici. Bisogna avere rispetto di ciò che appartiene alla comunità tutta".

L'avvio del cantiere alla Pierina, qualche settimana fa, e il consigliere comunale di Italia Viva Simone Beretta

Universocrema Per i 500 anni del Comune, eventi a palazzo Vimercati

■ Il 9 luglio ricorre il 500° anniversario (1524-2024) della costruzione del palazzo comunale di Crema e Universocrema.it, ovvero Luigi Dossena, ha pensato un evento celebrativo.

"Il conte Giangaddo Vimercati Sanseverino, proprietario dell'omonimo palazzo di via Benzoni 11/13, con la collaborazione dell'ing. Roberto Franco Agosti di Estate Partners, ci ha concesso il prestigioso palazzo del Senato (così questo luogo veniva chiamato nel corso dei secoli, noto oggi come 'Ridotto'), cioè il palazzo di inizio '500, dimora del senatore Sermone Vimercati e di sua moglie Ippolita Sanseverino", spiega Dossena.

Il programma si sviluppa su due giorni, oggi sabato 20 e, domani, domenica 21 aprile e vede coinvolti anche Centro culturale diocesano Gabriele Lucchi, Panathlon Crema e Us Standard. Oggi dalle 10.30 alle 18.30 verranno esposti nel cortile su tre red carpet le cento immagini dipinte della storia di Crema e dei cremaschi di quei secoli. Con musica di sottofondo e la voce narrante di Dossena che spiegherà

ai presenti il fluire del tempo, passeggiando sul tappeto rosso. Dalle 17 alle 18 musiche del maestro Claudio de Micheli e voce del soprano Ayako Sue-mori. Don Natale Grassi Scalvini aprirà l'evento, che vedrà anche l'intervento dell'arch. Massimiliano Aschedamini e di Sebastiano Guerini: introdurrà il ricercatore Dossena, che narrerà i fatti, gli eventi e i personaggi che vissero nei due palazzi (comunale e Vimercati) fra il '400 e il '500. Non mancherà musica rinascimentale.

Domani, nel bel mezzo della Festa del Salame Nobile Cremasco, dalle ore 10.30 riapriranno i cancelli del suggestivo cortile con l'opportunità di visitare il palazzo. Dossena racconterà le *historiae* di mille anni di vita cremasca, a partire dal capostipite dei Vimercati, cioè Pinamonte, sino a Ottaviano Vimercati, "che il Re di Italia fece incidere sulla lapide sepolcrale quale primo lombardo". Alle 17 la chiusura della due giorni a ingresso gratuito.

LG

Evento Festa del Cavaliere cremasco



■ Organizzata dalla sezione cremasca dell'associazione Cavalieri della Repubblica della Provincia di Cremona, domenica 14 aprile a Dovera si è tenuta l'annuale Festa del Cavaliere Cremasco, cui hanno partecipato tutti i soci della provincia di Cremona insigniti dell'onorificenza dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana. I Cavalieri, accompagnati da numerosi familiari, erano guidati dal presidente provinciale Efremerstari e dai consiglieri cremaschi, cremonesi e casalaschi. L'appuntamento era alle ore 9 a Dovera presso il santuario di San Rocco (del 1524), dove il socio e storico locale prof. Bruno Sangalli ha illustrato la storia e le particolarità dell'edificio sacro.

Successivamente la comitiva si è trasferita nella chiesa parrocchiale per la Messa comunitaria celebrata dal parroco don Carlo Granata, il quale ha ricordato a tutta la comunità presente i valori e gli ideali che gli insigniti dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana rappresentano e che testimoniano con il loro impegno nella vita sociale e professionale. Al sacerdote, in segno di ringraziamento, è stato consegnato il Diploma d'Onore del sodalizio. A seguire la visita guidata alla celebre Villa Barni di Roncadello (del XVII secolo), ricca di storia e nella quale dimorarono i personaggi più importanti dell'epoca. Qui, al termine, si è svolta la cerimonia della consegna dei diplomi d'onore al sindaco di Dovera e presidente della Provincia di Cremona Paolo Mirko Signoroni, al presidente dell'associazione San Rocco e San Cassiano prof. Sangalli e al presidente della Fondazione Barni. Giovanni Pietro Galbiati. Terminata la visita e la consegna dei diplomi, il pranzo conviviale presso un noto ristorante della zona.

Dote Scuole Bando aperto fino al 16/5

■ Fino alle ore 12 di giovedì 16 maggio è possibile presentare domanda per Dote Scuola materiale didattico e borse di studio statali, il contributo di Regione per sostenere le spese per l'acquisto di libri di testo, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica. Destinatari gli studenti fino a 21 anni non compiuti, residenti in Lombardia, frequentanti scuole secondarie di I e II grado (statali o paritarie).

Il contributo può variare tra un minimo di 150 euro e un massimo di 500 euro, in relazione alle risorse disponibili e al numero delle domande raccolte. Le domande possono essere presentate in autocertificazione, online, su www.bandiregione.lombardia.it/servizi/home.

Fondazioni di Comunità Porte aperte a ragazzi e giovani, ecco il bando lombardo

■ Fondazione Cariplo, in collaborazione con la Fondazione Peppino Vismara e le 16 Fondazioni di Comunità, mette al centro dell'attività filantropica le giovani generazioni proponendo il nuovo bando *Porte aperte* per potenziare e rinforzare l'offerta educativa rivolta a preadolescenti, adolescenti e giovani, valorizzando gli oratori quali spazi di attivazione del-

la comunità e promuovendo alleanze territoriali finalizzate a sostenere i percorsi di crescita delle giovani generazioni e il loro benessere.

I cambiamenti avvenuti negli ultimi anni, legati in particolare alla presenza sempre più pervasiva del digitale e dei social network, uniti allo scenario di policrisi che stiamo vivendo - caratterizzato dagli effetti della

pandemia, da guerre e conflitti più prossimi che in passato, dalle trasformazioni demografiche, dall'aumento delle disuguaglianze - stanno avendo forti ripercussioni sia sui percorsi di vita di ragazze e ragazzi, sia sulla tenuta "educativa" degli adulti di riferimento.

A queste difficoltà, si aggiunge la fatica delle istituzioni a investire in politiche giovanili adeguate al nuovo scenario. Fondazione Cariplo, Fondazione Peppino Vismara e le 16 Fondazioni di Comunità mettono a disposizione del territorio lombardo e delle province di Novara e Verbania risorse pari a € 2.250.000, ritenendo che la rete degli oratori rappresenti una risorsa strategica sia per la presenza diffusa e capillare, sia per aver storicamente



Ragazzi in un oratorio cremasco, foto di repertorio

interpretato una funzione educativa e aggregativa importante per le comunità.

Il bando *Porte aperte* intende sostenere le iniziative in risposta ai bisogni educativi, di socializzazione e di protagonismo

delle nuove generazioni. I progetti - valorizzando gli oratori esistenti in connessione con gli altri soggetti del territorio - dovranno: promuovere spazi attrattivi, aperti e accessibili per preadolescenti, adolescenti

e giovani in cui realizzare attività educative e socializzanti, favorire opportunità di incontro tra pari e con gli adulti e sostenere iniziative di protagonismo giovanile, nonché coinvolgere, attivare e sostenere la comunità al fine di sollecitare una responsabilità educativa diffusa.

"Mi pare che *Porte aperte* centri una problematica significativa relativa a un'età colpita dal Covid. Ci si è rifugiati in casa, vivendo soprattutto relazioni digitali. Il bando vuole aiutare a rivalutare luoghi (soprattutto gli oratori) di socialità dove adulti ed educatori accompagnano gli adolescenti a vivere relazioni più vere e umane", spiega Cesare Maccioni, presidente della Fondazione Comunitaria della provincia di Cremona.

POLITICA

Movida e Finalpia nel mirino della Lega

Andrea Bergamaschini ha protocollato due mozioni per chiedere il coinvolgimento dei negozi e a che punto sia la vendita dell'ex colonia

LUCA GUERINI

■ Movida e Finalpia nel mirino del Carroccio. Andiamo con ordine. Il consigliere comunale Andrea Bergamaschini e il segretario di sezione Lorella Pastori hanno protocollato un'interrogazione per il Consiglio comunale riguardante la gestione della movida estiva cittadina, per un coinvolgimento del settore commerciale in questa dinamica.

“L'interrogazione si propone di ottenere chiarimenti sulle attività legate alla movida, tenendo conto dei recenti sviluppi e delle preoccupazioni espresse dalla comunità locale”, afferma l'esponente della Lega Salvini Crema. In particolare, si punta a esplorare il ruolo dei negozi, bar, ristoranti ed esercizi commerciali nel contesto della movida e le relative implicazioni per la vivibilità, nonché il loro coinvolgimento nelle attività programmate per l'estate”, dichiara ancora Bergamaschini.

“Il nostro obiettivo è di promuovere una discussione costruttiva in Sala degli Ostaggi, al fine di valutare le attuali pratiche e politiche legate alla problematica. È fondamentale assicurare che le attività commerciali siano un valore aggiunto per la nostra città durante i mesi estivi, preservando nel contempo il benessere della città”.

Continua Pastori: “Il coinvolgimento del commercio nella movida estiva deve essere parte integrante di una pianificazione urbana sostenibile e inclusiva. Si deve garantire la partecipazione di esercizi commerciali, residenti e visitatori durante i mesi estivi. Ci attendiamo una risposta tempestiva da parte dell'amministrazione”.

Bergamaschini in un'altra interrogazione chiede chiarimenti “sulla persistente fase di stallo riguardante la vendita di Finalpia, un bene di fondamentale importanza storica, culturale e sociale

per la nostra città”. Non è la prima volta che Lega sprona chi è al governo a dare una svolta alla vicenda. “Finalpia rappresenta un simbolo della nostra identità locale, eredità storica. La sua conservazione e valorizzazione sono essenziali per mantenere viva la memoria delle nostre radici e tradizioni. Il bene simboleggia un patrimonio culturale per la comunità di Crema e testimonia un periodo storico importante legato alle colonie estive per bambini e giovani, svolte per promuovere il benessere e l'educazione dei partecipanti”.

Il fatto che l'alienazione di Finalpia sia bloccata da così tanto tempo solleva nei seguaci di Salvini grandi preoccupazioni. “Chiediamo risposte immediate e trasparenti all'amministrazione comunale. Le responsabilità politiche sono chiare e il valore sociale è svilito a causa di scelte politiche sbagliate, che non hanno tenuto conto della finalità sociale del bene. Tempo fa il sindaco ha dichiarato che il bene 'non rappresenta più un valore per la comunità', ma noi vogliamo ancora sottolineare l'importanza



Il leghista Andrea Bergamaschini in una seduta del Consiglio comunale cittadino in Sala degli Ostaggi

vitale di proteggere Finalpia come parte integrante del nostro patrimonio culturale”. Per i “padani” è inaccettabile che dopo tre anni dalla messa in vendita del bene non ci sia alcuna risposta o aggiornamento da parte dell'amministrazione comunale e del sindaco.

“È essenziale far conoscere a tutta la comunità la situazione aggiornata; la partecipazione dei cittadini e degli stakeholder è fondamentale per garantire che le scelte finali riflettano realmente i bisogni e le aspirazioni della città”. Bergamaschini e soci criticano fortemente la gestione dell'amministrazione comunale riguardo all'ex colonia marina.

“Riteniamo sia necessario un maggiore impegno da parte delle autorità locali nell'affrontare e risolvere questa situazione grave di stallo”.

Trofeo Dossena Zanetti, Pagliuca e Di Gregorio al gala



■ Grandi novità per la 46ª edizione del Trofeo Angelo Dossena, che verrà presentata nella serata di gala lunedì 20 maggio presso il teatro San Domenico. Dopo la conferma delle prime sette formazioni partecipanti - Monza, Hellas Verona, Cremonese, Brescia, Como, Rappresentativa della Serie D e, dalla Slovenia, Maribor - ecco anche l'ottava e ultima: il Modena. Confermato anche l'impiego di alcuni rettangoli di gioco, come quelli di Castelleone, Sergnano e Vaiano.

Ufficializzati inoltre i destinatari dei riconoscimenti Stelle del Dossena 2024, che saranno presenti al gran gala; si tratta di due portieri. Il premio Stella del passato andrà a Gianluca Pagliuca. Vicecampione del mondo con la Nazionale nel 1994, nella sua carriera ha difeso i pali di Sampdoria, Inter, Bologna e Ascoli totalizzando quasi 600 presenze in Serie A. Insignito del premio Stella del presente sarà invece l'attuale estremo difensore del Monza Michele Di Gregorio. Classe 1997, cresciuto nel settore giovanile dell'Inter, quest'anno è alla seconda stagione da titolare in Serie A. Ma le sorprese non finiscono qui; alla serata di presentazione ci sarà anche un ospite clou, l'icona interista, nonché vicepresidente della società nerazzurra, Javier Zanetti, che riceverà il premio Daniele Redaelli per l'impegno sociale.

Stefano Boari

Sala degli Ostaggi Da Chiodo mozione sul tumore al seno, da FI quesiti sul ponte

■ Ilaria Chiodo, lista *Borghetti sindaco*, è unica firmataria di una mozione per promuovere l'adesione a un'iniziativa di prevenzione del tumore al seno attuata dall'associazione WelfareCare Aps, realtà di promozione sociale che ha già realizzato l'iniziativa in diversi Comuni italiani. “Certo lo ha fatto con la collaborazione delle amministrazioni locali che hanno fornito il patrocinio all'i-

niziativa”, spiega la consigliera. “L'associazione mette a disposizione una clinica mobile per dare l'opportunità alle donne di effettuare gratuitamente un esame diagnostico (mammografia o ecografia) completo di referto”, chiarisce l'esponente civica.

L'iniziativa è rivolta alle donne con i seguenti requisiti: età compresa tra i 35 e i 45 anni che non abbiano effettuato mammogra-

fie negli ultimi 12 mesi; residenza nel Comune di Crema; donne che non siano inserite nei protocolli di screening del Ssn (anche per familiarità). “Ricordo che le donne di età inferiore ai 45 anni in Lombardia non hanno la possibilità di effettuare esami diagnostici gratuiti finalizzati alla prevenzione del tumore al seno”, la conclusione di Chiodo. Di qui il suo impegno.

La consigliera di *Forza Italia* Laura Zanibelli, invece, interroga l'amministrazione Bergamaschi sul ponte di via Cadorna, in particolare sullo stato d'avanzamento degli studi relativi al progetto di manutenzione straordinaria.

“Siamo fermamente contrari alla chiusura del ponte perché genererà enormi disagi sia per la cittadinanza che per i commercianti e le attività produttive in termini viabilistici, economici e

sociali. Pensiamo a tutti coloro che devono portare i figli a scuola, a chi deve recarsi in centro e non è nelle condizioni di utilizzare autoveicoli, a tutti i commercianti che vedranno calare i clienti e le entrate economiche e alle attività produttive in genere”, ribadisce la forzista.

La chiusura del ponte per FI creerebbe disagi enormi anche alla viabilità cittadina e dai Comuni limitrofi. “A oggi nessuno ha ancora comunicato se il ponte sia così pericoloso da essere chiuso o messo in sicurezza subito o entro l'autunno”.

Non mancano, da parte della consigliera di minoranza, quesiti sulla tempistica dell'ipotizzato intervento (settembre dopo l'apertura del sottopasso?) e sulla realizzazione - o meno - dell'ormai celebre ponte provvisorio. **ellegi**

Us Acli Crema Roller Power, che magia: ben undici medaglie nel salto con la rampa

■ Esordio positivo per i ragazzi della Roller Power Us Acli di Crema che, sabato 13 aprile, erano impegnati a Concorezzo (MB) nella prima tappa del Campionato lombardo FISR nella specialità High Jump (salto con la rampa).

Quattordici gli atleti cremaschi, che sotto l'attenta guida tecnica della coach Susanna Scotti hanno letteralmente sbancato il campo gara conquistando 6 ori, 1 argento e 4 bronzi; per il terzo anno consecutivo è stata vinta la classifica di tappa della specialità. Medaglia d'oro e titolo di campione regionale per Sofia Abati (Ragazzi F), Anita Carniti (Allievi F), Davide Cortesi (Allievi M), Matilde Fiorin (Juniores F), Jacopo Lorenzetti (Juniores M) e Daniele

Cuccovillo (Seniores M); esordio con medaglia d'argento per Marika Nichetti (Allievi F), medaglia di bronzo per Martina Chizzoli (Allievi F), Ambra Ferla (Juniores F), Marco Dossena (Juniores M) e per la capitana Giulia Mapelli (Seniores F). Conquista, inoltre, il pass per i prossimi Campionati nazionali di specialità Elena Bissa (Ragazzi F).

Ottime le prestazioni anche di Giorgia Bandirali (Allievi F), all'esordio, che ha concluso la propria gara al 4º posto e di Chiara Favalli (Seniores F), classificata quinta.

Oltre alle varie medaglie, due atleti cremaschi sono entrati nella storia dell'High Jump: Cuccovillo ha stabilito il nuovo record italia-



no (assoluto) della specialità con uno strepitoso salto di 2,85 metri, mentre Abati ha stabilito il nuovo record per la categoria Ragazzi con un salto di 2,30 metri.

“Il gruppo si è comportato benissimo. La gara di High Jump è sempre molto agguerrita in Lombardia per l'elevato valore degli atleti; oltre alla tecnica ha un valore importantissimo la tattica e oggi abbiamo indovinato tutto. Importantissima si è rivelata la coesione in campo gara tra gli atleti più esperti e quelli meno. I ragazzi sono riusciti a raggiungere gli obiettivi prefissati nella quasi totalità dei casi e siamo riusciti a portare a casa, oltre a medaglie importanti, ottime prestazioni individuali, con la ciliegina sulla

torta dei due record italiani. Un grande plauso anche ai ragazzi che per sfortuna e/o emozione non sono riusciti a centrare il risultato previsto, ma che hanno combattuto centimetro dopo centimetro fino all'ultimo loro salto disponibile, portando comunque punti importanti per la classifica finale a squadre”, afferma coach Susanna a fine gara.

Appuntamento per tutti domenica 21 aprile a Rho (Mi) per la specialità del Roller cross, che storicamente non hai mai regalato grandi soddisfazioni alla compagine cremasca. Ma c'è grande voglia e determinazione nei ragazzi di investire definitivamente la tendenza anche in questa disciplina.

DENTIERA ROTTA!!!
RIPARAZIONE IMMEDIATA
 Pulitura, lucidatura
 e rimessa a nuovo protesi mobili
 Telefona allo **0373 • 83385**
 CREMA: Via Podgora, 3 (zona Villette Ferriera)

RITIRO ORO
PAGO ORO
 CREMA - Piazza Marconi, 36
 Per info: Tel 348 78 08 491

SERRAMENTI - PORTE INTERNE
PORTE BLINDATE
MOBILI SU MISURA
TAPPARELLE - ZANZARIERE
ESPOSIZIONE E LABORATORIO
FALEGNAMERIA
F.lli Ferla

Sostituzione serramenti esistenti senza opere murarie

DETRAZIONE FISCALE DEL 50%

38 anni di attività

POSA CERTIFICATA-DEKRA-ACCREDIA-POSACLIMA

via Enrico Fermi, 29 - Zona P.I.P.
 S. Maria della Croce - CREMA • Tel. e Fax 0373 200467
 cell. 349 212231 (Aldo) - 347 1856560 (Giuseppe)
 E-mail: falegnameriaferla@alice.it

www.falegnameriaferla.it

Treccia d'Oro Chiude i battenti la storica pasticceria Maccalli, eccellenza cremasca

■ Settant'anni dopo la sua apertura, per felice intuizione del commendator Vittorio Maccalli, la pasticceria Treccia d'Oro, attività storica di piazza Garibaldi a Crema, chiude.

Per Crema, quella che ama la storia e i dolci preparati con maestria e amore, è uno shock. Già, perché la Treccia d'Oro ha sempre messo insieme la cultura, la tradizione e la gola. Tanto che Regione Lombardia l'ha riconosciuta come

prodotto artigianale di Crema e del Cremasco inserendolo nell'elenco dei prodotti tradizionali del territorio lombardo, diventando indiscutibilmente patrimonio tradizionale e guadagnando consensi anche lontano dalla zona di produzione. Il tutto per merito del commendator Maccalli che, dopo averne imparato i segreti, ha impreziosito il dolce intrecciato arricchito da uvetta e canditi facendone un vero marchio

distintivo della città. Nella pasticceria di piazza Garibaldi, che ha preso il nome del dolce che per decenni ha sfornato, sono passati non solo i cremaschi ma anche i turisti che sono arrivati a Crema per una visita o, e sono stati in tanti, proprio per concedersi una sosta nel negozio storico e deliziare il proprio palato. Ad accoglierli, sino all'ottobre del 2021, c'è sempre stato il commendatore. La Treccia d'Oro era un pezzo della sua vita, del suo quotidiano; lo è stato, con fatica anche dopo la perdita dell'amata moglie, con la quale aveva realizzato il suo grande sogno.

Il figlio Gianpietro, colpito dalle gravi perdite in pochi mesi della moglie, di mamma e papà, ha cercato di dare continuità all'attività di famiglia. Lo ha fatto con straordinario impegno e con la collaborazio-

ne di storici e nuovi pasticceri. Personale che pian piano si è sfilato rendendo davvero difficile la prosecuzione di un'impresa che vuole però restare storia.

Gianpietro Maccalli ha deciso infatti di preservarla. Non ha venduto il marchio, che avrebbe potuto fruttare molto. Lo ha messo in un cassetto e lì resterà sino a quando, magari, il figlio vorrà aprirlo per riportare la Treccia d'Oro sulle tavole dei cremaschi e ridare luce alle vetrine della pasticceria che a breve si spengeranno.

Una decisione difficile e sofferta, soprattutto perché cade nell'anno del 70° dall'avvio dell'attività. Ma Gianpietro ha ancora una speranza nel cuore, un sogno che torna nel cassetto pronto a rifiorire, un giorno, nella memoria di papà.



Tib La vetrina della storica pasticceria di piazza Garibaldi

CICLISMO

Tutto pronto per il "Criterium Liberazione", dedicato ai giovani

La corsa si terrà giovedì 25 aprile con partenza e arrivo dalla Ancorotti Cosmetics. L'evento è stato presentato presso la Libera Artigiani

STEFANO BOARI

■ Scalda i motori il 4° Criterium Liberazione - 4° Memorial Giancarlo Ceruti, 2° Memorial Pierangelo Vacchi, gara ciclistica giovanile presentata lo scorso fine settimana presso la sede della Libera Associazione Artigiani con il dibattito *Il ciclismo, la forza dello sport*. A fare gli onori di casa Marco Bressanelli, presidente Laa Crema, che ha sottolineato il coraggio e la tenacia che caratterizzano sia la vita sportiva sia quella imprenditoriale. A seguire ha condotto l'incontro Graziano Fumarola, segretario del Team Serio, sodalizio ciclistico pianenghese che cura l'organizzazione dell'evento sportivo.

Sostegno e condivisione, sia nell'iniziativa sia nella visione dello sport come veicolo di valori positivi, sono stati manifestati anche dall'assessore a Cultura e Politiche giovanili Giorgio Cardile, da Roberto Barbaglio, in rappresentanza della Provincia, dal delegato regionale del Coni Fabiano Gerevini e dal presidente del comitato provinciale Feder ciclismo Antonio Pegoiani. Fumarola ha proseguito ringraziando per il prezioso supporto

gli sponsor, dopodiché la parola è passata ai relatori, nell'ordine: Laura Romani, membro dello staff tecnico del Team Serio; Giancarlo Galli, atleta paralimpico italiano specializzato nel ciclismo su strada e velocità su pista, e Valentina Nucera, direttrice dell'Its Academy Cremona - Nuove tecnologie per il Made in Italy. Romani ha posto l'accento su come lo sport metta i ragazzi che lo praticano in condizione di integrarsi in un contesto sociale, sfuggire a condizioni di emarginazione. "Lo sport - ha affermato - aiuta a maturare, influisce positivamente sulla carriera scolastica e porta benefici fisici, ma anche mentali. Non è solo performance".

Toccante la testimonianza di Galli, che passo dopo passo si è saputo rialzare dopo aver attraversato un periodo di sofferenza in seguito a un incidente stradale subito a 18 anni.

"Questa è la storia di un uomo - ha spiegato Fumarola - che a 18 anni è sprofondato nelle tenebre. Si è rialzato ed è avanzato a tentoni, poi la camminata si è fatta più sicura e dopo il buio dell'incidente è tornato a vedere la luce grazie alla forza dello



Il gruppo dei relatori del convegno *Il ciclismo, la forza dello sport*, dopo il quale è stata presentata la gara del 25 aprile

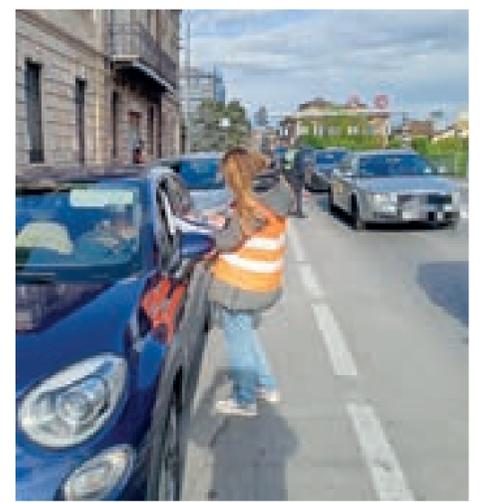
sport". Nella sua carriera 19 titoli italiani, 4 mondiali e 3 convocazioni alle paralimpiadi. Dopo un periodo di riposo dall'attività, a 43 anni decide di rimettersi in gioco partecipando ai Mondiali in Svizzera, in cui ha ottenuto un 8° posto all'inseguimento in pista e un 8° posto su strada.

A chiudere gli interventi, Nucera. "Lo sport è un modo per trovare altre competenze, scoprire attitudini, lavorare bene in squadra", ha detto.

Passando alla gara, che si terrà giovedì 25 aprile (partenza e arrivo presso l'Ancorotti Cosmetics), "sarà riservata a Esordien-

ti primo e secondo anno, maschi e femmine, e Allievi, maschi e femmine - ha illustrato Fumarola -. Quest'anno ci sarà una novità: usciremo dal circuito della zona industriale verso via Bramante, quindi faremo tutto il giro della Pierina per rientrare nella rotonda dalla quale uscivamo in precedenza. Stiamo iniziando ad allargarci per poter pensare nel 2025 di compiere uno step successivo: quello di passare sul viale di Santa Maria come alle origini. Le gare si terranno dalle 9 alle 15.30, a seguire le premiazioni nel cortile della Laa".

Ponte via Cadorna Indagine sui flussi di traffico per valutare meglio le scelte future



■ Conoscere, in ogni dettaglio, l'origine e la destinazione dei flussi di traffico che quotidianamente interessano via Cadorna. Questo lo scopo dell'indagine conoscitiva che mercoledì 17 aprile, nei due momenti che coincidono con le ore di punta, ha interessato gli automobilisti di passaggio lungo quella via.

Gli incaricati, supportati da agenti della Polizia Locale, si sono prodotti in una sintetica intervista "on the road", compilando un relativo questionario. Tra i quesiti fondamentali: se quel tragitto viene coperto ogni giorno, con quale frequenza, la provenienza e la destinazione finale. I risultati, una volta elaborati, saranno determinanti anche in funzione dei previsti, futuri lavori sul manufatto che scavalca il fiume Serio.

Ma, in ogni caso, conoscere come si muovono e dove vanno gli oltre tre milioni di autoveicoli in transito in quel punto ogni anno è utile per una pianificazione generale della mobilità, da aggiornare rispetto agli analoghi rilievi già svolti una decina di anni fa, nonché per fornire elementi utili al previsto aggiornamento del Pgt, il Piano di governo del territorio.

Gianluca Giossi, assessore ai Lavori pubblici, è intervenuto chiarendo che "la campagna di rilievo puntuale del traffico sul ponte di via Cadorna è propedeutica anche ai prossimi lavori che si dovranno realizzare sul ponte, per capire il reale disagio che si potrà creare. Servirà soprattutto per valutare quali alternative mettere in campo per mitigare i disagi che riguarderanno anche tutto il territorio che gravita sulla città".

Franco Bordo, collega alla Mobilità, aggiunge: "Si tratta di un aggiornamento dei dati relativi ai flussi di traffico: gli ultimi, infatti, risalgono a dieci anni fa. Operazione assolutamente necessaria per poter fare una valutazione in base alla quale adottare le scelte più opportune in ambito viabilistico in relazione ai lavori previsti sul ponte di via Cadorna. Sui flussi del traffico in generale e anche in funzione di un possibile ponte provvisorio".

Il campione statistico ritenuto sufficiente per ottenere un risultato affidabile era del 15% come minimo, ed è stato superato.

Fiab-Consorzio.It Convenzione per lo sviluppo e il miglioramento della rete ciclabile cremasca

■ In questi ultimi giorni l'amministratore delegato di Consorzio.It, Bruno Garatti, e il presidente di Fiab Cremasco Aps, Davide Severgnini, hanno sottoscritto una convenzione di collaborazione reciproca volta a migliorare e sviluppare la rete ciclopedonale del territorio cremasco nell'ambito del progetto territoriale in sviluppo da parte di Consorzio.It.

La sinergia, oltre che a promuovere sempre più l'uso della bicicletta, avrà anche lo scopo specifico di individuare tratti pedonali e ciclabili sui

quali, in raccordo con le amministrazioni comunali, sviluppare vere e proprie azioni di monitoraggio volte a favorire e migliorare la fruibilità degli stessi, migliorando la loro individuazione, caratterizzazione e armonizzazione nel contesto del progetto territoriale complessivo.

Garatti ha sottolineato che nell'ambito del progetto la collaborazione con Fiab è da considerarsi certamente un valore aggiunto: gli amici dell'ambiente e della bicicletta, infatti, metteranno a disposizione, oltre alle proprie

conoscenze tecnico/scientifiche, anche i volontari con vere e proprie attività sul campo al fine di realizzare censimenti puntuali, segnalare eventuali criticità e collaborare allo sviluppo di una segnaletica che ne agevoli la fruizione.

In questo contesto, tra l'altro, si sta già ipotizzando, insieme al Comune di Crema (a breve verranno coinvolti anche gli altri sindaci del territorio cremasco), di cominciare questo lavoro, in via sperimentale, sulla tratta Crema-Cremasano-Trescore Cremasco.



LA CHIESA



Domenica alle 17.30 Bernardino, il santo che predicò a Crema: una sacra rappresentazione



PASTORALE GIOVANILE

“Come stelle chiamate per nome”: in 250 nella notte a Caravaggio

Tra oggi e domani il pellegrinaggio diocesano degli adolescenti: festa, musica, preghiera e laboratori, fino alla Messa con il Vescovo

GIAMBA LONGARI

■ Sono circa 250 gli adolescenti - dalla terza media alla quinta superiore - che, rispondendo all'invito del Servizio diocesano per la Pastorale giovanile e degli oratori (Pgo), parteciperanno tra oggi e domani, sabato 20 e domenica 21 aprile, al pellegrinaggio a Caravaggio, trascorrendo la serata e la notte presso il santuario di Santa Maria del Fonte.

Ricco il programma dell'evento, a partire dalla proposta arrivata dal direttore don Stefano Savoia e dallo staff della Pgo: raggiungere il santuario vivendo un'esperienza di cammino, partendo dalla propria parrocchia, da un'altra località o, almeno, percorrendo a piedi l'ultimo tratto. “Il cammino - spiegano - è invito a ripensare il tempo: il muoversi è deside-

rio di instaurare un rapporto nuovo, più libero, con lo spazio. E ci porta a cambiare radicalmente prospettiva, a fare esperienza dei luoghi. La vita, del resto, nonostante viviamo nell'epoca del 'fast' e del 'click', è cammino e viaggio attraverso la realtà”.

All'arrivo a Caravaggio ecco poi, tra le ore 19 e le 20.15, la festa di accoglienza con la musica degli *Excuse*, giovane band cremasca che si esibirà sul grande palco a fianco del santuario, proponendo musica e sonorità electro-funk anni '80.

Dopo il tempo per la cena, alle 20.45 inizierà la veglia vocazionale: a questo momento di preghiera è invitata tutta la comunità diocesana, insieme alle famiglie di quanti coinvolti nella nottata. “Nella veglia - puntualizzano dalla Pgo - ci faremo accompagnare

da quei desideri che portiamo nel cuore affinché si incontrino con il desiderio di Dio, che vuole la felicità per ciascuno di noi. Ascolteremo anche la testimonianza di Chiara Zilioli, giovane nostra diocesi, ora postulante presso l'Istituto delle Suore adoratrici di Rivolta d'Adda. Chiara ha ascoltato il desiderio del suo cuore, si è sentita chiamata e si è lasciata guidare”.

Al termine della veglia, intorno alle ore 22, prenderà il via la Festa della Fede con il concerto dei *Tu sei bellezza*, una compagnia composta da musicisti e ballerine fondata nel 2017 dal frate francescano Matteo Della Torre. “La band milanese si propone di evangelizzare con un repertorio di musica pop-rock: il loro spettacolo è un tempo di divertimento e gioia, di preghiera; un tempo per dire grazie alla bellezza della vita, riaprendo il cuore alla speranza e alla fiducia. Uno spettacolo, insomma, capace di accompagnare i più

giovani a vivere un'esperienza di incontro con se stessi, con gli altri e con Dio attraverso la bellezza della sua Parola, della musica, della danza e dell'immagine, cercando di coinvolgere i sensi, la mente e il cuore”.

Dopo il concerto ci saranno dei laboratori, spazi di preghiera e di riflessione, la possibilità di confessarsi e altro, con l'intervento pure di ospiti importanti. Tra i presenti anche il Gruppo Astrofili dell'Osservatorio Astronomico di Soresina: attraverso i loro potenti telescopi, sarà possibile scrutare le stelle e cogliere tutto il fascino della volta celeste.

Dopo il riposo notturno, la mattinata di domani, domenica 21 aprile, prevede la colazione e poi, alle ore 7, la santa Messa presieduta dal vescovo monsignor Daniele Gianotti, alla quale chiunque lo desidera può partecipare raggiungendo il santuario di Caravaggio. Al termine della celebrazione, ognuno potrà rientrare a casa con mezzi propri.

Il santuario mariano di Caravaggio e Chiara Zilioli, che parlerà della sua esperienza vocazionale

■ S'intitola *I fioretti di San Bernardino*, è una sacra rappresentazione e andrà in scena domani, domenica 21 aprile, alle ore 17.30 nella chiesa di San Bernardino-auditorium Manenti di Crema.

“Il santo francescano - spiega Marcello Palmieri, presidente del Consiglio di amministrazione della cattedrale - predicò a Crema nel 1423, e il suo passaggio segnò indelebilmente la città. Solo per fare un esempio, è sulla scia del suo passaggio che pochi anni dopo venne eretto il Monte di Pietà, ponendo così un caposaldo ancora attualissimo della politica sociale della Chiesa”.

Ben lo sa la compagnia *Corpo di Bacco* di Caravaggio, specializzata in rappresentazioni a tema sacro, che ha ideato e proposto questo spettacolo. “Una mattina - spiega Guido Giordana, nel CdA della cattedrale referente del fundraising - sul campanile del duomo mi si è presentato il referente di questa compagnia teatrale. Subito sono rimasto interessato dal racconto della sua esperienza e così, nel giro di breve tempo, è scaturita la calendarizzazione dello spettacolo”.

L'ingresso sarà a offerta libera e i proventi verranno destinati al progetto di musealizzazione del campanile, che in queste settimane - all'esito anche di alcuni sopralluoghi della Soprintendenza - si trova in una fase decisiva.

Recitazione, dunque, ma non solo. Nella rappresentazione anche la musica avrà un ruolo fondamentale, con il flauto traverso di Andrea Magni (pure direttore generale dell'esecuzione), la tastiera di Diana Vasileva e il violoncello di Gabriele Barbaggio. Particolare interesse sta suscitando anche la presenza della cantante pop Carla Maltese, che interverrà come soprano.

Alla realizzazione dell'evento, che è promosso dalla cattedrale, collaborano il Centro culturale diocesano *Gabriele Lucchi* e il Rotary Club Crema. A margine dello spettacolo, verrà annunciato il programma delle celebrazioni per la festa liturgica di San Bernardino, che cade il 20 maggio.

Giornata Vocazioni

Il Papa: “Diamo corpo e cuore al Vangelo in mezzo a tante sfide”

■ I cristiani sono chiamati a diventare uomini e donne di speranza per rispondere alla vocazione affidata da Dio e per poter lavorare con frutto per la giustizia e la pace. Francesco lo scrive in occasione della 61ª Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni di domani, 21 aprile, dal titolo *Chiamati a seminare la speranza e a costruire la pace*. Un messaggio nel quale il Papa si rivolge a singoli e

comunità, “nella varietà dei carismi e dei ministeri”.

Siamo tutti chiamati a “dare corpo e cuore” alla speranza del Vangelo in un mondo segnato da sfide epocali: “L'avanzare minaccioso di una terza guerra mondiale a pezzi; le folle di migranti che fuggono dalla loro terra alla ricerca di un futuro migliore; il costante aumento dei poveri; il pericolo di compromettere in modo irreversibi-



le la salute del nostro pianeta. E a tutto ciò si aggiungono le difficoltà che incontriamo quotidianamente”.

La Giornata per le vocazioni, si legge ancora, “è sempre una bella occasione” per ricordare l'impegno, spesso nascosto, di chi ha abbracciato “una chiamata” che coinvolge tutta la vita. Francesco guarda alle mamme e ai papà nel servizio ai loro figli; a chi lavora con dedizione e

spirito di collaborazione; a chi è impegnato nella costruzione di “un mondo più giusto, un'economia più solidale, una politica più equa, una società più umana; a chi si spende per il bene comune; ai consacrati che portano avanti il loro carisma mettendo a disposizione di coloro che incontrano” e a chi ha “accolto la chiamata al sacerdozio ordinato e si dedicano all'annuncio del Vangelo”.

Ai giovani, specialmente a quanti si sentono lontani o nutrono diffidenza verso la Chiesa, “vorrei dire: lasciatevi affascinare da Gesù, rivolgetegli le vostre domande importanti, attraverso le pagine del Vangelo, lasciatevi inquietare dalla sua presenza che sempre ci mette beneficamente in crisi”.

Il popolo di Dio è in cammino per le strade del mondo. Afferma il Pontefice: “Non siamo iso-

le chiuse in sé stesse, ma siamo parti del tutto. Perciò, la Giornata di preghiera per le vocazioni porta impresso il timbro della sinodalità: molti sono i carismi e siamo chiamati ad ascoltarci reciprocamente e a camminare insieme per scoprirli e per discernere a che cosa lo Spirito ci chiama per il bene di tutti”.

I cristiani stanno camminando come pellegrini di speranza verso l'Anno giubilare del 2025. In questo 2024, dedicato proprio alla preghiera in preparazione al Giubileo, “siamo chiamati a riscoprire il dono inestimabile di poter dialogare con il Signore, da cuore a cuore, diventando così pellegrini di speranza”. Ciò significa “avere chiara la meta e concentrarsi sul passo presente, spogliandosi dell'inutile, portando con sé solo l'essenziale, e lottando ogni giorno perché la stanchezza, la paura, l'incertez-

za e le oscurità non blocchino il cammino intrapreso”. Significa, quindi, tendere “verso un futuro migliore” e impegnarsi “a costruirlo lungo il cammino”.

In questo nostro tempo, allora, “è decisivo per noi cristiani coltivare uno sguardo pieno di speranza, per poter lavorare con frutto, rispondendo alla vocazione che ci è stata affidata, al servizio del Regno di Dio, Regno di amore, di giustizia e di pace”.

Pellegrini di speranza e costruttori di pace fondano la propria esistenza sulla risurrezione di Cristo, sapendo che, nonostante fallimenti e battute d'arresto, il bene seminato cresce in modo silenzioso. “Svegliamoci dal sonno e usciamo dall'indifferenza, perché ciascuno di noi possa scoprire la propria vocazione nella Chiesa e nel mondo e diventare pellegrino di speranza e artefice di pace”.

CENTRO SAN LUIGI

Padre Gigi: "La pace è ancora in ostaggio. Dobbiamo liberarla"

In una partecipata serata, il missionario cremasco ha presentato il suo nuovo libro. È intervenuto anche il vescovo Daniele Gianotti

FRANCESCA ROSSETTI

■ Numerosi i cremaschi accorsi, alle ore 21 di venerdì 12 aprile, al centro San Luigi per partecipare alla presentazione di *Liberate la pace*, il nuovo libro di padre Gigi Maccalli edito da Emi - Editrice missionaria italiana. La serata è stata organizzata dal nostro settimanale, dalla diocesi e dal Centro missionario diocesano.

A moderare don Giorgio Zucchelli, direttore de *Il Nuovo Torrazzo*, che ha introdotto l'incontro ripercorrendo brevemente la terribile esperienza vissuta dal missionario cremasco: dal 17 settembre 2018, prelevato con forza dalla sua missione di Bomoanga (Sud-Ovest del Niger), alla vita da rapito nel deserto del Sahel per oltre due anni, fino all'8 ottobre 2020, quando ha trovato di nuovo la libertà.

Durante i suoi giorni di prigionia, in cui poche o quasi assenti sono state le notizie sulle sue condizioni, la chiesa di Crema si è mobilitata per chiederne la liberazione. "Il 12 ottobre 2018, la comunità di San Bartolomeo-San Giacomo, guidata dal parroco don Michele Nufi, organizzò un corteo per le vie della città, aperto da uno striscione con la scritta *Liberate padre Gigi* - ha ricordato don Giorgio -. L'appuntamento si è poi ripetuto ogni 17 del mese fino alla liberazione".

Quindi la parola è passata a don Michele, ideatore dell'iniziativa e anche autore dell'introduzione di *Liberate la pace*. Ha raccontato le motivazioni che lo hanno spinto a organizzare quei momenti di preghiera corale: per l'amicizia con padre Gigi (hanno condiviso gran parte del cammino in seminario), per la stretta collaborazione dell'associazione Etiopia e Oltre con il missionario e per rendere viva l'attesa della sua liberazione.

In *Liberate la pace* sono raccolte le riflessioni che padre Gigi ha proposto negli incontri con la comunità cremasca dopo il suo ritorno a casa. "Quando sono tornato ho percepito sia un grande sollievo sia un rischio: che tutto fosse finito - ha affermato il mis-

sionario -. Non è così. Dobbiamo rimanere mobilitati per liberare la pace. Da qui il mio desiderio di raccontarvi tutto quello che la terribile esperienza mi ha fatto intuire e comprendere".

Padre Gigi ha colto l'occasione per ricordare la genesi delle riflessioni proposte nel volume e per spiegare la nascita del titolo *Liberate la pace*: "Me lo avete suggerito voi. Ho trasformato la scritta dello striscione usato nelle marce di ogni 17 del mese, *Liberate padre Gigi*. Ho messo al posto del mio nome la parola 'pace' per dire a tutti che il nostro impegno di preghiera e di sostegno non è finito".

Padre Gigi è libero, ma "la pace è ancora un ostaggio. Dobbiamo liberarla". Nel volume il missionario narra della conversione avvenuta in lui e che lo ha portato a una pace profonda del cuore. Un itinerario di cinque tappe, che ha brevemente illustrato al pubblico.

La presentazione è proseguita con lo spazio alle domande, con i saluti di Enrico Fantoni, direttore del Centro missionario diocesano e del vescovo Daniele Gianotti. "Forse è la non conoscenza che rende più difficile a mobilitarci davanti ai conflitti. Rischiamo così di essere notizie che non ci toccano il cuore", ha commentato mons. Gianotti, che ha invitato a uno "sguardo più umano e umanizzante, meno astratto e teorico, sulla guerra e sui conflitti".



Il tavolo dei relatori con don Giorgio Zucchelli, padre Gigi Maccalli e il Vescovo; uno scorcio del numeroso pubblico e la copertina del volume

Fbc-Kennedy

Grazie di cuore a don Gino



■ Don Gino Mussi, dopo essere stato l'ultimo direttore della *Misericordia*, è subentrato a don Giovanni Venturelli come rettore del Kennedy - la Fondazione Benefattori Cremaschi (Fbc) - fino all'età di 85 anni.

"Avrebbe continuato volentieri se le condizioni di salute fossero state migliori. Ci sembrava giusto ringraziarlo, con la presidente di Fbc Bianca Baruelli, per i 40 anni di servizio appassionato verso i pazienti in riabilitazione".

Quella di don Gino, presenza attiva anche a Ripalta Vecchia e al Marzale, è stata in tutti questi anni - e lo è ancora, pur in modo diverso - una testimonianza umile, nascosta e silenziosa di dedizione agli ultimi. Lo ringraziamo di cuore, a nome di tutti i cremaschi.

Azione Cattolica

Il 25 aprile incontro con il Papa: "A braccia aperte per dirgli grazie"

■ Si intitola *A braccia aperte*, l'Incontro nazionale dell'Azione Cattolica con papa Francesco, in programma la mattina di giovedì 25 aprile, in piazza San Pietro. Oltre 50.000 soci e amici dell'AC provenienti da tutte le diocesi d'Italia incontreranno il Pontefice per ascoltare la sua parola e fare festa insieme a lui. L'Incontro farà da prologo ai lavori della XVIII Assemblea nazionale elettiva dell'Azione Cattolica, che si svolgerà a Sacrofano (Rm), presso la *Fraterna Domus*, dal pomeriggio di giovedì 25 alla mattina di domenica 28 aprile. Mille i delegati provenienti da tutte le diocesi d'Italia che eleggeranno il Consiglio nazionale per il triennio 2024-2027. Ne parliamo con il presidente di AC, Giuseppe Notarstefano.

Quale bilancio possiamo trarre dal triennio che si sta per concludere?

"Mi piace raccontare questo triennio con un'immagine: la rifioritura. La pandemia è stata faticosa per tutte le comunità perché ha rivelato tutte le fragilità che noi conoscevamo bene, su cui abbiamo lavorato in questi anni, che riguardavano: la fatica del fare formazione, del fare gruppo, l'allontanamento dalla vita cristiana perché c'è anche un allontanamento della capacità di fare cultura a partire dalla visione del Vangelo. Tutto questo si è acuito e lo abbiamo patito anche come associazione insieme alle nostre comunità. Per cui è stato sorprendente vedere che anche in associazioni piccolissime, anche in territori molto marginali, c'è stata una grande ripresa della vita associativa. Ma la ripresa non ci piace come categoria, perché ripresa vuol dire un po' tornare a fare quello che si faceva prima. Per questo motivo, ci piace parlare di rifioritura. C'è un ritorno certamente di entusiasmo - ce lo dicono i numeri - e c'è una grande vitalità: i testi venduti sono un altro segnale di attività che si fanno, così come i tesseramenti che crescono".

Qual è la stima che indica l'aumento dei tesseramenti?

"Abbiamo avuto un aumento a due cifre tra il 2021 e il 2022 e poi del 7 per cento tra il 2022 e il 2023. Questo fatto non è un merito di nessuno, è proprio una grazia che dobbiamo saper riconoscere, custodire e coltivare; che ci dice che comunque le persone, in questo momento, sono alla ricerca di un'autenticità di vita e la riconoscono nella vita del Vangelo, nella vita della comunità, nelle comunità eucaristiche. Questo credo che sia importante e, soprattutto, sia il compito che noi dobbiamo accompagnare".

Il 25 aprile incontrerete papa Francesco. Che incontro sarà?

"Sarà un incontro 'A braccia aperte'. Per dire al Papa che l'Azione Cattolica gli è grata per le cose che ha detto, per le cose che ha fatto e per le cose che sta mostrando alla Chiesa e al mondo intero e vuole esserci e impegnarsi rispetto alle linee che ci ha offerto con delle indicazioni magisteriali preziosissime - *l'Evangelii Gaudium*, prima di tutto - ma anche con le due encicliche sociali straordinarie. L'Azione Cattolica le ha assunte e le rilancia per ripensare il suo modo di essere e di pensarsi come associazione. Abbiamo scelto di chiamare questo momento 'A braccia aperte' perché vorremmo incontrare tutti. Vogliamo costruire alleanze per il bene di tutti".

■ Da venerdì 12 a domenica 14 aprile, presso la *Domus Mariae* di Roma, si è svolta l'assemblea nazionale del Meic (Movimento ecclesiale di impegno culturale), alla quale hanno preso parte anche i delegati del gruppo *Don Lino Zambonelli* di Crema.

Nel quadro degli adempimenti dei lavori assembleari, si è provveduto al rinnovo del Consiglio nazionale che, unitamente alla presidenza, rappresenta l'organo direzionale che traccia le linee strategico-operative del Meic italiano. Tra i membri del nuovo Consiglio nazionale, che rimarrà in carica per i pros-

Movimento ecclesiale di impegno culturale

Giovanni Bombelli nel Consiglio nazionale

simi tre anni, è stato rieletto Giovanni Bombelli (presidente del gruppo Meic di Crema), giunto al secondo mandato e al quale vanno i nostri migliori auguri.

Un riconoscimento significativo, innanzitutto per l'associazione cremasca che, dalla sua ricostituzione nel 2018, è progressivamente cresciuta nelle dimensioni sviluppando negli anni itine-

rari di riflessione dedicati a tematiche differenti e sempre nel quadro di una feconda collaborazione con soggetti e associazioni laicali presenti sul territorio.

Dopo un biennio dedicato all'approfondimento della complessa questione migratoria, l'attenzione del Meic cittadino si è orientata sul mondo del lavoro, sondandone la dimensione antropolo-

gica e analizzando le trasformazioni che investono il sistema produttivo-occupazionale sino, da ultimo, a concentrarsi sull'orizzonte affascinante, e in qualche modo inquietante, dell'intelligenza artificiale. Tali percorsi si sono tradotti anche in incontri pubblici, unitamente a un lavoro di approfondimento interno al gruppo inteso sia come ripresa dei

temi discussi nelle conferenze o, parallelamente, come individuazione di momenti specifici di autoformazione dei soci.

La riconferma del presidente del Meic cittadino come componente dell'organo nazionale è rilevante per l'intera diocesi di Crema. Si conferma la vitalità del mondo associazionistico cremasco, mostrando come la nostra comunità ecclesiale rappresenti un ambiente particolarmente propizio per la crescita di un laicato dinamico e capace, in autentico spirito sinodale, di operare per la Chiesa nazionale.

Vangelo della Domenica **Scala DALLA Terra AL Cielo**

Domenica 21 aprile
QUARTA DI PASQUA

Io sono il Buon Pastore. Il Buon Pastore dà la propria vita per le pecore. Conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me. E ho altre pecore. E diventeranno un solo gregge.

Gesù non è mai sazio di amare. Pronto a pagare di persona pur di non perdere nessuno. Questo stile di vita ci obbliga a rivedere i nostri rapporti. Dobbiamo amare il prossimo come Lui ha fatto. Fin sulla croce.

Facendomi prete mi hai reso per vocazione buon pastore. Così vorrei essere. Ma la mia fragilità mi vede un po' mercenario. Resto per te pecora. Il Tuo amore per me è il mio sogno nei confronti di tutti. Senza confini.

+39 3398819808 **prete**

Montodine Santa Cresima e Comunione



Il vescovo Daniele Gianotti ha cresimato: Dafne Bortolin, Nicole Cagni, Greta Capone, Christian Capra, Marina Carminati, Chiara Cristiani, Nicola Daccò, Alex Di Vitantonio, Tommaso Franzoni, Sara Gerini, Gabriele Gimari, Julian Gropelli, Mattia Guerini, Edward Ibi, Giorgia Malusardi, Marianna Migliorati, Anita Polgati, Nicolò Seresini ed Emma Zucchelli. Con loro il parroco don Roberto Sangiovanni, il seminarista Marco e le catechiste Eleonora e Stefania.



Il parroco don Roberto ha presieduto la Messa di Prima Comunione per: Sonia Carrisi, Flavia Castellanos, Gaia Castelli, Alice Cavalli, Chiara Cavalli, Marta Cipollina, Giulia Conca, Angelo Cristiani, Arianna Daghini, Lara Di Bona, Michela Festari, Nicholas Gerini, Martina Gullo, Samuele Malusardi, Jessica Pellizzari, Noemi Anna Polloni, Valentina Sacchelli, Sebastian Spoldi, Filippo Trentarossi e Victoria Vailati. Hanno condiviso la loro gioia i catechisti Riccardo, Sara, Cristina e Diego. (InPhotoStudio)

Castelleone Festa per Cresime e Comunioni



Comunità in festa sabato e domenica per i 57 giovanissimi, tra bambini e bambine, che hanno ricevuto i sacramenti di Cresima e Comunione. Nella serata del prefestivo l'appuntamento emozionante con la confermazione. A presiedere la funzione, al fianco del parroco e dei sacerdoti della città, è stato il vicario del vescovo Antonio Napolioni, don Giampaolo Maccagni. Originario di Castelleone ha spiegato ai cresimandi, ai padrini e alle madrine, a papà e mamme e a tutti i presenti, l'importanza di quel momento: "Lo spirito santo scenderà su di voi. Gesù sarà sempre con voi e voi con lui, fate parte della sua grande squadra. Sapete - ha aggiunto - vi confido un segreto, il Padre Nostro è il numero di cellulare segreto di Gesù. Chiamatelo spesso, vi risponderà sempre". Chiamati uno a uno è bambini hanno risposto eccomi, ricevendo poi in fronte il crisma.

Quindi tutti a nanna per essere pronti, la mattina successiva, quella di domenica, per ricevere l'Eucarestia. Ritorno dei ragazzi con papà e mamme alla della Santissima Trinità; corteo tra i banchi del Mercatino dell'Antiquariato per raggiungere la chiesa tra l'abbraccio della comunità. Quindi la Messa con la Prima Comunione ricevuta dai giovanissimi castelleonesi. A presiedere il rito, alla presenza del vicario don Matteo e dei diaconi, è stato il parroco don Giambattista Piacentini, che ha parlato con i consueti amore e dolcezza ai fedeli, spiegando l'importanza del gesto del pane spezzato e dell'Eucarestia. Ad accompagnare i ragazzi, le bravissime catechiste che si sono meritate l'applauso al termine della celebrazione, quando, in occasione della foto di rito, è stato consegnato un dono ai festeggiati. Poi il rompete le righe, tra l'abbraccio dei parenti e i ritrovi conviviali in famiglia. Tib

Casaletto Ceredano Santa Messa della Cresima



Domenica 14 aprile il vescovo Daniele Gianotti ha presieduto la Messa a Casaletto Ceredano, dove ha cresimato Veronica Delvecchio, Alberto Manclossi, Greta Mariconti, Greta Spoldi, Greta Vagni, Asia Zenari e Greta Zenari. Al loro fianco don Ezio Neotti, don Benedetto Tommaso e la catechista Silvia Raglio. (Foto La Nuova Immagine)

Ripalta Guerina In 6 per la Prima Comunione



Prima Comunione per 6 bambine e bambini, domenica scorsa, a Ripalta Guerina. Si tratta di: Diego, Marta, Alessandro, Anita, Riccardo e Niccolò. Eccoli nella foto con don Elio e la catechista Lina. (Foto La Nuova Immagine)

Unità Pastorale San Francesco: prime Comunioni Casaletto Vaprio

Prima Comunione a Casaletto Vaprio per: Stefano Belmonte, Diego Paternicola, Riccardo Porri, Lorenzo Bombelli, Sofia Scandelli, Maria Sole Bergamaschi, Alice De Lucia, Azzurra d'Ausilio, Gioia Luisi, Serena Barbosa, Stefy Weweldeniyage, Sofia Carioni e Thea Gasnelli Ruffoni. Eccoli in foto con don Achille Viviani e le catechiste Gina Barranquilla e Martina Graziano.



Cremona

Prima Comunione a Cremona, nella Messa celebrata da don Alessandro Vanelli, per: Livia Adami, Irene Anelli, Claudia Bacchio, Greta Bettoni, Lorena Bragalini, Daniel Denti, Gioele Ferretti, Andrea Giacobbi, Gioia Guzzi, Gioele Incampo, Sofia Pascuzzi, Filippo Peletti e Chloe Zambelli. Con loro le catechiste Ancilla Verdicchio e Veronica Bacchio. (InPhotoStudio)



Trescore Cr.

Festa a Trescore Cremasco per la Comunione di: Melissa Bombonati, Vajolet Carrara, Alice Cocco, Gabriele Fugazza, Nicholas Lameri, Gioeli Mandi, Lorenzo Mandonico, Riccardo Moro, Kevin Ogliari, Noah Renna, Samuele Russello, Rebecca Shenuda e Alex Spinelli. Ha presieduto la santa Messa don Federico Bragonzi. Le catechiste dei comunicandi sono Sabina Piacentini, Giulia Nenna e Greta Piacentini.



ALESSANDRO DI MEDIO

La volta scorsa ci siamo chiesti se fosse legittimo anche solo porre la domanda circa la possibilità di pregare in parrocchia. La parrocchia può essere un luogo o, meglio, un contesto di preghiera se ci si prende cura di alcune cose.

GLI ORARI

Molto opportunamente Papa Francesco ordinò, ai tempi del lockdown, che le chiese della sua diocesi rimanessero aperte nonostante la proibizione delle celebrazioni aperte al pubblico, indicando in questa apertura un segno di speranza per la gente. In chiesa, in parrocchia, non si può pregare se la chiesa fa orari da ufficio. Sì, in parrocchia si può pregare, ma allora la chiesa deve essere sempre aperta. La mia parrocchia apre la mattina alle 7.15 e chiude la sera alle 20, alle 21 il sabato e la domenica. In questo modo, da tempo vediamo persone che nella pausa pranzo o nelle prime ore del pomeriggio vengono a immergersi nel silenzio dell'adorazione e della meditazione o anche solo ad accendere una candela! Questo da noi ha comportato l'assunzione di un guardiano nella fascia oraria che va dalle 13 alle 16, onde evitare incursioni vandaliche: tanto meglio, perché stiamo aiutando anche una persona che aveva perso il lavoro.

GLI SPAZI

La preghiera va favorita da spazi liturgici adeguati. Ad esempio la mia chiesa è molto bella, ma anche molto grande e, quando non ci sono celebrazioni, si rischia una certa dispersione. Ciononostante le persone per lo più pregano in chiesa, sparse tra i banchi: la stessa ampiezza forse le aiuta a pensare all'infinito. A ogni buon conto ho convertito la precedente sacrestia, che è stata sostituita da una più funzionale, in una cappella per l'adorazione eucaristica, così che chi voglia può trovare più raccoglimento e coltivare questa forma tanto sentita di devozione eucaristica.

Anno della preghiera Come favorire silenzio e meditazione nelle chiese parrocchiali

La chiesa stessa va sempre tenuta pulita, sobria nelle decorazioni vegetali, e l'illuminazione deve favorire un clima di raccoglimento. Noi ad esempio tutti i venerdì pomeriggio dell'anno proponiamo il deserto, dalle 17.30 alle 20.30: la chiesa rimane appena illuminata nei due punti dove si trovano i confessori e sul Crocifisso. L'unica altra fonte di luce sono le candele: comportano qualche piccola attenzione in più, ma evocano immediatamente un certo clima spirituale.

IL SILENZIO

Connesso al tema degli spazi c'è ovviamente quello del silenzio. In una parrocchia in cui prestei servizio aprirono una cappella per l'adorazione perpetua a un metro dal campo di calcetto e dal cancello di ingresso dell'oratorio. Risultato: dalle 15 alle 21 era semplicemente impossibile pregare davvero. Si dovrà avere l'accortezza di situare nelle parti più recondite e distanti dalle zone di passaggio i luoghi deputati alla preghiera.

Per ottenere il risultato di una parrocchia che possa anche essere un punto di riferimento per la preghiera personale e la vita interiore occorre che il parroco anzitutto, e con lui i suoi collaboratori, si impegnino attivamente nel creare un luogo di vero silenzio con una visione di insieme che valuti tutti gli elementi presenti nella realtà parrocchiale.

Lavorare sui tempi e sugli spazi è già tanto e crea la condizione di possibilità della preghiera: il resto lo fa lo Spirito Santo nel cuore delle persone che, se non si troveranno davanti porte chiuse, posti squallidi e chiasso continuo, saranno ben liete di prendersi qualche momento con il Signore.

Ricordiamo che nel pomeriggio delle domeniche del tempo pasquale (dalle 17.30 alle 18.15) si tiene in Cattedrale una scuola di preghiera, condotta da don Emilio Luppo, don Gianfranco Mariconti e Annunziata Parati. Tutti i fedeli cremaschi sono invitati a rispondere all'impegno indicatoci da papa Francesco.

LA CRONACA

CASTELLEONE

Due furti uguali tre denunce Equazione risolta dai Carabinieri

Duplici interventi a Castelleone per due colpi: uno di gasolio a danno della piazzola ecologica, l'altro di un monopattino fuori da un supermercato

I militari cremaschi hanno denunciato per furto aggravato e possesso ingiustificato di arnesi da scasso un uomo di 39 anni e una donna di 31 anni, pregiudicati, già sorpresi in passato a commettere furti di gasolio presso ditte o camion in sosta. In questo caso, la sera del 12 aprile, hanno agito a danno della piazzola ecologica di Castelleone.

Allertati dalla centrale operativa, i militari hanno trovato l'auto con a bordo i due e, dopo averla seguita, l'hanno bloccata in viale Santuario, procedendo al controllo degli occupanti, identificati nel 39enne e nella 31enne. I militari hanno sentito provenire dall'abitacolo un forte odore di carburante e, dietro i sedili anteriori, hanno notato la presenza di due taniche. "I soggetti - spiegano dal Comando Provinciale dell'Arma - si sono giustificati dicendo che era gasolio acquistato regolarmente, ma non potevano dimostrarlo. Inoltre, i militari hanno fatto scendere la coppia dall'auto, notando che entrambi erano sporchi di terra. A quel punto, il 39enne

e la 31enne, così come il loro veicolo, sono stati perquisiti. Gli operatori, oltre alle due taniche contenenti 45 litri di gasolio, hanno trovato delle pinze e delle chiavi inglesi, utilizzabili per commettere dei furti". In seguito, i militari hanno effettuato un sopralluogo presso la piazzola ecologica di Castelleone, dove all'esterno era stata segnalata la presenza dell'auto, accertando che le due taniche di gasolio, già pronte per essere utilizzate nei mezzi, erano state prelevate da quel luogo. "Dalle telecamere di sorveglianza della struttura, è stato possibile notare che i due erano entrati, se ne erano impossessati ed erano usciti, ripartendo con la loro auto". Il gasolio e gli strumenti da scasso sono stati sequestrati, mentre l'uomo e la donna sono stati accompagnati in caserma dove sono stati denunciati all'autorità giudiziaria.

I Cc di Castelleone hanno invece deferito per il furto aggravato di un monopattino elettrico un uomo di 33 anni, con precedenti di polizia a carico. L'episodio risale a metà marzo,



quando un uomo del posto ha denunciato ai Carabinieri della locale stazione che il pomeriggio precedente era entrato in un supermercato di Castelleone per fare la spesa e aveva lasciato il suo monopattino nei pressi dell'ingresso. All'uscita non l'aveva più ritrovato.

Il giovane ha riferito ai militari che aveva lasciato il suo monopattino nei pressi delle telecamere del negozio; i militari hanno quindi acquisito i filmati che riprendevano il punto in cui si trovava il mezzo, vedendo che un uomo era passato con un'auto ed era sceso dal veicolo a lui in uso. Con azione fulminea, aveva preso il monopattino e lo aveva caricato sulla vettura, allon-

tanandosi.

"Dall'esame delle riprese, gli operatori hanno potuto vedere chiaramente l'autore del fatto che hanno immediatamente riconosciuto nel 33enne perché già noto per i suoi trascorsi giudiziari e già denunciato per altri motivi. Era visibile la targa dell'auto, dalla quale hanno evinto che il veicolo era di proprietà di un'altra persona, ma era in uso proprio al 33enne. Tesi confermata nei giorni successivi al furto quando i militari di Castelleone hanno fermato quell'auto per un normale controllo stradale e lo hanno identificato come conducente del mezzo. Per questo motivo è stato denunciato per il furto aggravato".

Nella foto di repertorio i Carabinieri di Castelleone

Izano In trasferta da Torino con arnesi da scasso. I Carabinieri sventano furti

Importante risultato nel controllo del territorio, finalizzato alla prevenzione e al contrasto dei reati predatori. I controlli serrati dei Carabinieri della Compagnia di Crema hanno consentito di rintracciare quattro uomini in possesso di arnesi da scasso, probabilmente riuscendo a fermarli prima che potessero commettere dei furti. Nel mirino probabilmente sarebbe finita

l'area industriale di Izano nella quale sono stati fermati quattro individui in possesso di arnesi da scasso.

Il controllo è avvenuto verso le 20.30 del 16 aprile, quando una pattuglia della stazione Carabinieri di Romanengo si trovava nell'area industriale di Izano per perlustrazioni preventive mirate nei pressi delle unità produttive del posto. I mi-

litari hanno immediatamente notato la presenza di un'auto con targa straniera che si aggirava tra le attività commerciali. Hanno immediatamente bloccato il veicolo e identificato i quattro occupanti, uomini di età compresa tra 23 e 46 anni, tutti con precedenti di polizia a carico per reati contro il patrimonio e residenti in provincia di Torino. Presenza strana e poco giustificabile, tenuto conto che le attività commerciali erano chiuse e che i quattro arrivavano da località molto lontane, peraltro non motivando in maniera valida la loro presenza sul posto e mostrando un evidente nervosismo per il controllo subito.

"Considerato che avevano precedenti per reati contro il patrimonio - spiegano dal Comando Provinciale dell'Arma -, i Carabinieri hanno perquisito i



Kit del bravo ladrunco sequestrato dai Carabinieri

quattro e l'auto a loro in uso, trovando a bordo del veicolo una tenaglia, una torcia, un tagliarino, un grosso cacciavite e dei guanti da lavoro".

Gli arnesi e i guanti sono stati posti sotto sequestro e i quattro sono stati accompagnati presso la caserma di Romanengo e denunciati per il possesso ingiustificato di arnesi atti allo scasso.

Crema Vandalizzati i bagni della stazione



Vandali ancora in azione a danno dei servizi igienici della stazione ferroviaria. Bagni letteralmente devastati con porte danneggiate e divelte, scritte sui muri e danni ovunque. Purtroppo non è la prima volta che accade. Se da un lato si comprende come l'inciviltà, l'assoluta mancanza di rispetto per la cosa pubblica e la stupidità siano segni distintivi di alcune persone, dall'altro non si capisce come questi episodi possano continuamente verificarsi e i colpevoli spesso possano restare impuniti.

Castelleone Droga per la zona, denunciato

Era pronto a smerciare droga nei pressi della stazione ferroviaria di Castelleone. Forse stava proprio attendendo clienti o il treno che potesse portarlo in un altro paese. I Carabinieri però lo hanno sorpreso e denunciato per detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti. A finire nei guai è stato un 29enne.

Il controllo è avvenuto lunedì 15 aprile verso le 18.30 in via Stazione a Castelleone. I Cc si trovavano in zona e hanno notato un uomo, il giovane appunto, che, alla vista dell'auto di pattuglia, ha cercato di nascondersi dietro a un muretto. "I militari lo hanno raggiunto e bloccato e, durante le fasi di identificazione, hanno sentito un forte odore di stupefacenti - spiegano dal Comando Provinciale dell'Arma -. Gli operatori hanno capito che lo stupefacente era addosso all'uomo, che era evidentemente agitato per il controllo subito, e hanno deciso di perquisirlo. Nelle sue tasche e nelle zone intime hanno trovato due spinelli, sei dosi di cocaina già confezionate e pronte alla vendita, un pezzo di hashish di quasi quattro grammi e una confezione in cellophane contenente 96 grammi di marijuana".

Gli stupefacenti sono stati sequestrati e il 29enne è stato accompagnato presso la caserma di Castelleone e denunciato per detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti.

Dovera Sinistro, arriva l'elisoccorso

Incidente mercoledì mattina a Dovera lungo la Bergamina. Coinvolte una Fiat 500 e una Suzuki che non ha visto l'utilitaria di marca italiana arrivare e, immettendosi nella strada che porta a una cascina, le ha tagliato la strada. Il guardrail è entrato nell'abitacolo della vettura che si è ribaltata in un fosso asciutto. Il 58enne sulla Fiat è stato trasferito in elisoccorso a Cremona in codice giallo. Praticamente illesa l'automobilista che si trovava alla guida della Suzuki, rimasta sulla sede stradale. Sul posto Carabinieri di Pandino, Vigili del Fuoco e 118.

Dr. Pinuccio Vailati - Cell. 348 2348065

Lifestyle Coach e Formatore

Migliora la tua salute psicofisica e trova la versione migliore di te stesso!

AMBULATORIO POLISPECIALISTICO ODONTOIATRIA
Direttore Sanitario Dr. Andrea Mucciarelli MEDICO CHIRURGO
Responsabile Odontoiatria Dr. Ivan Sgaria
APERTO TUTTO L'ANNO E IL MESE DI AGOSTO
ORARI DI APERTURA
LUNEDÌ E VENERDÌ ORE 9 - 22
MARTEDÌ, MERCOLEDÌ, GIOVEDÌ E SABATO ORE 9 - 19
SANTA CLAUDIA SRL - CREMA - Via La Pira, 8 - N. Verde 800 273222
Palazzo Ipercoop - Gran Rondò - (2° piano)

SPAZIO SALUTE

Dr. Walter Fontanella

Specialista in Otorinolaringoiatria

CREMA - VIA MERCATO 8 (presso il centro medico fisioterapico)

Per appuntamenti 0373 203810

STUDIO PODOLOGICO
Dott.ssa Chiara Caravaggi

CREMA: Via Desti n. 7

Tel. 0373 259432
Cel. 338 5028139

Dott.ssa Alessandra Linci

PSICOLOGA - PSICOTERAPEUTA

terapia sistemica relazionale e terapia EMDR

Studio in Crema - Per appuntamento cell. 342 6358741

Dott. Agricola Pietro **CARDIOLOGO**

Studio Medico: Via Piacenza 41 - 26013 Crema (CR)

Visita Cardiologica, Aritmologica, ECG,

Ecocardiogramma Color-Doppler,

ECG Holter, Holter Pressorio

Prova da Sforzo

348 6924288

www.agricolapietro.it
pietroagricola@gmail.com

È mancata all'affetto dei suoi cari



**Maria Marazzi
ved. Mazzini**

di anni 90

Ne danno il triste annuncio i figli Massimo con Maria, Mansueto con Mariarosa, Goffredo con Fiorella, i cari nipoti Federica, Marco, Maritia e i parenti tutti. A funerali avvenuti i familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. Esprimono un particolare ringraziamento alla sig.ra Esperanza per le premurose e amorevoli cure prestate.

Cremona, 13 aprile 2024

È mancata all'affetto dei suoi cari



**Carla Tondù
ved. Frattini**

di anni 87

Ne danno il triste annuncio i figli Luca e Laura, i nipoti Nicole, Samuele e i parenti tutti. A funerali avvenuti i familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. Esprimono un particolare ringraziamento alla sig.ra Lia per l'affetto e l'assistenza prestata. L'urna cineraria della cara Carla sarà sepolta nel cimitero di Casaletto Ceredano.

Casaletto Ceredano, 14 aprile 2024

I volontari della Cooperativa per il commercio equo La Siembra partecipano con affetto al lutto di Davide, dipendente della bottega di Crema, sostenitore e amico per tanti anni, volontario de La Siembra, per la morte del padre

Ivano

Crema, 18 aprile 2024

Circondato dall'affetto dei suoi cari è mancato



Agostino Alpiani

di anni 74

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria Teresa, il figlio Roberto con Anna, gli adorati nipoti Alessandro e Riccardo, il fratello, le sorelle, i cognati, la cognata e tutti i parenti.

A funerali avvenuti i familiari ringraziano di cuore quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trescore Cr., 20 aprile 2024

Ha raggiunto i suoi amati Chicco e Paolo



**Mariangela Bassani
ved. Sangiovanni**

di anni 77

Ne danno il triste annuncio il figlio Marco, il fratello Claudio, l'amica Josefina con Michelle Nardotto, i nipoti e i parenti tutti. A funerali avvenuti i familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. L'urna cineraria della cara Mariangela è tumulata nel cimitero di Pianengo.

Pianengo, 14 aprile 2024

Circondato dall'affetto dei suoi cari è mancato



Angelo Gennari

di anni 79

Ne danno il triste annuncio la moglie Angelica, Gianluca con Carla, Matteo con Rosy, Cristian con Katia, gli adorati nipoti Lorenzo e Giorgia, le sorelle, i cognati e tutti i parenti. A funerali avvenuti, i familiari ringraziano di cuore quanti hanno partecipato al loro dolore.

Montodine, 20 aprile 2024

Partecipa al lutto:

- Famiglia Daniele Valvassori di Crema

Vicini alla cara Venia, nostra volontaria, al caro Andrea e a tutta la famiglia per la perdita di

Gianmario Galvani

vanno le nostre sentite condoglianze.

Gruppo Pantelù

Crema, 16 aprile 2024

Circondato dall'affetto dei suoi cari è mancato



Giuseppe Morandi

di anni 88

Ne danno il triste annuncio la moglie Alda, i figli Gianluca con Annalisa e Simone con Giuliana, i cari nipoti Davide, Marta, Mattia, Nicola e Pietro, le cognate, i cognati, i nipoti e tutti i parenti. La cerimonia funebre si svolgerà oggi, sabato 20 aprile alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di San Bernardino; la tumulazione avverrà nel cimitero locale.

La cara salma è esposta a Crema nella Sala del Commiato Gatti in via Libero Comune n. 44.

I familiari ringraziano di cuore quanti parteciperanno al loro dolore.

Crema, 18 aprile 2024

È mancata all'affetto dei suoi cari



**Erminia Bergamaschi
ved. Gambarini**

di anni 87

Ne danno il triste annuncio i figli Rossana con Dario e Silvano con Liana e Greta, il fratello e tutti i parenti.

La cerimonia funebre si svolgerà oggi, sabato 20 aprile alle ore 10.30 nella chiesa parrocchiale di Trescore Cremasco; la tumulazione avverrà nel cimitero locale. La carta salma è esposta a Crema nella Sala del Commiato Gatti in via Libero Comune n. 44.

I familiari ringraziano di cuore quanti parteciperanno al loro dolore.

Crema, 18 aprile 2024

È mancato all'affetto dei suoi cari



Pietro Pasini

di anni 88

Ne danno il triste annuncio i figli Elia, Davide, Monica con Massimo, i nipoti Nicolas e Cristian, la sorella Ausilia e i parenti tutti. Il funerale avrà luogo nella chiesa parrocchiale di Moscazzano oggi, sabato 20 aprile alle ore 10.30, dove la cara salma giungerà dalla casa funeraria San Paolo La Cremasca di via Capergnanica n. 3-B in Crema alle ore 10. Dopo la cerimonia proseguirà per la sepoltura nel cimitero locale.

Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Pezzoli e a tutto il personale del reparto di Riabilitazione dell'Ospedale Kennedy di Crema.

Si ringraziano quanti parteciperanno alla cerimonia funebre.

Moscazzano, 18 aprile 2024

È mancato all'affetto dei suoi cari



Osvaldo Merisio

di anni 92

Ne danno il triste annuncio le sorelle Piera, Clementina e Vittoria, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.

Il funerale avrà luogo nella chiesa parrocchiale di Credera oggi, sabato 20 aprile alle ore 15, dove la cara salma giungerà dall'abitazione in piazza Europa n. 11.

Dopo la cerimonia proseguirà per la sepoltura nel cimitero locale.

Un particolare ringraziamento alla sig.ra Fiorella, all'infermiera Giusy, all'équipe delle Cure Palliative di Crema per le amorevoli cure prestate.

I familiari ringraziano di cuore quanti parteciperanno alla cerimonia funebre.

Credera, 18 aprile 2024

ANNIVERSARI

Nel trentaquattresimo anniversario della scomparsa della cara



**Angelica Groppelli
in Riboli**

i figli, i generi, i nipoti e i parenti tutti la ricordano con sempre vivo affetto.

Cremona, 20 aprile 2024

2020 24 aprile 2024

"Per chi ti ha conosciuto è impossibile dimenticarti".

Nel quarto anniversario della scomparsa del caro



Luciano Capetti

la moglie Graziella, i figli Matteo, Nicola e Chiara con Davide lo ricordano con una funzione religiosa che sarà celebrata giovedì 25 aprile alle ore 18 presso la basilica di S. Maria della Croce in Crema.

"Anche se l'anima è in viaggio nel Paradiso dei giusti, lei vola qui, lei madre del coraggio".

Nel quarto anniversario della scomparsa della cara mamma



Rachele

la ricordano con amore i figli Ione e Davide, il genero Denis, gli adorati nipoti Matteo e Tomas, la sorella Mercedes, i cognati tutti, i nipoti e gli amici, unitamente al caro papà



Giulio Giana

Una s. messa in memoria sarà celebrata domani, domenica 21 aprile alle ore 18.30 nella chiesa parrocchiale di Sergnano.

SERINA MARMI

DAL 1949

ARTE SACRA E FUNERARIA

LAPIDI • TOMBE
SCULTURE



Si eseguono
**SERVIZI
CIMITERIALI**
e **PER LE
CREMAZIONI**

Siamo sempre
reperibili

**0373
204339**

**Il nuovo
TORRAZZO**

ORARIO UFFICI

APERTI solo al mattino

ore 9 - 12 dal lunedì al venerdì

SABATO CHIUSO

IL CREMASCO



Sergnano Learning week Scoprire la Valle d'Aosta studiando inglese e francese



■ Tra i ricordi indelebili che accompagneranno una cinquantina di studenti di terza Media nel loro percorso scolastico, ci sarà senz'altro spazio all'esperienza *Learning week* effettuata la scorsa settimana in Valle d'Aosta. Da alcuni anni l'Istituto Comprensivo di Sergnano 'Primo Levi' organizza un progetto che contempla anzitutto l'approfondimento, fuori sede, delle lingue straniere (inglese e francese) e favorisce la socializzazione, oltre la conoscenza di nuove bellezze artistiche e culturali. Come nel 2022-23, la scelta è caduta sulla Valle d'Aosta, dove docenti e studenti sono stati ospiti a Fenis (AO) di Albergo Etico, progetto rivoluzionario di accoglienza e accessibilità, un hotel senza scopo di lucro la cui mission è integrare e far crescere professionalmente ragazzi con diverse forme di disabilità in un reale contesto lavorativo, affiancati chiaramente da professionisti del settore.

Seguiti dagli insegnanti Stefano Leoni, Sabrina Mauri, Alessia Ferrarini e Roberta Piantelli, gli studenti, che fra due mesi assieme a tanti compagni delle varie classi affronteranno gli esami di licenza di scuola secondaria di primo grado, al mattino sono stati impegnati nell'attività didattica in un'aula dell'hotel; al pomeriggio hanno potuto visitare incantevoli località della zona, tra cui Aosta, Courmayeur e i castelli di Fenis e Bard.

Grande soddisfazione per la riuscita del progetto è stata manifestata, al ritorno a casa, non solo dai ragazzi, che hanno avuto l'opportunità di conoscersi meglio e di trascorrere giornate ricche di iniziative coinvolgenti, ma anche dai docenti per l'interesse e la voglia di apprendere dei loro studenti e dalla dirigente scolastica Ilaria Andreoni.

Lunedì l'Istituto Comprensivo di Sergnano organizza nuovamente la giornata della Terra nei vari plessi. Coinvolta quindi l'intera popolazione scolastica del 'Primo Levi'.

Angelo Lorenzetti

25 APRILE A Castelleone tante iniziative. Fiesco e Trigolo con la banda

Sotto la Torre Isso da ieri sera al 28 del mese incontri, concerti/spettacolo e momenti istituzionali. Nei due paesi la 'Anelli' protagonista

BRUNO TIBERI

■ In occasione del 25 Aprile, Anpi (Associazione nazionale partigiani d'Italia) sezione Serafino Corada di Castelleone, Associazione Nazionale Divisione Acqui di Cremona e Comune, propongono una serie di momenti nel 79° anniversario della liberazione dal nazifascismo.

Il via lo ha dato, ieri sera, la presentazione del libro *L'altra giustizia - La Corte d'assise straordinaria di Piacenza (1945-1947)* di Ira Meloni. Domani, domenica 21 aprile, alle ore 17 la sala Teatro Leone di via Garibaldi ospiterà invece il concerto/spettacolo *Note di libertà* con la partecipazione

del coro Anpi Martesana e canti e letture di Resistenza a cura del maestro Pietro Zacchetti.

Si passerà poi a martedì 23 aprile quando, alle ore 21, in sala Teatro Leone il presidente dell'Anpi provinciale Giancarlo Corada, figlio dello storico Serafino al quale è intitolata la sezione castelleonese dell'associazione, parlerà di *Antifascismo e Resistenza a Castelleone*.

Giovedì 25 sarà la volta del momento istituzionale. Le autorità civili e militari si ritroveranno per sottolineare il sacrificio di migliaia di soldati per la libertà della quale oggi possiamo godere, ricordandoli con la deposizione di una corona d'alloro ai monu-

menti ai Caduti del capoluogo e delle frazioni.

La *Festa d'Aprile 2024* si chiuderà domenica 28 presso la chiesa della santissima Trinità. Alle ore 17 il maestro Massimo Somenzi si esibirà in *Mozart*, concerto per pianoforte. Al termine dell'esibizione sarà possibile conversare con il pianista sull'autore e sui brani eseguiti.

A Fiesco e Trigolo, come ogni anno, sarà invece la banda 'Anelli' il trait d'union della ricorrenza della Festa della Liberazione nei due borghi organizzata dalle rispettive sezioni dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci e simpatizzanti. Si partirà da Trigolo, sede del corpo bandistico, alle 9 di giovedì con l'alzabandiera in piazza del Comune, la deposizione della corona d'alloro al monumento ai Caduti e il discorso commemorativo del sindaco Mariella Marcarini. Si formerà, poi, il corteo preceduto dal corpo bandistico che raggiungerà, per la deposizione delle corone d'alloro, prima le scuole elementari dedicate alla medaglia d'oro capitano degli alpini Luciano Bertolotti, quindi il cimitero dove saranno deposti fiori al cippo commemorativo dei Caduti delle guerre mondiali e alla tomba del giovane partigiano Giovanni Canevari. Alle ore 10 il parroco don Marino Dalé celebrerà la Messa.

A Fiesco il cerimoniale avrà inizio alle ore 11 con la solenne celebrazione, da parte del parroco don Marino Dalé, della Messa in memoria di tutti i Caduti presso il cimitero. Al termine la banda accompagnerà i presenti alla deposizione della corona d'alloro in memoria dei Caduti. Al sindaco Giuseppe Piacentini il discorso commemorativo.



Giancarlo Corada, presidente della sezione provinciale dell'Anpi

CASA FUNERARIA
Crema | Spino d'Adda | Soncino | Caravaggio

SAN PAOLO LA CREMASCA

Crema (CR)
Via Capergnanica, 3/B

☎ 340 6033082
0373 203994

✉ lacremasca@libero.it

CASA FUNERARIA
SALA DEL COMMIATO

Crema
Via Libero Comune 44

Pandino
Via Garibaldi 25

24
SERVIZIO
24 ORE SU 24

335 72 19 369

GATTI
AGENZIA FUNEBRE

www.gattiaagenzia.it

DUOMO
Agenzia Funebre

CASA DEL COMMIATO
VIA MACALLÈ 12, CREMA (CR)

UFFICI
CREMA (CR), VIA KENNEDY 1
CREMA (CR), VIA G. PASCOLI 3

CONTATTI
0373 203020 (24 ORE)
OPPURE 348 7166017

ANNIVERSARI - ANNIVERSARI - ANNIVERSARI - ANNIVERSARI

2004 19 aprile 2024

"L'alba di ogni mattino ci regala il tuo ricordo e non c'è nessun tramonto che lo possa cancellare".

A 20 anni dalla scomparsa del caro


Matteo Mazza

la mamma Elena, il papà Gianfranco, i fratelli Manuel e Giorgio, i nonni, gli zii e i cugini lo ricordano con l'amore di sempre.
Offanengo, 19 aprile 2024

2018 22 aprile 2024


Ing. Michele Guerra

Sei ogni giorno nei nostri pensieri e nel nostro cuore. Ci manchi tanto.
Tua moglie e i tuoi figli
Crema, 22 aprile 2024

2020 23 aprile 2024

A quattro anni dalla scomparsa della cara


**Marisella Raffaelli
in Bergamaschi**

il marito Angelo (Gino), i figli Nicoletta, Fabio con Donatella, Luciano con Daniela, Omar con Fausta, le sorelle, i nipoti e i parenti tutti la ricordano con immenso affetto.

Una s. messa sarà celebrata oggi, sabato 20 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S. Stefano in Vairano.

2006 22 aprile 2024


Palmira Manzi

Il figlio Marco con Giuliana, la nuora Paola e i parenti tutti la ricordano con grande affetto. Una s. messa sarà celebrata domani, domenica 21 aprile alle ore 10.30 nella chiesa parrocchiale di San Benedetto.

1984 23 aprile 2024


**Mario
Ogliari**

Sono trascorsi velocemente 40 anni da quando improvvisamente ci hai lasciato soli.

Non ti abbiamo dimenticato, il tuo ricordo è sempre vicino nelle persone care.

Trescore Cr., 23 aprile 2024

2012 17 aprile 2024

"Ci sono persone che amerai per sempre, anche se sarai costretto a imparare a vivere senza averle accanto".


**Prof.ssa Vincenza
Rigano
ved. Legatti**

Francesca, Luisa, Mimma, Lella e i familiari ti ricordano sempre con tanto affetto.

Una s. messa in suffragio sarà celebrata domani, domenica 21 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Montodine.

2015 25 aprile 2024

Nell'anniversario della scomparsa del caro


dott. Melchi Croci

la moglie Carla unitamente a tutti i parenti e amici lo ricordano con l'affetto di sempre e riconoscenza.

Pandino, 25 aprile 2024

2008 13 aprile 2024
2010 20 aprile 2024

"Ringraziamo Dio per averci donato la possibilità di viverci. Il vostro ricordo sarà eterno nei nostri cuori".

Nell'anniversario della scomparsa dei cari


Zeno Assandri

e


Piera Tomella

i figli Laura, Giovanni e Luca, le sorelle Licia e Ornella, i nipoti, il genero, le nuore e i parenti tutti li ricordano sempre con tanto amore.

Crema, 13-20 aprile 2024

2017 20 aprile 2024

"Vivere con il tuo ricordo è avverti vicino".

Nel settimo anniversario della scomparsa della cara


Isabella Tazzi

I familiari la ricordano con immutato affetto e l'amore di sempre unitamente a tutte le persone che le hanno voluto bene. Una s. messa sarà celebrata domani, domenica 21 aprile alle ore 11 nella chiesa dell'Ospedale Maggiore di Crema.

1994 19 aprile 2024

Maruzza, Pierbattista, Maria Luisa e Chiara ricordano con profonda nostalgia e amore la loro carissima mamma e nonna

Luisa Agostino

Nel 30° anniversario della sua scomparsa.

2015 23 aprile 2024

"Nessuno muore finché vive nell'anima di chi resta".

A nove anni dalla scomparsa del caro


Enrico Barbaglio

la moglie Nina, la figlia Mariarosa con Battista, gli adorati nipoti Mattia e Nicolò, i fratelli, le cognate, i cognati, gli amici e i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto e profonda nostalgia.

Ripalta Nuova, 23 aprile 2024

"Nessuno muore sulla terra finché vive nel cuore di chi resta".

Nel decimo anniversario della scomparsa del caro


**Gian Carlo Cazzamali
(Batisti)**

la sorella, i nipoti e i pronipoti lo ricordano con infinito amore unitamente alla cara cugina

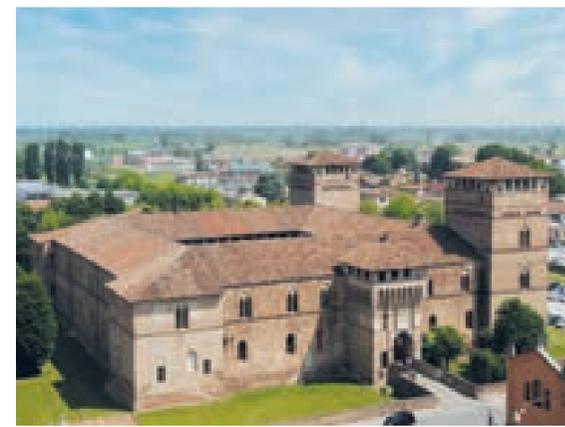
Angela

Un ufficio funebre in suffragio sarà celebrato venerdì 26 aprile alle ore 20.15 nella chiesa parrocchiale di Bagnolo Cremasco.

Nel quinto anniversario della scomparsa della cara


**Angela Vittoria
Bonizzoni
ved. Dossena**

i figli Roberto e Marco, il compagno Clemente e i parenti tutti la ricordano con l'amore di sempre. Una s. messa in memoria sarà celebrata domani, domenica 21 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Ombriano.

**Pandino Porte aperte
al castello riqualificato**


■ "La nuova veste del castello visconteo". Si potrà osservare domani per iniziativa dell'amministrazione comunale, che si avvarrà della collaborazione della locale Pro Loco. Porte spalancate quindi del maniero, oggetto di un importante intervento di riqualificazione. "Le sale saranno aperte a tutti quanti vorranno ammirare i lavori effettuati che ci hanno consegnato un castello più bello e funzionale", osserva il sindaco Piergiacomo Bonaventini. L'intervento effettuato ha comportato una spesa di oltre due milioni di euro. Ieri l'amministrazione comunale ha organizzato una serata di gala per presentare il 'nuovo' palazzo trecentesco, invitando autorità e associazioni di volontariato del paese. Domani dalle 10 alle 18, visita gratuita a tutti gli spazi, inclusi quelli appena restaurati.

**Spino d'Adda 25 Aprile
Note presso Terre e Libertà**

■ In occasione della festa della Liberazione, l'amministrazione comunale di Spino d'Adda invita tutti a partecipare alla cerimonia in programma giovedì prossimo. Al mattino verrà celebrata la santa Messa nella parrocchiale e a seguire, Alzabandiera e discorso del sindaco in piazza del Comune. Nel pomeriggio, alle ore 15 presso la tenuta Terre e Libertà di cascina Fornace, l'Arco invita tutti ad assistere all'intervento del coro 'Arcinoti' diretto da Miriam Gotti: interpreterà canzoni popolari e della Resistenza. La conclusione dell'incontro contempla la merenda offerta da Arco e sindacato pensionati Spi Cgil.

**Cremasco Codacons, allarme
truffe a danno di automobilisti**

■ "Aumentano, anche nel Cremasco, le segnalazioni di truffe in danno degli automobilisti ed è per questo che si rende necessaria una indicazione sommaria delle più diffuse con l'obiettivo di prevenire il verificarsi di questi eventi". È l'allarme lanciato da Codacons che riguarda la provincia di Cremona e anche il nostro territorio.

"Una delle truffe più diffuse - scrivono dagli uffici cremonesi dell'associazione che difende i diritti dei consumatori - è quella dell'uovo sul parabrezza. I truffatori agiscono quando l'automobilista è appena salito a bordo o ha appena parcheggiato. Colpiscono il veicolo con un uovo, creando confusione e sorpresa nella vittima. Mentre l'automobilista è distolto, i truffatori approfittano per rubare borse, zaini o altri oggetti di valore dall'auto. Questi crimini avvengono spesso nei parcheggi dei centri commerciali e le vittime preferite sono le persone anziane, più lente nel reagire".

Come non menzionare, poi, il grande classico ovvero "la truffa dello specchietto che è uno stratagemma molto comune. In questo caso, un truffatore afferma di aver subito danni al veicolo durante una manovra, accusando l'automobilista di aver causato la rottura dello specchietto. Con insistenza e minacce, il truffatore chiede denaro per pagare la presunta riparazione. È importante notare che in entrambi i casi è essenziale non scendere dall'auto e mantenere la calma".

In generale vale sempre il consiglio di essere vigili e pronti a reagire di fronte a situazioni simili. "È fondamentale - concludono i referenti dell'associazione - non lasciarsi sopraffare dalla sorpresa e dalla paura, ma mantenere la calma e chiedere aiuto. L'allerta alle Forze dell'Ordine può scoraggiare i truffatori e impedire loro di mettere in atto i loro piani. La prevenzione è la migliore difesa contro le truffe su strada. Gli automobilisti dovrebbero essere consapevoli del loro ambiente circostante e prestare attenzione a comportamenti sospetti. Evitare di lasciare oggetti di valore in vista all'interno dell'auto può ridurre il rischio di essere presi di mira dai truffatori. Inoltre, è consigliabile parcheggiare in aree ben illuminate e frequentate, riducendo così le opportunità per i malintenzionati di agire indisturbati. Per informazioni sul tema e segnalazioni contattare il Codacons all'indirizzo codacons.cremona@gmail.com o al recapito 347.9619322".

QUEMPRA®
M A R M I

Lapidi, tombe e cappelle di famiglia
Artigianalità ed esperienza. Preventivi rapidi per tutte le esigenze.

CREMA, Via Piacenza 72/D | 0373 82095
www.quepra.it



Rivolta d'Adda Dono salvavita di Bimal Defibrillatore tra Cà Magna e playground

■ Grazie per il gesto di sensibilità e generosità. Firmato: l'amministrazione comunale di Rivolta d'Adda.

La compagine guidata dal sindaco Giovanni Sgroi "è profondamente grata per la generosa donazione, che ha reso possibile l'installazione di un nuovo defibrillatore automatico esterno (DAE) nella zona antistante il parco Cà Magna e il playground

di Via Rosselli, a servizio della nostra comunità". Questo strumento salvavita "è un dono prezioso che servirà a garantire la sicurezza di coloro che frequentano i nostri spazi. Grazie a questo defibrillatore, si potranno affrontare situazioni di emergenza cardiaca in modo più tempestivo ed efficace, contribuendo a salvare vite preziose".

Il primo cittadino rivoltano

sottolinea che "la sensibilità e la generosità dimostrate con questa donazione da parte di Bimal Srl, sono una dimostrazione luminosa di solidarietà e impegno per il benessere degli altri. Un vero esempio di integrazione sociale del territorio. Questo gesto di generoso altruismo avrà un impatto duraturo sulla nostra comunità, fornendo una risorsa vitale che potrebbe fare la differenza tra la vita e la morte. Siamo profondamente riconoscenti per il sostegno e la dedizione alla causa".

Sgroi dice ancora "grazie a Bimal per aver avvertito il passo verso la sicurezza e il benessere di tutti. Questa generosità farà la differenza nelle vite di molte persone".

Angelo Lorenzetti



Il defibrillatore installato nei pressi del parco Cà Magna e del playground

Dovera Un libro per i 500 anni di san Rocco

■ Giovedì 25 aprile alle ore 18 il Santuario di San Rocco, a Dovera, ospiterà la presentazione del libro di Bruno Sangalli *Bosio, svegliati e fa' costruire una chiesa in mio onore*, a 500 anni dalle apparizioni di san Rocco ad Ambrogio de Bretis a San Cassiano di Dovera (1524 - 2024).

Interverranno: don Carlo Granata, rettore del santuario, parroco di Dovera e Postino; mons. Giuseppe Cremascoli, professore di Storia e Letteratura Latina Medievale; Comm. Giorgio Merigo, presidente della BCC Caravaggio e Cremasco; Paolo Mirko Signoroni, sindaco di Dovera e presidente della Provincia

di Cremona; Cristian Chizzoli, docente alla Bocconi; Ersilio Raimondi C., presidente Fondazione CRA di Postino e Dovera. La presentazione del libro sarà affidata al giornalista Ferruccio Pallavera che dialogherà con l'autore.

Durante la manifestazione il prof. Matteo Marni eseguirà all'organo settecentesco alcuni brani musicali. Seguirà rinfresco presso la storica cascina della famiglia Viganò. Sarà quindi distribuito il libro, il cui ricavato verrà totalmente destinato al restauro delle pergamene papali e degli antichi ex voto, conservati nel santuario.

Spino d'Adda Decoro urbano Il sindaco Galbiati: "Tutti siamo chiamati a far di Spino un posto più bello"

■ Il decoro del centro urbano deve interessare tutti e tutti sono chiamati a fare la loro parte per mantenere il paese sempre pulito, in ordine. Il sindaco Enzo Galbiati, l'indomani dell'approvazione del regolamento di pulizia e igiene urbana, invita i cittadini a collaborare fattivamente per far sì che Spino regali un bel biglietto da visita, ricordando gli obblighi cui sono tenuti. Dice: "Fa piacere sentire che ci siano altri volontari che si vogliono aggregare a quanti già oggi si impegnano a mantenere l'ambiente pulito. L'argomento sollevato dal coordinatore di *Forza Italia*, Nunzio Ruzzo, è un tema importante a cui la nostra amministrazione tiene molto".

Galbiati rimarca che "l'incuria della gente è sempre in aumento e non solo a Spino. Nei giorni scorsi in Consiglio comunale è stato approvato il nuovo regolamento di Pulizia e Igiene urbana, dove si evidenziano le regole che ogni cittadino dovrebbe seguire e le sanzioni che vengono applicate a chi non le rispetta". Per quanto riguarda "il taglio erba nei parchi, giardini, aiuole, svuotamento cestini e manutenzioni varie sono in capo alla Global service AVR come da contratto in essere con scadenza 2025". Il sindaco, in merito alla segnalazione di erba sui marciapiedi e lungo le recinzioni, rammenta che "i proprietari di immobili, come evidenziato nel regolamento di polizia urbana e del codice della strada sono obbligati a intervenire lungo il confine delle loro proprietà. I proprietari dei fabbricati hanno, inoltre, l'obbligo di provvedere all'estirpamento dell'erba lungo tutta la fronte dello stabile e lungo i relativi muri di cinta per tutta la loro lunghezza e altezza". Inoltre, "i proprietari confinanti hanno l'obbligo di mantenere le siepi in modo da non restringere o danneggiare la strada o l'autostrada e di tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il confine stradale e che nascondono la segnaletica o che ne compromettono comunque la leggibilità dalla distanza e dall'angolazione necessaria".

Galbiati insiste sull'impegno di tutti per un paese più pulito. "Per avere un maggior controllo della situazione è importante la collaborazione di tutti i cittadini nel vigilare il territorio e segnalare eventuali comportamenti scorretti e irrispettosi del patrimonio pubblico". Raccomandazione ricevuta?

AL



PANDINO Correre per la vita, in marcia per dare speranza e sorrisi

Torna il 10 maggio la manifestazione in memoria di Silvia, che mira a raccogliere fondi per lo studio e la cura della leucemia

ANGELO LORENZETTI

■ *Correre per la vita*, ricordando un'amica, Silvia. Si tratta della 38ª edizione di una marcia, non competitiva, ludico-motoria, a scopo benefico, organizzata dall'oratorio 'San Luigi' in collaborazione con il gruppo 'Amici del Comitato Maria Letizia Verga' e il gruppo podisti di Pandino. Si svolgerà venerdì 10 maggio.

L'intero ricavato della manifestazione sarà devoluto a favore del Comitato Maria Letizia Verga (diretto dalla Fondazione Monza e Brianza per il bambino e la sua mamma). Servirà per lo studio e la cura della leucemia del bambino sulla base di un'alleanza tra medici, operatori sanitari, genitori e volontari, che ha l'obiettivo di offrire ai bambini malati di leucemia, l'assistenza medica e psicologica più qualificata per garantire loro le più elevate possibilità di guarigione e la miglior qualità della vita.

Per la comunità pandinese e non solo, questo appuntamento è "una sorta di tradizione; negli anni è diventato il momento in

cui tutti si stringono attorno a un tema delicato che purtroppo tocca molti bambini e le loro famiglie: la leucemia infantile", osservano in seno all'organizzazione. Fu il 1986 la data della prima raccolta fondi che, attraverso una semplice vendita di un omaggio floreale, voleva aiutare la ricerca a compiere passi avanti. L'anno successivo, il 1987, segnò la nascita della marcia *Correre per la vita* come la conosciamo oggi. "In quella prima data furono 'solo' 186 gli iscritti (nel 2018 furono oltre 3.600!) e tra i presenti c'era anche Silvia, mia sorella, che a 13 anni aveva tutta la voglia di lottare contro la malattia che si era messa tra lei e i sogni di una bambina come tante", rammenta Roberto Ferla, fratello di Silvia, sempre in campo per la riuscita dell'evento ogni anno.

Purtroppo, negli anni successivi la marcia diventò il momento in cui ricordare questa bambina che nonostante avesse lottato con la vicinanza della famiglia e della comunità non ce l'aveva fatta. "Allo stesso tempo però, da allora, la questa iniziativa ha rappresentato



una corsa alla solidarietà per dare speranza e un sorriso in più a tutti i bambini che quotidianamente lottano per la vita insieme alle loro famiglie", riflette Ferla, che insiste sull'importanza di esserci il 10 maggio: "Ogni anno il vostro contributo aiuta qualche bambino e alcune famiglie a ritrovare il sorriso anche nel bel mezzo della tempesta portata dalla malattia, perché dobbiamo ricordarci che la malattia coinvolge tutti, non solo il bambino malato. È un treno che travolge genitori, fratelli, sorelle, amici e porta via con sé le sicurezze di una vita e di un futuro insieme".

Il ritrovo per la marcia sarà presso l'oratorio San Luigi (piazza Borromeo) con parten-

za alle ore 20. Possono partecipare persone di qualsiasi età. Le iscrizioni si raccolgono la sera della marcia dalle 19 alle 20 presso il centro parrocchiale e le settimane precedenti presso: bar dell'oratorio San Luigi (Angela); negozio Bice e Casalinghi sito in via Umberto I; Nobile Pane di via Castello; bar Castello di via Castello; gli organizzatori (per informazioni rivolgersi a Luigi, telefono 380-4960679). Tutti i partecipanti riceveranno in omaggio confezioni di cioccolatini assortiti; coppe e trofei saranno garantiti a gruppi scolastici partecipanti, ma ci saranno anche altri premi. La manifestazione si svolgerà con ogni condizione meteorologica.

Rivolta d'Adda Autismo, inclusione e conoscenza per fare la differenza

■ "Un'iniziativa molto importante sotto il profilo sociale. Cerchiamo di diffondere una cultura di inclusione, insistiamo sulla comunità integrata per favorire socializzazione e corresponsabilità per il raggiungimento di obiettivi significativi. Insieme si fa la differenza". Così il vicesindaco Mariana Patrini a conclusione dei vari momenti, tutti molto coinvolgenti, promossi dall'amministrazione

comunale e organizzati dal Tavolo tecnico per le politiche per le persone con disabilità, per celebrare la Giornata mondiale di consapevolezza sull'Autismo, giunta alla seconda edizione. Quest'anno è stata dedicata a un *Viaggio nella Sensorialità*. Ha preso il via due settimane fa presso l'oratorio Sant'Alberto e ha visto in azione diverse realtà del paese, dalle scuole dell'Infanzia e della Pri-

maria alla Casa Famiglia 'Spinellicci', al mondo del volontariato, alla scuola di formazione di Treviglio.

L'epilogo c'è stato sabato scorso presso il salone di 'Casa Famiglia' con l'intervento del professor Simone Stabilini, docente presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore e ricercatore CeDisMa - Centro Studi e Ricerche sulla Disabilità e Marginalità dell'Università Cattolica che, con parole semplici e schiette, è riuscito a raggiungere mente e cuore delle tante persone che hanno accolto l'invito a partecipare. *Incomincia da me. Approccio alla persona, prima di tutto*, il tema sviluppato dal professor Stabilini, che ha offerto spunti di riflessione condivisi "di cui cercheremo di fare tesoro nella speranza di incontrarci nuovamente".

"In ogni persona c'è una pretesa di bellezza che attende so-

lo di essere riconosciuta. Eppure le persone la ricercano nelle cose, nella maestosità della natura, e passano le une accanto alle altre senza meravigliarsi del fatto che lo straordinario ce l'hanno accanto". È partito da qui, dal suo libro *Come i petali dei fiori di pesco*, per una riflessione sul significato della parola "persona" vista come opportunità che "dà senso alla vita permettendoci di confrontarci con altri punti di vista". Il docente universitario e il pubblico sono giunti alla conclusione che "ognuno di noi è unico e straordinario perché ha un funzionamento che lo caratterizza". L'attenzione è poi stata posta ai concetti di equità, uguaglianza e giustizia, che hanno riportato alla mente molte riflessioni di don Milani ma anche di Maria Montessori.

Angelo Lorenzetti

**MARMI
CERUTI**

LAPIDI - MONUMENTI
SCULTURE - RESTAURI
TOP BAGNO
CUCINE IN CERAMICA

348 7849308 gceruti@libero.it
Ombriano - Crema Via Rossignoli 22





Il sindaco uscente Davide Bettinelli

Chieve Davide Bettinelli non correrà alle amministrative

■ Si avvicinano le giornate dell'8 e del 9 giugno, quando molti cremaschi sono chiamati alle urne per eleggere sindaco e Consiglio comunale. Tra i paesi interessati dalle amministrative anche Chieve, dove nelle scorse settimane c'è stato silenzio attorno a possibili liste e candidati. Nulla è trapelato anche sulla ricandidatura del sindaco uscente

Davide Bettinelli fino a questa settimana, quando il primo cittadino ha reso nota la sua decisione.

“Dopo un'attenta riflessione e in completa autonomia, ho deciso di non ricandidarmi alla carica di sindaco del mio Comune pur avendone ancora la possibilità” sono queste le parole che aprono il comunicato stampa, firmato dallo stesso Bettinelli.

“Dopo 20 anni, di cui dieci in minoranza e dieci da sindaco - ricorda - credo di aver dedicato abbastanza tempo e impegno per il mio paese. Senza rimpianti e con serenità ho quindi preso questa decisione”.

Quindi Bettinelli si ferma al secondo mandato e per lui scatta l'ora di tracciare un bilancio della sua decennale amministrazione. Quanto realizzato, grazie all'impegno della sua squadra e degli uffici e con la fiducia ricevuta dai concittadini, sarà illustrato nel consueto giornalino, che verrà distribuito alle famiglie del paese nelle prossime settimane.

Sul futuro, sul suo erede, Bettinelli non si sbilancia. Non fa nomi. Però annuncia la nascita di una nuova lista e dice che sta guardando con in-

teresse a questa formazione. “Sicuramente saprà fare bene, tenendo sempre come farò il bene del nostro paese, il nostro Chieve” commenta.

Con una campagna elettorale ormai entrata nel vivo, non bisognerà attendere ancora molto per apprendere quante e quali liste (forse due?) parteciperanno alle prossime amministrative.

Nel frattempo gira il nome del possibile erede di Bettinelli: sembrerebbe essere la sua consigliera comunale Orietta Berti.

Nel frattempo il sindaco uscente ringrazia i suoi di *Uniti per Chieve* per l'impegno e il lavoro svolto in questi anni, non sempre facili e segnati anche dalla pandemia da Coronavirus e da difficoltà varie. **efferre**

VAIANO CREMASCO Europa Verde chiede alla Regione più risorse per l'assistenza scolastica

In settimana è stata protocollata in Consiglio comunale una mozione a riguardo. Ladina: “Questi servizi siano equamente ripartiti”

■ Maggiori risorse per il servizio di assistenza per l'autonomia personale (Saap) per bambini e ragazzi è la richiesta di Europa Verde a Regione Lombardia. A riguardo è stata protocollata in Consiglio comunale una mozione del gruppo consiliare guidato da Andrea Ladina cosicché in vista dell'anno scolastico 2024-2025 ci siano maggiori risorse per tale servizio.

Il consigliere spiega come la spesa per l'assistenza scolastica ai bambini e ai ragazzi disabili sia in gran parte a carico dei Comuni. Solo per gli studenti delle Superiori la spesa è rimborsata dalla Regione.

“I costi a carico dei Comuni sono andati via via aumentando, anche a seguito del periodo Covid e ad altre criticità, e sono stati tali da mettere a dura prova i Bilanci comunali - dichiara Ladina -. Poiché il supporto di assistenti scolastici ad personam per i casi di disabilità sono di grande beneficio per l'intera classe, riteniamo indispensabile che questi interventi siano equamente ripartiti tra gli Enti locali, coinvolgendo maggiormente la Regione”.



I Verdi sottolineano che dove si sono verificati dei tagli su questo servizio, i genitori e il corpo docente hanno dovuto far fronte a un maggior numero di difficoltà. Alla luce di ciò risulta necessario e importante un maggior protagonismo da parte della Regione.

“Nella nuova mozione si chiede alla giunta Fontana di stanziare fondi necessari a finanziare le ore Saap anche per i ragazzi delle scuole secondarie di primo grado, in modo da con-



sentire ai Comuni di concentrare le proprie risorse ai bambini disabili della scuola dell'infanzia e della Primaria” specifica Ladina.

Europa Verde ricorda quanto successo in paese lo scorso ottobre: la Giunta di Graziano Baldassarre aveva deciso un taglio per tale servizio. Così i Verdi assieme all'altra opposizione *Uniti per Vaiano* hanno organizzato un'iniziativa che ha permesso la raccolta di centinaia di firme contro la decisione dell'ammi-

nistrazione. Dopo questa mobilitazione la Giunta ha fatto dietro front e ha ridotto il taglio.

“Con questa mozione si intende continuare la pressione sulle istituzioni - conclude Ladina -, in questo caso a Regione Lombardia, affinché finanzia anche l'assistenza alle Medie in modo da ridurre i costi economici a carico dei Comuni, che si dovrebbero concentrare esclusivamente a finanziare l'assistenza per la scuola dell'infanzia e la Primaria”.

Alcune persone che hanno partecipato alla raccolta firme dello scorso ottobre; a lato, invece, il consigliere Andrea Ladina

Vaiano Cremasco Una biblioteca per tutti. Il 27 aprile inaugurazione spazio allattamento



■ L'amministrazione guidata dal sindaco Graziano Baldassarre e in particolare l'assessorato alla Cultura retto da Faviola Nancy Espinoza Mancilla sono orgogliosi degli ottimi risultati che sta registrando la biblioteca “Don Lorenzo Milani”. Numero di utenti in crescita e ottima partecipazione alle iniziative, come per esempio alla rassegna *Proposte culturali aprile '24*, incontri con gli autori che hanno presentato i propri romanzi.

Quattro incontri, tre alle ore 21 del giovedì e rivolti a un pubblico adulto. Uno, l'ultimo, è dedicato ai bimbi e alle famiglie. L'appuntamento è alle 16 di oggi, sabato 20 aprile, quando Maia Iovacchini interverrà parlando del suo *Scindy e Rosina*, una storia d'amore attraverso la fiaba. L'ingresso è gratuito.

La biblioteca sarà protagonista anche tra sette giorni, precisamente alle ore 10 di sabato 27 aprile. In quel frangente sarà inaugurato, alla presenza dell'amministrazione e della comunità, lo spazio allattamento creato nella quarta sala, recentemente realizzata per la fascia degli utenti più piccoli.

efferre

Chieve La comunità si appresta a fare memoria del patrono san Giorgio martire

■ Tutto è pronto per celebrare il patrono san Giorgio Martire, ricordato dalla Chiesa il 23 aprile. Come da tradizione, in occasione di tale ricorrenza la comunità vive sette giorni all'insegna di momenti comunitari tra preghiere, celebrazioni, pranzo e molto altro.

Anche quest'anno il programma, messo a punto da oratorio e parrocchia, è molto

ricco. La festa inizia martedì 23 aprile proprio con la memoria liturgica del patrono. Quindi dalle ore 9 alle 10.30 Lodi mattutine e adorazione eucaristica silenziosa con la possibilità di accostarsi al sacramento della riconciliazione. Di sera, invece, alle 20 sarà celebrata una santa Messa e trentacinque minuti dopo verrà proposta la videocatechesi del vescovo Daniele

Gianotti. Questi appuntamenti, con i medesimi orari, si ripeteranno anche nelle giornate di mercoledì 24, giovedì 25 e venerdì 26 aprile.

Per quanto riguarda le videocatechesi i temi trattati saranno i seguenti: “Gesù, Uomo della Pasqua: Gesù risorto incontra i discepoli. L'apparizione sul lago di Galilea” (Gv 21, 1-23), “Gesù, Uomo della Pasqua: Gesù lascia ai discepoli il suo testamento. Il comandamento dell'amore” (Gv 15, 1-17) e “Gesù, Uomo della Pasqua: Gesù entra nell'ora pasquale. La lavanda dei piedi” (Gv 13, 1-17).

La festa proseguirà sabato 27 aprile con la santa Messa delle ore 18 e vedrà il clou nella giornata di domenica 28 aprile: alle 10.30 celebrazione solenne in memoria del patrono san Gior-



La facciata della chiesa parrocchiale dedicata a san Giorgio

gio martire e processione (per via San Giorgio, via Convento, via Europa e via Aldo Moro) con la statua del patrono. Al termine è previsto un pranzo comunitario nel salone dell'oratorio. “Se

qualcuno desiderasse pranzare in oratorio e in compagnia è necessario iscriversi entro il 21 aprile. Per prenotare chiamare Dalmazia o don Ernesto oppure comunicare la propria adesione

in oratorio” precisano gli organizzatori.

Per l'intera giornata di domenica, precisamente dalle 11.15 alle 12 e dalle 15 alle 16.55, in oratorio appuntamento anche con la tradizionale pesca di beneficenza. Poi, alle 17 Vespro solenne e benedizione eucaristica. Alla sera, invece, è previsto un piacevole momento musicale: alle 21, presso il parco Ninetta Pagani, avrà luogo il concerto offerto dall'amministrazione comunale con l'orchestra di fiati Il Trillo. *Il meglio della musica italiana* è il titolo del live.

La sagra si concluderà ufficialmente lunedì 29 aprile, quando alle ore 20 al cimitero sarà celebrata una santa Messa in suffragio di tutti i nostri defunti.

efferre



Leonardo Carminati e Vittoria Denti Pompiani

Progetto Atletica Cremasca I giovani si distinguono per grinta, allegria e risultati

■ Gli atleti del Progetto Atletica Cremasca continuano a cimentarsi in numerose gare, ospitate in varie location, e con diverse specialità.

A Chiari, sabato 6 aprile, in occasione del Trofeo 5 Comuni gli allievi hanno gareggiato sugli 800 metri. Lorenzo Calzi (Cus Pro Patria Milano) ha debuttato nella nuova percorrenza concludendo la distanza già

con un interessante 2'02"95 e il suo compagno Nicolas con 2'13"45.

Dopo sette giorni, sabato 13 aprile, lo stesso Nicolas ha gareggiato a Brescia per 30 minuti consecutivi. Calzi, invece, prima si è preparato a Lodi nei 200 metri, il giorno successivo a Busto Arsizio e con una falcata ampia e sicura ha chiuso i 400 metri vicino ai minimi italiani

allievi (53"23). Minimi di qualificazione che la stessa Fidal ha comunicato nella medesima settimana di essere stati ulteriormente abbassati in alcune specialità.

Nel salto in lungo Clara Barboni, che gareggia con la maglia della Bracco Atletica, a Busto Arsizio ha registrato un miglioramento sul personale (4,76 metri).

Sempre sabato 6 aprile, i cadetti del Progetto Atletica hanno esordito a Crema e si sono distinti sui 1.000 metri Leonardo Carminati (2'56"72), Vittoria Denti Pompiani (3'10"91) e Mattia Bertocchi (3'17"03). Carminati ha dimostrato in questa percorrenza buone possibilità di miglioramento.

A Chiari, domenica 7 aprile, alla riunione provinciale cadetti-allievi, sono scesi in pista

gli stessi cadetti sui 2.000 metri. Asia Prenzato ha raggiunto il traguardo con il pass per i prossimi campionati italiani cadetti. Poco distante da lei, in netto miglioramento, Vittoria Denti Pompiani (7'09"84). Invece, i cadetti Leonardo Carminati e Mattia Bertocchi hanno chiuso i 2.000 metri rispettivamente in 6'47"19 e 7'07"64.

Le trasferte dei cadetti si sono concluse a Pavia. Belle e impegnative le prove di Carminati e Pompiani, che hanno debuttato nella corsa alle siepi concludendo sul podio rispettivamente in terza e prima posizione. Prenzato sui 1.000 metri è salita sul secondo gradino del podio.

I cuccioli del progetto, invece, a Lodi sabato 13 aprile, hanno portato nelle gare la loro grinta e allegria distinguendosi per gli ottimi risultati ottenuti.

BAGNOLO CREMASCO

Alle amministrative Progetto Bagnolo 2024 con Dorian Aiolfi

L'annuncio è arrivato durante la serata di giovedì, quando il gruppo ha incontrato la comunità per raccogliere idee e proposte per il programma

■ Alle amministrative, in programma sabato 8 e domenica 9 giugno, partecipa anche la lista *Progetto Bagnolo*. Giovedì 18 aprile il gruppo ha invitato la cittadinanza a una serata pubblica per raccogliere idee e proposte per la costruzione del programma elettorale.

L'incontro è iniziato con i ringraziamenti, a conclusione del mandato amministrativo, per sindaco, Giunta, personale e Uffici comunali per il lavoro svolto negli ultimi cinque anni.

Come già affermato durante l'ultimo Consiglio comunale, per *Progetto Bagnolo* "la disponibilità per il bene comune va sempre apprezzata e riconosciuta, soprattutto in un periodo in cui le istituzioni sono state impegnate ad affrontare una pandemia che ha visto i nostri territori in prima fila". Però, nonostante i ringraziamenti, il giudizio politico amministrativo del gruppo rimane negativo sull'operato della Giunta capitanata da Paolo Aiolfi.

Un grazie, ovviamente, è stato rivolto anche agli elettori che in questi cinque anni di opposizione hanno sostenuto e sono rimasti vicini al gruppo.

"Abbiamo cercato di svolgere il nostro ruolo di 'controllo' in maniera corretta e puntigliosa nelle sedi deputate, con la speranza che tale attività sia stata di aiuto anche per chi è stato chiamato ad amministrare - hanno proseguito -. Si conclude quindi il ciclo del gruppo storico, ma le sollecitazioni di molti cittadini ci hanno convinti a proseguire nel nostro impegno amministrativo, seppure con un profondo rinnovamento".

Il nuovo gruppo si chiamerà *Progetto Bagnolo 2024*, con un logo completamente rivisto. Sarà una lista civica senza simboli di partito e con unico obiettivo il bene del paese. "Per questo abbiamo voluto raffigurare il nostro municipio, che deve tornare a essere la casa di tutti, al servizio dei cittadini: *in Comune con te*" hanno

commentato.

Progetto Bagnolo 2024 sarà un gruppo eterogeneo di persone (per idee, tendenze politiche, età ed estrazione sociale) che hanno deciso di lavorare insieme per dar vita a una lista civica. "Sarà un gruppo molto numeroso che condividerà un programma e solo alla fine si faranno le debite valutazioni circa le persone che effettivamente formeranno la lista che si presenterà alle elezioni" hanno specificato.

Il gruppo ha proposto a Dorian Aiolfi, sindaco per due mandati (dal 2009 al 2019), di ripresentarsi anche per queste nuove elezioni.

"Ho riflettuto molto sulla proposta. Alla fine la mia passione per la politica e l'impegno civico hanno prevalso - ha annunciato -. I dieci anni di mandato mi hanno dato tanto e ritengo quindi quasi un dovere 'restituire' qualcosa ai miei cittadini, che in più occasioni mi hanno chiesto di ricandidarmi, permettendo a loro di avere un'alternativa all'attuale amministrazione".

Aiolfi e gruppo sono consapevoli che la strada è in salita, ma vogliono provarci. Ora



Dorian Aiolfi, candidato sindaco del gruppo "Progetto Bagnolo 2024"; sotto, il nuovo logo della lista civica che si presenta alle amministrative dell'8 e del 9 giugno senza simboli di partito



stanno lavorando per realizzare un programma fortemente caratterizzato dall'attenzione alle politiche sociali, alla cultura, alla collaborazione con scuole e famiglie e a opere pubbliche veramente utili ai cittadini nel rispetto dell'ambiente. Un programma volto a una cittadinanza che dovrà essere parte attiva nella gestione del territorio e non ultimo e passivo destinatario di scelte "calate dall'alto". Per completare però il programma elettorale, *Progetto Bagnolo* ha bisogno dell'aiuto di tutti i cittadini. Così dalla prossima settimana sarà a disposizione di tutti la nuova sede elettorale in piazza Moro, aperta lunedì dalle 10 alle 12, il mer-

coledì dalle 16 alle 18, il sabato e la domenica dalle 10 alle 12. Inoltre, si potrà contattare il gruppo attraverso i nuovi profili social o via WhatsApp al numero 353/4685471.

Poi gli incontri con le varie associazioni del paese e i cittadini, oltre ai gazebo durante i fine settimana a partire da maggio.

"Noi, già da ora, siamo pronti ad ascoltare le persone e per questo chiediamo sia ai singoli cittadini che alle associazioni varie, di partecipare e di rendersi veramente protagonisti al fine di dare il loro contributo per il bene del paese" chiosano dal gruppo.

Agnadello Ritorna il Rifiutando Day

■ In collaborazione con la Pro Loco e le associazioni del territorio, ritorna il *Rifiutando Day*. L'appuntamento è alle ore 10 di venerdì 26 aprile. Punto di ritrovo presso il centro civico.

"L'obiettivo è responsabilizzare giovani e meno giovani sulle tematiche dell'inquinamento, dell'abbandono dei rifiuti e sulle conseguenze che ne derivano, al fine di garantire un territorio più pulito e un futuro migliore" spiega l'assessore all'Ambiente Giuseppe Rovida.

L'iniziativa ha visto la collaborazione con Aprica Spa (ex Linea Gestioni) che ha fornito l'attrezzatura. Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare al *Rifiutando Day*, pulendo le vie del paese dai rifiuti che le persone incivili, purtroppo tante, abbandonano a terra oppure gettano in campi etc. Al termine della manifestazione sarà offerto un rinfresco per tutti i partecipanti.

Palazzo-Scannabue Arriva il card. Joao Braz de Aviz Il 28 inaugurazione della via a mons. GropPELLI

■ Il cardinale Joao Braz de Aviz, prefetto per il Dicastero degli istituti di vita consacrata e le società di vita apostolica, arriva nel Cremasco.

Per l'occasione l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Giuseppe Dosena, la parrocchia di Scannabue, il vescovo Daniele Gianotti e gli amici dell'opera missionaria di mons. Vito GropPELLI in Brasile hanno pensato due giornate, sabato 27 e domenica 28 aprile, per incontrarlo.

Sabato, dopo un pranzo con organizzatori, personalità e istituzioni, il card. de Aviz

si recherà presso la sala consiliare di Palazzo Pignano. Interverranno il primo cittadino, mons. Gianotti, il Consiglio comunale, la Giunta del paese e don Giancarlo Camastra (parroco di Scannabue).

Inoltre, incontrerà il gruppo missionario diocesano diretto da Enrico Fantoni e i gruppi collegati. Verrà proposta anche una presentazione video di Nasafa, come da gentile riproduzione di Maristela Mota. L'ingresso all'incontro è libero, gratuito e aperto a istituzioni, cittadinanza e stampa.

Il giorno successivo, alle ore 10.30, il card. de Aviz sarà nel-

la chiesa di Scannabue per la santa Messa con conferimento della Cresima. A seguire, presenzierà alla benedizione e all'inaugurazione della via intitolata a mons. Vito GropPELLI.

Classe 1939, nato a Crespiatica e ordinato sacerdote il 27 giugno 1964, mons. GropPELLI per cinque anni fu vicario parrocchiale di Scannabue e dal 1972 sacerdote *Fidei Donum* in Brasile. Esercì per oltre quarant'anni il suo ministero nella diocesi di Londrina. Tra le opere da lui compiute in questa terra oltre oceano, si ricorda anche la realizzazione

di Nazareth santuario della famiglia, struttura per l'accoglienza temporanea di nuclei familiari e persone in difficoltà. È morto tragicamente nel tardo pomeriggio di venerdì 8 dicembre 2017, investito da un'autovettura a Offanengo.

Tornando alla visita del prefetto per il Dicastero degli istituti di vita consacrata e le società di vita apostolica, prima della partenza verso casa, il cardinale prenderà parte a un pranzo comunitario organizzato presso il ristorante Casa del Pellegrino a Crema.



Mons. Vito GropPELLI, scomparso l'8 dicembre 2017



L'ingresso di un campo di concentramento in Germania

Credera

“Mio padre Giovanni, deportato nei lager, merita un risarcimento”

È partita anche da Credera la richiesta di risarcimento per i danni subiti in campo di concentramento, durante la Seconda Guerra Mondiale, dalle forze del Terzo Reich. A presentare la domanda è Domenico Bruschi, che porta avanti l'istanza - fondata su una legge italiana varata dal Governo Draghi - a nome del padre Giovanni, tornato a casa nel maggio del 1945 dopo aver passato due anni in un

campo nazista in Germania. Il finanziamento speciale messo a disposizione dal Ministero dell'Economia italiano è di circa 61 milioni di euro fino al 2026. Può accedervi, ovviamente, chi dispone di adeguata documentazione da allegare alla domanda.

“Mio papà Giovanni - afferma il figlio Domenico - è partito da Alba, pochi mesi dopo il matrimonio, ed è poi stato in

Grecia e Albania, dove fu catturato. Tra guerra e deportazione in Germania, è stato via da casa ben cinque anni: il giorno in cui è tornato non è stato nemmeno riconosciuto dalla moglie e dai parenti per la condizione di deperimento fisico e per le sofferenze che aveva dovuto subire. Penso che queste negazioni della libertà che mio padre ha dovuto sopportare e affrontare, sottomettendosi al volere folle di altre persone, siano più che sufficienti per poter essere riconosciuto come vittima di un crimine contro i diritti civili e contro l'umanità”.

Giovanni Bruschi ha già ricevuto due medaglie e ora il figlio sta portando avanti questa richiesta di risarcimento, un po' arenata in quanto parte della documentazione richiesta è stata perduta: prima nell'ospedale militare in Germania, dove

il papà era stato ricoverato per le condizioni fisiche disumane, poi in seguito ad altre domande fatte per pensioni di guerra.

“La mia - tiene a precisare Bruschi - non è una questione di soldi, ma un appello a voler prendere coscienza delle sofferenze cui un uomo è stato sottoposto, con riflessi sulla propria famiglia”.

In pochi, rileva Bruschi, sono a conoscenza di questa possibilità di risarcimento: per questo sono coinvolte le associazioni dei Combattenti e Reduci e dei Partigiani. Nel Pavese, grazie al lavoro di un avvocato, sono già una trentina le persone che stanno seguendo le procedure per ottenere il risarcimento che spetta ai deportati nei lager.

“Lasciar passare tutto sotto silenzio - conclude Bruschi - non mi sembra giusto”.

G.L.

MOSCAZZANO

Il 24 aprile in Comune la cerimonia di consegna delle borse di studio

Riconoscimento a due ragazze: un premio è intitolato alla memoria di Stefano Gritti, indimenticato volontario del gruppo Auser

GIAMBA LONGARI

Sarà una cerimonia densa di significati quella che si terrà in municipio a Moscazzano mercoledì 24 aprile, alle ore 18. L'amministrazione comunale consegnerà due borse di studio e, nell'occasione, ricorderà Stefano Gritti, volontario dell'Auser scomparso due anni fa.

Il riconoscimento per l'eccellente percorso scolastico - relativo all'annata 2022/2023 - verrà conferito a Camilla Marinoni per la scuola secondaria di secondo grado (ha frequentato con profitto i primi quattro anni del liceo scientifico *Racchetti-Da Vinci*) e a Eva Allocchio per il brillante diploma di maturità (pure lei ha frequentato il liceo scientifico). Quest'ultimo premio è intitolato alla memoria di Stefano Gritti. “L'abbiamo istituito - spiega il sindaco Gianluca Savoldi - partendo da un'idea e con il fondamentale apporto (anche economico) della nipote Luisa Oneta, figlia di Luciano, storici imprenditori del paese”.

La cerimonia si terrà il 24 aprile perché è la data esatta dell'anniversario della scomparsa di



Gritti. Dopo una Messa in suffragio, ci si sposterà in municipio per la cerimonia alla presenza di sindaco, Giunta e consiglieri.

“Non mancherà - aggiunge Savoldi - il momento del ricordo, grazie alla presenza dei tanti volontari che con Stefano hanno collaborato nelle varie mansioni a servizio della nostra popolazione. Aggiungo anche che Stefano non era soltanto un volontario Auser, ma è sempre stato disponibile in ogni iniziativa, anche alla festa del santuario della Madonna dei Prati per la



Il municipio di Moscazzano e Stefano Gritti, generoso volontario in paese

quale aveva una devozione particolare”.

Intitolare una borsa di studio a un volontario recentemente scomparso, sottolinea ancora il primo cittadino, “è un modo significativo per onorare il suo impegno e il suo contributo alla comunità. Questo gesto commemora il suo spirito altruista e offre un'eredità duratura che speriamo continui a ispirare gli altri, in particolare le nuove generazioni, a seguire le sue orme nell'aiutare gli altri e servire la collettività. Offrire una borsa di

studio da 500 euro per il voto di maturità è un gesto generoso da parte della famiglia Oneta, in particolare della nipote Luisa, per incoraggiare gli studenti moscazzanesi a dare il meglio durante gli esami. Questo può essere un incentivo prezioso per gli studenti meritevoli, per contribuire a sostenere il loro percorso educativo e le loro aspirazioni future”.

Proprio per questo Savoldi si augura “che questa esperienza possa ripetersi anche negli anni a venire”.

Moscazzano

30° del gemellaggio: viaggio ad Aiserey

I sindaci Gianluca Savoldi e Dominique Janin



Saranno una trentina i cittadini presenti ad Aiserey il 26, 27 e 28 aprile, nel trentennale del gemellaggio tra Moscazzano e la località francese. Per l'occasione sono state realizzate anche delle magliette celebrative, indossate dagli italiani che le regaleranno ai francesi: hanno impresso un'immagine originale dell'artista moscazzanese Gian Antonio Fusar Poli.

Il gruppo cremasco, guidato dal sindaco Gianluca Savoldi, verrà accolto intorno alle ore 16 di venerdì 26 aprile. Quindi la distribuzione nelle famiglie ospitanti e la cena libera.

La giornata di sabato 27 sarà dedicata a un po' di turismo con le visite al castello di Clos de Vougeot (a 20 km da Aiserey) e, dopo il pranzo, alla chiesa di Saint Saturnin a Reulle-Vergy e all'Abbazia di Saint-Vivant. Poi il ritorno ad Aiserey per la serata con le famiglie.

Domenica 28 aprile la cerimonia ufficiale del 30° del gemellaggio. Alle ore 9 la visita alla nuova mediateca comunale, quindi la Messa - ricordando anche tutti gli amici defunti - la visita alla Ferme aux Escaliers e, a mezzogiorno, la celebrazione istituzionale di un cammino trentennale ricco di amicizia e di scambi socioculturali. A seguire il pranzo e, nel pomeriggio, la partenza per il rientro a Moscazzano.

Moscazzano

Lavori alla piazzola ecologica

La piazzola ecologica del Comune di Moscazzano è interessata da alcuni lavori di adeguamento, appaltati da Consorzio.It - la Società dei Comuni Cremaschi - alla I.Cos Italia di Zelo Buon Persico. L'importo complessivo dell'intervento, finalizzato a una serie di migliorie, è di 516.646,97 euro.

I lavori sono iniziati un paio di settimane fa e la piazzola rimane chiusa all'utenza. I grandi cassoni per il conferimento dei rifiuti sono stati collocati provvisoriamente nel parcheggio del cimitero, come si vede in foto.



Credera-Rubbiano

Convenzione tra Comune e asilo

Con votazione unanime la Giunta comunale di Credera-Rubbiano - composta dal sindaco Francesca Cerasola e dagli assessori Simona Casella e Andrea Castelli - ha approvato la convenzione con la locale scuola materna autonoma paritaria. Si tratta di un atto che si rinnova annualmente, basato sul fatto che l'amministrazione comunale, pur essendo l'asilo gestito da un organismo non statale, riconosce la valenza del servizio pubblico, educativo e sociale reso alla comunità.

La convenzione, firmata dal sindaco Cerasola e dal presidente della scuola materna don



Ezio Neotti, prevede da parte del Comune il versamento di un contributo annuale di 21.000 euro per il sostegno al diritto all'educazione. L'amministrazione,

inoltre, si impegna a garantire il servizio di trasporto scolastico agli iscritti che ne facciano richiesta. Il tutto è regolamentato e rinnovabile di anno in anno.



Due momenti della lezione con i pappagalli

Ripalta Cremasca Alla scuola primaria lezione di scienze “live” con i pappagalli

■ Lezione di scienze “live” per gli studenti di classe quarta della scuola primaria Pascoli di Ripalta Cremasca. Grazie all'intuizione dell'insegnante Elisabet Vaccario, le nozioni relative al regno animale sono state accompagnate da piccoli protagonisti.

Nella prima parte i bambini hanno potuto conoscere da vicino un cane, un gatto, un coniglio e una tartaruga da terra,

mentre nella seconda, svoltasi la mattina di martedì 16 aprile, ospiti d'onore sono stati gli splendidi esemplari dell'associazione *Pappagalli in volo* di Verrua Po in provincia di Pavia.

I pennuti sono stati gestiti dalla “parrot trainer” Letizia, coadiuvata dalla volontaria Manola. In questo modo i bambini sono stati coinvolti nel percorso di conoscenza e addestramento dei volatili. L'o-



biiettivo dell'associazione, oltre di favorire la didattica allargata aperta, è prima di tutto quello di far conoscere la corretta comunicazione tra pappagalli e umani. “Gestire un pappagal- lo domestico non è così semplice - ha spiegato Letizia -. Sono infatti animali che hanno bisogno di instaurare un rapporto comunicativo e di fiducia con l'essere umano. Non si può pensare di uscire di casa

tutto il giorno, lasciando l'animale solo in casa. Il pappagal- lo ha bisogno di interazione. Non è un ‘gregario’ come un cane o un gatto’.

L'associazione attualmente si occupa di una cinquantina di esemplari e collabora con le Forze dell'Ordine in caso di abusi o sequestri.

Molto interessati, bimbe e bimbi ripaltesi hanno apprezzato la lezione.

MONTODINE-RIPALTA CREMASCA Mattia Bertocchi: Diploma di Merito ai Campionati italiani di Astronomia

Lo studente di terza media del plesso ripaltese alla finale di Reggio Calabria ha coronato un'esperienza scolastica e, soprattutto, di vita

GIAMBA LONGARI

■ Nuova, grande soddisfazione per l'Istituto comprensivo *Enrico Fermi* di Montodine che, anche quest'anno, ha partecipato con successo alle finali nazionali dei Campionati di Astronomia, ospitate in settimana - dal 16 al 18 aprile - a Reggio Calabria. Mattia Bertocchi, frequentante la classe terza A alla scuola media della sede di Ripalta Cremasca, ha raggiunto l'atto conclusivo ottenendo un Diploma di Merito, posizionandosi ex aequo tra il 6° e il 10° posto: un risultato eccellente e, soprattutto, un'esperienza arricchente.

DALLA PRESELEZIONE ALLA FINALE

I Campionati di Astronomia, organizzati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, si sono svolti in tre fasi. A quella di preselezione, il 6 dicembre scorso, hanno partecipato più di 12.000 ragazze e ragazzi provenienti da tutta Italia: tra di loro una sessantina di studenti delle classi terze di Montodine e Ripalta Cremasca, seguiti dalle professoressa Elisa Locatelli e Valeria Tacca. Quindi, il 7 febbraio, la gara interregionale a Milano per la quale sono stati selezionati tre studenti dell'istituto montodinese: Mattia Bertocchi, Mattia Guerini Rocco e Andreas Torazzi. “Per questa prova - spiega la professoressa Locatelli - hanno dovuto cimentarsi con problemi di Astrofisica che hanno potenziato notevolmente non solo le competenze scientifiche, ma anche quelle matematiche”.

A REGGIO CALABRIA UNA DURA SELEZIONE

Ecco poi la finale nazionale a Reggio Calabria, alla quale, dopo una dura selezione, è stato ammesso Mattia Bertocchi, chiamato a cimentarsi in una prova teorica, con svolgimento di problemi, e una prova pratica. Va sottolineato che alla finale sono stati ammessi solo

90 studenti, di cui soltanto 22 della categoria Junior 1, dove concorreva Mattia. “Sono tutti studenti brillanti, estremamente motivati ed entusiasti - rileva la professoressa Locatelli - in cui lo studio delle materie scientifiche si spinge molto oltre quello richiesto dal sistema scolastico”.

La docente aggiunge: “La competizione è finalizzata a stimolare l'interesse per lo studio delle discipline scientifiche in generale, dell'Astronomia e dell'Astrofisica in particolare, e a offrire agli studenti delle scuole italiane una proficua occasione d'incontro con il mondo della ricerca scientifica e di confronto fra le diverse realtà scolastiche. I Campionati italiani di Astronomia sono, a pieno titolo, attività scolastica”.

UN SIGNIFICATIVO PERCORSO SCOLASTICO

Per l'Istituto montodinese “lo studio dell'Astronomia viene considerato cruciale all'interno del curriculum scolastico, perché si presta a numerosi collegamenti interdisciplinari, investe ogni campo del sapere ed è, insieme alla Matematica, la prima disciplina scientifica sviluppata dall'uomo. Approfondendo nel curriculum l'Astronomia riusciamo ad affrontare tematiche legate alla Fisica (meccanica e ottica), alla Chimica (formazione degli elementi), alla Biologia (astrobiologia e visione) e anche a collegare efficacemente la Letteratura: quest'anno, con la professoressa Marina Ragazzi, gli studenti hanno affrontato la lettura di parti scelte dalle *Cosmicomiche* di Calvino. Inoltre le classi, proprio in vista dei Campionati, hanno partecipato con entusiasmo alla visita al Planetario di Milano, che ha lasciato nelle loro menti quel fervore e quello slancio che li ha portati ad appassionarsi ulteriormente allo studio delle stelle”.

È importante sottolineare un aspetto, sul quale l'insegnante ripaltese pone giustamente



l'accento: “Per quanto sia un campionato, è evidente che l'obiettivo non sia arrivare al prevalere di uno studente su un altro, ma alla competizione con sé stessi e con il sapere. Questo è esplicito nel momento in cui non viene creata una classifica finale, ma gli studenti vincitori sono nominati tra loro ex aequo (i primi cinque) e altri cinque, sempre ex aequo, ricevono i Diplomi di Merito, senza altra graduatoria interna”.

UN'ESPERIENZA DI VITA

Per Mattia la partecipazione alla finale, tiene a rimarcare la professoressa Locatelli, “è stata soprattutto un'esperienza di vita: essere premiato con il Diploma di Merito è sicuramente una grande soddisfazione e motivo di orgoglio per lui in primis, ma anche per la

Mattia Bertocchi mostra orgoglioso il suo Diploma di Merito

famiglia che l'ha sempre supportato e per la scuola. Ma la verità è che aveva già vinto: vinto per essere arrivato fino alla finale; vinto per essersi messo in gioco a 360 gradi; vinto per aver superato i propri limiti. Ma, soprattutto, è stata un'occasione meravigliosa per condividere tre giorni insieme a coetanei provenienti da tutta Italia, con le stesse passioni e la stessa voglia di imparare. Come istituto riteniamo che questi Campionati siano un'opportunità unica per i nostri studenti: di apprendimento ma anche di vita. Tutto ciò - conclude la professoressa - non sarebbe stato possibile senza la proficua collaborazione dell'amministrazione, che è stata fondamentale per l'intera organizzazione di questa fantastica esperienza”.

Ripalta Guerina Dalla comunità un aiuto concreto per la missione di padre Cremonesi

Il Beato padre Alfredo Cremonesi



■ La comunità di Ripalta Guerina offre un aiuto alla Chiesa del Myanmar, terra - al tempo chiamata Birmania - dove ha dato la vita padre Alfredo Cremonesi, ucciso il 7 febbraio 1953 e proclamato Beato dopo il riconoscimento del martirio. Il missionario è di origini guerinesi (qui è nato il 16 maggio 1902) e i suoi compaesani lo ricordano e lo pregano, sia nella cappella presso la casa natale sia in chiesa dove c'è un altare a lui dedicato.

Adesso, da parte della gente di Ripalta Guerina, c'è la volontà di fare qualcosa di concreto. I cristiani della zona di Donoku-Taungngu - campo di missione di padre Alfredo - desiderano costruire una nuova chiesetta nel luogo dove il missionario è stato assassinato: tempo fa hanno chiesto aiuto alla diocesi di Crema, che ha avviato i primi passi per attuare il progetto. Le tempistiche vanno un po' per le lunghe, però a Ripalta Guerina si sono portati avanti e, grazie a oratorio e parrocchia, sono già stati raccolti circa 10.000 euro.

L'intenzione è quella di inviare la somma in Myanmar per la nuova chiesetta o, vista la situazione di guerriglia nel Paese, per altre necessità più urgenti. I guerinesi sono pronti e attendono i passi della diocesi. Nel nome di padre Alfredo.

G.L.

Casaletto C. Festa per don Benedetto



Don Benedetto con la torta del compleanno

■ Bel momento conviviale nei giorni scorsi a Casaletto Ceredano, dove un gruppo di amici e parrocchiani ha festeggiato il compleanno di don Benedetto Tommaseo, presenza attiva nella comunità, in stretta collaborazione con il parroco don Ezio Neotti.

Gli auguri a don Benedetto sono stati un'ulteriore occasione per rinnovare l'amicizia e per ringraziare il sacerdote del servizio reso alla parrocchia casalettese. Una squisita torta ha coronato il significativo momento: “Grazie don Bene e buon cammino”.

Castelleone

Oltre la danza, ballerini speciali conquistano il Talent For Dance

Un weekend ricco di grandi emozioni, lo scorso, per i ballerini del progetto di danza inclusiva Oltre la danza dell'Asd Liberi e Forti di Castelleone che, la scorsa domenica, hanno partecipato alla prima edizione del concorso *Talent For Dance*, organizzato a Crema presso il teatro San Domenico, raggiungendo un importantissimo traguardo. I ragazzi guidati dagli insegnan-

ti Valentina Abbondio, Andrea Stabilini, Claudia Festari, Adema Pea, Ileana Paone e dalla volontaria Sara Patto hanno saputo coinvolgere il pubblico durante tutta la coreografia, ricevendo una standing ovation.

Il progetto, organizzato anche in collaborazione con l'Unione Ciechi e Ipovedenti sez. territoriale di Cremona, ha gareggiato nella categoria compo-

sizione coreografica senior dove i ragazzi partecipavano alla pari con altre coreografie di ballerini normodotati. La giuria li ha premiati con un inaspettato secondo posto.

“Grandi soddisfazioni per i ballerini che hanno fatto passi da gigante durante in questi anni, hanno saputo dimostrare la loro magia, magari in modo imperfetto ma ugualmente spettacolare. Da togliere il fiato. Ma soprattutto il loro valore speciale, la loro diversità raccontata in modo delicato e unico. Tutto questo è merito del grande lavoro di tutti quanti e merita sempre un grande apprezzamento” commenta la presidente della Liberi e Forti Maura Barbisotti.

Sabato sera i ragazzi inoltre hanno partecipato alla rassegna in memoria di Mara e Sara



a Bagnolo Cremasco riscuotendo, anche qui, grandi applausi e sostegno dal pubblico.

I prossimi appuntamenti saranno *Season*, il saggio di fine anno della sezione danza della società, organizzato lunedì 17 giugno alle 20.30 al teatro San Domenico di Crema, e mercoledì 19 giugno alle 21 in piazza del Comune a Castelleone.

Lo straordinario team di Oltre la danza

ROMANENGO

Gianni Silva si rimette in gioco

Alle elezioni guiderà il centrosinistra

Sarà l'ex sindaco e assessore, per 24 anni in amministrazione comunale, il leader del gruppo civico *Insieme per Romanengo*

BRUNO TIBERI

Il centrosinistra ha presentato lo scorso fine settimana il suo candidato sindaco alle prossime elezioni amministrative. Sarà Gianni Silva, 75enne che già ha guidato il paese facendo poi l'assessore per Marco Cavalli, l'uomo sul quale la lista civica *Insieme per Romanengo* ha deciso di affidarsi per tornare a governare il borgo dopo un decennio in cui al timone sono saldamente rimasti Attilio Polla e il centrodestra.

Mentre si attendono gli inizi di maggio per conoscere il nome del candidato della maggioranza uscente, che verosimilmente non sarà l'attuale primo cittadino, la presentazione ufficiale di Silva, sullo slogan 'Competenza che ascolta e unisce', è avvenuta venerdì scorso al Galilei davanti a un centinaio di persone. È stato così il centrosinistra a rompere gli indugi e ad aprire ufficialmente la campagna elettorale.

“Non mi stupisce che molti concittadini mi abbiano chiesto quali siano le motivazioni che mi hanno portato ad accettare la mia ricandidatura a sindaco di Romanengo - ha spiegato

- Io stesso mi sono posto la domanda diverse volte prima di dare la mia disponibilità. Le ragioni sono molte e varie, ma la principale, quella che sicuramente sintetizza tutte le altre, è che amo questo paese. Lo dico con convinzione e senza retorica, ma dimostrandolo con i 24 anni che ho già messo a disposizione della comunità, ricoprendo vari ruoli, tra i quali il primo cittadino per dieci anni”.

Parlando del legame forte che sente verso la comunità in cui vive, Silva ha sottolineato come per lui uno dei compiti fondamentali di un sindaco e di un'amministrazione sia “impegnarsi per rendere il più unita e coesa la propria comunità al di là delle appartenenze ideologiche e sociali. Per questo la ricerca del 'bene comune' sarà una mia priorità”.

Non nascondendo la propria grande passione per le questioni politico-amministrative, “che non si è per nulla affievolita”, Silva vorrebbe “vedere Romanengo uscire dall'isolamento politico-amministrativo in cui è stato relegato negli ultimi anni e tornare a ricoprire un importante ruolo nel territorio; è fondamentale



Gianni Silva in occasione della serata in cui ha presentato la propria candidatura

che si ricominci a lavorare fianco a fianco con le nostre società pubbliche, oggi strumento indispensabile per ottenere finanziamenti e realizzare progetti. L'assenza di una visione a lungo termine penalizza i cittadini”.

Queste sono le ragioni che lo hanno convinto a ricandidarsi alla guida del paese. Non da solo, ma “sostenuto e supportato da un bellissimo gruppo di don-

ne e uomini che come me hanno a cuore il presente e il futuro di Romanengo. Chiedo a me stesso e a tutti loro di coltivare la capacità di porci in ascolto delle necessità e dei bisogni dei nostri concittadini e di confrontarci con tutti. Sono infatti fermamente convinto che solo attraverso l'ascolto e il confronto si possano prendere decisioni importanti per il nostro paese”.

Gombito Elezioni

Figlio d'arte in corsa

È giovanissimo, 21 anni, il candidato scelto da *Alle radici*, nuova formazione civica che ha deciso di uscire allo scoperto in vista delle prossime elezioni. Niccolò Dapretto è il leader della coalizione, formata da giovani e persone d'esperienza, alcune già facenti parte dell'attuale gruppo di minoranza *Gombito viva*.

Figlio d'arte, la mamma Bianca Baruelli è stata sindaco del borgo rivierasco dal 2004 al 2014, ha le idee chiare: rivitalizzare il paese e puntare su ciò che lo caratterizza, la presenza del fiume Adda. In passato, infatti, le amministrazioni Carlo Pedrazzini e Baruelli (che diede continuità all'azione dell'attuale presidente, dell'Ente Fiera di Pizzighetone) avevano puntato sul fiume, sul porticciolo e sui suoi spazi di golena, in primis lo Spiaggione, per creare momenti che potessero caratterizzare le proposte del paese, renderlo vivo e attrattivo anche per il cosiddetto turismo minore.

Dapretto se la vedrà con un esponente dell'attuale maggioranza *Ascolto e dialogo*. Non sarà il sindaco uscente Massimo Caravaggio che, dopo due mandati, ha deciso di dire basta. La sua lista dovrebbe comunque ripresentarsi alle urne con un candidato sindaco che potrebbe essere l'attuale assessore al Bilancio Mauro Ravanelli. Se ne saprà di più a breve.

Castelleone Donne e Africa, serata di festa

Famiglie in Cammino, Medici con l'Africa Cuamm e Comune di Castelleone propongono una festa dedicata a tutte le donne. Un momento di integrazione tutto al femminile al ritmo della danza Sabar (tipica del Senegal) in compagnia dell'associazione A.D.I.A. L'appuntamento è per oggi, sabato 20 aprile, a partire dalle 18.30 sino alle 23 presso gli spazi dell'ex colonia elioterapica Giulio Riboli.

La giornata tra danza, cultura e solidarietà sarà aperta alle 15.30 da *Prevenzione al femminile*, incontro con la ginecologa Laura Favretti. Dalle 16.30 alle 17.30 momento di approfondimento sul tema *Una sfida educativa*. Alle 17.30 pausa degustazione e alle 18.30 via alle danze.

Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare. Sarà una bella occasione di integrazione e conoscenza.

Castelleone Tai chi outdoor con Shao Hé

È primavera e l'associazione Shao Hé lascia la sede per fare del tai chi un momento di straordinaria connessione di corpo e mente con la natura. Prenderanno il via sabato 27 gli appuntamenti aperti che porteranno il team castelleonese guidato da Pierangelo Ghilardi e Massimiliano Capra nei parchi del territorio per far conoscere l'arte marziale negli insegnamenti della scuola del maestro Chang Dsu Yao a chi, grande o piccolo, abbia il desiderio di avvicinarla.

Si partirà da Castelleone e dagli Orti di Santa Chiara teatro, sabato 27 aprile dalle ore 10 alle 12.30 con una lezione aperta di tai chi chuan, in occasione della giornata mondiale di questa disciplina. Si passerà poi all'11 maggio, stesso orario, questa volta al Porto di Formigara. Sarà proposto un Allenamento sui fiumi, aperto anche a chi voglia sperimentare il contatto uomo-natura attraverso il kung fu.

Il 22 maggio si tornerà in palestra, presso la ex colonia Giulio Riboli di viale Santuario, per gli esami di cinture bianche, dalle 19 alle 20.30, anche in questo caso aperti al pubblico che voglia assistervi. Si tornerà all'aria aperta il 25 maggio a San Bassano presso il parco pubblico dove, dalle 10 alle 12.30, andrà in scena il secondo appuntamento con Allenamento sui fiumi. Il 2 giugno, prima del rompete le righe estivo, dalle 10 alle 12 stage per ragazzi e picnic sui prati della chiesa di Santa Maria in Bressanoro a Castelleone.

Per tutte le informazioni www.shaohe.it oppure 348.3133236 o ancora 333.9177787.

Tib

Madignano

Matrimonio induista

Festa e tanta curiosità in piazza Portici

Una festa speciale, alla quale tutti i madignanesi sono stati invitati, è stata celebrata ieri, venerdì 19 aprile, in piazza Portici. L'occasione l'ha data il matrimonio con tradizioni induiste tra Kajal Kumari e Jasvir Lal. La notizia ha suscitato molto interesse in tutto il paese, per un rito molto diverso da quello cristiano cattolico.

La cerimonia religiosa è iniziata alle ore 12 per una durata di circa

2 ore, seguita poi da altri riti eseguiti in casa e da un grande momento conclusivo caratterizzato da una serata di danze e feste programmate a Cremona.

Il matrimonio è un passo molto importante della vita e nella cultura induista viene celebrato con tanti riti, canti e balli tradizionali, i così detti festivi pre matrimonio.

Mercoledì 17, infatti, la sposa è stata unta con latte e curcuma co-

me segno di purificazione. Le sono stati poi decorati mani e piedi, secondo tradizione, con l'henné.

Giovedì 18 sono stati ricordati gli antenati con preghiere e alla sera festa con musica e balli.

Ieri mattina prima il benvenuto allo sposo, poi la preghiera e infine la cerimonia religiosa che consiste nello scambio di ghirlande di fiori tra gli sposi e in 7 promesse con alcuni giri attorno al fuoco.



Gli sposi e i tanti invitati e curiosi che hanno gremito piazza Portici

Offanengo Pezzotti e il dialetto Serata interessante e molto divertente

■ *Adès ta la cunte bèla*, la rassegna di voci, poesie, commedie, racconti popolari del dialetto cremasco organizzata dal Museo della Civiltà Contadina di Offanengo, in collaborazione con il Comune, ogni giovedì presso la sala incontri della biblioteca comunale di via Clavelli Martini, ha proposto, giovedì 11 aprile, l'appuntamento *Us da la piàsa: comédie da iér... e d'ancò* a cura di Federica Longhi Pezzotti. Conosciuta anche

per le molte poesie da lei scritte e pubblicate, nonché per un attivo impegno nel mantenere vivo il dialetto cremasco e non, Pezzotti ha dedicato la serata, davanti a un folto pubblico, alla sua attività di autrice di commedie dialettali nonché di interprete delle stesse all'interno della Compagnia dialettale di Offanengo nata nel 1980, che produsse e mise in scena, per 12 anni, commedie amatissime. Pezzotti ha aperto la serata ri-

cordando la nascita del teatro dialettale, a partire dalle maschere del carnevale veneziano e dal teatro dialettale di Goldoni per approdare a quello di Edoardo Scarpetta. Il dialetto ha costituito un punto d'orgoglio per attori quali Totò e autori come Camilleri.

Quindi il pubblico ha potuto rivedere un video di 5 minuti estrapolato dalla commedia *La culpa l'è na bela fiola ma nessuno la vo tola*, divertente e pregno di ricordi, per poi passare alla presentazione di tre sketch divertentissimi, sempre frutto della sua geniale penna. Sono stati applauditi gli interpreti di *Dùtur o Dùture-sa?* (con Simona Guerini e Silvia Garzini), *La telefonata* (interpretata dalla stessa Pezzotti), *Chiuso per ferie* (con Andrea Manenti e Pièr Valdameri). Applausi convinti per ciascuna scenetta sia per l'apprezzamento delle stesse sia come ringraziamento di tanta



Un momento della serata

attività e capacità di Pezzotti, che ha segnato la letteratura dialettale non solo di Offanengo. E il suo contributo prosegue.

La rassegna, dopo l'incontro *I racconti delle stalle: le pastòce cremasche*, proposto giovedì da Francesca Ginelli e Walter Venchiarutti, si concluderà il 30 aprile alle 16.30 in biblioteca con *Cagnulina... Gatacòrnia... e altre storie per i più piccoli*. M.Z.

Pianengo Marco Alloni concede il bis e vince i Regionali di mountain bike



■ In Valle Camonica vola sulla due ruote Marco Alloni in sella alla sua mountain bike, laureandosi campione regionale. Il ciclista pianenghese (38 anni il prossimo novembre) ha messo in fila tutti sull'impegnativo, duro e spettacolare percorso bresciano di Niardo, aggiudicandosi così la 22ª edizione del Gir de Gnard, gara valevole per il campionato regionale FCI XCO (Cross Country Olimpico). Alloni, che fa parte del team Passione Bici Crema, s'è imposto nella categoria M2, bissando così il titolo regionale che già nel 2022 aveva conquistato nella gara di Cuasso al Monte in provincia di Varese.

La corsa si è sviluppata su una lunghezza complessiva di poco meno di 21 chilometri (4 giri di 5 chilometri ciascuno) e un dislivello di 1.100 metri.

Alloni, affilatore di utensili (lavora nell'officina del paese con papà Gabriele) ha incominciato ad appassionarsi di bici a 18 anni, dopo un'esperienza di 6 anni, da 12 a 18, nel basket. "Quando ho iniziato con le due ruote, ho pensato subito alle gare, alle competizioni. Il mondo della mountain bike è impegnativo, ma molto affascinante anche se pedalare in montagna è duro. Pur essendo uno sport amatoriale, siamo sempre in giro, praticamente in tutta Italia. Siamo in bici tutti i giorni, ma non pesa, anzi... Non potrei mai rinunciare alla mountain bike. Si provano emozioni incredibili".

Dopo il titolo regionale, Marco è pronto per altre sfide, battaglie entusiasmanti.

Angelo Lorenzetti

SERGNANO

Elezioni: Samarani scende in campo Guiderà la civica *Scelgo Sergnano*

Manager in pensione, allenatore Fipav ed ex presidente della banda San Martino Vescovo pronto a "dare un'opportunità al paese"

ANGELO LORENZETTI

■ Era nell'aria da un po', come peraltro già riportato anche su queste colonne: Gian Paolo Samarani corre per la carica di sindaco. Sarà a capo della lista *Scelgo Sergnano*, "una vera civica che - sottolinea - ha in sé un'energia e una qualità per dare a Sergnano un'opportunità di cambiamento profondo e tangibile". Sostiene di candidarsi "da semplice cittadino con un progetto civico per essere libero di lavorare e agire nell'esclusivo interesse di Sergnano".

Samarani spiega: "Le persone che mi affiancheranno in questo viaggio provengono da esperienze personali, umane, lavorative e politiche differenti, ma decisamente ben inserite nel tessuto sociale del nostro paese. Questa diversità, se da una parte rappresenta il nostro punto di forza perché riflette la ricchezza e la pluralità della nostra comunità, dall'altra accomuna tutti noi in un aspetto fondamentale: l'esperienza del servizio agli altri".

A proposito di servizio. "Ognuno di noi ha lavorato e continua a farlo per il bene di

Sergnano dedicando tempo, energie e passione a iniziative e progetti che hanno contribuito alla crescita del nostro amato paese. Ogni membro della lista civica *Scelgo Sergnano* porta con sé un bagaglio di conoscenze e competenze preziose, che vogliamo mettere al servizio della nostra comunità. Siamo consapevoli delle sfide che ci attendono ma siamo determinati ad affrontarle con coraggio, impegno e trasparenza".

Samarani, volontario della Croce Rossa dal settembre 2022 presso il Comitato di Crema, dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2023 è stato presidente del corpo bandistico San Martino Vescovo di Sergnano. Nato a Sergnano l'8 aprile del 1959, dove risiede, si è diplomato al liceo classico Raccetti di Crema e ha conseguito la laurea in Scienze motorie presso Università Cattolica Sacro Cuore di Milano. È stato insegnante di scuola media superiore dal 1981 al 2002, successivamente ha svolto la "carriera manageriale, percorrendo tutti i gradi" presso compagnie di assicurazioni di Milano dal 2002 al 2021. Dal 1° gennaio 2022 è in



Gian Paolo Samarani leader di *Scelgo Sergnano*

pensione. Samarani è allenatore Fipav (Federazione Italiana Pallavolo) dal 1982. Ha allenato in modo continuativo fino all'anno 2000 sia in categorie giovanili che in categorie senior fino al campionato di A2 e tutt'ora è direttore sportivo di una società del milanese.

Attualmente sarebbero tre le liste in campo alle amministra-

tive di giugno: *Scelgo Sergnano*, che candida a sindaco Gian Paolo Samarani, *Sergnano in Comune* capeggiata da Mauro Giroletti, attuale capogruppo di maggioranza in Consiglio comunale, e *Siamo Sergnano - Sicurezza, salute e ambiente*, guidata da Marco Riva, consigliere di minoranza nella legislatura che sta andando in archivio.

Soncino

Osate sognare... la pace Il Lions Club premia gli studenti

■ La tradizionale consegna dei riconoscimenti da parte del Lions Club Soncino ai giovani artisti della locale scuola media partecipanti al concorso *Un poster per la Pace* si è svolta nella mattinata di sabato scorso. Il presidente del club Adriano Corradini, nell'aula magna della scuola secondaria Giovanni XXIII, ha introdotto gli ospiti della manifestazione, intervenuti per congratularsi per la

massiccia partecipazione all'evento. I ragazzi si sono infatti impegnati nell'esprimere con le loro opere il messaggio di speranza per una pace globale, il tema di quest'anno era *Osate sognare*. La dirigente scolastica Raffaella Ferranti ha sottolineato l'importanza dell'impegno nello studio, basilare per una vita serena e costruttiva. L'assessore Roberto Gandioli ha succintamente



I premiati

espresso il desiderio di pace che risiede nell'anima di ognuno, citando un famoso passaggio di Nelson Mandela. Il presidente Corradini ha poi ringraziato il professor Gabriele Moro, che ha seguito e stimolato ogni studente a esprimere con impegno ed

energia il proprio pensiero. Moro ha inoltre sottolineato con chiarezza che i vincitori della manifestazione sono stati singolarmente tutti gli alunni delle terze classi; infatti senza il loro contributo artistico non si sarebbe potuto organizzare un evento così significativo.

Il presidente ha ringraziato anche la presenza in aula magna di numerosi insegnanti, dei soci del direttivo del club e dei genitori degli alunni premiati.

Il primo premio assoluto è stato assegnato ad Andrea Carelli della 3ª A. I migliori elaborati di ogni classe sono stati così selezionati: Camilla Colombo della 3ª A, Elena Fermo della 3ª B, Flora Belloni della 3ª D. Sono poi seguite due menzioni per le opere di altrettanti alunni 'speciali': Giorgia Ferrari della 3ª A e Jacopo Margnini della 3ª D.

Offanengo Costituzione, bene conoscerla sin da piccoli. Bel lavoro delle scuole



■ Mercoledì 24 aprile, alle ore 12, presso la sala teatro dell'oratorio di Offanengo, per iniziativa dell'amministrazione comunale offanenghese, il sindaco Gianni Rossoni consegnerà agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado una copia della Costituzione italiana curata da Mario Lodi: "Costituzione. La legge degli italiani riscritta per i bambini, per i giovani... per tutti".

Per prepararsi all'evento gli studenti hanno preso in mano la Costituzione e insieme ai loro insegnanti ne hanno letto e commentato diversi articoli, soffermandosi in particolare sui primi 12 e sull'articolo 34; infine hanno unito a questa analisi la loro creatività utilizzando la macchina fotografica e, attraverso alcuni scatti, hanno interpretato gli articoli esaminati.

La consegna della Costituzione avverrà pertanto all'interno di un evento che vedrà gli studenti delle sei classi terze proporre in video i lavori di approfondimento compiuti in classe.

Gli alunni che riceveranno la Costituzione saranno complessivamente 124, provenienti - oltre che da Offanengo - da Madignano, Izano e Ricengo.

Casaletto Vaprio Baby Pit Stop In biblioteca allattare è sempre possibile

■ Sabato 13 aprile, presso la biblioteca comunale di Casaletto Vaprio (piazza Maggiore, 5), è stato inaugurato dal Comune - in collaborazione con il Comitato provinciale Unicef di Cremona e Ats Val Padana - un nuovo Baby Pit Stop Unicef, spazio allestito secondo standard specifici, appositamente pensato per le famiglie e per i loro bambini.

Anche in questo nuovo Baby Pit Stop (BPS) sarà possibile, in modo libero e gratuito, allattare e cambiare il pannolino ai propri bambini in un ambiente riservato e accogliente, pensato per offrire a tutte le mamme la possibilità di prendersi cura dei propri piccoli anche fuori casa. I Baby Pit Stop contribuiscono a realizzare programmi integra-

ti di promozione della salute a favore dei primi mille giorni di vita, assicurando coerenza e adesione agli standard Unicef.

“L’Ats Val Padana promuove e favorisce programmi orientati alla promozione della salute nei primi mille giorni di vita - dichiara la dirigente responsabile del programma *Insieme per l’allattamento* di Unicef Italia per l’Ats, Laura Rubagotti -. I Baby Pit Stop rappresentano una preziosa opportunità per promuovere, proteggere e sostenere l’allattamento e i relativi vantaggi di salute per le madri e i loro bambini, per accompagnare un cambiamento culturale e l’avvio di riflessioni sul valore sociale della maternità, sulla cogenitorialità e sulle politiche di conciliazione vita-lavoro. Allattare non è unicamente



un compito delle donne: occorre garantire un’offerta capillare di servizi a favore della maternità e della famiglia”.

“Allattare è un gesto semplice e naturale che tutte le mamme dovrebbero poter fa-

re ovunque, ma che a volte risulta difficile, se non proibitivo - afferma la presidente provinciale Unicef Giuliana Guindani -. È difficile per le mamme prevedere dove e quando il bambino chiede-

rà di nutrirsi. Inoltre, molte mamme prolungano l’allattamento al seno ben oltre i primi mesi di vita dei bambini, in linea con le raccomandazioni di Unicef e dell’OMS. Accolgo quindi con soddisfazione e mi complimento con il Comune di Casaletto Vaprio per l’inaugurazione del BPS Unicef presso la biblioteca.”

Presenti al taglio del nastro, oltre alla sindaca Ilaria Dioli, Andrea Assandri, vicesindaco, Edoardo Vola, assessore ai Servizi Sociali, e Samuele Zenone, delegato alla Cultura del Comune di Casaletto Vaprio. Insieme a loro la dottoressa Rubagotti e l’operatrice della struttura Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali di Ats Monia Ramazzotti.

PIERANICA

Abbiamo fatto molto, ridateci fiducia Appello di *Futura* in vista del voto

Il sindaco Raimondi e la sua lista si ricandidano partendo da un bilancio puntuale e preciso di quanto realizzato in questi anni

LUCA GUERINI

■ *Pieranica Futura* chiede nuovamente la fiducia ai pieranichesi per confermare alla guida del paese il sindaco Valter Raimondi. E lo fa forte delle tante opere realizzate in questi anni. In un opuscolo elenca quelli che definisce “tutti i sogni che abbiamo trasformato in realtà. Ogni intervento ha avuto l’obiettivo di rendere Pieranica un luogo bello e funzionale, che chiunque - i ragazzi, gli anziani, le famiglie - potesse chiamare con orgoglio casa”.

L’elenco parte per forza dalla costruzione del polo scolastico e da quel 17 settembre 2022, cioè l’inaugurazione della nuova Primaria “dopo decenni di tentativi deboli e vani. Una struttura ecosostenibile e ispirata ai modelli europei, dotata di palestra fruibile dalla cittadinanza, mensa e laboratorio”. Realizzata con un finanziamento di 2,4 milioni a fondo perduto della CE. Senza dimenticare la ristrutturazione della scuola dell’infanzia con messa in sicurezza antisismica, nuovo sistema di riscaldamento e raffrescamento e rinnovo generale dell’arredamento. “Al momento,

siamo in graduatoria per il bando regionale Scuola digital smart per la dotazione di attrezzature didattiche alla scuola primaria. Inoltre, pensando alle esigenze delle famiglie di oggi, abbiamo lavorato alacremente affinché Pieranica potesse dotarsi di un asilo nido comunale. Grazie al bando del Pnrr ci è stato assegnato un contributo a fondo perduto di 689.000 euro; il Comune ha dovuto aggiungere solo 35.000 euro! I lavori procedono rapidi”.

Raimondi e soci rammentano anche il rinnovo generale e ampliamento dei beni pubblici, la realizzazione di un parco giochi inclusivo e sicuro, gli interventi al cimitero per migliorie e abbellimento, i due nuovi parcheggi in via Volta in grado di ospitare circa 20 posti auto, l’illuminazione del paese a Led. “Insieme ad altri trenta Comuni della nostra Area Omogenea abbiamo aderito alla convenzione proposta da Consorzio.It per la messa a norma della piazzola ecologica per una spesa di 50.000 euro a carico della stessa azienda”, aggiunge il sindaco.

Diverse anche le opere nei settori della sicurezza (come le nove telecamere collocate in punti



Il sindaco di Pieranica Valter Raimondi

strategici della comunità), l’avanzamento della digitalizzazione del Comune, la ristrutturazione del centro sportivo e molto altro. Spazio anche a un rinnovamento delle proposte sociali: “La sagra era caduta nell’oblio e ci siamo impegnati a renderla di nuovo un momento importante nel calendario del paese. Oggi dura 15 giorni e oltre agli eventi creati dal Comune ci sono quelli dei commercianti e delle associazioni”.

Pieranica Futura ricorda anche l’impegno per gli anziani, per far crescere i servizi, per l’ambiente, la sostenibilità, fino ad arrivare alla domanda “cosa ci manca?” “Le

idee e la voglia di continuare a fare bene no di sicuro! Abbiamo lavorato per proteggere le nostre tradizioni e per introdurre novità che hanno reso Pieranica un posto vivo e vivace come non era da tanto tempo. Abbiamo ancora tanta voglia di fare e, insieme alle nuove proposte di cui vi parleremo nel nostro programma, desideriamo portare a termine quei progetti che abbiamo già avviato; tra questi: percorso pedonale in via Vailate, rigenerazione ambulatorio medico, nuova biblioteca, un centro diurno e altro. Di qui la richiesta di fiducia ai pieranichesi”.

Cremona Consiglio, benemeranza civica promossa; bocciata la modifica Irpef

■ Consiglio comunale riunito lo scorso 13 aprile a Cremona. Dopo l’approvazione dei verbali della seduta di dicembre 2023, l’assise ha votato all’unanimità la prima variazione al Bilancio unico di previsione 2024/2026, passando

per definire la destinazione degli oggetti rinvenuti sul territorio comunale. Ne ha relazionato il sindaco Marco Fornaroli. Anche qui votazione unanime a favore.

Al punto quattro la mozione presentata dal gruppo consiliare di minoranza, cioè la “richiesta di modifica delle aliquote dell’addizionale co-

munale per l’esercizio in corso”. Nella mozione, presentata dal consigliere Manuel Pellini, si chiedeva di adottare da subito tre scaglioni sul reddito imponibile, al posto dei quattro attuali, al fine del calcolo dell’addizionale comunale Irpef, scelta che dovrebbe essere fatta a fine anno. Le aliquote in vigore, recentemente confermate, prevedono un’esenzione da 0 a 8.000 euro e per redditi da 0 a 15.000 euro, aliquota dello 0,6% da 15.001 a 28.000 euro, dello 0,7% da 28.001 a 50.000 euro e dello 0,77% con oltre 50.000 euro. È stato chiesto di adottare l’esenzione da 0 a 15.000 euro, mentre da 0 a 28.000 euro di applicare lo 0,8%, così come da 28.001 a 50.000 euro e anche oltre i 50.000 euro.

Dopo la discussione, tre vo-



Paul Poiret ha presentato la proposta di un premio ai cittadini meritevoli

ti a favore, dei proponenti, e sette contrari, della maggioranza.

A seguire ancora una mozione, presentata dal consigliere comunale Paul Poiret a nome e per conto del gruppo consiliare *Vivi Cremona* per l’istituzione della benemeranza cittadina a Cremona. Poiret ha introdotto la proposta, approvata da tutti i consiglieri presenti. Alla Commissione Cultura, ora, il compito di definire modalità di istituzione e di selezione del riconoscimento da assegnare a cittadini del paese.

Infine, al punto sei dell’odg, la comunicazione del segretario comunale al Consiglio circa gli esiti del controllo di regolarità amministrativa del secondo semestre 2023.

LG

Cremona Serata musicale

■ Una serata dedicata alla musica quella di oggi, sabato 20 aprile, a Cremona. In piazza Garibaldi, infatti, alle 21, si potrà assistere all’imperdibile “Concerto di primavera” del corpo bandistico centenario di Santa Cecilia di Trescore Cremasco, non nuovo a incursioni da queste parti. Il direttore Marco Orazio Vallone e i suoi musicisti sapranno stupire. L’ingresso è libero.

Cremona Piccoli lettori in biblioteca

■ “Settimana scorsa ci sono venute a trovare alcune classi della scuola primaria di Cremona! Abbiamo passato due belle mattinate insieme, scoprendo i valori dell’amicizia con le classi seconde e terze e scrivendo certificati divertenti con le classi quarte”, spiegano i responsabili della sala di lettura del paese. “Bambini e maestre, vi aspettiamo ancora in biblioteca!”, aggiungono. Anche per la comunità locale, lo scambio tra scuola e biblioteca è un valore aggiunto all’attività didattica.

Trescore Cr. Auser inaugura nuova sede

■ Un momento atteso e importante. L’Auser di Trescore Cremasco invita all’inaugurazione della nuova sede. “Vi aspettiamo per festeggiare insieme la nostra nuova casa!”, affermano i preziosi volontari del gruppo. L’appuntamento è per sabato 27 aprile dalle ore 14.30 alle 17.30 al vecchio oratorio di via Papa Giovanni XXIII. La proposta è di vivere un pomeriggio in compagnia tra musica, lotteria sociale, brindisi e merenda. Naturalmente con il taglio del nastro della nuova sede.

Casaletto V. Sagra Eventi a raffica

■ Il primo appuntamento della sagra di San Giorgio del paese sarà la mostra *Più vero del vero*, la personale di falsi d’autore del casalettese Christian Felci. L’inaugurazione è prevista per oggi, sabato 20 aprile, alle ore 17, in Chiesa Vecchia. Orari: domenica 21 aprile 10-12 e 16-19; martedì 23 aprile 21-23; giovedì 25 aprile 16-19.

Come noto il Comune di Casaletto Vaprio e la Commissione Cultura fino al 28 aprile hanno stilato un ricco programma di eventi in collaborazione con la parrocchia e l’oratorio. Si tratta dell’ottavo appuntamento organizzato insieme per celebrare il patrono San Giorgio, in calendario il 23 di aprile. Domani, domenica 21 aprile, gran tortellata cremasca con turni alle ore 12.30 e 13 e possibilità di menù per i bambini con prenotazione obbligatoria ai seguenti numeri: Rossana 320.0927775 e Roberto 342.1010359. Il weekend successivo tanti altri momenti tutti da vivere, su cui torneremo ancora.

CASTEL GABBIANO

Auser, riunione presso il circolo: in esame le convenzioni col Comune

Mercoledì sera incontro presso il locale circolo per analizzare la situazione. Presente il sindaco. Il 28 aprile il torneo benefico di burraco

LUCA GUERINI

■ Importante riunione - aperta a soci e non - mercoledì 17 aprile, per l'Auser Noter de Gabià, che s'è ritrovata in sede per discutere tre punti all'ordine del giorno. Innanzitutto la situazione attuale del circolo, a seguire la disponibilità nella gestione e, infine, l'eventuale apertura estiva della sede a fianco della chiesa per attività ludiche e di svago.

La presidente Giovanna Cantù ha incontrato una ventina di persone. Tra i nodi da sciogliere la necessità di nuovi volontari per meglio suddividere i compiti e le convenzioni con il Comune. Essendo Castel Gabbiano chiamato al rinnovo di sindaco e Consiglio

comunale alle elezioni di giugno, l'amministrazione ha proposto di tenere validi gli accordi con la realtà volontaristica solo fino alla scadenza del mandato, per lasciare campo libero all'eventuale nuova squadra di governo.

Certamente chi vincerà le elezioni prenderà in mano la situazione, ma alcuni soci hanno evidenziato come i rinnovi delle convenzioni non debbano dipendere dal voto. Il sindaco Giorgio Sonzogni, presente alla serata, ha recepito le obiezioni. "L'aiuto alle persone non ha scadenze amministrative - afferma la presidente provinciale Donata Bertoletti, interpellata sul tema -. L'Auser è schierata dalla parte delle persone fragili e che chiedono aiuto



e l'impegno riguarda tutto l'anno". Bertoletti ha già fissato un incontro con l'amministrazione comunale Sonzogni la prossima settimana.

Nel frattempo, l'Auser, per domenica 28 aprile, ha organizzato un torneo benefico di burraco

con l'associazione Stefano Cerullo di Crema (cui andrà il ricavato). Ritrovo in sede alle 14.30. Iscrizioni entro il 25 aprile.

Saranno premiate le prime dieci coppie e non solo. Informazioni e iscrizioni al 347.7645952 (Raffy), oppure 320.2683393 (Dany).

Un'iniziativa a cura della locale Auser (foto di repertorio)

Casale Cr. A giugno i Campi Natura



■ Anche quest'anno nei mesi di giugno e di luglio tornano i Campi Natura del Parco del Serio, settimane green per scoprire la ricchezza che si nasconde dietro casa. Basta poco per divertirsi: dei rami e dello spago daranno vita a una capanna e il volo di un airone può diventare una storia.

Bambini e ragazzi saranno coinvolti in laboratori creativi ed espressivi, escursioni a piedi e in bicicletta, giochi, sport e molto altro. I Campi Natura sono riservati alla fascia d'età 1° elementare-3° media.

Dopo i turni dal 10 al 15 e dal 17 al 22 giugno a Crema (Casa di Camperia), toccherà a Casale Cremasco Vidolasco ospitare l'esperienza presso il locale Museo dell'Acqua. La settimana casalese è quella dal 24 al 29 giugno. I turni vanno da lunedì a venerdì, dalle 8.30 alle 17.30, con nottata finale in tenda. Il costo è di 100 euro, 90 euro per i fratelli. Informazioni su www.parcodelserio.it

LG

AUGURI

Gli annunci di questa rubrica sono gratuiti (con foto) per le persone che festeggiano le nozze di diamante (60 anni) e più se viventi e i 95 anni e oltre. Tutte le altre ricorrenze sono a pagamento: per gli auguri, lauree, ringraziamenti e simili, senza foto € 2,00 a parola, con foto € 40,00; per i festeggiamenti di classe € 85,00; per i

matrimoni, gli anniversari di matrimonio e le quattro generazioni (con foto) € 60,00. La direzione si riserva il diritto di rifiutare insindacabilmente ogni inserzione non consona alla linea del giornale. Gli annunci saranno pubblicati fino a esaurimento dello spazio disponibile.



AUGURI FRANCA!

Oggi tocchi il traguardo degli 88 anni, ancora in forma, vivace e simpatica come sei sempre stata. Tantissimi auguri da parte di Anna, Andrea, Elena e Giulia, di Paola e Paolo e anche di Giovanni. Si uniscono pure i tuoi cugini don Giorgio e Gianfranco. Se hai qualche acciaccio, lascialo perdere: ti auguriamo ancora tanti anni felici e in salute! Buon compleanno!



CREMA: LAUREA!

Silvia De Pascale
Auguri alla dottoressa!
Nonna Silvana e mamma

RIPALTA CREMASCA: 50 ANNI DI MATRIMONIO!



Greta e Davide annunciano che oggi, sabato 20 aprile, i nonni Dino e Patrizia festeggiano 50 anni insieme di amore e passione. Vi vogliamo bene.

OFFANENGO: 50 ANNI DI MATRIMONIO!



Oggi, sabato 20 aprile, i coniugi Maria Teresa Moretti e Luigi Arpini festeggiano i loro 50 anni di vita trascorsa insieme. Congratulazioni e auguri di un felice anniversario dai figli Mauro ed Elena, dal genero Gian Franco, dalla nuora Mara, dai nipoti Alessia, Marco, Manuel, Matteo e Giorgio. Auguroni!

ABBIGLIAMENTO

● **VENDO SCARPE** Nike Farfetch azzurre e bianche praticamente nuove, n. 39 a € 60; **VENDO PANTALONI** tuta Adidas neri, nuovi mai indossati, gambalarga, taglia XL a € 40. ☎ 333 7561382

BAMBINI

● **VENDO BICI** da bambino 7/8 anni, in ottimo stato a € 70; **VENDO LETTINO DA CAMPEGGIO** marca Hauck Eoh con materasso da viaggio sfoderabile € 35; **STRUTTURA LETTO SINGOLO** a doghe marca Flou € 100; **FASCIATOIO** con cassetti, colore bianco e azzurro, trasformabile in scrivania, dimensioni cm 90x79x100 € 80. ☎ 335 8382744

● **VENDO BICICLETTA PER BAMBINO** 5/8 anni, ruota 20" colore bianco e rosso, in perfetto stato, a € 70. ☎ 349 6123050

ARREDAMENTO E ACCESSORI PER LA CASA

● **VENDO SEDIA ERGONOMICA PER COMPUTER** per correzione della postura (appoggio ginocchia e supporto per schiena), regolabile in altezza

e munita di rotelle, nuova mai usata, vendo a € 80; **VENDO SCOOTER ELETTRICO ANZIANI/DISABILI** per esterno smontabile con sedile ruotante a 360° regolabile in altezza e profondità con batteria, caricabatteria e manuale istruzioni a € 600. ☎ 339 8977829

● **VENDO LAVASTOVIGLIE** Electrolux, 12 coperti, color argento seminuova a € 250. ☎ 338 4919222

● **VENDO POLTRONA** fine '800, già restaurata, tutta originale a € 600. ☎ 338 3003430

AUTO CICLI E MOTOCICLI

● **VENDO CASCO INTEGRALE** Nolan - N90 predisposto per il sistema di comunicazione N - Com. Intercom Bluetooth, colore bianco taglia XL a € 100; **PORTABICI** da auto, come nuovo a € 50. ☎ 335 8382744

OGGETTI SMARRITI

● Venerdì 12 aprile è stata **SMARRITA** una **CHIAVE** di automobile Peugeot 308 con custodia, zona p.zza Garibaldi e Giardini. Chi l'avesse ritrovata è pregato di contattare il n. 349 1567360

CAPERGNANICA: 103 ANNI!



Domenica 14 aprile la cara nonna Mercedes Sudati Zucchetti ha festeggiato il bel traguardo dei 103 anni.

Auguri speciali e affettuosi dai nipoti, pronipote, e da tutti i familiari.

Si ringraziano il sindaco Alex Severgnini per la gradita presenza e i sacerdoti don Franco e don Giovanni che hanno benedetto questo giorno speciale.

● Mercoledì 17 aprile, presso i parcheggi del mercato coperto oppure il parcheggio di via Patrini laterale di via Diaz, è stato **SMARRITO UN PAIO DI OCCHIALI** da vista per lettura, modello da donna con montatura nera a strisce rosa, con cordoncino. Chi l'avesse ritrovato è pregato di contattare il n. 340 1035386

VARIE

● Privato, residente a Crema, **REGALA SEDIA A ROTELLE** con comoda. ☎ 334 5759635

● **VENDO STAMPA** (quadro) con cavalli misura cm 95x65 a € 70; **ENCICLOPEDIA** "Il quindici" a € 50; n. 5 **PORTAVASI** in ferro battuto, colore verde (vendo anche singolarmente) lavorati a mano a € 20 cad.;

macchina per scrivere Olivetti ET 55 a € 50 (anche per i mercatini); **VENDO MATERASSO** singolo, una piazza, usato pochissimo a € 60. ☎ 339 7323719

● **VENDO BOILER** elettrico Ariston mod. pro R30 - R13 a € 50; **CATENE DA NEVE** (mai usate) Thule CK - 7 102 le più sottili del mondo, bot-

toni proteggi cerchi a € 40; **BLACK & DECKER, ALLIGOR PER IL TAGLIO DI RAMI** e piccoli tronchi tra i 25 e 100 mm, nuovo mai usato € 70. ☎ 335 8382744

● **ACQUISTO BIANCHERIA ANTICA** e vecchia (sia da letto che da tavolo) e **OGGETTISTI-CA ANTICA** e vecchia (servizi, soprammobili, stampe, ecc.). ☎ 339 2132713

Servizi scolastici Fino al 31 maggio sono aperte le iscrizioni

■ Per il prossimo anno scolastico sono aperte le iscrizioni di tutti i servizi, dal trasporto scolastico ai servizi pre e post scuola, alle attività pomeridiane presso la scuola elementare di Vidalengo e anche alla refezione scolastica.

Per i primi tre servizi, i genitori interessati devono presentare domanda cartacea o via mail a protocollo@comune.caravaggio.bg.it. Termine ultimo è venerdì 31 maggio. Dovranno provvedere alla presentazione della richiesta anche i genitori degli alunni che già durante questo anno scolastico hanno

usufruito del servizio. I moduli di adesione sono tutti disponibili sul sito del Comune.

Idem per la refezione scolastica, bisogna apporre regolare iscrizione anche se ci si è già serviti del servizio nell'anno scolastico in corso. Ultimo giorno disponibile per presentare la richiesta è sempre il 31 maggio. In questo caso, però, la domanda è da presentare online, con link presente sull'apposito avviso dell'Ente locale, dove si consiglia di prendere visione dell'informativa e del manuale di utilizzo rilasciati dalla Sodexo Italia Spa.

Per tutti i servizi scolastici si ricorda che non è possibile procedere all'iscrizione in presenza di un debito residuo riferito a servizi già usufruiti negli anni scolastici precedenti, come espresso nel regolamento comunale per l'erogazione dei servizi scolastici ed extrascolastici.

Per maggiori informazioni è possibile contattare l'ufficio Scuola al numero di telefono 0363.356213 oppure inviare una mail all'indirizzo di posta elettronica scuola@comune.caravaggio.bg.it.

tm

Summit in Belgio La città è stata rappresentata dall'assessore Cattelani



Juri Cattelani, assessore a Cultura, Turismo e Commercio

■ Si è svolta a Mons (Belgio) la decima edizione del summit internazionale degli Enti locali europei, con 3.500 rappresentanti provenienti da 59 nazioni e da tutti i continenti.

Il summit si è svolto in occasione del trentennale del Comitato europeo delle regioni, che porta la voce delle città nelle istituzioni europee. Presente per Caravaggio l'assessore a Cultura, Turismo e Commercio, Juri Cattelani.

“Ho rappresentato Caravaggio alle agorà sui temi della risposta alle situazioni di crisi e sulla partecipazione giovanile - commenta -. È stato un contesto di interazione con i colleghi europei e di scambio di buone pratiche, oltre che di costruzione di relazioni utili per

la preparazione di progetti comuni”.

L'assessore dichiara che Caravaggio sta lavorando molto sulle relazioni internazionali, che possono portare benefici a lungo termine per la comunità, oltre a fondi da bandi europei che spesso richiedono partnership già consolidate.

“Questo nuovo appuntamento si aggiunge alla partecipazione ai meeting della rete europea di Lepanto nel maggio 2023 a Regensburg (Germania) e al training per il metodo Ideathon in Finlandia lo scorso novembre, che vedrà la realizzazione di una iniziativa in città alla fine di quest'anno” conclude.

Nessuno degli incontri internazionali ha previsto spese da parte del Comune.

STOP AL CONSUMO DI SUOLO

Oggi Salviamo il suolo e il Santuario, mobilitazione contro il polo logistico

Dalle ore 10 al via a una carovana colorata che prevede anche uno spazio informativo e una catena umana per abbracciare il luogo mariano

FRANCESCA ROSSETTI

■ #Salviamoilsuolo è il titolo della carovana colorata in programma questa mattina al santuario Santa Maria del fonte, volta a ricordare l'importanza del suolo come ecosistema e per dire “stop” al consumo di suolo.

La manifestazione vede due province - Bergamo e Cremona - unite per un unico obiettivo: opporsi alla realizzazione di una struttura per la logistica da 120.000 mq a Misano, precisamente a 500 metri di distanza dal santuario. Tale costruzione è considerata un fregio a uno dei luoghi mariani più cari ai bergamaschi, ai cremaschi, ai cremonesi (il santuario è della diocesi di Cremona) e a molti fedeli.

Quello che oggi si presenta come un bel terreno agricolo, che offre un panorama sulla campagna della Bassa Bergamasca e con uno scorcio sulla Casa della Regina della pace, rischia di non essere più un angolo di natura incontaminata e di essere cementificato. Inoltre, è previsto un aumento del traffico veicolare di 175 mezzi pesanti e 121 auto al giorno.

“Il patrimonio ambientale della zona in cui si trova il Santuario è sempre stato tutelato e rispettato, tanto che nel corso degli anni il territorio circostante è stato considerato area agricola di salvaguardia - scrivono in una nota i vescovi lombardi, preoccupati per Caravaggio e per il luogo mariano -. In alcune parti del territorio sono stati infatti posti vincoli urbanistici e paesaggistici che hanno consentito di preservare le aree agricole che per 600 anni hanno circondato il Santuario, diventando tutt'uno con esso”.

Inoltre, la Conferenza episcopale regionale ricorda il recente riconoscimento di Santuario regionale, il protocollo d'intesa per la salvaguardia e la valorizzazione dei beni culturali di interesse religioso tra Regione e Conferenza episcopale, oltre all'articolo 9 della Costituzione italiana.

#Salviamoilsuolo vuole dare voce al malcontento per la decisione di realizzare la struttura logistica e per chiedere una legge che regolamenti il settore. La mobilitazione, la più grande mai realizzata per la salvaguar-



Nei pressi del Santuario rischia di essere costruita una struttura per la logistica

dia del suolo, è organizzata dal coordinamento Salviamo il suolo, che rappresenta molte associazioni, circoli, comitati e gruppi di cittadini.

Il programma prevede alle ore 10 il ritrovo e l'ingresso al santuario, dove alle 10.30 si svolgerà un momento informativo con gli interventi di: don Amedeo Ferrari, rettore del santuario; Barbara Meggetto, presidente Legambiente Lombardia; prof. Paolo Falbo, circolo Legambiente Serie e Oglio,

dipartimento Economia e management presso l'Università di Brescia; Eugenio Bignardi di Laudato sii. Saranno illustrati i criteri per una proposta di legge popolare sul tema: sostenibilità del territorio e logistiche.

La carovana proseguirà alle 11.15 con la formazione della catena umana “Abbracciamo il santuario di Caravaggio”.

Tutti i partecipanti sono invitati a indossare una maglietta o una felpa bianca. La carovana si concluderà alle 12 circa.

Scuola e sport Necessari alcuni lavori agli edifici: amministrazione alla ricerca dei fondi



■ Il tema degli impianti sportivi è sempre di grande attualità, così come quello della sicurezza degli edifici scolastici. Recentemente è venuto in visita in città il consigliere provinciale con delega al Patrimonio e alla Pianificazione scolastica Umberto Valois. Accompagnato dai tecnici provinciali e dal sindaco Claudio Bolandrini, ha visitato il liceo Galileo Galilei e il palazzetto dello sport di piazzale Morettini.

Su quest'ultima struttura, così come sul bocciodromo e sullo stadio di via Gastoldi, l'amministrazione comunale vorrebbe investire quasi 2 milioni di euro, che sono però da reperire tramite finanziamenti pubblici.

Già, solo al Palazzetto è necessario il rifacimento del tetto, con un intervento stimato in 430.000 euro, da aggiungere agli 85.000 già spesi per la riparazione dei danni provocati dalla grandinata di luglio. Per quest'estate è in programma anche il rifacimento del fondo, con la posa di un parquet che costerà altri 150.000 euro. Infine, la questione impianti, sia elettrico sia di riscaldamento che costeranno circa 365.000 euro. Il rifacimento degli impianti è già iniziato lo scorso autunno, con l'intervento presso lo stadio comunale, che ora ha una nuova caldaia e un impianto di illuminazione moderno, grazie al sodalizio con l'Atalanta che lo utilizza come campo per la propria Under 23 professionistica di Lega Pro. Sempre per il calcio, al campo di via Gastoldi verrà sostituito il terreno di gioco con un manto sintetico, finanziato con un mutuo agevolato rientrando nel bando regionale Sport e periferie.

È prevista una spesa di 140.000 euro anche al bocciodromo, dove bisogna rifare il fondo dei campi da gioco e l'impianto di illuminazione.

L'amministrazione comunale ha piena coscienza della necessità di tutti questi interventi. Così, dopo aver operato in modo significativo per la messa in sicurezza degli edifici scolastici, sta spostando l'attenzione proprio sugli impianti sportivi. Le casse comunali da sole però non bastano. Quindi la Giunta si sta rivolgendo a Regione Lombardia e alla Provincia di Bergamo per ottenere i finanziamenti necessari da spendere su opere così importanti dal punto di vista sociale.

Proprio in questo senso è da inquadrare la visita di Valois, che ha voluto visionare di persona le reali necessità delle strutture e che ora si attiverà per trovare i finanziamenti necessari a tradurli da sogno a realtà.

Commissioni Sostituita la consigliera dimissionaria Laura Lonati (lista civica Per Caravaggio)

■ Nell'ultimo Consiglio comunale si sono registrate le dimissioni della consigliera Laura Lonati (lista civica Per Caravaggio), che alle ultime elezioni aveva appoggiato la candidatura del sindaco Claudio Bolandrini. Il suo posto in aula consiliare è stato preso da Giuseppe Ambrosini. Ora l'amministrazione ha provveduto a sostituire Lonati anche nelle tre commissioni consiliari di cui faceva parte.

Ambrosini l'ha sostituita anche nella commissione Territorio e ambiente, aziende e servizi, lavori pubblici, viabi-

lità, vigilanza urbana, attività economiche, regolamenti attinenti le materie di competenza. Tale commissione ora è composta oltre a lui da Elisabetta Avila, Paolo Vicario, Guglielmo Paluschi, Ilaria Bena, Elisa Gatti, Giuseppe Prevedini, Diana Castagna e Daniel Facchinetti.

La consigliera Alice Valimberti prende invece il posto di Lonati nella commissione Qualità della vita, istruzione e cultura, sanità e assistenza, regolamenti attinenti le materie di competenza. Al suo fianco Avila, Paluschi, Mariella Sapelli, Bena, Castagna, Enrico Pre-

moli, Rocco Lombardo e Mauro Colpani.

Sempre Giuseppe Ambrosini entra a far parte della commissione Affari generali, bilancio, programmazione, finanze, demanio, patrimonio, personale, produttività, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, modifiche dello Statuto, regolamenti attinenti le materie di competenza. In tale commissione opererà con i consiglieri Valimberti, Vicario, Sapelli, Gatti, Premoli, Prevedini, Lombardo e al presidente del Consiglio comunale Carlo Mangoni.

tm



L'ormai ex consigliera Laura Lonati

tm

IL LAVORO

COSMESI

Vero settore rappresentativo del Made in Italy. Crescita a doppia cifra

■ In occasione dell'ultima edizione di *Cosmoprof Worldwide Bologna*, a fine marzo, il Centro Studi di Cosmetica Italia ha presentato i numeri della cosmetica. Secondo i dati preconsuntivi, nel 2023, il fatturato totale del settore cosmetico italiano ha superato i 15,1 miliardi di euro, in crescita del 13,8% rispetto al 2022. Positive anche le stime per il 2024 che vedono il fatturato oltrepassare i 16,6 miliardi di euro (+9,8%).

“Il settore cosmetico è uno dei comparti maggiormente rappresentativi del Made in Italy nel mondo. Basti pensare che negli ultimi 20 anni è raddoppiato il peso delle esportazioni sul totale del fatturato: oggi costituiscono infatti il 46% della produzione”, evidenzia Benedetto Lavino, presidente di Cosmetica Italia. “Proprio l'export ha dato un importante contributo alla crescita del fatturato dell'industria cosmetica nazionale durante le congiunture più complesse degli ultimi anni, la crisi finanziaria e la pandemia. Il costante investimento in innovazione, la qualità dell'offerta, gli elevati standard di sicurezza e l'inconfondibile creatività italiana restano una formula vincente richiesta tanto sul mercato interno quanto sui mercati internazionali,

con un crescente interesse anche da parte di nuove destinazioni extra-europee”. Nel 2023 le esportazioni hanno superato i 7 miliardi di euro, quadruplicando il proprio valore rispetto a vent'anni prima. In particolare, l'incremento del 20,2% nel confronto col 2022 ha permesso di raggiungere un primato: il settore cosmetico si è distinto tra gli altri comparti manifatturieri per il maggior tasso di crescita. Questi valori hanno un impatto positivo anche sulla bilancia commerciale che con 4 miliardi di euro supera abbondantemente i livelli pre-pandemia. Emerge un consolidamento di partner storici, ma anche un progressivo spostamento verso nuove destinazioni extra-europee. L'andamento delle esportazioni tra le prime dieci destinazioni vede quasi unicamente crescere a doppia cifra, con in testa gli Stati Uniti (+31,8% rispetto al 2022), seguiti da Francia (+12,6%) e Germania (+32,2%).

La grande distribuzione resta il canale con la quota più consistente dei consumi interni (oltre 5,2 miliardi di euro), mentre le crescite a doppia cifra più evidenti sono quelle di profumeria, e-commerce ed erboristeria. La profumeria (+14,2%), secondo canale distributivo per acqui-



sti cosmetici in Italia, recupera i condizionamenti legati alla pandemia; l'e-commerce (+12,5%) si conferma ormai un canale di acquisto radicato nelle scelte dei consumatori e nelle strategie delle aziende; l'erboristeria (+12%) segna un sostanziale recupero dei propri valori a tre anni dalla pandemia. La farmacia consolida dinamiche già in atto (+7,5%). Infine, sono incoraggianti i segnali che arrivano dai canali professionali, acconciatura ed estetica, che crescono rispettivamente del 5% e del 5,3%.

“Le imprese sono abituate a correre con le proprie gambe, ma anche i territori e le istituzio-

ni possono fare qualcosa di significativo per aiutarle a esprimersi al meglio. Il Comune di Crema, per questo, è impegnato con determinazione attraverso l'assessorato all'Istruzione e al Lavoro a sviluppare la filiera della formazione, per creare attraverso i corsi l'opportunità lavorativa per i nostri giovani e competenze per le nostre imprese”, commenta il sindaco Fabio Bergamaschi. L'assessorato alla Cultura sta costruendo una *Festival della Bellezza* che possa rimanere nel tempo come tratto distintivo della città, “un racconto del suo saper fare e del suo stesso essere, un'occasione di attrattività territoriale”.

Il sindaco Bergamaschi e l'assessore Cardile con il senatore Ancorotti in fiera a Bologna

Rifiuti elettronici Nel 2023 regione Lombardia la più virtuosa

■ La Lombardia conferma anche nel 2023 il suo primato su base nazionale in termini di raccolta dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche. A evidenziarlo sono i dati del Rapporto regionale del centro di coordinamento Raee, secondo cui la regione ha avviato a corretto riciclo 62.660 tonnellate di questa tipologia di rifiuti, registrando il miglior risultato in termini di volumi di raccolta complessivi.

“La Lombardia - ha commentato l'assessore regionale all'Ambiente e Clima Giorgio Maione - è la regione più virtuosa d'Italia ed è un modello europeo anche nella raccolta di Raee. Un risultato rilevante perché il corretto smaltimento di questa tipologia di rifiuti è essenziale per la tutela dell'ambiente e contribuisce a combattere la crescente carenza di risorse”.

“La Regione Lombardia - ha aggiunto Maione - ha scelto di puntare in maniera decisa sull'economia circolare in tutti i settori. Una visione che sta premiando e che ci spinge a trovare ulteriori soluzioni innovative per incentivare il riutilizzo e la riduzione dei rifiuti. Il comportamento virtuoso dei cittadini è la base di questo concetto e i dati dimostrano come i lombardi abbiano una spiccata sensibilità verso i temi ambientali”.

Nonostante in senso assoluto il dato registrato dalla Lombardia segni un calo del 2,5% rispetto al 2022, questo valore risulta comunque migliore se paragonato alla flessione registrata su base nazionale, che si attesta al -3,1%. Stesso trend anche per la raccolta pro capite di Raee che, nonostante il calo del 2,5%, si attesta comunque a quota 6,30 kg per abitante, un dato al di sopra della media italiana, pari a 5,92 kg/ab. Entrando più in dettaglio il report evidenzia come la raccolta pro capite più elevata nel 2023 sia stata registrata ancora una volta dalla provincia di Como con 7,88 kg/ab (-1,7%). Il dato è determinato in particolare dalla raccolta di lavatrici e grandi bianchi (lavastoviglie, apparecchi per la cottura e simili).

Altro dato positivo evidenziato dal rapporto è il fatto che nel 2023 salgono a otto le province lombarde con un dato pro capite superiore alla media italiana (5,92 kg/ab). Oltre a Como, ci sono infatti Monza e Brianza con 6,96 kg/ab (-2,1%), Brescia con 6,62 (-1,9%), Milano con 6,58 kg/ab (-4,9%), Mantova con 6,28 kg/ab (+4,3%), Cremona e Sondrio, entrambe con 6,16 kg/ab, la prima fa il +1,3%, la seconda il -6,4%. E infine Lecco con 5,95 kg/ab (-0,3). Anche gli abitanti della provincia di Milano raccolgono quasi 1 kg di lavatrici e grandi bianchi in più (+45,7%) rispetto alla media italiana. Le province di Brescia, Cremona, Lecco e Mantova ottengono invece un simile risultato nella raccolta di piccoli elettrodomestici ed elettronica di consumo. Il report integrale è disponibile a questo link: bit.ly/ReportLombardia2023.

Cna “Bloccati i crediti d'imposta alle imprese, si deve agire subito”

■ “Le imprese che hanno realizzato investimenti in beni strumentali nell'ambito del programma Industria 4.0 oggi non possono utilizzare i relativi crediti d'imposta”.

È quanto lamenta il presidente di Cna Cremona, Marcello

Parma, sollecitando lo sblocco urgente dei crediti maturati dalle imprese per investimenti effettuati nel corso del 2023. Cna rileva che il Decreto “salva conti” di fine marzo ha introdotto l'obbligo per le imprese di comunicare l'ammontare

complessivo degli investimenti effettuati o in programma che beneficiano di agevolazioni fiscali. Il nuovo obbligo di comunicazione comprende anche gli investimenti in beni strumentali nuovi 4.0, materiali e immateriali, relativi al 2023 per i quali la compensazione dei crediti maturati e non ancora utilizzati è tuttavia subordinata alla trasmissione di una specifica comunicazione, le cui modalità non sono state ancora varate dal Mimit.

In attesa del provvedimento l'Agenzia delle Entrate ha dispo-



Marcello Parma, presidente di Cna Cremona

sto la sospensione dell'utilizzo in compensazione.

“Il blocco imposto dal Decreto va corretto immediatamente - sottolinea ancora Parma -. È assurdo che le imprese che hanno realizzato investimenti non possono utilizzare i relativi crediti. L'esigenza di monitorare l'ammontare dei crediti d'imposta non può bloccare l'utilizzo di agevolazioni fiscali legittimamente maturate, fermo restando che l'obbligo sarà rispettato dalle imprese non appena sarà disponibile il nuovo modello di comunicazione”.



Tel. 0373 894500-894504
sportello.lavoro@comune.crema.cr.it

- RECEPTIONIST CATEGORIA PROTETTA L. 68/99
ART. 1 - Spino d'Adda
Scadenza: 25/4/2024
- EDUCATORI E ANIMATORI PER SOGGIORNI ESTIVI DI VACANZA - CR
Scadenza: 25/4/2024
- TIROCINIO FORMATIVO RETRIBUITO - CR
Scadenza: 30/4/2024
- ISTRUTTORE DI SCUOLA GUIDA - CR
Scadenza: 1/5/2024
- CREA APS-ETS CERCA PERSONALE - CR
Scadenza: 1/5/2024
- IMPIEGATA AMMINISTRATIVA - CR
Scadenza: 1/5/2024

ORIENTAGIOVANI COMUNE DI CREMA

- PROGETTISTI DESIGN GRAFICI INGEGNERE EDILE - CR
Scadenza: 1/5/2024
- CONTABILE - CR
Scadenza: 3/5/2024
- ADDETTO ALLA REVISIONE MINISTERIALE DI AUTOVEICOLI E MOTOVEICOLI - CR
Scadenza: 3/5/2024
- JUNIOR ACCOUNT - CR
Scadenza: 10/5/2024
- JUNIOR IT SUPPORT - CR
Scadenza: 10/5/2024
- OPERAIO ADDETTO INSTALLAZIONE IMPIANTI ANTIFURTO E POSA SERRAMENTI - CR
Scadenza: 30/6/2024
- IDRAULICO - CR
Scadenza: 31/7/2024

- APPRENDISTA IDRAULICO - CR
Scadenza: 31/7/2024
- OSS-ASA PER SERVIZI DOMICILIARI - CR
Scadenza: 31/12/2024
- CREA APS CERCA PERSONALE - CR
Scadenza: 31/12/2024
- PERITO MECCANICO EQUIVALENTE - CR
Scadenza: 31/12/2024
- ANIMATORE - CR
Scadenza: 31/12/2024
- FUNZIONARIO DEI SERVIZI FORMATIVI E SERVIZI AL LAVORO - TEMPO PIENO E INDETERMINATO
Ente: CR Forma - Centro Formazione Professionale - CR
Scadenza: 24/4/2024
- N. 3 EDUCATORI COORDINATORI PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA - AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - TEMPO PIENO E INDETERMI-

- NATO di cui n. 1 posto prioritariamente riservato ai volontari delle Forze Armate.
Ente: Comune Cremona
Scadenza: 26/4/2024
- N. 7 EDUCATORI COORDINATORI PER GLI ASILI NIDO COMUNALI - AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - TEMPO PIENO E INDETERMINATO di cui n. 2 posti prioritariamente riservati ai volontari delle Forze Armate e n. 1 posto prioritariamente riservato agli operatori volontari che hanno concluso il Servizio civile universale senza demerito.
Ente: Comune Cremona
Scadenza: 26/4/2024
- ISTRUTTORE TECNICO - AREA ISTRUTTORI - TEMPO PIENO E INDETERMINATO
Ente: Comune Spino d'Adda - CR
Scadenza: 27/4/2024
- N. 2 ISTRUTTORI TECNICI - AREA ISTRUTTORI - TEMPO PIENO E INDETERMINATO
Ente: Comune Casalmaggiore - CR
Scadenza: 27/4/2024

- N. 3 ASSISTENTI SOCIALI - AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - TEMPO PIENO E INDETERMINATO
Ente: Azienda Sociale Cremonese - CR
Scadenza: 29/4/2024
- N. 2 ASSISTENTI INFORMATICI - AREA DEGLI ASSISTENTI - RUOLO TECNICO - TEMPO PIENO E INDETERMINATO
Ente: Asst Cremona - CR
Scadenza: 29/4/2024
- FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO - SERVIZIO PROGETTI E RISORSE - CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO - TEMPO PIENO E DETERMINATO - 24 MESI
Ente: Comune Cremona
Scadenza: 3/5/2024
- TERAPISTA OCCUPAZIONALE - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI - PROFESSIONISTA SANITARIO DELLA RIABILITAZIONE - TEMPO PIENO E INDETERMINATO
Ente: Cremona Solidale
Scadenza: 3/5/2024

- FUNZIONARIO AREA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA - RAGIONERIA - TRIBUTI - INCARICO DI ELEVATA QUALIFICAZIONE - TEMPO PIENO E INDETERMINATO
Ente: Comune Cremosano - CR
Scadenza: 8/5/2024

Gli annunci di lavoro sono stati pubblicati sul portale www.talenthub.coach dalle aziende registrate.

ATTENZIONE!!!
Non inviare il curriculum vitae all'Informagiovani o all'Orientagiovani. PUOI CANDIDARTI ESCLUSIVAMENTE ONLINE ATTRAVERSO TALENT HUB

Elenco completo annunci sul nostro sito www.ilnuovotorrazzo.it

DOMANDE E OFFERTE

**CERCHI LAVORO?
LEGGI IL TORRAZZO!**

www.ilnuovotorrazzo.it

STUDIO DENTISTICO
RICERCA SEGRETARIA/O
Si richiede esperienza nel settore.
Inviare il curriculum (no raccomandata) a: Studio rif. «Z»
presso Il Nuovo Torrazzo via Goldaniga 2/A - 26013 Crema (Cr)

 **CERCA**
TECNICO PROGETTISTA / DISEGNATORE MECCANICO
Ottimo utilizzo software per disegno tecnico 2D e 3D (Autocad, Inventor). Conoscenza della lingua inglese scritta e parlata e disponibilità a trasferite, anche estere.
Capacità organizzative e predisposizione al lavoro in team.
In possesso di laurea o diploma a indirizzo meccanico.
Scrivere a: info@mausitalia.it


Ambrosi & Gardinali
CREMA - PANDINO - SERGNANO
Per ampliamento del proprio organico
RICERCA
PERSONA CON ABILITAZIONI DI
INSEGNANTE DI TEORIA
ISTRUTTORE DI GUIDA
Contattare ☎ 335 1265672/335 1265673

Azienda per la lavorazione della lamiera e carpenteria leggera
CERCA
N. 2 APPRENDISTI CARPENTIERI
☎ 0373 65195 Fax 0373 65196 E-mail: amministrazione@bosellibcm.com

Per ampliamento area di lavoro **Vittorio Arpini s.r.l.**
RICERCA NUOVO PERSONALE TECNICO
per la manutenzione e l'installazione di impianti di grandi cucine
Anche prima esperienza e con la disponibilità di lavorare in squadra.
Per info: service@vittorioarpini.it oppure ☎ 0373 202917

CERCASI IMPIEGATA/O AMMINISTRAZIONE
SETTORE ASSICURATIVO
Full time. Luogo di lavoro: Crema.
Inviare curriculum a: paolo.sorrentino@cattolica.it

Azienda termoidraulica del Cremasco che opera nelle province di Cremona, Lodi, Milano e Piacenza
CERCA URGENTEMENTE
APPRENDISTA IDRAULICO
per ampliare il proprio organico, richiesta età idonea all'apprendistato. Requisito fondamentale avere frequentato scuole professionalizzanti (meccanica/idraulica/elettrica).
IDRAULICO
per ampliare il proprio organico, contratto regolare da definire in fase di colloquio.
Per entrambi le figure: lavoro full time dal lunedì al venerdì; richiesta la disponibilità a trasferite giornaliero e di essere automuniti.
Se in possesso dei requisiti inviare un CV completo a: buffi82@libero.it

Ristorante 7Sapori di Vaiano Cremasco
CERCA CUOCO/A CON ESPERIENZA
Inviare CV a: 7sapori@tiscali.it ☎ 0373 276399

CERCASI IMPIEGATA/O AMMINISTRATIVA/O
PART TIME (orario di lavoro 8-13), con particolare esperienza nell'utilizzo piattaforme Internet Banking.
Luogo di lavoro: Crema. Inviare CV a: curriculum.cr24@gmail.com

CERCASI
IMBIANCHINO - VERNICIATORE
con esperienze professionali pregresse.
Zona di lavoro: Crema - Treviglio.
Per informazioni, geom. Giorgio Rossoni ☎ 335 5890313

Azienda metalmeccanica nel Cremasco
CERCA
- MONTATORE MECCANICO
- PIEGATORE
con esperienza (ottimo stipendio)
Inviare cv: alberto@mi-fra.com

 **RICERCA STUDENTI, GIOVANI, CASALINGHE, PENSIONATI**
☎ 0373 256350 MATTINO (9-12) **PER SEMPLICE ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE DEL SETTIMANALE**
Si richiede la residenza in: **CASTELLEONE - ROMANENGO - TICENGO**
E LA DISPONIBILITÀ DEL SABATO MATTINA
Assunzione con contratto di lavoro intermittente

 **CENTRO PER L'IMPIEGO DI CREMA**

Telefono 0373 201632-202592
preselezione.crema@provincia.cremona.it

- n. 2 posti per educatori/profess. 38h/sett. per RSA zona Rivolta d'Adda
- n. 2 posti per operatori socio-sanit. 38h/sett. per RSA, zona Rivolta d'Adda
- n. 1 posto per ASA ausiliario socio assistenziale su turni vicinanze Crema
- n. 2 posti per operatori socio-assistenziali/sanitari per servizio assistenza domiciliare zona Crema
- n. 3 posti per educatori scolastici per servizio minori disabili part time zona Crema
- n. 1 posto per commesso/a addetto/a alle vendite per negozio settore bricolage per la sede di Mozzanica o Antegnate
- n. 1 posto per elettricista impianti civili per impresa edile cremasca con cantieri in Lombardia
- n. 1 posto per muratore livello cazzuola per impresa edile cremasca con cantieri in Lombardia
- n. 1 posto per geometra di cantiere per impresa edile cremasca con cantieri in Lombardia
- n. 1 posto per impiegata/o amministrazione zona Crema
- n. 1 posto per apprendista impiegata/o amministrativa/o vicinanze Crema
- n. 1 posto per impiegata/o contabile/fiscale con esperienza per importante studio associato di Crema
- n. 1 posto per impiegata/o contabile/fiscale per azienda metalmeccanica vicinanze Crema
- n. 1 posto per impiegata/o contabilità per società di servizi immobiliari vicinanze Crema

- n. 1 posto per impiegato/a amministrazione e contabilità studio professionale
- n. 1 posto per apprendista addetto/a contabilità a Crema
- n. 1 posto per impiegata/o contabilità a Crema per società di servizi di un'associazione di categoria
- n. 1 posto per segretaria studio medico a Crema
- n. 1 posto per impiegato/a commerciale estero vicinanze Crema
- n. 1 posto per impiegato/a ufficio acquisti vicinanze Crema
- n. 1 posto per progettista settore meccanico per ufficio tecnico zona Crema
- n. 1 posto per progettista settore meccanico per ufficio tecnico zona Crema
- n. 2 posti per mulettisti con esperienza zona Bagno Cremasco
- n. 1 posto per magazziniere carrellista con esperienza per azienda smaltimento rifiuti
- n. 1 posto per tecnico per installazione e cablaggio impianti, con o senza esperienza zona Pandino
- n. 2 posti per elettricisti civili/industriali per azienda del Cremasco attiva su cantieri
- n. 1 posto per manutentore elettrico per azienda con sede a pochi km da Crema
- n. 2 posti per apprendisti elettricisti civili/industriali per azienda del Cremasco attiva su cantieri
- n. 1 posto per installatore/manutentore cucine industriali a Crema
- n. 1 posto per carrozziere o apprendista carrozziere per carrozzeria a circa 5 km da Crema
- n. 1 posto per meccanico riparatore (carrelli elevatori, mezzi industriali e agricoli) per autofficina e officina di mezzi industriali a pochi km da Crema
- n. 1 posto per carrozziere lattoniere con esperienza zona di Madignano
- n. 1 posto per addetta/o linea di selezione e controllo prodotti alimentari vicinanze Crema
- n. 1 posto per operaio settore metalmeccanico per azienda di progettazione e costruzione impianti di combustione vicinanze Crema
- n. 3 posti per addetti macchine punzonatrici e piegatrici zona di Madignano

- n. 2 posti per operai/e anche senza esperienza per azienda produzione cosmetica vicinanze Crema
- n. 2 posti per addetti/e produzione/confezionamento per azienda confezionamento cosmetici vicinanze Crema
- n. 2 posti per operai/e con esperienza settore cosmetico zona Casaletto Ceredano
- n. 1 posto per operaia/o apprendista settore cosmetico zona Casaletto Ceredano
- n. 1 posto per addetto costruzione bancali in legno zona Spino d'Adda
- n. 1 posto per falegname con esperienza per falegnameria realizzazione arredi su misura a pochi km da Crema
- n. 1 posto per sartà cucitrice per laboratorio vendita, produzione, riparazione abiti sposa zona Crema
- n. 1 posto per cuoco/a con esperienza per ristorante pizzeria a 5 km a sud di Crema
- n. 1 posto per addetto/a alle pulizie part time per uffici e farmacie zona Crema
- n. 2 posti per addetti alle pulizie civili part time per società cooperativa di servizi zona Crema
- n. 1 posto per cameriera/ai piani 20/25h sett. per hotel-motel zona Crema
- n. 2 posti per addetti/e alle pulizie part time zona Cremasco
- n. 1 posto per addetto riparazione/vendita biciclette con esperienza zona Crema
- n. 1 posto per addetto spurghi civili e industriali per azienda di autotrasporti e spurghi zona Crema

OFFERTE DI TIROCINIO

- n. 1 posto per tirocinante impiegato/a amministrazione per studio professionale di commercialisti a pochi km da Crema, direzione Castelleone
- n. 1 posto per tirocinante addetto/a front office e servizi amministrativi zona Madignano
- n. 1 posto per tirocinante per attività di segreteria amministrativa a Crema

Requisiti e codici di riferimento sul nostro sito
www.ilnuovotorrazzo.it

LA SCUOLA



Manziana Olimpiadi della danza, quanti applausi alle classi terze



La mattina di domenica 7 aprile presso la palestra di via Toffetti si è svolta l'attesissima esibizione delle Olimpiadi della danza. Le classi terza Buon Pastore e terza Canossa, insieme ad altre scuole del circondario, hanno messo in scena una coreografia attentamente preparata nel percorso delle 10 lezioni tenute in classe da un coreografo professionista. Il progetto è stato scelto per la consapevolezza che la danza, considerata un mezzo educativo a tutti gli effetti, collabora alla formazione della personalità, si prefigge il corretto e armonico sviluppo del corpo e stimola l'alunno a cooperare e interagire all'interno del gruppo. Nella palestra, gremita di genitori, hanno risuonato i meriti applausi e i complimenti da parte di tutti i presenti. Ancora vivi i ricordi dei sorrisi dei bambini, che hanno illuminato la scena!

IIS BRUNO MUNARI

Il sostituto procuratore Alessio Bernardi sui pericoli del web

Due interventi che hanno fatto riflettere i ragazzi: l'attenzione ai tranelli del web, ma anche la consapevolezza di una guida responsabile

Venerdì 12 aprile, nell'aula magna dell'Iis Bruno Munari di Crema, gli studenti delle classi terze del liceo delle Scienze umane ed Economico Sociale hanno incontrato Alessio Bernardi, magistrato dello Stato italiano e sostituto procuratore della Repubblica per la Procura di Brescia - Area soggetti deboli, per parlare dei pericoli che gli adolescenti di oggi possono incontrare nel web.

Soncinese doc, Bernardi si è diplomato al liceo classico Racchetti di Crema, prima di laurearsi in Giurisprudenza all'Università degli studi di Bergamo e diventare magistrato ordinario della Repubblica.

Insieme al sostituto procuratore, hanno partecipato al confronto il consulente informatico Cesare Marini e l'appuntato dell'Arma dei Carabinieri Enrico Bacci.

L'incontro si inserisce nell'ambito del percorso di Educazione civica dell'istituto, con l'obiettivo di educare i giovani alla cittadinanza digitale e farli riflettere sui comportamenti più adeguati da adottare per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive. Non solo, mira anche a divulgare principi di legalità e di solidarietà nell'azione individuale e sociale, e a prendere coscienza di situazioni e forme di disagio giovanile e adulto nella società contemporanea.

Prevenzione, dunque, come obiettivo primario per crescere buoni cittadini, ma anche condivisione di percorsi di vita ed esperienze formative, in ottica di orientamento al futuro dei nostri ragazzi.

Il confronto col sostituto procuratore ha permesso una riflessione su diverse proble-

matiche e tematiche che riguardano la nostra società: dalla protezione dei propri dati e della propria web reputation, ai rischi legati al sexting e ai ricatti a sfondo sessuale.

Si è affrontato anche il tema di stretta attualità legato al fake porn, ossia l'utilizzo di avanzati software di intelligenza artificiale per sostituire volti in video e fotografie già esistenti, alimentando la pornografia non consensuale.

La testimonianza di Bernardi ha favorito inoltre la conoscenza di un contesto formativo, occupazionale e sociale come quello della Magistratura, ed è stata uno spunto utile agli studenti per iniziare a elaborare un progetto di vita futura, magari nel campo del Diritto, facendo così della scuola il luogo in cui si consumano visioni più consapevoli e critiche attraverso esperienze fortemente significative.

**Giulia Regazzetti
Docente Iis Munari
Referente del progetto**

ALCOLTEST PER LA VITA

Il 22 marzo gli alunni delle quinte I, G, L, M e P del liceo delle Scienze umane B. Munari hanno partecipato al progetto (per il secondo anno consecutivo) *Un alcoltest per la vita*, iniziativa di sensibilizzazione dei Rotary nelle scuole rivolta ai giovani sui pericoli che derivano dal mettersi alla guida dei veicoli dopo aver assunto alcol.

L'attività, oltre che estremamente piacevole e apprezzata, ha permesso agli studenti e alle studentesse di riflettere sul fatto che un incidente stradale non coinvolge solo le vittime ma anche decine di persone tra medici, operatori sanitari, forze dell'ordine, familiari, amici, operai stradali. L'attività è stata di forte impatto per i ragazzi e il messaggio è stato recepito correttamente: l'assunzione di un comportamento responsabile è fondamentale. La scuola ringrazia il Rotary Club che ha permesso la realizzazione di questo progetto presso l'istituto.

In alto a sinistra un momento dell'incontro con il sostituto procuratore Alessio Bernardi; quindi gli studenti ascoltano le parole del progetto *Un alcoltest per la vita*

FATF Lunedì 22 aprile si terrà la premiazione dei ragazzi vincitori del Concorso di Scrittura

Siamo alle battute finali della 14ª edizione del Concorso di Scrittura organizzato dal Franco Agostino Teatro Festival, in collaborazione con il Comitato Soci Coop di Crema e con il Caffè Letterario cittadino. La giuria ha selezionato i sette racconti finalisti suddivisi nelle due categorie Under 14 e Scrittori in Erba e lunedì 22 aprile alle 21 presso la Sala Cremonesi al 1° piano del Museo

Civico di Crema e del Cremasco si svolgerà la serata di premiazione alla presenza della presidente di giuria Maria Grazia Calandrone.

Quest'anno i ragazzi sono stati invitati a scrivere racconti che si ispirassero al tema dell'*Aria*, sia come elemento naturale, ma anche come possibilità e aspirazione, come idea di libertà e di voglia di arrivare. I racconti so-

no passati al vaglio della giuria composta da Velia Polenghi per il FATF, Mimma Benelli, Franco Bonizzi, Loretta Doldi e Giovanni Zacchetti per il Comitato Soci Coop e da Paolo Gualandris per il Caffè Letterario.

La serata del 22 aprile sarà tutta dedicata ai sette giovani aspiranti scrittori: Sofia Nives Bondioli e Valentino Ginelli della scuola media Abbado di Ombriano, Andrea Meli e Andrea Raimondi della scuola media Chiesa di Spino d'Adda, Emma Barbieri e Giorgia Teresa Vailati dell'Iis Galilei di Crema e Silvia Cipriani del liceo Amaldi di Bitetto, che incontreranno la scrittrice e finalista del Premio Strega Maria Grazia Calandrone (nella foto). I ragazzi avranno la possibilità di chiacchierare con la scrittrice e poetessa che commenterà con loro i loro racconti, facendo emergere i



numerosi punti di forza e le caratteristiche che ha riscontrato in ogni scritto.

Calandrone è autrice e conduttrice radiofonica; ha maturato numerose esperienze artistiche e culturali in Italia e all'estero ed è stata tra i candidati al Premio Strega nel 2021.

Rotary Club S. Marco *Ispirami* fa incontrare professionisti e studenti

Sabato 6 aprile il cortile del Bar del Museo ha visto l'avvio della fase operativa e pratica del progetto *Ispirami*, fortemente voluto dal Rotary Club Cremasco San Marco con l'obiettivo di far incontrare i ragazzi degli ultimi due anni delle scuole superiori con i professionisti soci del club e non solo, in una possibilità di scambio di domande e risposte, suggerimenti e opinioni in merito al "me del futuro". Il progetto era stato presentato qualche settimana fa ai dirigenti scolastici e ai rappresentanti di istituto delle singole scuole cittadine e la calda giornata di sabato ha permesso di allestire alcuni salottini di incontro tra ragazzi e rappresentanti delle diverse aree professionali per uno scambio faccia a faccia individuale, con la finalità di rendere possibile un confronto il più possibile naturale, semplice, ma soprattutto efficace; che risponda di volta in volta alle reali esigenze del singolo ragazzo. "Questo appuntamento è un primo approccio, per far capire concretamente qual è il senso della nostra proposta - ha dichiarato il presidente del Rotary Cremasco San Marco, Alessandro Zambelli -. Una proposta che non si ferma qui, ma che si svilupperà nel futuro utilizzando i social e dando la possibilità ai ragazzi di gestire in autonomia le loro richieste ai professionisti." Dal numero di giovani che hanno accolto l'invito a incontrarsi, il Club Rotary può ritenersi soddisfatto dell'avvio del progetto. Una ventina di adulti sono a disposizione degli studenti con la loro esperienza per cercare di fornire risposte ai loro interrogativi.

"È proprio questa l'unicità del nostro progetto - commenta la responsabile Mariuccia Zambelli -: mettere in contatto due mondi utilizzando nuove forme e nuovi canali, per raccontare le nostre esperienze e accompagnare i ragazzi verso scelte che interessano il loro futuro". Per facilitare il rapporto e per avvicinarsi il più possibile al modo di comunicare dei ragazzi: Instagram dedicato @ispirami_rscsm, qui i ragazzi possono trovare i profili di alcuni professionisti e il contatto mail. I profili già presenti verranno man mano integrati con altri in base alla disponibilità, ma anche delle esigenze e delle richieste dei singoli ragazzi o delle scuole. Al momento sono presenti figure del mondo ospedaliero, manageriale, ma anche artigiani, farmacisti, architetti, ristoratori, personal trainer, artisti, avvocati e odontoiatri.

LA CULTURA

TEATRO SAN DOMENICO

Villoresi e Scolastra inaugurano, bene, la 2^a edizione di *Musiche in abside* dedicata alla donna

La prosa conclude con lo spettacolo *Non ti conosco più*, una gradevole rappresentazione che però non è mai decollata del tutto

Lunedì 15 aprile è stata inaugurata la nuova rassegna *Musiche in abside* del teatro San Domenico. Il suo primo appuntamento, alle 21, si è tenuto nel teatro stesso, un luogo meno raccolto dell'abside ma che per l'occasione si è rivelato in sintonia con il contenuto della serata. L'edizione 2024, infatti, mette al centro dell'attenzione grandi donne, anticipatrici di generi, artiste fuori da ogni schema, spesso se non sempre in contrasto dialettico fra un successo, seppur alterno, professionale e una vita privata difficile e tormentata.

Per cominciare lei, la divina Eleonora Duse, che fece del teatro la sua vita fin dalla nascita. Un talento innato emerso però quasi per caso e quasi totalmente dedito alla continua ricerca dell'arte assoluta. Una simile donna è stata impersonata davanti al pubblico da una altrettanto brava attrice quale Pamela Villoresi, che di buon grado ha aderito al progetto ideato da Maria Letizia Compantangelo, sentendosi in certa parte debitrice di Duse per il suo eccentrico modo di affrontare il palcoscenico, o meglio di riempirlo. Infatti l'ora e mezza di spettacolo è stata dominata dalla sua figura, abbigliata e acconciata al punto da assomigliare davvero all'indimenticabile attrice scomparsa in America nel 1924 in seguito a una polmonite.

In un coinvolgente racconto in prima persona, Villoresi ha ripercorso la vita professionale e privata di Duse, perennemente inquieta e sempre alla ricerca di un'espressività il più possibile autentica e vera. Questo attraverso gli autori amati e interpretati quali Dumas figlio, Verga, Boito, Giacosa, D'Annunzio fino a Ibsen. Alcuni di loro hanno condiviso pure un tratto della sua vita privata, come Boito e D'Annunzio, cercando a volte di soffocare il suo talento ma senza riuscirci. Con disinvoltura e

grande classe, Villoresi ha tracciato la sua storia di vita e di arte, toccata anche dal dolore per un figlio morto in fasce e dal difficile rapporto con la figlia Enrichetta, nata dal suo unico matrimonio, oltre che dal rapporto di rivalità e amicizia con Sarah Bernhardt. Vita e arte sono state scandite anche da un fervido e costante rapporto con la musica, pertanto lo spettacolo ha affiancato alla splendida recitazione brani musicali in sintonia con momenti espressivi e attimi di vita della Divina. Così il pianista Marco Scolastra ha punteggiato la narrazione dell'intenso cammino di Duse con pagine di Rossini, De Crescenzo, Prokofiev, Mario-Parente, Cottrau, Satie, Joplin, Boito, Grieg e i tanto amati Chopin, Beethoven e Wagner, giungendo alle sperimentazioni americane di Gershwin e Cage. Perché, come ha concluso Villoresi, "se il teatro è stato la sua vita, il suo destino è stato il futuro". Caloroso



Villoresi e Scolastra ricevono gli applausi. A destra *Non ti conosco più*

gradimento da parte degli spettatori, invitati lunedì 22 aprile in abside per Simone Weil.

PROSA

La stagione di prosa del teatro cittadino si è conclusa venerdì 12 aprile con la "commedia divertente" *Non ti conosco più*. Una platea che ha occupato per due terzi i posti disponibili ha assistito al lavoro di Aldo De Benedetti, un'analisi dei rapporti interpersonali all'interno di una coppia. Se il testo è sembrato originale e ben costruito, ideale per passaggi divertenti e per battute



al vetriolo, la resa, crediamo, non è stata all'altezza delle aspettative. Pochi i momenti realmente divertenti, forse per una recitazione un po' incerta di alcuni attori. L'intreccio vedeva Luisa che, colpita da un'improvvisa amnesia, non solo non riconosce più il marito Paolo ma, domandandosi chi sia quello sconosciuto, vorrebbe sbatterlo fuori di casa, mentre proprio nel medico che il marito, sconvolto,

chiama, sembra vedere l'amato consorte. L'arrivo di una zia con relativa nipote aggiunge altri siparietti, ma nessuno sembra fare decollare la vivacità del testo. Scritto nel 1932 *Non ti conosco più* ha intrattenuto piacevolmente il pubblico, ma, a nostro parere, non lo si può certo definire un grande spettacolo, considerando anche l'ovvio finale da vissero tutti felici e contenti.

I prossimi appuntamenti del-

la stagione del teatro cittadino saranno con *Crema in scena* (21 aprile), la data zero di Mauro Repetto (9 maggio), danza classica (12 maggio) e, ancora una volta con il musical (24 maggio), genere proposto anche fuori dal cartellone e che, in qualche modo, ha caratterizzato questa prima stagione curata da Maurizio Colombi.

Luisa Guerini Rocco
e Mara Zanotti

Milano, Fuorisalone Tra gli ospiti anche il cremasco Gianni Macalli



Gianni Macalli

Alessandra Coppa, giornalista e docente del Politecnico di Milano e dell'Accademia di Brera, sta programmando delle interviste ad architetti e designer durante il Fuorisalone. Si tratta di videointerviste sul tema *Il colore e le texture nel progetto di architettura e di design*. Queste interviste si svolgeranno all'interno di dOT-design Outdoor Taste, l'evento dell'outdoor design & living nell'ambito del Fuorisalone del Brera Design District, nel sagrato e nei chiostrini della basilica di San Marco. L'organizzatore è Enspace. Il video sarà poi postato entro il giorno successivo su YouTube.

Un luogo storico nel cuore del quartiere di Brera cambia volto in occasio-

ne del Fuorisalone, e si tramuta in un salotto di 700mq all'aperto all'insegna del benessere e della convivialità in plein air: un ring fluido di ambientazioni outdoor, tra verde e stanze open air, che invade i chiostrini della basilica.

Le interviste raccolte saranno poi il punto di partenza per un progetto più ampio di ricerca sul tema qui introdotto, mentre i partecipanti potranno riutilizzare il materiale per esempio per la comunicazione e la promozione social e web.

A questa iniziativa è stato invitato anche il designer di Crema Gianni Macalli, docente universitario e presso l'Is B. Munari, che contribuisce, quindi, al successo del Fuorisalone milanese.

Ex alunni Racchetti La lezione gotica di Guarino Guarini in pieno Seicento

MARA ZANOTTI

Venerdì 12 aprile, alle 16, presso sala Cremonesi del Museo Civico di Crema e del Cremasco, su iniziativa dell'associazione Ex alunni del liceo classico A. Racchetti, è stato proposto l'incontro *Guarino Guarini: le opere principali di un architetto geniale a 400 anni dalla sua nascita*. Dopo il breve intervento di Pietro Martini, presidente dell'associazione recentemente rieletto nel rinnovo del Consiglio, e dopo l'introduzione di Matteo Facchi, la parola è passata al relatore Simone Caldano, ormai amico dei cremaschi non solo per avere studiato la storia architettonica di piazza Duomo, ma anche perché spesso presente con le sue puntuali relazioni storico-artistiche.

La sua dissertazione sulla vita e le opere di Guarino Guarini, architetto appartenente all'ordine dei Teatini (Modena 17 gennaio 1624-Milano 6 marzo 1683), ha puntato a chiarire la scelta di introdurre soluzioni gotiche in un periodo, il Seicento, che pareva avesse archiviato da secoli tale stile.

"Il Rinascimento, in realtà, fu un fenomeno piuttosto circoscritto territorialmente, ad esempio in Piemonte, ma anche a Milano con il lavoro del Filarete, non venne recepita

pienamente questa lezione e il gotico ancora era presente", ha dichiarato Caldano che, dopo avere definito le origini stesse del termine "gotico", ha poi illustrato una serie di esempi che confermano come Guarino Guarini applicò il gotico in pieno Seicento.

Non si tratta però di una incapacità di allontanarsi dal passato, piuttosto di una personale reinterpretazione della lezione gotica, recuperata nella Cappella di San Lorenzo e in quella della Sindone a Torino.

Caldano ha menzionato altri esempi attribuibili a Guarini o ad architetti coevi che fecero la medesima scelta (non da ultimo il Borromini): come la chiesa di San Petronio a Bologna, iniziata in gotico e terminata rispettando tale stile sebbene in un'epoca molto più avanzata, o quella di Saint-Anne la Royale a Parigi, o medesimi esempi a Chartres, senza dimenticare il lungo cantiere del Duomo di Milano. Un precursore del Neogotico? Guarini non è da leggersi in questa prospettiva ma nemmeno in quella dell'architetto che ha rifiutato la sua contemporaneità, piuttosto, anche per carattere, fu personaggio che seppe interpretare gli stili architettonici alla maniera di Guarino Guarini e lasciarci opere di notevole impatto e di indubbia bellezza.

Crema.comX Strepitoso successo per la 7^a edizione

Una manifestazione in assoluta crescita, migliaia i visitatori di Crema.comX, svoltasi il 13 e 14 aprile presso il Museo. Molto soddisfatti gli organizzatori e i vincitori del concorso categoria Fumetto (Anna Byshovets) e Illustrazione (Milo Guglielmi), menzioni speciali a Tommaso Pavesi (Fumetto) e Giacomo Sinibaldi (Illustrazione), organizzato in collaborazione con il Comitato Soci Coop Crema. Un tuffo nel mondo della letteratura per fumetti tra cosplay e autori. Una meraviglia!



Compagnia delle Quattro Vie In scena con il nuovo lavoro *Crema 1956*

La Compagnia delle Quattro Vie torna sul palcoscenico cremasco con una nuova produzione presentata dal regista e autore Giovanni Egidio Lunghi lunedì mattina in municipio. "Torniamo con il lavoro *Crema 1956*, che proporrà la città di quel periodo. Presso il Centro Ricerca A. Galmozzi abbiamo recuperato un video di quegli anni che mostra un contesto cittadino molto diverso", ha chiarito Lunghi proiet-

tando pochi minuti del video che ha molto emozionato nel mostrare luoghi e contesti di Crema che non ci sono più e che sono radicalmente cambiati. "Vogliamo fare rivivere quelle atmosfere, di un'Italia del Dopoguerra che ha voglia di rinascere: la televisione che inizia a trasmettere dal 1954, il telefono che comincia a essere presente nelle case, la radio da dove si ascoltava l'opera, ma anche la nascita della prima fabbrica

di macchine per scrivere (non ancora l'Olivetti) e tanto spazio alla famiglia e al risvolto sociale dell'epoca con particolare attenzione alle donne". Lunghi ha poi ringraziato Lina Casalini per il contributo poetico dato al lavoro e ha ricordato due amici della Compagnia portati via dal Covid: "Dedichiamo questa commedia ai nostri due cari amici scomparsi: Enrico Capelli e Michelangelo Dossena. Una dedica anche all'amico Franco Maestri che ha sempre contribuito al successo dei nostri lavori. Un ringraziamento anche ad Anna Maria Carioni che mi ha aiutato nella regia mettendo la sua impronta femminile". Il lavoro sarà, come i precedenti, in vernacolo e debutterà oggi, sabato 20 aprile alle 20.45 e domani alla medesima ora, presso il teatro oratorio di San Bernardino fuori le mura all'interno della rassegna *Stelline* (ingresso 7,50 euro)



e sarà inserito anche all'interno di *Crema in scena*, la manifestazione che chiude la stagione del teatro San Domenico, il 5 maggio alle ore 18. In scena sarà possibile applaudire: Katia Platania, Micaela Ghisetti, Enrica Giavaldi, Annamaria Carioni, G. Franco Bellandi, Caterina Di Corato, Christian Cattaneo, Daniele Tolasi, Maddalena Bottoni e Carlo Patrini, per la regia di Lunghi. Approfondimenti su www.ilnuovotorrazzo.it, sezione Cultura.

Due attrici della Compagnia delle Quattro Vie accanto al regista Giovanni Egidio Lunghi e a Lina Francesca Casalini

Mara Zanotti

MUSICA A PALAZZO ZURLA DE POLI Per il secondo appuntamento, ottima esecuzione di Benaglia e Lohn

Il prossimo appuntamento della rassegna si terrà domenica 5 maggio con la semifinale del Premio Internazionale "A. Mormone"

LUISA GUERINI ROCCO

Dopo il tardo pomeriggio del 22 marzo dedicato alla liuteria, domenica 14 aprile alle ore 17.30 lo splendido salone del Palazzo Zurla De Poli si è aperto al pubblico per accogliere nell'ambito della rassegna *Musica a palazzo* un concerto di violino e pianoforte che ha visto uniti due artisti impegnati nel perfezionamento in musica da camera presso il Conservatorio di Brescia.

Dopo i saluti della padrona di casa Matilde De Poli e del direttore artistico maestro Simone Bolzoni - che ha sottolineato la particolarità di tali appuntamenti collocati in un palazzo storico con la presenza di talenti di respiro nazionale e non solo - allo strumento ad arco si è presentata Viola Benaglia, ben sostenuta al pianoforte da Raffaele Lohn. Il loro percorso è partito dal Classicismo di Mozart per giungere al Romanticismo e oltre. Per cominciare, i due movimenti della *Sonata K.304 n.21 in mi minore* di

Mozart, dal carattere galante nel quale, vista la tonalità minore, è serpeggiata una certa malinconia nella linea melodica sempre in rilievo fra dolcezze e slanci pervasi da nervosismo, con accenti ben caratterizzati.

Quindi note struggenti introdotte dalla tastiera e poi riprese dal violino in un discorso delicatamente ornato per un affiatato dialogo fra i due strumenti.

Un vero colosso la successiva *Sonata op.78 n.1* di Brahms, detta "della pioggia", in tre movimenti costruiti su idee tratte da due *Lieder* dell'autore, pertanto sotto il segno dell'influenza esercitata dalla natura sugli esponenti del Romanticismo tedesco.

Molto articolato il discorso nei suoi passaggi contrastanti dati dal trasferimento in musica degli stati d'animo che la natura suscita in Brahms, in questo caso la pioggia, di cui si sono percepite le diverse gradazioni d'intensità per uno stretto connubio fra tecnica e slancio interpretativo. Accenti tesi e drammatici si sono al-



Da sinistra Matilde De Poli, Raffaele Lohn, Viola Benaglia e Simone Bolzoni

ternati a passaggi più delicati e nostalgici, scivolando nella quiete conclusiva.

Altro clima espressivo con Fauré e la sua *Sonata op.13 n.1*, quattro movimenti che superano gli stilemi romantici, prima con un andamento ondeggiante, giocato su chiaroscuri e interessante ricerca fonica espressiva, poi, in una tensione verso lo spessore sonoro dato da rincorse all'acuto, come da turbolenti

tocchi, con pure sonorità più sopite e carezzevoli che hanno preceduto una pagina briosa e brillante caratterizzata da un sostenuto sottofondo pianistico, concludendo con i toni drammatici che infine portano all'energica chiusura. Un piccolo bis per salutare questi corsi, in collaborazione con la Folcioni, è stato molto importante".



Il Maestro Alessandro Lupo Pasini

cio parte anch'io dell'associazione Terni de' Gregorj e come dono non posso far altro che offrire un concerto anche alla memoria del M° Sforza Francia e della sua generosità nel donare alla Fondazione San Domenico il suo organo mobile con il quale teneva concerti in tutta Europa".

Giuseppe Strada, presidente della Fondazione San Domenico, ha ricordato come il sociale sia uno degli aspetti dell'attività della Fondazione, cui ha sempre tenuto: "I corsi di musicoterapia avviati e curati da Debora Tundo raggiungono traguardi straordinari: aiutano i ragazzi e confermano l'importanza della collaborazione in rete tra le diverse realtà della città".

Irene Formaggia, intervenuta in luogo del presidente Maurizio Cigolini, ha sottolineato gli ottimi risultati ottenuti: "Ragazzi

con forti disabilità che non si muovevano, con la terapia della musica riescono persino a ballare. Si muovono e parlano, le loro famiglie sono positivamente sorprese dei passi avanti che i loro figli compiono. L'aver sostenuto questi corsi, in collaborazione con la Folcioni, è stato molto importante".

Infine Giorgio Cardile, assessore alla Cultura, ha ricordato come la collaborazione tra associazionismo, in questo caso la Terni de' Gregorj, la Fondazione San Domenico e l'assessorato alla Cultura, che si mettono a servizio della gente, conferma come la cultura non debba essere fine a se stessa ma pensata per gli altri. Il concerto è a ingresso libero, ma le donazioni in favore dell'associazione Terni de' Gregorj sono sempre bene accette.

Mara Zanotti

Il sabato del Museo Due appuntamenti

Il consueto ciclo di conferenze denominato *Il sabato del Museo*, che la direzione del Museo Civico di Crema e del Cremasco in collaborazione con le realtà culturali del territorio propone alla cittadinanza a cavallo tra autunno e primavera, purtroppo non ha visto il via per la stagione stagione 2023/2024. Ciò nonostante, grazie all'impegno del Gruppo Antropologico Cremasco O.d.V., de L'Araldo Gruppo Culturale Cremasco e del Touring Club Italiano delegazione di Crema, si è voluto proporre per il solo mese di aprile due appuntamenti che idealmente vogliono segnare un anticipo di quella che sarà la stagione 2024/2025 della tradizionale rassegna.

Il primo incontro è in programma oggi, sabato 20 aprile alle ore 16, quando L'Araldo e il Touring proporranno la conferenza intitolata *Gli agostiniani di Crema tra filologia e storia* dove si parlerà del convento di Sant'Agostino di Crema, dalla fondazione nel 1439 sino alla soppressione nel 1803, attraverso le vicende dei principali priori che lo hanno retto nel corso dei secoli. Un particolare accento verrà posto alla dotazione libraria dell'Ordine Agostiniano, documentata dal codice Vaticano Latino 11285 conservato nella Biblioteca Apostolica Vaticana. Il manoscritto fu redatto nel 1600 a cura della Curia Generalizia dell'Ordine Agostiniano che chiese a tutti gli abati di stilare un elenco ordinato dei manoscritti, degli incunabili e delle cinquecentine in possesso dei vari cenobi. Il testo fornisce un panorama completo e dettagliato della cultura religiosa di un'epoca attraverso i libri. Relatore dell'incontro sarà lo studioso e ricercatore Claudio Marinoni, presidente dell'associazione Leonardo di Soncino e professore di lettere.

Il Gruppo Antropologico Cremasco proporrà sabato 27 aprile alle ore 16 la conferenza intitolata *Poveri, ambulanti, musicisti e cantastorie nella società contadina cremasca*. Ingresso libero.

CloseUP Una novità: ecco *Let's dance!*



CloseUP, il festival internazionale di circo contemporaneo, danza e video della città di Crema, torna il 6, 7 e 8 settembre e festeggia la sesta edizione arricchendo la consueta programmazione internazionale con una nuova iniziativa dedicata alla danza che porterà in piazza diversi giovani del territorio. Si tratta di *Let's dance!*, un format ideato dalla direttrice artistica Mara Serina e rivolto alle scuole di danza del Cremasco invitate a creare un grande corpo di ballo per mettere in scena, sabato 7 settembre in piazza Garibaldi, *Re: Rosas!*, una sequenza del celebre spettacolo *Rosas danst Rosas* della coreografa belga Anne Teresa De Keersmaeker. *Let's dance!* chiama dunque a raccolta i docenti delle scuole di danza di Crema e del circondario che sono interessati a offrire a un gruppo dei propri allievi e allieve questa interessante opportunità. L'iniziativa è rivolta a danzatrici e danzatori fra i 15 e i 26 anni e le scuole interessate a partecipare possono contattare la referente organizzativa Irene Baselli alla mail info@irenebaselli.com così da ricevere info dettagliate. *Let's dance!* si avvale della collaborazione della coreografa milanese Barbara Palumbo, che da anni lavora in Italia e all'estero come assistente alla regia ed è coreografa per numerosi spettacoli e opere liriche presentati in alcuni dei più prestigiosi teatri internazionali, dal Cairo a Madrid, da Liegi alla Fenice di Venezia al Regio di Parma. I partecipanti a *Let's dance!* dovranno imparare la coreografia attraverso il tutorial disponibile al sito <https://www.youtube.com/watch?v=W24oKW2RkY> e presentarsi sabato 4 maggio alle audizioni dove Palumbo, regista dell'evento, effettuerà la selezione del corpo di ballo. Il secondo step saranno 3 giornate di prove in giugno e poi il debutto a *CloseUP*.

Concerto d'organo Per ricordare Carlo Sforza Francia e la musicoterapia

Domani, domenica 21 aprile, alle 21 presso la sala G. Costi della Folcioni in piazza Aldo Moro, si terrà il concerto organistico di Alessandro Lupo Pasini in memoria di Carlo Sforza Francia. Verranno eseguite musiche di Buxtehude, Bach e Liszt.

L'iniziativa è stata presentata giovedì pomeriggio in Comune in quanto è promossa da Comune di Crema, assessorato alla Cul-

tura, Fondazione San Domenico e associazione assistenza disabili fisici e psichici Ginevra Terni de' Gregorj.

Il Maestro Lupo Pasini, direttore artistico della Folcioni, ha aperto ricordando anche don Agostino Cantoni, che aprì la prima casa famiglia per disabili dimostrandoci grande attenzione nei confronti di questi ragazzi speciali: "Da qualche tempo fac-

LO SPORT

CALCIO Serie C

Il Pergo tiene il passo e cerca altri punti verso la salvezza

MARCO SERINA

Il Pergo sfida l'Albinoleffe oggi pomeriggio al Voltini, sempre in cerca della salvezza diretta. L'ultima gara in casa di questa stagione (almeno si spera) potrebbe già essere decisiva, mentre le rivali Novara, Fiorenzuola e Pro Sesto saranno impegnate in contemporanea rispettivamente a Trieste, con il Padova nel Piacentino e in casa dell'Atalanta Under 23.

Il Pergo è in situazione di vantaggio a 180' dalla fine grazie al successo per 2-1 ottenuto sul campo della Virtus Verona nel turno precedente, con i gialloblù protagonisti di una delle migliori esibizioni di questo campionato. Gara dominata mostrando personalità, i cremaschi sono andati a segno con Guiu Vilanova e Tonoli. In un match quasi perfetto, i gialloblù hanno sfruttato al meglio la crisi del girone di ritorno dei veronesi e dedicato la vittoria al patron Fogliazza, alle prese con problemi di salute.

Vista l'esibizione molto positiva, il tecnico Mussa dovrebbe oggi riproporre lo stesso 3-5-2, ma in settimana Guiu Vilanova ha subito una distorsione alla caviglia in allenamento e potrebbe essere costretto alla panchina. In preallarme Mazzarani, mentre Piu e Artioli sono sempre in infermeria. I gialloblù oggi dovranno anche vincere il tabù Voltini, dove nel girone di ritorno si sono raccolte solo le briciole e un solo successo.

AVVERSARI

A metà strada fra playoff e playout, l'Albinoleffe al Voltini cerca il traguardo salvezza, mancato nella gara precedente con lo 0-0 (fischiato dal pubblico) con il Renate. Ai bergamaschi stavolta il pari potrebbe bastare. Guidati da Lopez in panchina, giocano con il 3-5-2



I complimenti dei gialloblù a Guiu Vilanova, autore del primo gol a Verona

e finora in trasferta hanno avuto un rendimento soddisfacente, con 5 vittorie, 7 pareggi e 3 sconfitte.

Nella rosa dei seriani figurano due ex attaccanti gialloblù, Longo, decisivo nell'1-0 dell'andata (4 gol in stagione) e Carletti, protagonista di una stagione anonima e fuori causa per infortunio. Gli altri assenti sono tutti a centrocampo, con Giorno, Genevier e Toccafondi in infermeria.

Nel mercato di gennaio l'Albinoleffe ha inserito i difensori

5
Aggiornamenti
in diretta sabato
dalle ore 18.30
Radio Antenna 5
FM 87.800

Baroni, figlio dell'allenatore del Verona, arrivato dal Modena ed Ercolani (Trento), mentre il difensore Gelli è stato ceduto al Trapani e il centrocampista Poletti, a soli 21 anni, si è ritirato. Proprio l'Albinoleffe è la squadra con il maggior utilizzo di under di tutta la Serie

C, il bomber è Zoma, 9 centri, prodotto proprio delle giovanili, da sempre fiore all'occhiello del team di patron Andreoletti.

PRIMAVERA

Iniziano i playoff del torneo Primavera 3, concluso dal Pergo con una sconfitta a Rimini per 1-0 al quinto posto.

Oggi i gialloblù alle 15 a Casale Cremasco ospitano la Triestina per la semifinale d'andata, il ritorno è in programma in Friuli sabato prossimo.

RISULTATI

● Arzignano-Fiorenzuola	3-0
● Albinoleffe-Renate	0-0
● Alessandria-Pro Patria	1-2
● Novara-Legnago	2-0
● Pro Sesto-Lumezzane	2-1
● Trento-Pro Vercelli	1-0
● Padova-Atalanta U23	2-0
● Virtus Verona-Pergolettese	1-2
● Giana Erminio-Triestina	0-1
● Mantova-L.R. Vicenza	1-2

CLASSIFICA

● Mantova 79	● Padova 73	● L.R. Vicenza 65	● Triestina 63	● Atalanta Under 23 55	● Legnago 54	● Giana Erminio 50	● Trento 48	● Pro Vercelli 47	● Lumezzane 47	● Pro Patria 46	● Renate 45	● Albinoleffe 44	● Virtus Verona 44	● Arzignano 43	● Pergolettese 41	● Novara 39	● Fiorenzuola 37	● Pro Sesto 32	● Alessandria 19
--------------	-------------	-------------------	----------------	------------------------	--------------	--------------------	-------------	-------------------	----------------	-----------------	-------------	------------------	--------------------	----------------	-------------------	-------------	------------------	----------------	------------------

PROSSIMO TURNO

● Atalanta U23-Pro Sesto	● Fiorenzuola-Padova	● L.R. Vicenza-Trento	● Legnago-Alessandria	● Lumezzane-Mantova	● Pergolettese-Albinoleffe	● Pro Patria-Virtus Verona	● Pro Vercelli-Arzignano	● Renate-Giana Erminio	● Triestina-Novara
--------------------------	----------------------	-----------------------	-----------------------	---------------------	----------------------------	----------------------------	--------------------------	------------------------	--------------------

Calcio Serie D

Crema: classifica impietosa, serve un miracolo per i playout

La sconfitta di domenica, la quinta in rapida successione, non certifica matematicamente la retrocessione in Eccellenza del Crema, ma la graduatoria, a tre giornate dal termine della regular season, consente ancora all'ambiente nerobianco di pensare di poter acciuffare i playout?

“La speranza è sempre l'ultima a morire, ma dobbiamo essere realisti, non dipende però solo da noi”, riflette mister Michele Piccolo, che in settimana ha cercato in ogni modo di motivare la truppa, chiamata a fare il suo dovere fino in fondo, a cominciare da domani in casa del Ciserano, per cercare di lasciare la penultima posizione (la ter-

ultima consentirebbe di avanzare domanda di ripescaggio).

Il Real Calepina, sestultimo in classifica, lasciando il Voltini con la bisaccia piena, frutto della trasformazione da parte del 18enne Tosini di un calcio di rigore (vibrata la contestazione dei nerobianchi nei confronti dell'arbitro per l'assegnazione del penalty), s'è portato a più 13 dalla terzultima e a più 14 dal Crema. Giova ricordare che dalla D retrocedono quattro squadre: le ultime due direttamente, le altre due attraverso i playout tra le classificate tra il terzultimo e sestultimo posto, sempre che il distacco in classifica non sia superiore a 7 punti.

Numeri alla mano, per il

Crema è davvero notte fonda. “Anche domenica è stata una partita alla pari, ma se gli episodi vanno sempre a favore degli avversari ci sarà un perché. Dobbiamo recitare il mea culpa sugli errori fatti - ragiona Piccolo -. A confronto si sono viste due squadre con tanta paura addosso; la sfida era delicata anche per il Calepina, che ha trovato il gol seppur su rigore, mentre noi ancora una volta in fase offensiva (12 dei soli 24 gol all'attivo sono stati realizzati nelle prime 8 giornate!) siamo mancati”. L'unica occasione creata dal Crema è stata registrata al 80' quando Cerri, sempre in partita, ha imbeccato Cani, che di testa non è riuscito ad angolarla agevolando la presa del portiere. Un po' poco per sperare di fare risultato, così da poter tenere accesa la fiammella della speranza.

A proposito di potenziale offensivo: “Il Ciserano, che non è ancora salvo, ma quasi, può contare su un attaccante come Bertoli che ha già griffato 15 palloni e un rifinitore come Caccia, di qualità, che ha già realizzato 6 reti e confezionato di-



L'attaccante Subutan Idrissou in azione contro il Calepina

5
Aggiornamenti
in diretta domenica
dalle ore 15
Radio Antenna 5
FM 87.800

versi assist”, mette in guardia il mister cremino, che non ha ancora deciso che modulo scegliere domani. “Gli avversari sono passati dal 4-4-2 al 3-5-2, noi vedremo. Ho cercato di stimolare la truppa nell'orgoglio e mette-



Volley A2 femminile Trasporti Bressan in visita agli sponsor per ringraziarli del sostegno

Archiviata l'ottima stagione agonistica 2023/24, conclusa con la conquista con largo anticipo della permanenza in Serie A2 accompagnata dal primo posto nella classifica della pool salvezza, e prima del definitivo scioglimento delle ragazze del Volley Offanengo Trasporti Bressan, stanno visitando i vari sponsor per ringraziarli del prezioso sostegno offerto nel corso della stagione e per rendere ancor più saldo il legame per il futuro.

Nei giorni scorsi la comitiva neroverde ha fatto tappa a Golferenzo (Pavia), accolta da Luigi Brega, titolare dell'azienda Logiman con sede a Crema e per il secondo anno sponsor del sodalizio cremasco griffando tra l'altro la maglia gialloblù dei liberi, e successivamente a Ospitaletto nella sede della Omri-Fer Srl, che opera nella fornitura di servizi personalizzati di carpenteria pesante in metallo.

“Siamo molto contenti di avervi qui - le parole di Luigi Brega rivolgendosi alla squadra -. Anche quest'anno avete disputato un ottimo campionato. Far parte della famiglia del gruppo di sponsor del Volley Offanengo è molto bello. Si tratta di una realtà che

abbiamo imparato a conoscere e siamo felici di essere stati ancora al vostro fianco anche in questa stagione appena terminata. Come Logiman teniamo molto al territorio e a essere associati a varie realtà, e basket e pallavolo sono le più importanti come categorie”.

“Il nostro rapporto di collaborazione con il Volley Offanengo è una bella esperienza che ci ha offerto l'opportunità di sostenere una squadra impegnata, appassionata e determinata a raggiungere il successo nello sport - ha spiegato Taha Omri, Ceo della Omi-Fer -. Le ragazze del Volley Offanengo ci hanno ispirato con il loro spirito di squadra e la loro costante ricerca di eccellenza. Collaborare con loro ci ha permesso di condividere i nostri valori aziendali di competizione, impegno e ricerca della vittoria”.

“Logiman e Omi-Fer sono sponsor molto importanti per il Volley Offanengo - ha affermato Cristian Bressan, presidente del sodalizio offanenghese - e vogliamo ringraziarli per aver sostenuto anche in questa stagione la nostra attività. La speranza è che la collaborazione diventi ancora più importante in futuro, visto il bel rapporto che si è instaurato”.

Giulio Baroni

RISULTATI

● Arconatese-F. Caratese	1-1
● Caldiero-Castellanzese	2-1
● Desenzano-Casatese	2-0
● Caravaggio-Tritium	3-2
● Club Milano-Villa Valle	0-0
● Crema-Real Calepina	0-1
● Legnano-Varesina	1-1
● Piacenza-Clivense	0-0
● Ponte S. Pietro-Brusaporto	0-1
● Pro Palazzolo-V. Ciserano	2-0

CLASSIFICA

● Caldiero 68	● Piacenza 67	● Pro Palazzolo 66	● Desenzano 65	● Varesina 61	● Arconatese 61	● Brusaporto 53	● Villa Valle 49	● Folgore Caratese 49	● Casatese 48	● Clivense 47	● Virtus Ciserano Bergamo 45	● Caravaggio 43	● Club Milano 43	● Real Calepina 41	● Castellanzese 38	● Legnano 35	● Tritium 28	● Crema 27	● Ponte San Pietro 24
---------------	---------------	--------------------	----------------	---------------	-----------------	-----------------	------------------	-----------------------	---------------	---------------	------------------------------	-----------------	------------------	--------------------	--------------------	--------------	--------------	------------	-----------------------

PROSSIMO TURNO

● Caravaggio-Arconatese	● Casatese-Club Milano	● Castellanzese-Piacenza	● Clivense-Brusaporto	● F. Caratese-Pro Palazzolo	● Real Calepina-Caldiero	● Tritium-Desenzano	● Varesina-Ponte San Pietro	● Villa Valle-Legnano	● Virtus Ciserano Bg-Crema
-------------------------	------------------------	--------------------------	-----------------------	-----------------------------	--------------------------	---------------------	-----------------------------	-----------------------	----------------------------

VOLLEY B1 femminile

Enercom Fimi: sesto squillo

Cade invece la Cr Transport

Con le unghie e con i denti le biancorosse conquistano 2 punti importanti; a secco le ripaltesi nel Veronese. Stasera gare interne

GIULIO BARONI

Una sofferta vittoria al tiebreak e una sconfitta per 1-3 rappresentano il bilancio delle due squadre cremasche nel 22° turno del girone B di Serie B1.

L'Enercom Fimi Volley 2.0 è riuscita a centrare il sesto successo consecutivo, ma ha dovuto dar fondo a tutte le energie psicofisiche per avere ragione della Vlc Clodia, penultima della classe. Le veneziane sono riuscite a portarsi avanti 2-0 nel conto set grazie a un doppio parziale di 25-23, ma Giroletti e compagne si sono rimesse in carreggiata grazie ai successi per 25-15 e 25-18, completando poi la rimonta con il successo per 19-17 in un tiebreak sconsigliato ai deboli di cuore.

Il brillante avvio di gara aveva illuso il clan della Cr Transport che Coti Zelati e compagne potessero ripetere l'exploit del match d'andata, quando si imposero per 3-0, e rifilare anche sul campo veronese di Castel d'Azzano un dispiacere alla Smapiù Arena Volley, formazione che fluttua

nelle zone medio alte della graduatoria. Invece, dopo essersi aggiudicate con pieno merito il primo set 25-22, le ripaltesi hanno ceduto il passo alle padrone di casa, abili a ribaltare l'andamento del match imponendosi nei successi tre parziali con i punteggi di 20-25, 21-25 e 23-25. Resta il rammarico nelle fila cremasche per non aver sfruttato l'ampio vantaggio acquisito in avvio di quarta partita, quando le ragazze di Verderio si sono trovate a condurre 10-1, e successivamente ancora nel corso del set (18-14 e 22-20) prima di farsi raggiungere sul 23-23 e farsi beffare sul filo di lana.

Per quanto riguarda la classifica, la formazione di coach Moschetti dopo il blitz veneziano ha raggiunto quota 35 sempre al quinto posto, mentre la Cr Transport, ferma a quota 27, si trova in ottava posizione. Oggi le due portacolori del volley cremasco per la quartultima giornata saranno entrambe impegnate di fronte al pubblico amico.

Le biancorosse di coach Moschetti alle 20.30 al PalaBertoni



Le arancionere di Ripalta

se la vedranno con le veronesi dell'Orotig Peschiera, avversaria che giungerà a Crema con il coltello fra i denti, alla ricerca di ulteriori punti per mettere in cassaforte la salvezza dopo essersi imposta nettamente per 3-0 nel turno precedente nel match-spargio con Noventa Vicentina e aver così raggiunto quota 26. Il match d'andata del 9 dicembre disputato a Ponti sul Mincio risultò particolarmente indigesto per Giroletti e compagne, sconfitte 17-19 al tiebreak dopo essere state in

vantaggio 2-1 nel conto set.

Alle 20.30 in quel di Ripalta le portacolori della New Volley ospiteranno le padovane della Banca Annia Aduna che, nonostante debbano ancora osservare il turno di riposo obbligatorio, nello scorso fine settimana hanno compiuto un passo molto importante verso la conferma in B1 grazie al successo casalingo per 3-0 contro il fanalino di coda Valtellina Volley, scavalcando di un punto in classifica proprio le arancionere ripaltesi.

Volley C/D

Umori opposti, stasera derbissimo

Appassionati di volley cremasco mobilitati questa sera per il derbissimo in programma alle 20.30 presso la palestra comunale di via Manzoni a Credera, tra la DueC Branchi & Benedetti e la Zoogreen Capergnanica. Una sfida che promette emozioni, con le padrone di casa che faranno di tutto per cancellare il cappotto rimediato nel match d'andata.

Dopo la grande impresa compiuta sul campo della cocopolista Pallavolo Zanica, sabato sera la DueC Branchi & Benedetti si è lasciata inaspettatamente sorprendere dal Martinengo Volley, quartultimo in classifica, cedendo per 0-3 con i parziali di 15-25, 22-25 e 19-25. La 22ª giornata è stata favorevole, invece, per la Zoogreen Capergnanica, che sul rettangolo di casa ha conquistato l'intera posta contro il fanalino di coda Spazio Conad Busnago, superato in tre set con i punteggi di 25-18, 25-21 e 25-21. A quattro turni al termine della stagione regolare le neroverdi di Capergnanica in graduatoria occupano la seconda posizione con 49 punti in compagnia del Vobarno, che però ha disputato una gara in meno. Credera è invece rimasta al quinto posto a quota 41.

Passando invece al girone A di Serie D, la Banca Cremasca e Mantovana Volley 2.0 sul campo della cenerentola Volley Mozzo ha prevalso per 3-1 (18-25, 25-21, 25-19 e 25-21). Al PalaCoim la Mezzo Bistrot & Wine Bar Offanengo è stata invece sconfitta per 0-3 (16-25, 10-25 e 21-25) dalla Lemen Volley. Oggi toccherà alle offanenghesi affrontare in trasferta il Volley Mozzo, con le biancorosse del Volley 2.0 che saranno impegnate a Cavenago Brianza. In classifica la Banca Cremasca e Mantovana ha raggiunto i 22 punti, mentre Offanengo è rimasta ferma a quota 12.

Per quanto riguarda il girone C di Serie D la Guerzoni Vailate, che oggi sarà ospite della Vallesabbia, sabato in casa ha superato 3-0 (25-19, 25-22 e 25-19) il Bampi CVL "progetto giovane", ultimo della classe, raggiungendo così quota 26 in graduatoria.

Junior

Volley B maschile

Stop per l'Imecon, ora turno ai box

Si è fermata a quattro la striscia di successi consecutivi della BCO Imecon Crema nel raggruppamento B di Serie B. Troppo forte per Cucchi e compagni, privi dell'infortunato Imbesi, la Fitprime Bresso, terza forza del torneo, affrontata sabato in trasferta per il 9° turno del girone di ritorno.

Sul campo milanese i ragazzi di coach Invernici hanno dato filo da torcere ai padroni di casa nel primo set, perso 23-25 dopo un bel tentativo di rimonta dal 15-21. Senza storia, invece, la frazione successiva, con Bresso che ha preso subito il largo (1-8, 7-16 e 12-21) chiudendo 16-25. Dopo aver inseguito per gran parte della terza partita (9-16 e 17-21), l'Imecon ha rialzato la testa nel finale di set, chiudendo vittoriosamente 28-26. Purtroppo, però, la Fitprime è tornata a dominare nel quarto gioco, imponendosi con un ultimo 14-25.

Dopo 22 turni i cremaschi in classifica occupano il quartultimo posto con 28 punti, gli stessi della Rulmeca Almevilla, che però ha disputato una gara in meno. In lotta per non retrocedere anche l'Astori Brescia, anch'essa a quota 28 nello scorso fine settimana, ma che giovedì sera ha recuperato il match interno con la non tranquilla Desio e che rispetto all'Imecon ha già osservato la pausa prevista dal calendario.

In questo fine settimana toccherà alla BCO restare ferma ai box per il turno di riposo obbligatorio, con la speranza che le dirette concorrenti alla salvezza non ne traggano troppo profitto. Nello sprint finale, Cucchi e compagni potranno contare su due turni casalinghi, sabato 27 aprile contro Grassobbio e nella giornata conclusiva della regular season, fissata per l'11 maggio alle 16.30 contro Miretti Limbiate, mentre nell'ultima trasferta stagionale i biancoverdi saranno ospiti sabato 4 maggio della capopolista Scanzorosciate, che per quella data, salvo imprevedibili cataclismi, sarà matematicamente già certa del primo posto.

Julius

Enduro

Sissi Racing: vittoria solo sfiorata in terra abruzzese

Seconda prova del Campionato Italiano Under 23-Senior a Nocciano in Abruzzo: meteo eccellente ma ancora una giornata agrodolce per il team Sissi Racing, con ottimi piazzamenti ma senza l'acuto di una vittoria.

A salire sul secondo gradino del podio è stato Robert Malanchini, il veterano del gruppo. Ottima gara per lui, combattuta fino all'ultimo, che gli vale anche

la terza posizione in campionato.

Purtroppo, le cadute hanno compromesso la gara di tre piloti che si giocavano la vittoria. Andrea Gheza aveva portato la sua GasGas 300 in prima posizione fino all'ultimo cross test, quando una scivolata gli ha fatto perdere i secondi che aveva di vantaggio, relegandolo a un comunque ottimo seconda posto, che lascia intatte le sue possibilità di vincere

il titolo italiano.

Per Alberto Capoferri, nella 300 Senior, una rovinosa caduta all'inizio ha compromesso la sua gara, con un quarto posto che lo allontana di 10 punti dalla vetta di una classifica, dove ora è terzo.

Anche il giovane Simone Cagnoni nella combattuta classe 125 Cadetti è caduto tre volte e ha dovuto accontentarsi del terzo gradino del podio e, nonostante il suo secondo posto in campionato, il ritardo dal primo inizia a essere consistente.

Oltretutto il team ha dovuto fare a meno di uno dei suoi piloti di punta, nonché campione italiano in carica della classe 450 Senior, Mirko Spandre, costretto al forfait per una caduta in allenamento. Bella gara invece per Gregorio Conte, sesto al traguardo nella 450 Under 23, e ora



quarto nella classifica di campionato. Il giovane Mattia Legrenzi nella 125 Cadetti invece è restato attardato da una penalizzazione di due minuti per una presunta irregolarità commessa nel prologo del sabato, che ne ha poi compromesso il risultato finale. Prossimo impegno all'Italiano il 12 maggio a Ceva.

Andrea Gheza in sella alla sua GasGas 300

tm

Ciclismo Eccellenti i ragazzi di casa nostra

Inarrestabile Longo, in trionfo anche Zipoli



Al centro, Riccardo Longo in una recente vittoria

Sempre ottimi risultati dai giovani ciclisti cremaschi nelle gare dell'ultimo fine settimana.

Partiamo ancora una volta dagli esordienti, dove il seragnese Riccardo Longo del Team Serio continua a dettare legge e a Nave, nel Bresciano, ha colto la sua terza vittoria stagionale in altrettante uscite, mettendo le proprie ruote davanti a quelle di un gruppo davvero molto numeroso.

Un altro bel piazzamento per il sodalizio pianenghese è stato senza dubbio il sesto posto nella stessa corsa di Andrea Carelli. Bene anche nella gara dei primo anno Matteo Marchesi, sempre

del Team Serio. Bene anche la squadra femminile allieve dei pianenghesi, in corsa nel Parmense, con classificate nell'ordine Giorgia Massari, Martina De Vecchi e Viola Invernizzi nelle prime 30, e a seguire Emma Bonissi, Martina Moretti, Nadia Camoni e Alice Valloncini.

Tra gli juniores, segnaliamo l'ottima prestazione dell'offanenghese Kevin Bertocelli nella corsa a tappe del Giro dell'Abruzzo. Il portacolori della trevigliese è sempre rimasto in gruppo ma si è tolto la soddisfazione di aggiudicarsi la speciale maglia di leader dei traguardi volanti, un'altra bella

soddisfazione in un ottimo inizio di stagione.

Tra i giovanissimi, splendida prova dei ragazzi della Madi-gnanese Ciclismo, che a Bozzolo si sono imposti nella classifica a punti.

Passando alla mountain bike, nella corsa di Costa Volpino gran bella vittoria tra le allieve al primo anno per la cremasca Elisa Zipoli, in maglia Marmotte. La prossima settimana il Cremasco torna territorio di corse, con le manifestazioni giovanili nel programma del Gran Premio Liberazione organizzato dal Team Serio, con corse riservate a esordienti e allievi.

CALCIO Terza categoria

La Iuvenes non sbaglia: travolge il Misano e vola in Seconda categoria

In doppio svantaggio contro il Misano, la formazione di mister Verdelli ha ribaltato il punteggio agguantando l'obiettivo

STEFANO BOARI

È festa grande per la Iuvenes Capergnanica, che con la vittoria di domenica sul Misano ha coronato il sogno promozione in Seconda categoria; un obiettivo cullato ormai da qualche anno e accarezzato la scorsa stagione.

“C'eravamo andati veramente vicini - ha affermato Davide Migliorati, presidente dei neroverdi -; qualificati per i playoff, abbiamo però perso contro il Trescore. L'anno prima ancora avevamo quasi raggiunto i playoff, ma eravamo usciti sconfitti dall'ultima partita. È da un paio d'anni che stava maturando la crescita della squadra per centrare il salto di categoria; stavolta ce l'abbiamo fatta”.

Merito di una “squadra costruita per puntare in alto, grazie anche all'ottimo lavoro del nostro direttore sportivo Salvatore Magrini e del nostro mister Roberto Verdelli, abituato a vincere in Terza categoria. Quindi tutti i presupposti c'erano: vedevo un gruppo sempre più unito: un mix ben assortito di giocatori esperti e

talenti del nostro settore giovanile che, come dico sempre, è il nostro dodicesimo giocatore in campo”.

Il tutto in un campionato in equilibrio fino all'ultimo: “Anche Bagnolo e Sabbioni erano costruite per puntare in alto e l'hanno dimostrato. Poi c'erano anche delle squadre rivelazione come il Monte Cremasco, che ha disputato un ottimo campionato, qualificandosi per i playoff e dando del filo da torcere a tutti. Interessante anche l'Alba Crema, costituita da ragazzi giovani ma in grado di esprimersi con un grande calcio. Quindi c'erano insidie a ogni partita, è stato un campionato molto combattuto. Tengo dunque a fare un plauso a tutti i giocatori della categoria: li ho visti appassionati per il pallone e ciò rende più bello questo sport”.

Il trionfo neroverde, tuttavia, non si era aperto sotto i migliori auspici. Dopo un quarto d'ora la Iuvenes era sotto 0-2. Prima dell'intervallo Zurla e Camisaca sono riusciti a pareggiare i conti, poi una doppietta di Fusaro e un gol di



I festeggiamenti dei neroverdi, con tanto di maglia celebrativa

Rancati hanno spazzato via la tensione, consegnando la vittoria per 5-2 e il tanto inseguito salto di categoria.

Passando agli altri campi, nell'ultimo turno di campionato l'Ombriano in trasferta ha travolto l'Alba Crema toccando addirittura la doppia cifra di reti (1-10), mentre hanno

impattato tutte le altre (Monte Cremasco 2-2 in casa dell'Acquanegra, Oratorio Sabbioni 0-0 a Castelnovo Bocca d'Adda e Calcio Crema-San Carlo 2-2).

Fuori dalla zona playoff per un soffio Ombriano, dentro invece Bagnolo, Sabbioni e Monte, insieme a Misano, Acquanegra e Castelnovese.

Eccellenza

Trionfa Castelleone: salvezza possibile

Il Castelleone ha compiuto un altro balzo in avanti, rimandando a casa a mani vuote (2-0) il San Pellegrino. La Soncinese, praticamente salva, ha condiviso la posta (1-1) tra le mura di casa con la blasonata Trevigliese, mentre l'Offanenghese, pur giocandosela alla pari con la capolista Nuova Sondrio, ha fatto ritorno dalla Valtellina a mani vuote (3-2); mantiene però accesa la fiammella della speranza per acciuffare i playoff.

Il mister del Castelleone, Federico Cantoni, ovviamente soddisfatto della vittoria, meritata, frutto di una buona prestazione del collettivo, invita a non lasciarsi andare a voli pindarici “perché - avverte - la salvezza non è stata ancora raggiunta. Se noi stiamo facendo bene, anche le nostre concorrenti non mollano, quindi ci sarà da soffrire sino alle fine e speriamo di farcela”. I gialloblù hanno piegato la penultima della graduatoria con una rete per tempo. Ci ha pensato Lera al 20' a sbloccare il risultato e a 10' dal termine, Bruni, firmando il 2-0, ha certificato la vittoria, che ha portato fuori dalla zona playoff il Castelleone, atteso domani dall'Altabriana, cliente molto difficile: occupa la quarta posizione in classifica.

L'Offanenghese è sempre rimasta in partita a Sondrio e, pur soccombendo, ha potuto lasciare il campo a testa alta. Costretta a inseguire al quarto d'ora, ha impattato dopo 3' con Maffi e al 60' ha effettuato il sorpasso con Ibrahim. La capolista ha effettuato fulmineamente l'aggancio e in zona Cesarini ha trovato la rete della vittoria. Domani i giallorossi di Carminati ospiteranno il Mapello, secondo, a 4 punti dalla vetta.

La Soncinese, che ha frenato il cammino della coriacea Trevigliese (Pagano su rigore ha rimesso le cose a posto), domani è ospite del San Pellegrino, in difficoltà in questo periodo.

Angelo Lorenzetti

Prima categoria

Chieve show, Palazzo super vittoria



Soddisfazioni cremasche nel girone H; un solo gol e tre sconfitte su quattro invece nel raggruppamento D.

Spettacolare il Chieve di mister Cavalli: ha liquidato 5-1 l'Oratoriana S. Luigi. A stappare la contesa L. Cipeletti al 42', a segno anche al 57'. Prima, però, il raddoppio azzurro-oro di Frosi. Dopo la rete della bandiera dei lodigiani, Bolzoni al 66' e Dragoni al 79' hanno completato l'opera. Tre punti che a un turno dal termine significano salvezza diretta per i chievesi.

Quasi salvo anche il Palazzo Pignano, che ha piegato il forte Real Melegnano 2-1: Messaggi e Beretta, con un gol per tempo, hanno ribaltato l'iniziale svantaggio. Ancora ko, 6-0, il fanalino Spinese.

Nel girone D in picchiata l'ormai salva Rivoltana che, dopo aver accarezzato per lungo tempo un posto nei playoff, domenica ha incassato la sesta sconfitta di fila, 4-0 contro l'Acos Treviglio. Più significativo il ko del Romanengo, 1-0 sul campo dell'ultima, il Gera d'Adda. Per centrare i playoff i romanenghesi ora devono vincere l'ultima giornata (in casa contro il Badalasco) e sperare che la Romanese, vittoriosa 1-0 contro il Salvirolo, non vada oltre il pari.

Per i salvirolesi si complica la possibilità di salvezza diretta: si decide tutto domani. Infine, pareggio di prestigio, sul rettangolo del Lallio, per la Sergnanese (1-1). Domani, 21 aprile, ultimo capitolo alle ore 15.30.

Seconda cat.

Casale: manca un punto! Scende il Castelnuovo



Il Casale è a un punto dalla Prima categoria quando mancano 180' da giocare. Fermata sul pari (1-1) la vicecapolista Arzago dal tenace Casaletto Ceredano (era passato in vantaggio con Mussi), terzo in graduatoria, che spera sempre di agganciare il carro playoff.

Al quarto posto staziona sempre la Pianenghese, reduce dalla vittoria (2-3, Pandini, Mariani e Dognini) sul campo della Calcense. La Montodinese è salita sull'ottovolante: ha calato il poker a Dovera (Cavalli, Bruschi e doppietta di Zanchi) e resta saldamente al quinto posto.

Con la sconfitta di domenica (3-1) sul campo della prima della classe, il Castelnuovo (in vantaggio con Ginelli ha subito le reti di

Soldati e Bonizzoni, autore di una doppietta) è matematicamente retrocesso in Terza categoria. Ripaltese corsara a Trescore (1-3, Coreo, Grassi e Comandulli; Aresi a segno per i locali).

Il Vailate ha colto un punto a Calcio (1-1, gol di Invernizzi); il Castelleone, che domani ospita l'Arzago, è stato liquidato con un 4-1 a Casalbuttano (di Peposhi il gol della bandiera).

Domani il Casale, a cui basta il pari per brindare alla promozione, va a Montodine, dove lo attende un complesso in grande spolvero, intenzionato a prolungare la chilometrica striscia positiva che gli ha permesso di scalare tante posizioni.

AL

Promozione

Colpo Scannabuese

Con una prestazione da larghi consensi, la Scannabuese ha espugnato all'inglese il difficile rettangolo di Paullo. La Luisiana s'è invece congedata dal suo pubblico con una sconfitta di misura (1-2) per opera del Circolo Giovanile Bresso. Domani ultimo atto stagionale, o meglio, di regular season.

La Scannabuese di mister Maurizio Lucchetti in suolo milanese ha assunto celermente il comando delle operazioni, anche se nel primo tempo non ha mai affondato i colpi e gli estremi difensori sono stati chiamati solo al disbrigo dell'ordinaria amministrazione. Dopo il riposo la squadra cremasca ha lasciato intendere di volere l'intera posta, pigiando sull'acceleratore, atteggiamento che ha pagato al 65' quando Nossa ha smarcato il mancino Piccinelli che ha gonfiato il sacco. Al 73' è arrivato il raddoppio firmato da Aquilani con un tiro cross che ha sorpreso tutti, portiere incluso. Nel finale l'undici di casa nostra ha sfiorato il 3-0 su azione di rimessa con Arpini. Domani in casa con la Settalese la Scannabuese vuol prolungare la striscia.

La Luisiana, già salva, nella fase iniziale ha patito l'aggressività degli ospiti, rimediando due pappine, tra il 7' e 23', quindi ha reagito riuscendo a dimezzare lo svantaggio con Villa. Domani i pandinesi sono attesi dall'Ausonia. Premiato domenica per le 100 presenze in nerazzurro il capitano Rota.

Calcio a 5

Chiude bene il Vidi

Il Videoton chiude in bellezza la stagione d'esordio in A2, ribaltando alla Toffetti un Sestu a caccia del miglior piazzamento in zona playoff.

Dopo un inizio arrembante dei rossoblù, i sardi hanno provato a rispondere e, insistendo, al 15' si sono portati avanti con un'azione ben manovrata. Il Vidi non si è scomposto e ha provato a rimettere le cose a posto prima della sirena, senza riuscirci.

Dopo l'intervallo i cremaschi sono riusciti a capitalizzare al 23' con Usberghi, servito bene da Durand, la rete del pareggio. Dopo qualche capovolgimento di fronte da una parte e dall'altra, al 33' è arrivato il vantaggio del Videoton sugli sviluppi di una punizione dal limite conquistata da Manservigi. Il Sestu, accusato il colpo, ha optato per schierarsi con il portiere di movimento, nel tentativo, riuscito, di schiacciare i cremaschi in difesa. I sardi però non avevano fatto i conti con la retroguardia locale, che ha retto bene fino all'ultima sirena conservando il 2-1.

Alla fine della partita premiati Porceddu e Maietti per la loro decima stagione consecutiva in maglia rossoblù. Un'annata storica, certamente da incorniciare per il Videoton.

Calcio femminile

Un solo punto

Un punticino in due; l'ha conquistato il Crema a Rovato (3-3), da dove però, nonostante la tripletta di Messali, ha fatto ritorno con un po' di rammarico non essendo riuscito a portare a casa l'intera posta pur giocando in superiorità numerica 75'.

La Doverese è caduta (3-2) a Roncoferaro col Casalmartino, ma non s'è fatta male: aveva già blindato il secondo posto prima di questa trasferta e ora conserva 7 lunghezze di vantaggio proprio su chi l'ha appena piegata, quando mancano solo due gare al termine del campionato.

Il Crema ora è sesto, a sole 3 lunghezze dalla quinta posizione. Tutte nella seconda frazione le 6 reti del confronto di Rovato. Locali due volte avanti (57' e 64', sempre riprese nell'arco di 5'). Al 77' la nostra squadra ha completato la rimonta, ma al 81' le bresciane sono riuscite ad aggiustarla dal dischetto.

Domani il Crema ospita il Parabiago. La Doverese riceverà il Rovato e intende rialzarsi prontamente. Col Casalmartino domenica ha sbloccato il risultato con Gianni dopo 8', ma è stata agganciata al 18' e nel secondo tempo ha rimediato due gol, prima di trovare ancora la via della rete, con Mandelli al 91'.

Basket C femminile Basket Team Crema: i playout partono con il piede giusto

■ Buona la prima per il Basket Team Crema, che giovedì sera è andato a stravincere in casa dell'Unitech Vigevano in Gara 1 dei playout salvezza.

38-71 è stato il punteggio finale di una sfida che, di fatto, è esistita solo nel primo periodo, dove le pavesi hanno iniziato con coraggio e al 10' si sono portate avanti per 12-11. Dal secondo periodo in poi però, le biancoblù hanno saldamente

preso in mano le redini dell'incontro. Prima un break di 9-19 e poi nella terza frazione un altro da 11-18 hanno portato il vantaggio delle nostre alle 16 lunghezze del 30'. Un margine che, volendo, era ancora recuperabile, ma nell'ultimo periodo le nostre hanno chiuso ogni discorso dilagando fino oltre i 30 punti di margine.

In evidenza, a livello individuale, sicuramente Gaiaschi

con 15 punti, seguita dai 12 di Guerrini e dagli 11 di Severgnini. È stata comunque un'ottima prova di squadra quella del Basket Team, dove tutte sono riuscite a essere belle protagoniste.

Una vittoria esterna così larga è sicuramente di buonissimo auspicio per questo playout, ma non basta. Per salvarsi bisognerà vincere almeno altre due sfide contro queste avversarie. Sicuramente la prova di giovedì dice che Crema ha un valore superiore a quello medio di una squadra che deve giocarsi la permanenza nella categoria. È però altrettanto vero che se le biancoblù li stanno disputando è perché durante la stagione hanno avuto dei passaggi a vuoto inattesi e preoccupanti, contro squadre anche tecnicamente inferiori. È il rischio che il gruppo non può proprio per-



mettersi di correre ora. Pensare di aver vita facile e di chiudere la serie alla svelta e senza impegno, infatti, è l'atteggiamento sbagliato, che può portare solo guai. Domenica 28 aprile alle ore 18, al PalaCremonesi si terrà il secondo atto di questa serie, mentre giovedì 2 maggio si tornerà a giocare in terra pavese per la Gara 3.

Benedetta Gaudioso del Basket Team Crema

tm

Basket Regionale 2 School, bel riscatto Crema sottotono

■ Ha ottenuto riscatto la Basket School Offanengo, vincente all'ultimo secondo per 62-60 in casa con il Brugherio.

Nel primo quarto subito 11 punti di vantaggio per gli offanenghesi, che però hanno subito la rimonta dei brianzoli, in grado anche di mettere la testa avanti, nel secondo. Nella ripresa altro allungo offanenghese a +7, ma il nuovo recupero ospite ha lanciato il finale equilibrato. Brugherio dalla lunetta ha pareggiato; Offanengo ha avuto l'ultimo tiro, sciupato da Bongiovanni. Un rimbalzo lungo di Mansour ha servito sotto canestro Degli Agosti, che proprio sulla sirena ha firmato il canestro della vittoria. In casa School doppia cifra per Bongiovanni con 19 punti, Carangelo con 16 e Boselli con 10. Domani sera bluarancio a Seregno e domenica 28 aprile in casa alle 21.30 contro Carugate, alla ricerca di altri punti che tengano vive le speranze di salvezza diretta e l'accesso ai playoff promozione per la DR1.

Netta sconfitta 71-52 a Cologno Monzese per il Basket Club Crema 4.0. Brutta partita da parte dei cremaschi, anche come atteggiamento, con una minima reazione solo nel terzo periodo per tornare da -11 a -5. Da lì in poi break importante dei milanesi che si sono involati alla vittoria. A livello statistico, Cugini con 18 punti e Mercado con 17 sono stati i migliori in casa Basket Club, che avrebbe potuto fare molto meglio. Venerdì è richiesta una prova di riscatto sul campo della Gerardiana Monza, per continuare a lottare per la vetta del girone Iron che porterà a giocare i playout per evitare la retrocessione diretta.

tm

BASKET B Nazionale Logiman: con Rieti battuta d'arresto inaspettata e sogno playoff sfumato

Prestazione non all'altezza quella dei rosanero, che nella ripresa sono stati sopraffatti dagli avversari. Ora visita all'Herons per chiudere bene

TOMMASO GIPPONI

■ Missione fallita e con molti rammarichi per la Logiman Crema, sconfitta in volata sabato scorso nell'ultima casalinga per 76-78 contro Rieti e, per questo, costretta a dire addio a ogni sogno playoff.

Uno stop che non è piaciuto a nessuno in casa rosanero. Se in altre circostanze ci si poteva appellare ad assenze o a torti arbitrali più o meno grandi, stavolta le responsabilità sono tutte del gruppo, che non ha approssimato il finale di gara con l'intensità necessaria di chi, ancora, coltivava un sogno così importante. Ed è un vero peccato, perché una stagione che nasceva tra mille perplessità si era messa poi molto bene, con la salvezza matematica conquistata a 4 giornate dalla fine, e sarebbe stata speciale con un ingresso nelle prime otto in classifica. Questo campionato, ora, andrà quindi in archivio con un voto sufficientemente, ma davvero poco di più.

CROLLO NELLA RIPRESA

Rieti dal canto suo era salita a Crema senza più alcuna speranza di centrare la salvezza diretta senza playout, per cui non aveva particolari motivazioni.

Per la prima metà la partita è stata esattamente ciò che ci si aspettava: Crema arretrante e concreta, a toccare anche il più 14 a inizio della terza

frazione, a divertirsi e divertire, come spesso ha saputo fare quest'anno. C'era la sensazione di poter condurre in porto un'agevole vittoria, ma a questo punto i cremaschi, inaspettatamente, si sono fermati.

Rieti minuto dopo minuto ha recuperato tutto lo svantaggio, restando arroccata in una zona apparentemente abbastanza statica, ma che ha tolto ritmo completamente all'attacco cremasco. A inizio ultimo quarto il primo vantaggio reatino della partita, prolungato poi fino al più 7 del 36'.

Crema per cinque volte consecutive è riuscita a segnare riducendo le distanze, ma in difesa ha sempre e immediatamente subito canestro, vanificando la rimonta. Si è arrivati così agli ultimi due minuti, con Stepanovic e Ianuale che sono riusciti finalmente a trovare il canestro e a riportare Crema in scia, complici gli errori ai liberi di Rieti. Si è arrivati così a 17" dalla fine con possesso per la Logiman.

Come nella precedente sconfitta di Avellino, si è arrivati a un tiro da tre di Oboe, anche abbastanza forzato, che è uscito, con un doppio tap in tentativo dai giocatori cremaschi che non è andato a buon fine, per una sconfitta davvero amara.

ONORARE LA MAGLIA

Senza più alcun obiettivo, se non quello di onorare fi-



no all'ultimo la maglia, Crema domani pomeriggio farà visita all'Herons Montecatini, già matematicamente terza e che a quest'ultima gara di campionato chiederà solamente che sia un buon allenamento in vista dei playoff che inizieranno la settimana successiva.

Crema ha il dovere di affrontare quest'impegno con la giusta mentalità, per cercare di vincere, e non cadere nell'errore di prenderlo invece come una gita di fine stagione. Dopodiché si trarranno tut-

te le conclusioni, a tempo debito, e si inizierà a lavorare in vista della prossima stagione, che riproporrà i rosanero nella prestigiosa ribalta della B Nazionale.

La sensazione è che ci sarà un gruppo molto rinnovato. È la politica societaria, quella di lanciare dei giovani a questo importante livello. Quelli che hanno avuto la stagione migliore, numeri alla mano, probabilmente riceveranno offerte importanti cui sarà davvero difficile dire di no.

Il play/guardia rosanero Alessandro Naoni

Basket Regionale 3 e 4 Trigolo fa suoi derby e playoff

■ Buona la prima per il Momento Rivolta d'Adda, che nella prima giornata del playin Silver è passato sul campo del Terre Basse Cowboys per 48-51. Una gara sempre punto a punto, molto fisica e dominata dalle difese, dove Rivolta, dopo il -6 del 30', ha saputo prendersi un minimo vantaggio nell'ultimo quarto e mantenerlo fino alla sirena finale. Top scorer di giornata Raimondi con 17 punti e Della Vedova con 16, e prossimo impegno venerdì 26 aprile in casa contro Garvardo alle 21.15.

Si è chiusa invece la regular season in Divisione Regionale 4. La Pallacanestro Trigolo vincendo in volata un derby infuocato per 67-68 sul campo della Sansebasket ha centrato un posto ai playoff promozione per la DR3. Avanti trigolesi al 10' per 14-18 e poi all'intervallo invece i cremonesi per 38-31. Nella ripresa provano l'allungo i padroni di casa che riescono a portarsi in avanti anche di 11. Nella frazione decisiva però la grande rimonta trigolese, con un break di 25-13 che ha portato fino alla vittoria di misura. In doppia cifra Clerici con 15 punti, Bissi con 12, Ferrari con 11 e Salvini con 10. Ai playoff l'avversaria sarà il Darfo Boario Terme, nella serie di semifinale al meglio delle tre partite al via già la prossima settimana con fattore campo a favore dei bresciani.

Ultima senza più storia invece per l'Abc Crema, superata con un netto 88-25 sul campo del Milano3, in una gara giocata con poca concentrazione, dove le diverse assenze non possono essere una scusante. Mvp Davide Martellosio, anche per una stagione senza assenze e spesso designato nel ruolo di 5, con prime partite guidate da buon capitano, da esempio per molti.

il nuovo
TORRAZZO

GIORGIO ZUCHELLI
Direttore responsabile

IN REDAZIONE
Luca Guerini, Gian Battista Longari,
Francesca Rossetti, Bruno Tiberi,
Mara Zanotti

Registrazione del Tribunale di Crema
n. 18 del 21-01-1965

Antenna 5 srl Editrice Il Nuovo Torrazzo
- Società a Socio Unico

Direzione, redazione,
amministrazione e sede legale:
via Goldaniga 2/A - 26013 Crema
Capitale Sociale euro 100.000,00 i.v.
P. IVA - C.F. - R.I. Cremona 00351480199
- NUMERO REA CR - 99726
Tel. 0373 256350 - Fax 0373 257136
e-mail: info@ilnuovotorrazzo.it
C.C. postale 1040797225
IBAN IT55F0503456841000000007114
Il Nuovo Torrazzo ha aderito tramite la
Fisc (Federazione Italiana Settimanali
Cattolici) allo IAP - Istituto dell'Auto-

disciplina Pubblicitaria, accettando il
Codice di Autodisciplina della Comuni-
cazione Commerciale

Membro della FISC
Federazione Italiana
Settimanali Cattolici

Questa testata è associata a
USPI
Unione Stampa Periodica Italiana

Progetto grafico
Alberto Valeri

Tipografia:
C.S.O. SpA, via dell'Industria 52 Erbusco
(BS) - Tel. 0307725511



Riscatto PEFC

Questo prodotto è
realizzato con materia
prima riciclata

www.pefc.it

Abbonamento 2024:
annuale euro 50,00;
semestrale euro 30,00

Pubblicità
Uffici Il Nuovo Torrazzo
via Goldaniga 2/A Crema
Tel. 0373 256350 Fax 0373 257136
e-mail: info@ilnuovotorrazzo.it
www.ilnuovotorrazzo.it

U.P. Uggeri Pubblicità srl
piazza Fiume 17 Cremona
Tel. 0372 20586
e-mail: info@uggeripubblicita.it
www.uggeripubblicita.com

Per la pubblicità nazionale: O.P.Q. S.r.l.
via G. Battista Pirelli, 30 - 20124 Milano
Tel. 02/66.99.25.11
Fax 02/66.99.25.30
e-mail: info@opq.it - sito: www.opq.it

Manoscritti e fotografie non richiesti
dalla direzione, anche se non pubblica-
ti, non vengono restituiti. La direzione
si riserva di condensare le lettere che a
suo giudizio risultassero troppo lunghe
o di interesse non generale. La direzio-
ne si riserva il diritto di rifiutare insinda-

cabilmente qualsiasi inserzione anche
pubblicitaria non consona all'indirizzo
del giornale.

La testata percepisce
i contributi statali diretti ai sensi
del D. Lgs. 70/2017, sulla base della
delega conferita dalla L. 198/2016

INFORMATIVA SULLA PRIVACY
I dati raccolti saranno trattati per dare
seguito alle richieste ricevute da Antenna
5 S.r.l. Società a Socio Unico. I dati
raccolti vengono registrati, memorizzati
e gestiti al fine di rendere possibile
lo scambio di informazioni e/o lo svolgi-
mento del rapporto di fornitura e/o pre-
stazione ai sensi degli Artt. 13 e 14 del
"Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)".
Per visualizzare l'informativa privacy
completa vai al nostro sito al seguente
indirizzo: www.ilnuovotorrazzo.it



Se offrire conforto a qualcuno ti fa sentire bene,
immagina farlo per *migliaia* di persone.



Firma per l'8xmille alla Chiesa cattolica.

La tua firma diventerà pasti caldi, accoglienza e conforto per migliaia di persone in difficoltà in tutta Italia, ogni giorno.

Scopri come firmare su 8xmille.it

MENSA CARITAS • San Ferdinando (RC)



Torrazzo più

41



Il palazzo Terni Bondenti a Crema e la contessa Ginevra

STORIE E CURIOSITÀ/4 LA CONTESSA WINIFRED ADELAIDE TERNI DE' GREGORJ, DETTA "GINEVRA"

L'incredibile esistenza terrena di una donna straordinaria che ha donato a Crema e all'umanità tutta un lascito di inestimabile valore

Quella che vi raccontiamo oggi è una storia che in molti di voi già conosceranno, poiché è la storia di una donna che, venuta dalla lontana Inghilterra e trasferitasi a Crema per amore, si è a sua volta invaghita della città che l'ha adottata, realizzandovi opere indimenticabili sul piano artistico, storico e umanitario: questa è la storia di Winifred Adelaide Terni de' Gregorj Taylor, detta "Ginevra", una donna di rara intelligenza ed enorme intraprendenza.

Winifred nacque a Broadstair, una cittadina di pescatori del Kent, in Inghilterra, il 20 maggio 1879, figlia unica di Francis Edward Taylor e di Elizabeth Theresa Mary Walcot.

Lily, la mamma, proveniva da antichi principi cimbri-celtici vissuti nel Galles e dalla famiglia Sinclair della Scozia, signori delle isole Orcadi. Il padre Francis Edward Taylor, invece, seguì la carriera diplomatica, divenendo uno dei più importanti funzionari delle dogane britanniche in Cina ("Chinese Customs"), fino a essere nominato Mandarino Imperiale.

All'età di 3 anni, nel 1882, Winifred si imbarcò con la madre per la Cina per raggiungere il papà. I suoi anni tra Shanghai, Newchwang e Pechino sono

i protagonisti di uno dei suoi libri più apprezzati, "Come vidi la Cina", pubblicato nel 1956.

All'età di 10 anni, nel 1889, Winifred tornò in Europa, dove Lily Walcot sottopose la figlia a una educazione multiculturale e cosmopolita, affidandola ai migliori insegnanti dell'epoca e assicurandosi che imparasse diverse lingue.

In questi anni madre e figlia viaggiarono parecchio; da Londra alla Germania sino poi a Firenze, tra il 1892 e il 1893. Proprio a Firenze, Winifred completò gli studi in disegno e pittura e apprese l'italiano, perfezionandolo al punto da usarlo come lingua madre quando, più tardi, divenne un' apprezzata scrittrice. Dopo Firenze, le due donne si stabilirono a Montreux-Terriet, sul lago di Ginevra, in Svizzera.

Fu proprio da qui che nel 1897, quando aveva 18 anni, Winifred volle ritornare in Cina; durante la sua permanenza a Shanghai conobbe l'uomo che l'avrebbe condotta a Crema, il tenente di Vascello della Marina Militare Italiana, conte Luigi Terni de' Gregorj Bondenti, allora imbarcato sulla corazzata "Marco Polo" impegnata in un viaggio proprio in quei territori.

I due giovani, così brillanti e pieni di vita, si innamorarono forse a prima vi-

sta, si fidanzarono e, dopo soli 3 anni, convolarono a nozze. Era il 1900 e iniziava una nuova vita per Winifred, la vita da italiana. Per questo, da ora la chiameremo Ginevra.

I trasferimenti dei primi anni furono dettati dagli impegni del marito: prima La Spezia, dove Ginevra diede alla luce i suoi due figli, Maria Iolanda e Francis, poi Venezia, dove la donna poté approfondire i propri studi di arte e storia grazie alla frequentazione assidua di biblioteche e musei, e infine Roma, dove collaborò con le infermiere della Croce Rossa, prestando servizio presso l'Ospedale della Regina Madre e, forte degli studi sanitari e della propria esperienza, pubblicando un apprezzato manuale sui bendaggi.

Alla fine della guerra, nel 1918, per volere di Luigi, finalmente i due sposi tornarono a Crema con i propri figli per stabilirsi definitivamente presso uno dei gioielli della nostra città, il palazzo Porta Puglia Bondenti, oggi Terni, costruito nel 1698 per volere del Conte Niccolò Maria Bondenti.

Ci piace pensare ai tormenti di Ginevra, abituata a viaggiare per il mondo, a vivere in grandi città, quando volle assecondare il desiderio del marito di stabilirsi in quella che certamente era, a confronto, una piccola cittadina di provincia.

Crema però, con la sua bellezza, la sua cultura, i suoi musei, era pronta a stupire Ginevra, che ben presto se ne innamorò. Dopo aver dedicato i primi anni ad allestire e arredare le stanze

del palazzo secondo il proprio gusto, la donna diete seguito al proprio spirito filantropico, realizzando opere che consegneranno la sua straordinaria esistenza alla memoria. Fu scrittrice, benefattrice, restauratrice, volontaria, fondatrice di associazioni. Insomma, non basterebbe un libro per raccontare ciò che Ginevra realizzò, per questo ci limiteremo, oggi, a citare solo alcuni dei suoi lasciti.

Come scrittrice, Ginevra produsse numerosi libri, principalmente in ambito artistico, storico e autobiografico; pur essendo inglese di nascita, scrisse sempre incredibilmente in italiano, fatto questo che sottolinea la sagacia della donna che la portò a padroneggiare perfettamente la nostra lingua. Curiosamente, e con un pizzico d'orgoglio, ci piace ricordare che scrisse anche parecchi articoli proprio per *Il Nuovo Torrazzo*.

E proprio attraverso il nostro giornale, Ginevra volle dare notizia alla città di una delle sue scoperte più importanti in ambito artistico, gli affreschi di Gianpietro da Cemmo, realizzati dal pittore cremasco all'inizio del '500 nel refettorio dell'allora convento di Sant'Agostino, situato proprio davanti a Palazzo Terni.

Ginevra scoprì i magnifici affreschi, che erano stati, nei secoli, ricoperti da diversi strati di imbiancatura, grazie alla caduta di un pezzo di intonaco che riportò alla luce un frammento dell'opera originale. Per questo, sovvenzionò e prese parte in prima persona

ai lavori di recupero, fino all'articolo del 4 luglio 1953 con il quale comunicò ai concittadini l'avvenuto restauro di questa straordinaria realizzazione. Quello stesso luogo, l'ex-convento, divenne Centro culturale e Museo cittadino a partire dal 1960, e fino a come lo conosciamo oggi, proprio grazie a Ginevra, che si spese in prima persona affinché ciò fosse possibile.

Quale filantropa, Ginevra è nota per l'impegno a favore dei malati e dei bambini. Essa, infatti, partecipò attivamente all'operato delle Infermiere della Croce Rossa, rimanendone colpita e affascinata al punto da divenire Ispettrice della Croce Rossa Italiana (dal 1913 al 1943) e da fondare, nel 1919, l'Associazione Nazionale Infermiere. Collaborando con la Rockefeller Foundation americana, introdusse poi in Italia l'Opera Assistenti Sanitarie Visitatrici di cui fu la prima segretaria generale.

Infine, al culmine del fervore assistenziale che pervase il proprio operato, nel 1951 fondò a Crema, primo in Italia, il Patronato Assistenza Bambini Discinetici, grazie anche alla consulenza della specialista inglese Eirene Collis.

L'incredibile esistenza terrena di Ginevra, che era rimasta vedova fin dal 1927, terminò a Palazzo Terni il 2 gennaio 1961, dopo che questa straordinaria donna aveva donato a Crema e all'umanità tutta un lascito di inestimabile valore.



GIÙ IN STRADA 2024 TORNA A MAGGIO (18/19) L'ATTESO BUSKERS FESTIVAL NEL CUORE DI CASTELLEONE



Pro Loco e Teatro del Viale ripropongono la due giorni di spettacoli, animazione itinerante, gioco, stand, food&drink. Grandi e piccini, preparatevi a divertirvi da mattina a sera

Ci siamo! *Giù in strada 2024* (*Gis24*), festival d'arti di strada promosso e organizzato da Pro Loco e Teatro del Viale Castelleone, con la collaborazione dell'amministrazione comunale del borgo turrito e diverse realtà del paese, è pronto a tornare per il divertimento di famiglie e bambini. Per il secondo anno la città del Torrazzo, nel suo splendido e suggestivo centro, ospita una due giorni di spettacolo 'en plein air' con artisti di caratura internazionale. Tutto a libera fruizione perché sia una festa per tutti.

Le date da segnarsi in calendario sono quelle del 18 e 19 maggio, da mattina a sera inoltrata. 24 spettacolari esibizioni, animazione itinerante, giochi di una volta, truccabimbi, mercatino, food&drink e tante sorprese, gli ingredienti di un evento imperdibile. L'attesa manifestazione è stata presentata mercoledì pomeriggio in una conferenza stampa ospitata dal municipio di Castelleone.

ARTISTI E SPETTACOLI

RASOTERRA CIRCO in *HAPPINESS*
Con *HAPPINESS* il duo comico acrobatico di strada RASOTERRA (Alice Gaia Roma e Damiano Fumagalli) ci regala una riflessione sulla felicità. A caccia della felicità si può correre tutta la vita senza mai raggiungerla, e forse è dietro l'angolo. Come trovare l'equilibrio fra l'accontentarsi di ciò che si ha e il perseguire i propri sogni? Questo spettacolo per la strada porta un momento di leggerezza, ma vuole anche far riflettere sul come divertirsi nella vita!

NICCOLÒ NARDELLI in *MERCANTE DI GRAVITÀ* e *RACCONTI DI UN LUME*
MERCANTE DI GRAVITÀ Mercante è un giovane venditore con poteri straordinari che viene corrotto da potere e denaro. Ma quando perde tutto ciò che ha capisce i suoi errori e con umiltà usa i suoi poteri per portare gioia nel cuore delle persone.

Una storia che insegna la redenzione, un rialzarsi quando la vita ti butta giù, e, se potere e fortuna ti corrompono, avere il coraggio di ammettere i propri sbagli e lottare fino alla fine, anche quando le cose si fanno difficili senza perdere mai la speranza.

I RACCONTI DI UN LUME "Di chi si perde io sarò il faro, che nella tetra notte veglia dall'alto; cacciatore di un lume di luce, che nel cielo buio ha pieno risalto".

Questa è la storia di Noun, leggenda che naviga tra cieli tersi; inventore, astronomo, pescatore di luce, conoscente ed esploratore di mondi inesplorati, dimenticati e dispersi.

MAGO MPARE in *WO.OW - Street Magic & Comedy Show*
Gli americani e gli inglesi esclamano "Oh My God" o "What?"

Gli Italiani guardano increduli un pò scettici esclamando "Vabbè c'è il trucco".

Ma la voce internazionale per esprimere una piacevole meraviglia è di certo WOW!

Uno spettacolo di magia, dove il cabaret e il close up (Micromagia) si miscolano in un unico ingrediente. Una saccoccia legata alla vita e il Mago Mpare (al secolo Lorenzo Lucenti) intratterranno e coinvolgeranno grandi e piccoli in un susseguirsi di giochi, dove il vero protagonista sarà il pubblico.



ELISA ZANLARI - CIRCO A PUNTI
NO in *DA COSA NASCE COSA*

Uno spettacolo semplice ma insolito, che mescola i virtuosismi su ruota acrobatica al teatro di strada: una tecnica circense di sicuro effetto scenico unita al divertimento dell'improvvisazione col pubblico.

Giocando sulla innata cavalleria degli uomini e creando un rapporto di complicità con le signore, Elisa ci farà scoprire che, se da soli siamo piccoli, insieme possiamo fare grandi cose.

RICCARDO ROSATO in *EQUILIBRIO*

È uno spettacolo basato sulla fiducia, quella dei volontari presi dal pubblico con i quali l'artista crea giochi clowneschi e divertenti. Riccardo Rosato affronta il precario e desiderato tema dell'*EQUILIBRIO* che dà il titolo al suo spettacolo con ironica severità. La metafora fisica delle sue giravolte che attraggono tutti i tipi di pubblico, si rivolge con occhio critico agli adulti e alle controversie del quotidiano, oggetto



della sua ricerca. Il tutto in un crescendo fino ad arrivare al gran finale quando l'artista sfiderà due equilibri contrastanti: un monociclo sopra una corda molle con tre torce infuocate.

ANIMAZIONE E GIOCO

TRAMPOLIARI Tarinii Ferrari e i suoi colleghi porteranno lo stupore nelle vie e nelle piazze del Festival... a 4 metri d'altezza.

RASOTERRA e **MAGO MPARE** Le incursioni di due dei protagonisti degli spettacoli scelti per voi per questa edizione di *Gis24* saranno una divertente parentesi tra show, shopping, food&drink

TRUC CABIMBI e **PALLONCINI** Stefania e Chiara nelle rispettive postazioni attendono grandi e piccini con le loro creazioni.

LUDOTECA e **PISTA DELLE TROTTOLE** Alberto e il team di Energia Ludica tornano a Castelleone con giochi di

una volta e con una incredibile novità, la pista delle trottole per gare elettrizzanti.

ATMOSFERA VINTAGE Con un'icona di stile su due ruote. In collaborazione con il Vespa Club Giorgio Bettinelli Crema-Castelleone, *Gis24* presenta la prima esposizione/miniraduno di Vespa Piaggio targata *Giù in strada*.

SHOPPING, FOOD&DRINK

MERCATINO Molti stand, tra oggettistica, curiosità, giochi di ruolo, artigianato, gastronomia e tanto altro ancora per rendere ancora più ricca l'area Festival.

FOOD&DRINK Tra uno show e l'altro perché non fare tappa nell'area food&drink tra portici e piazza per uno spuntino, un aperitivo o una cena in compagnia affidandosi a ristoratori e bar tender di grande professionalità: Tatamata, Cat Lè bon, Chiosco Gis, Ninfa, Meeting, Centrale.

FIERA LIBRAI BERGAMO OGGI AL VIA LA 65ª EDIZIONE: IL PROGRAMMA

Da oggi, sabato 20 aprile al 1° maggio si svolge la 65ª edizione della Fiera dei librai Bergamo, il tradizionale appuntamento con la Fiera dei librai più antica d'Italia, organizzata da Promozioni Confesercenti, sindacato italiano Librai e dalle librerie indipendenti aderenti a Li.Ber, associazione Librai Bergamaschi. La 65ª edizione della Fiera dei librai Bergamo è patrocinata dalla Provincia di Bergamo; patrocinata e in collaborazione con il Comune di Bergamo; patrocinata e sostenuta dalla Camera di Commercio di Bergamo e con la media partnership de L'Eco di Bergamo, Eppen.

"Non vorrai più uscirne". È questa la frase che accompagna questa nuova edizione della fiera che festeggia i 65 anni di età celebrando la lettura nel suo significato più profondo. Quel groviglio di parole e frasi capace, mescolandosi mille volte, di creare mondi, visioni, riflessioni, pensieri e fantasie dentro cui perdersi è l'atto più rivoluzionario che si possa fare. Un labirinto che non fa paura, un dedalo di fiducia in cui l'unico risultato possibile è l'aumentata consapevolezza di sé. In un'epoca in cui tecnologia e politica creano intricate strutture di cui è difficile comprendere il senso, le pagine di un libro che scorrono sono la vera oasi di pace in cui nascondersi e perdersi, per poi ritrovarsi. Il Sentierone di Bergamo resta il luogo in cui si ergono le porte di questo labirinto temporaneo che per 12 giorni accoglierà i lettori di Bergamo e non solo. Una grande libreria a cielo aperto con uno Spazio incontri dedicato alle presentazioni editoriali che sapranno invadere la città.

Grande novità di quest'anno è il Premio Strega Tour 2024. Il prestigioso Premio Strega fa tappa alla Fiera dei librai con i dodici candidati. A interagire con gli autori e le autrici in finale tre presentatori d'eccezione, provenienti dal mondo della radio, della letteratura e della cultura. Più di 80 autori e autrici e un programma variegato che accanto alle nuove uscite del panorama editoriale nazionale propone approfondimenti, storie del territorio e momenti di condivisione adatti a ogni età. Tre le sedi degli incontri, oltre alla Spazio incontri allestito all'interno della Fiera, anche l'Auditorium di piazza Libertà e il Donizetti Studio mentre alcuni eventi speciali si terranno a NXT Station in piazzale degli Alpini.

Ecco alcuni degli appuntamenti in programma: Maurizio Ferraris e Telmo Pivani *Imparare a vivere*, Laterza (20 aprile - 18.30 Spazio incontri); Lidia Ravera *Un giorno tutto questo sarà tuo*, Bompiani (20 aprile - 20.30 Spazio incontri); Cochi e Paolo Crespi *La versione di Cochi*, Baldini e Castoldi (21 aprile - 11.30 Spazio incontri); Emilio Previtali *La meccanica delle nuvole [va quasi sempre a finire che piove]*, Freridespirit (22 aprile - 20.30 Spazio incontri); Gianvito Martino e Jacopo Lo Grasso *Non tutto è scritto nel DNA*, Mondadori (23 aprile - 18.30 Spazio incontri); Massimo Polidoro *La meraviglia del tutto*, Mondadori (23 aprile - 20.30 Spazio incontri); Michele Bellini *Salviamo l'Europa*, Marietti 1820 (25 aprile-18.30 Spazio incontri); Bruno Bozzetto e Simone Tempia *Il signor Bozzetto*, Rizzoli Lizard (26 aprile - 20.30 Spazio incontri); Tiziano Fratrus *Alberodondi d'Italia*, Edizioni Gribaudo (27 aprile, 15.45 Auditorium) Alessandro Robecchi *Pesci piccoli*, Sellerio (27 aprile, 17 Spazio incontri); Vera Gheno *Grammamanti. Immaginare futuri con le parole*, Einaudi (27 aprile, 20.30 Spazio incontri); Giulia Corsalini *La condizione della memoria*, Guanda (28 aprile, 11 Spazio incontri); La McMusa-Marta Ciccolari Micaldi *Sparire qui. Un viaggio nel cuore degli Stati Uniti attraverso incontri*, pagine di letteratura e sogni americani, Rizzoli (28 aprile, 20.30 Spazio incontri); Marino Folin *Inventario: Le cose e la casa*, Marsilio (29 aprile, 18.30 Spazio incontri); Nando Dalla Chiesa *Le ribelli. Storie di donne che hanno sfidato la mafia per amore*, Solferino (29 aprile - 20.30 Auditorium); Federico Fubini *L'oro e la patria. Storia di Niccolò Introna, eroe dimenticato*, Mondadori (30 aprile, 16 Spazio incontri); Luca Bianchini *Il cuore è uno zingaro*, Mondadori (30 aprile, 20.30 NXT Station | piazzale Alpini); Giuseppe Remuzzi *Le sanguisughe di Giulietta e altre storie incredibili sul progresso e le contraddizioni della medicina*, Solferino (1 maggio, 16 Spazio incontri); Dayane Mello *La bambina che dormiva sempre con la luce accesa*, Baldini+Castoldi (1 maggio, 8.30 Spazio incontri); Giuseppe Girgenti *Umano, poco umano*, Piemme (1 maggio - 19.45 Spazio incontri).

Programma completo e ulteriori informazioni: <https://bit.ly/3G7KWdV>.

CINEMA BACK TO BLACK, BIOPIC SULLA CANTANTE AMY WINEHOUSE



La cantante Amy Winehouse (classe 1983), portentosa voce inglese dalle sonorità jazz e soul, ci ha lasciato precocemente il 23 luglio 2011, all'età di 27 anni. A spezzarle il domani è stato un mix di delusioni, fragilità e sofferenze, insieme a dispersioni tra alcol e disturbi alimentari.

Due soli album incisi in carriera, ma di grande risonanza, che hanno lasciato il segno: l'esordio nel 2003 con *Frank* e poi l'approdo nell'olimpo della musica nel 2006 con *Back to Black*, che la porta ai vertici delle classifiche mondiali e le permette di vincere cinque Grammy Awards tra cui miglior album pop, artista esordiente e brano *Rehab*.

Pochi anni dopo la sua morte, nel 2015, arriva il primo tributo cinematografico con *Amy di Asif Kapadia (Senna, Diego Maradona)*, Premio Oscar come miglior documentario, e ora nel 2024 il film biografico *Back to Black*, diretto da Sam Taylor-Johnson e nei cinema dal 18 aprile con Universal Pictures.

La storia. Londra, inizio degli anni Duemila, la giovane Amy Winehouse si esibisce in club locali, supportata dalla nonna Cynthia e dal padre Mitch. Nel 2002, grazie al favore di un amico e all'intuito di un talent scout, entra a far parte dell'etichetta Island. Amy, però, mette subito in chiaro che non vuole diventare un fenomeno costruito a tavolino, una reginetta pop: lei vuole preservare la sua autenticità tra testi e voce. E così fa. Nel 2003 esce il primo album *Frank*, che incassa subito ottime critiche, seguito dal folgorante *Back to Black* che la porta a sfondare anche Oltreoceano. Nel mentre iniziano i problemi con il cibo e un legame vorticoso, sfibrante, con Blake Fielder-Civil, conosciuto nel 2005, allora distribuiva volantini davanti a un locale e lavorava come assistente di produzione video. I due si sposano il 18 maggio 2007 e solo dopo due anni, nel 2009, divorziano. Per Amy inizia un periodo in caduta libera sino alla drammatica morte nell'estate del 2011.

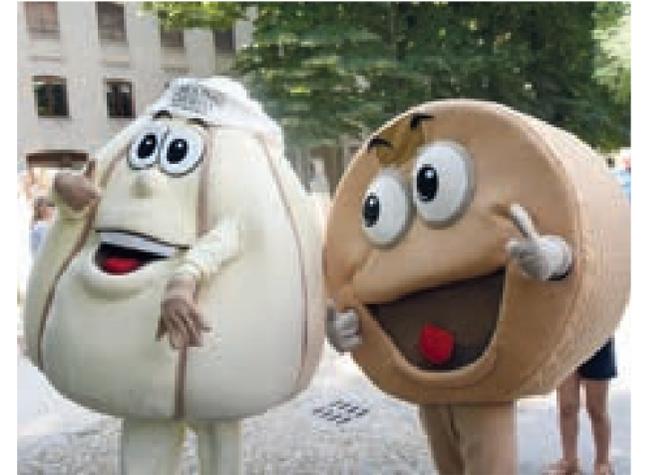
Back to Black rivela tutte le caratteristiche del classico biopic inglese: l'opera gira agile tra note di senso e note stonate, mostrando a livello narrativo soluzioni un po' troppo patinate e annacquate. A bilanciare il racconto e imprimergli fascino e pathos, è invece il lavoro degli interpreti, in primis la performance potente di Marisa Abela, che fa il possibile per accostarsi con credibilità e rispetto alla figura (e alla voce) di Amy, come pure i comprimari Lesley Manville ed Eddie Marsan, sempre acuti e misurati.

Nel complesso, nonostante le imperfezioni e debolezze narrative, *Back to Black* riesce a brillare proprio perché parla di Amy, delle sue canzoni (*Valerie*, *Back to Black*, *Love is a Losing Game*, *You Know I'm No Good*, compreso il richiamo a *Body and Soul* con Tony Bennett), dei suoi occhi capaci di bucare, dell'iconica chioma nera vintage e di quel suo talento così luminoso minato da una fragilità commovente.

A impreziosire il film la dolente colonna sonora firmata da Nick Cave e Warren Ellis, autori anche del brano *Song for Amy*: bellissimo e struggente omaggio, un gioiello dalle vibranti emozioni. Film complesso, problematico, per dibattiti.

Sergio Perugini

FORMAGGI & SORRISI LAZIENDA QUINTANESE BIANCHESSI PRIMA NELLA DISFIDA DEI FORMAGGI DI CASCINA



Oltre 50.000 visitatori hanno riempito di sorrisi, lo scorso weekend, il meraviglioso centro storico di Cremona per la manifestazione *Formaggi & Sorrisi, Cheese & friends Festival*. "È stato straordinario condividere con voi questi tre giorni ricchi di entusiasmo, risate, sapori unici e incontri speciali", commentano gli organizzatori.

Dal 12 al 14 aprile, *Formaggi & Sorrisi*, il festival enogastronomico e culturale di rilievo nazionale del capoluogo di provincia, incentrato sui prodotti caseari italiani e sui prodotti abbinabili, promosso dal Consorzio Tutela Grana Padano e il Consorzio Tutela Provolone Valpadana, ha dato vita a un ricco programma. La manifestazione prevedeva un'area espositiva, dove erano presenti aziende provenienti da tutto il territorio italiano. Nel palinsesto di eventi, vario e articolato, sia appuntamenti dedicati al grande pubblico (come spettacoli di animazione e itineranti, degustazioni, show cooking, street foodpremiazioni, sculture di formaggio), sia momenti informativi e culturali come convegni, tavole rotonde, appuntamenti dedicati all'arte casearia, laboratori didattici e gare tra produttori, giudicati da assaggiatori Onaf, figure professionali con elevate competenze tecnico-scientifiche su prodotti.

Ebbene la *Disfida dei formaggi in cascina* è stata vinta dall'Azienda agricola Bianchessi di Quintano, allevamento ovino che produce formaggi di pecora e salumi. Molto soddisfatti Davide Bianchessi e la moglie Simona, che hanno sbaragliato l'agguerrita concorrenza (un sacco di produttori con le loro prelibatezze di mucca, capra o pecora da tutta la Lombardia, ma anche da fuori regione), trionfando "per la migliore produzione casearia". A vincere è stata la Pepita, una robiola di pecora a latte crudo: all'inizio spicca il sentore di fresco latte, poi sale la parte più aromatica.

Un risultato meritato per la grande qualità dei prodotti e delle materie prime. Così il titolo per il formaggio di fattoria più buono è rimasto in provincia di Cremona! Grani e Provoli, le simpatiche mascotte di *Formaggi & Sorrisi*, danno appuntamento all'anno prossimo.

Luca Guerini



CREMA IN TASCA

IL GIORNALE NON È RESPONSABILE DI EVENTUALI CAMBIAMENTI DI PROGRAMMA

SABATO 20

CREMA **Mostra**
Alla Pro Loco in piazza Duomo, *Trame, tra arte e moda* di Serena Marangon e Simona Barboni. Esposizione visitabile fino al 22 aprile tutti i giorni ore 10-12,30 e 15-18. Ingresso libero.

SONCINO **Mostra**
Presso Villa Rossa in via IV Novembre è in corso fino a domani, domenica 21 aprile, la mostra di Cinzia Fantozzi *Madre terra, sorella acqua*. Apertura ore 10-12 e 14,30-18.

9.00 CREMA **Evento**



Oggi e domani, fino alle 19, in piazza Duomo *Festa del salame nobile cremasco*. Presenti oltre 40 espositori. Oltre al salame, protagonista anche la Spongarda dolce tipico cremasco. Dalle 19 alle 21 di oggi, aperitivo in musica. Possibilità di gustare specialità cremasche in varie trattorie e negozi in città. Domani, domenica 21 aprile alle ore 18 presso la Sala dei ricevimenti in Comune *Champagne e salame*, prenotazione obbligatoria tel. 377.3631488 o 339.2116182. In occasione della Festa, in piazza Garibaldi, la Giostra antica originale dell'800 con cavalli in legno. (ns. servizio pag.7)

9.30 CASTELLEONE **Evento**
In Sala riunioni della Fondazione Brunenghi in via Beccadello 6 *Vivere ancora*. L'ordinaria forza della fragilità. Il valore delle esperienze nel Cremasco. Letture: gruppo di Rosa Messina; video: Michele Mariani.

10.00 CREMA **Esposizione**
Presso la biblioteca, in via Civerchi 9, inaugurazione della mostra fotografica *Mani di donna*, realizzata da Frammenti Magici Photo e dedicata al talento delle giovani imprenditrici cremasche. Fino al 10 maggio, durante gli orari di apertura della biblioteca.

15.30 CASTELLEONE **Musica**
All'ex colonia G. Riboli in viale Santuario con Medici con l'Africa Cuamm, Comune e Famiglie in Cammino, l'associazione A.D.I.A. organizza la *Festa dedicata a tutte le donne*, danza, cultura e solidarietà. Fino alle 16,30 prevenzione al femminile con Laura Favretti, ginecologa; alle 16,30 una sfida educativa, alle 17,30 pausa e degustazione fino alle 18 e alle 18,30 danza sabar fino alle 23.

15.30 CREMA **Incontro**
Aspettando *Il Sabato del museo*, presso la sala Cremonesi del Sant'Agostino, conferenza sul tema *Gli agostiniani di Crema tra filologia e storia*. Si tratterà del convento di Sant'Agostino di Crema, dalla fondazione nel 1439 sino alla soppressione nel 1803, attraverso le vicende dei principali priori che lo hanno retto nel corso dei secoli. Relatore dell'incontro Claudio Marinoni, studioso e ricercatore. Iniziativa a cura dell'Araldo e del Touring Club di Crema.

17.00 CREMA **Evento**
L'associazione nazionale Alpini, Cremona-Mantova, invita nel piazzale delle Rimembranze all'Alzabandiera. Al termine sfilata verso piazza Duomo e alle ore 18 s. Messa in cattedrale con la partecipazione del coro ANA Monte Cervino di Gessate. Alle ore 21 all'Auditorium B. Manenti, concerto del coro ANA Cremona e ANA Monte Cervino. Per info e prenotazioni cremona@ana.it, WhatsApp 334.2800380.

17.00 CASALETTO VAPRIO **Mostra**
Nella Chiesa Vecchia inaugurazione della personale di falsi d'autore di Christian Felci *Più vero del vero*. Esposizione visitabile domani ore 10-12 e

16-19, martedì 23 ore 21-23 e giovedì 25 ore 16-19.

17.00 BAGNOLO CR. **Libro**
In biblioteca, piazza Roma 3, presentazione del libro *Come farfalle di carta - Un amore ai tempi della guerra* di Margherita Baldrighi.

20.30 VAILATE **Incontro-mostra**
Al Centro civico di via Dante 13 *Pierino Baffi, ciclismo, scuola ed esempio di vita*. Ospiti: Adriano Baffi, Gianbattista Baronchelli, Stefano Pedrinazzi, Antonio Lecchi. Moderatore Lucio Dall'Angelo.

La mostra sulle imprese ciclistiche e l'eredità umana di Baffi, che si inaugura stasera (ore 20,30-23), continuerà domani 21, giovedì 25, sabato 27 e domenica 28 ore 10-12 e 16-18.

20.45 S. BERNARDINO **Spettacolo**
Oggi e domani domenica 21 aprile, al teatro oratorio di via XI Febbraio 36, la compagnia Quattro vie presenta la commedia in dialetto *Crema 1956*. Biglietti € 7,50, € 4 per i minori di 14 anni. Per informazioni e prenotazioni tel. 392.4414647.

21.00 CREMA **Spettacolo**
Al teatro S. Domenico i Punto@Capo presentano *Che classe! Il musical*. Regia di Pietro Donida Maglio.

21.00 CREMOSANO **Musica**
In piazza Garibaldi *Concerto di primavera*, del corpo bandistico S. Cecilia di Trescore Cremasco. Direttore Marco Orazio Vallone. Ingresso libero.

DOMENICA 21

8.00 CREMA **Mercato agricolo**



Fino alle ore 12 in via Verdi, presso la IV pensilina tanti prodotti bio a km 0.

10.00-14,30 CREMA **Visite guidate**
Una storica e critica delle arti e dello spettacolo accompagnerà tutti gli interessati alla visita dell'intero complesso del San Domenico: foyer, piano terra, piani superiori, Istituto Folcioni e il sottotetto del mercato Austroungarico. La visita è gratuita (30-45 minuti). Prenotazione consigliata tel. 338.5988763 (Angelica). Per info: info@teatrosandomenico.com. Ritrovo nel foyer del teatro.

10.00 S. MARIA **Incontri in basilica**
Casa del Pellegrino e parrocchia invitano a un percorso artistico, spirituale, musicale e conviviale. Dopo la s. Messa presso la basilica alle ore 11,30 tour con accompagnamento d'arpa. Alle ore 12,30 pranzo presso la Casa del Pellegrino. Info tel. 351.6557630.

10.30 CREMA **Musica**
Alla scuola di musica Consorzio Concorde in via Cappuccini 30 *Seminario di musica d'insieme* con Stefano Zeni per tutti gli strumentisti di ogni età. Ingresso libero. Per info 347.4878945 o info@consorzioconcorde.it.

10.45 PASSARERA **Evento**
In occasione del restauro della vetrata della chiesa parrocchiale concerto per viola e organo: Lucia Corini, viola; don Giacomo Carniti, organo. Intervento del restauratore Eugenio Cerioli.

11.00-15.00 PANDINO **Evento**
Al castello visconteo animazione e divulgazione storica. Audio guida per bambini e ragazzi con un racconto di Eleonora Siviero e giochi medievali con sfida agli armigeri. Apertura gratuita delle sale del castello ristrutturato a tutta la cittadinanza.

11.00 SONCINO **Eventi**
Quattro passi... nella rocca, visite guidate di un'ora alla scoperta del fortifizio sforzesco. Partenza ore 11, 15,30

e 17. Costo € 10 (comprensivo del biglietto cumulativo). Consigliabile la prenotazione a info@valledelloaglio.it.

14.30-16.00 CREMA **Evento**
Visita guidata a Palazzo Terni de' Gregorj di via Dante Alighieri 22. Quota di partecipazione € 7 adulti (dai 15 ai 75 anni); gratuito per disabili e accompagnatori. Per prenotazione inviare mail a archeoginko@gmail.com.

15.00 OFFANENGO **Tombola**
Al Centro sociale anziani Eden, Comitato "Istituzione Poletti Luigi - Eden per la Terza Età", tombola con premi. *Givedì 25 Festa della liberazione*.

15.00-16.30 SONCINO **Visite**
I segreti dell'antica Pieve. Visite guidate alla chiesa parrocchiale e al suo archivio e salita alla cupola. Biglietto € 5. Solo su prenotazione (entro il giorno prima della visita) tel. 0374.83675 oppure scrivere a info@valledelloaglio.it.

15.30 SONCINO **Visite**
Soncino sottosopra. Nei sotterranei della cerchia muraria visite guidate e salita alla torre civica. Durata 2 ore. Solo su prenotazione (entro il giorno prima della visita) biglietto € 10. Per info e prenotazioni tel. 0374.83675 oppure scrivere a info@valledelloaglio.it.

15.30-16.30 VAIANO **Divertimento**
Doppia tombolata. Appuntamento all'oratorio S. Giovanni Bosco dove, tra una partita e l'altra, si farà un'ottima merenda. Porte aperte a tutti.

17.00 CREMA **Incontro**
Nella sala Pietro da Cemmo del S. Agostino presentazione dell'evento *Verso il Cremona Pride 2024*.

17.30 CREMA **Evento**
Nella chiesa cittadina di S. Bernardino, auditorium Manenti, *I fioretti di San Bernardino. Una sacra rappresentazione* per il santo che predicò a Crema. Evento ideato e proposto dalla compagnia Corpo di Bacco di Caravaggio. Musica eseguita da Andrea Magni, Diana Vasileva, Gabriele Barboglio; voce di Carla Maltese. Ingresso a offerta libera. I proventi verranno destinati al progetto di musealizzazione del campanile.

21.00 CREMA **Spettacolo**
Per *Crema in Scena* al teatro S. Domenico l'associazione culturale Gruppo Giovani per il teatro di Moscazzano presenta... *al ma paria rosa ciar*, commedia in tre atti in dialetto cremasco scritta da Pietro Paparo. Regia di Gian Antonio Fusar Poli. Biglietto € 10.

21.00 CREMA **Musica**
Presso la sala G. Costi della vecchia sede del civico istituto musicale L. Folcioni, concerto d'organo tenuto da Alessandro Lupo Pasini. Serata dedicata alla memoria del maestro Carlo Sforza Francia. Raccolta fondi per l'Associazione assistenza ai disabili fisici e psichici Ginevra Terni de' Gregorj Ets-Odv. Iniziativa patrocinata dal Comune e dalla Fondazione S. Domenico.

LUNEDÌ 22

20.45 CREMA **Evento**
Nella sala Cremonesi dal Museo civico, per la rassegna *Caffè letterario*, Franco Agostino Teatro Festival 2024. Durante la serata premiazione dei vincitori e finalisti del concorso di scrittura *ImmaginAria*. Presidente di giuria Maria Grazia Calandrone che presenterà il suo libro *Dove non mi hai portata. Mia madre, un caso di cronaca*. Conversazione con Rachele Donati di Conti. Accompagnamento musicale di Chiara Marinoni e Matteo Bacchio. Ingresso libero.

21.00 CREMA **Spettacolo**
Al S. Domenico, per *Musiche in abside*, *La forza* di Simone Weil. Gianmarco Beccaluva, voce recitante. Michele Bianchessi, Davide Biffi, Beatrice Brambillaschi, Anna Cazzola, Riccardo Longari, Maddalena Moschetti, pianoforte.

21.40 CREMA **Cinema**
Al Multisala Portanova per "Cinemomosa" *Back to black*. Biglietto € 5.

21.40 CREMA **Cinema**
Al Multisala Portanova per "Back to the cinema" *Persepolis*. Biglietto € 4.

MARTEDÌ 23

21.00 CREMA **Cineforum**
Al Multisala Portanova *Moser - Scacco al tempo*. Biglietto € 5,70.

MERCOLEDÌ 24

19.00 TREVIGLIO **Fiera**
Da oggi e fino a domenica 28, presso il Quartiere fieristico, *41ª Fiera agricola della pianura bergamasca*. Esposizione aperta oggi e venerdì 26 fino alle ore 22; giovedì 25, sabato 27 e domenica 28 aprile dalle ore 9 alle 22.

21.00 PANDINO **Libri**
Per *Mercoledìlibri*, rassegna di incontri con l'autore, al castello visconteo Anna Zanibelli presenta *Il quadrato magico*. Ingresso libero.

GIOVEDÌ 25

9.00 S. MARIA **Ciclismo**
Quarta edizione del Criterium Liberazione, memorial Giancarlo Ceruti e 2° memorial Pierangelo Vacchi. Partenza e arrivo nell'area industriale, fino alle ore 15,30. (ns. servizio pag. 13)

10.00 CREMA **Evento**



Per ricordare l'anniversario della Liberazione, s. Messa in cattedrale e alle 10,45 al famedio, in piazza Duomo, commemorazione. Ore 15,30 in Largo Partigiani d'Italia, in bici per la Resistenza per le vie della città. Conclusione presso l'Arco S. Bernardino con merenda (in collaborazione con l'Associazione nazionale Partigiani d'Italia - sez. Crema). Alle ore 18 in piazza Duomo canti della Resistenza con il coro femminile Le Stonote di Castelleone in collaborazione con il coro femminile Le Arcinote di Spino d'Adda; direttrice dei cori Miriam Gotti.

10.00 SONCINO **Evento**
Fino alle ore 20 alla Rocca, tredicesima edizione della manifestazione *Soncino Fantasy*, evento dedicato al fantasy e al Medioevo fantastico. L'edizione 2024 sarà dedicata a *Il Signore degli Anelli™* e *Lo Hobbit™*. La manifestazione, anche se dedicata principalmente ai bambini, non è rivolta solo a loro, ma anche ad un pubblico più adulto. Anche in caso di maltempo l'iniziativa avrà regolare svolgimento.

Biglietto ingresso intero € 15, alle casse ordinarie durante la manifestazione. Biglietto ridotto con prenotazione Internet € 13, acquisto biglietto in prevendita (online, chiusura 3 giorni prima dell'inizio della manifestazione) Gratis per bambini fino a 5 anni. Per info 0374.83675, email: info@valledelloaglio.it; soncinofantasy@libero.it

Sito Internet www.soncinofantasy.it o www.soncinofantasy.net.

10.00 CREMA **Visita**
Per *Giornate dei castelli, palazzi e borghi medievali*, visite guidate alla città e salite al campanile del duomo. Partenza dalla Pro Loco.

Due le possibilità per visitare la città: - Esplorando Crema con l'audioguida gratuita. Si segue la mappa e si inquadra il Qr Code (che si trova sul sito Internet o alla Pro Loco) con il cellulare per collegarsi direttamente all'audioguida oppure <https://izi.travel/it>.

- Prenotando una visita guidata. Dalle 10 alle 12, ritrovo previsto 10-15 minuti prima, alla scoperta del centro storico. Quota da versare € 8 a persona, gratuito per bambini fino ai 12 anni e portatori di handicap. Prenotazioni: info@prolococrema.it tel. 0373/81020 oppure il giorno stesso dalle 9 alle 10 presso la Pro Loco Crema.

Nel pomeriggio: salita sul campanile del duomo (ore 14,30-16,30), € 3 da versare all'ingresso. Visita ai chiostri dell'ex convento Sant'Agostino, il refettorio con l'affresco de *l'Ultima Cena* e la casa cremasca, ricostruzione di un'antica abitazione contadina locale. Ingresso libero. Orari di apertura: 10-12 e 15,30-18,30.

Passeggiata alla basilica di S. Maria, aperta dalle 7 alle 19. Ingresso gratuito. Visita alla chiesa della Santissima Trinità, esempio di rococò lombardo.

Per informazioni e iscrizioni alle visite guidate e salita sul campanile contattare Pro Loco Crema InfoPoint, piazza Duomo 22 Crema. Tel. 0373.81020 e info@prolococrema.it. Link dell'evento: www.prolococrema.it/giornate-castelli-palazzi-e-borghi-mediev.

11.00-15.00 CREMA **Tour**
Visite di un'ora a Palazzo Zurla de Poli in compagnia di guida laureata in Storia dell'arte. Ingresso € 10, gratuito per disabili e ragazzi fino ai 12 anni. Prenotazione obbligatoria, scrivere a info@palazzozurla-depoli.it, messaggio 339.8086059.

18.00 DOVERA **Libro**
Al santuario San Rocco presentazione del volume di Bruno Sangalli *Bosio, svegliati e fa' costruire una chiesa in mio onore*. 500 anni dalle apparizioni di S. Rocco ad Ambrogio de Bretis a San Cassiano di Dovera. Dopo il saluto delle autorità: don Carlo Granata, mons. Giuseppe Cremascoli, comm. Giorgio Merigo, Paolo Mirko Signoroni, prof. Cristian Chizzoli e dott. Ersilio Raimondi C., presentazione del libro da parte del dott. Ferruccio Pallavera con la partecipazione dell'autore prof. Bruno Sangalli. Durante la manifestazione musica all'organo eseguita dal prof. Matteo Marni. Seguirà rinfresco presso la storica cascina della famiglia Viganò. Distribuzione del libro il cui ricavato verrà totalmente destinato al restauro delle pergamene papali e degli ex voto del 1700/1800 conservati nel santuario.

VENERDÌ 26

21.10 CREMA **Film**
Amenic Cinema invita in sala Alessandrini, in via Matilde di Canossa 20, alla proiezione di *No Impact Man* di Laura Gabbert e Justin Shein. Ingresso con tessera Ficc annuale € 10.

CASALOCO
ARREDAMENTI
DA 50 ANNI

ARREDIAMO CASE CON VOI
VIVI UN ARREDO DI DESIGN

S.S. Poullese Km 29 - Bagnolo Cremasco (CR) - Tel. 0373/648257

www.casalogoarredamenti.it



via Pombioli 2 · Crema · Tel. 0373 282911 · www.crforma.it

Questi siamo noi!!!

EDITORIALE

AMOR SENZA CONFINI (esplorare l'amore scolastico)

In un mondo complesso e in rapida evoluzione, l'amore è quel raggio di luce che illumina il nostro cammino, facendoci sentire connessi e vivi. Nella scuola, dove trascorriamo gran parte del nostro tempo, le relazioni si trasformano in un intricato intreccio di emozioni, pensieri ed esperienze, creando un tessuto sociale vibrante e dinamico.

Da adolescenti, ci troviamo ad esplorare l'amore in tutte le sue sfaccettature, dalle relazioni di amicizia che ci sostengono nelle gioie e nei dolori quotidiani, fino ai delicati equilibri dei sentimenti romantici che ci fanno battere il cuore. È essenziale che la nostra scuola sia un luogo di rispetto reciproco e sicurezza emotiva, dove ognuno si senta libero di esprimere sé stesso senza timori né giudizi. Il dialogo aperto e privo di pregiudizi diventa il ponte che ci permette di comprendere meglio gli altri, di condividere le nostre esperienze e di costruire legami autentici e significativi. Solo attraverso una comunicazione sincera possiamo coltivare un clima di fiducia reciproca, fondamentale per la crescita personale e relazionale.

Tuttavia, l'amore va ben oltre il romantico e il sentimentale. L'amicizia, la solidarietà e la collaborazione sono pilastri fondamentali della nostra comunità scolastica, che ci aiutano a superare le sfide e a celebrare i successi insieme. Sostenersi l'un l'altro è la chiave per creare un ambiente inclusivo e accogliente, dove ciascuno si sente parte di qualcosa di più grande.

Nel cuore di tutto ciò, la comunicazione e la fiducia sono gli ingredienti segreti che mantengono viva la magia delle relazioni nel tempo, evitando che diventino monotone o banali.

Attraverso la condivisione aperta delle nostre emozioni, possiamo trasformare la nostra scuola in un luogo di crescita e di amore genuino. In conclusione, l'esplorazione dell'amore nella scuola richiede apertura mentale, empatia e coraggio.

Siamo tutti protagonisti di questa avventura e insieme possiamo rendere il nostro viaggio scolastico ricco di esperienze autentiche e profonde e dalla scoperta continua di ciò che significa amare ed essere amati.

Giorgia Baldassarre



ERASMUS La nostra esperienza spagnola



Con alle spalle la fine del tirocinio in Italia, ripartiamo subito carichi per l'inizio di una nuova esperienza. È partito tutto dalla spiegazione del progetto Erasmus e dalle candidature susseguite con il limite di 3-4 persone per Istituto. E con ansia e gioia, dopo aver ricevuto la notizia di essere stati selezionati, abbiamo iniziato così la nostra esperienza spagnola.

Parte tutto con il ritrovo in aeroporto, emozionati e incuriositi su ciò che avrebbero riservato le future 3 settimane. Dopo 3 ore di volo ci siamo ritrovati immersi tra alberi di arancio, strutture maestose, balli di flamenco e un paesaggio spettacolare.

Iniziano poi, dal ritrovo a Plaza de Cuba, le preoccupazioni che fino a prima non sfioravano la mente: capire e parlare la lingua, la conoscenza delle famiglie ospitanti, il cibo e l'ansia per il lavoro.

Dopo esserci riuniti tutti insieme per la divisione delle famiglie, ci siamo lasciati al destino con le nostre rispettive famiglie e ci siamo ritrovati a dover riempire quelle stanze vuote, con mille emozioni e tutte le avventure che aspettavamo di compiere.

Parte tutto quindi da Puerta Jerez, che diventerà successivamente il luogo dove lasceremo la maggior parte dei nostri ricordi; da semplici conversazioni a grandi amicizie e primi amori, ci siamo ritrovati a passare queste settimane tra corsi di spagnolo, esperienze lavorative inaspettate, escursioni in tutta la città e degustazioni di cibi tipici. E da quell'ansia di non riuscire ad ambientarsi siamo passati alla preoccupazione che tutto questo finisse troppo presto.

Consigli su come viverla? Sperimentare, trovare il coraggio di comunicare con le persone, uscire dalla propria *comfort zone*, trovare il lato positivo anche nelle situazioni e vi-

verla in modo spensierato.

Bisogna trovare il giusto equilibrio tra responsabilità e spensieratezza, rispettando le poche regole assegnate dalla famiglia ed essere puntuali alle attività proposte. Abbiamo conosciuto inoltre un altro lato dei professori, che ci hanno accompagnato in queste settimane e sono stati i primi a farci divertire, abbiamo rafforzato anche con loro un rapporto di rispetto e fiducia.

Di tutta questa esperienza abbiamo conosciuto tutti una nuova parte di noi, capace di adattarsi e di superare le difficoltà in autonomia, rendendoci così in pochi giorni persone più mature. Lasciamo quindi con tristezza, alla fine di questo progetto, ricordi e amicizie che non dimenticheremo facilmente, con la consapevolezza che questa esperienza ci ha donato la parte migliore di noi.

Chiara Tarantino
e Nicol Forte

**Nel 2024 assumeremo
5.000 persone con contratto stabile.**

Candidati anche tu!

Scopri come su mcdonalds.it/lavora-con-noi o porta il tuo CV al McDonald's di:

Crema e Bagnolo Cremasco



La PALESTINA nel cuore

Ciao S.Y.

Ti posso chiedere come stai vivendo la situazione in Palestina?

Intanto ricambio il saluto, ammetto di essere molto preoccupata, sono in ansia perché tutti i miei parenti e il mio fidanzato vivono là.

Raccontaci cosa sta succedendo nel tuo Paese dal tuo punto di vista.

Ufficialmente è uno dei tanti conflitti tra israeliani e palestinesi, ma a mio avviso questa volta si è molto vicini a un genocidio. I miei parenti mi raccontano dei tanti morti e della enorme difficoltà nel gestire la vita quotidiana. Moltissime famiglie non hanno più le risorse per sopravvivere, scarseggiano cibo e acqua.

Di quale paese sei originaria della Palestina?

Sono originaria della striscia di Gaza e più precisamente del paese

di Khan Yunis dove si trova uno dei campi profughi.

Come stanno vivendo questa situazione i tuoi parenti?

Li sento molto rassegnati e in difficoltà. Fanno fatica a trovare del cibo, mangiano solo quello in scatola, non riescono mai a trovare dei prodotti freschi a buon mercato. Il costo del cibo ha avuto un rialzo spaventoso (farina, pane e acqua). Inoltre si aggiunge anche il problema dell'igiene personale, vista la poca quantità di acqua per famiglia. La mia città è irriconoscibile e con essa anche tutte le persone che ci vivono.

Tu torneresti a viverci?

Non è una domanda semplice, il cuore mi direbbe di sì, ma la testa vorrebbe certezze e più sicurezza. Dovrebbe tornare tutto come prima, quando le persone si potevano muovere liberamente senza il pensiero della paura. Attualmente le uscite dal Paese sono controllate

dalle autorità israeliane ed egiziane.

Sei contenta di vivere in Italia?

Sì, sono contenta, ormai ci vivo dal 2014 e la reputo la mia seconda casa.

La tua famiglia come vive questa situazione?

Sono tutti molto preoccupati a causa dell'incertezza sul futuro, ma il tempo li costringe a sperare e a pensare positivo.

Come vivi la tua quotidianità con cittadini di diverse provenienze religiose e culturali?

In realtà mi sento una ragazza come tutte le altre con le proprie tradizioni e priorità. Convivo con le diversità in maniera serena, visto che ognuno di noi si diversifica dal resto della popolazione. L'ambiente in cui vivo è sereno e accogliente, ogni tanto ci sono dei piccoli problemi, ma chi non li ha?

**Chantal Carelli
e Rosa Cavallaro**



Implicazioni ambientali e sociali dell'industria FAST FASHION

Nell'era moderna, l'industria della moda ha subito una trasformazione significativa, passando da un modello di produzione lento e sostenibile a un approccio dominato dal cosiddetto "fast fashion". Questo cambio ha portato a una serie di problematiche ambientali e sociali, tra cui l'inquinamento, lo sfruttamento delle risorse naturali e il degrado dei diritti dei lavoratori. Questo articolo esplorerà il concetto di *fast fashion*, analizzando il suo impatto sull'ambiente e discutendo le misure necessarie per promuovere una moda più sostenibile.

COS'È IL FAST FASHION?

Il termine *fast fashion* si riferisce a un modello di produzione e consumo che prevede la produzione di abbigliamento economico e alla moda in tempi molto brevi, spesso in risposta alle ultime tendenze di mercato.

Le aziende di *fast fashion* producono grandi quantità di vestiti a basso costo, utilizzando materiali economici e processi di produzione efficienti ma poco sostenibili.

INQUINAMENTO FAST FASHION

L'industria della moda è una delle più inquinanti al mondo. Il processo di produzione del *fast fashion* contribuisce in modo significativo all'inquinamento dell'aria, del suolo e dell'acqua. Le fabbriche tessili rilasciano una vasta gamma di sostanze chimiche tossiche nei corsi d'acqua circostanti, contaminando le risorse idriche e danneggiando gli ecosistemi acquatici. Inoltre, la coltivazione intensiva di cotone e la produzione di tessuti sintetici richiedono un'enorme quantità di acqua e pesticidi, esacerbando ulteriormente i problemi ambientali.

IMPATTO SOCIALE ED ECONOMICO

Oltre ai problemi ambientali, il *fast fashion* ha un impatto significativo sui

diritti dei lavoratori e sulle comunità locali nei Paesi in via di sviluppo, dove molte aziende del settore spostano la loro produzione per ridurre i costi. I lavoratori delle fabbriche tessili spesso sono sottopagati, costretti a lavorare in condizioni pericolose e privati dei loro diritti fondamentali. Questo modello di sfruttamento ha gravi conseguenze sociali ed economiche sulle persone e sulle comunità coinvolte.

PROMUOVERE LA SOSTENIBILITÀ NELLA MODA

Per affrontare le sfide poste dal *fast fashion* e promuovere una moda più sostenibile, sono necessarie azioni concrete a diversi livelli. Le aziende del settore devono adottare pratiche di produzione più responsabili, riducendo l'uso di materiali dannosi e migliorando le condizioni di lavoro nelle loro catene di approvvigionamento.

Inoltre, i consumatori possono contribuire adottando un approccio più consapevole al consumo, preferendo prodotti di qualità realizzati in modo sostenibile e riducendo il consumo e lo smaltimento di abiti.

CONCLUSIONI

In conclusione, l'industria della moda rappresenta una delle sfide ambientali e sociali più urgenti del nostro tempo.

Il modello del *fast fashion* ha portato a gravi problemi di inquinamento e sfruttamento, mettendo a rischio sia l'ambiente che i diritti umani. Tuttavia, attraverso l'adozione di pratiche più sostenibili e un cambiamento nei comportamenti dei consumatori, è possibile promuovere un futuro più sostenibile per l'industria della moda.

È fondamentale che governi, aziende e consumatori lavorino insieme per affrontare queste sfide e creare un settore della moda più equo, sicuro e rispettoso dell'ambiente.

**Giorgia
Baldassarre**

Progetto teatrale a tema giapponese

Nel fervore delle prove di un progetto teatrale ispirato alla cultura giapponese, noi studenti ci siamo trovati di fronte a una sfida unica: memorizzare le proprie parti del copione.

Mentre il tema giapponese aggiunge un'atmosfera di mistero e bellezza allo spettacolo, dietro le quinte si lavora instancabilmente per superare le difficoltà linguistiche e culturali.

La complessità delle storie e dei personaggi può risultare scoraggiante per molti di noi, che ci sforziamo di padroneggiare i dialoghi intricati e comprendere appieno il contesto culturale in cui siamo inseriti. Tuttavia, nonostante le difficoltà, c'è un senso di determinazione e collaborazione che permea il gruppo.

Le sessioni di studio intensive e il supporto reciproco diventano parte integrante del processo di preparazione. Noi studenti ci aiutiamo a vicenda nella memorizzazione delle battute e nel chiarimento dei concetti più complessi, creando un'atmosfera di solidarietà e sostegno.

Mentre lo spettacolo si avvicina, l'emozione è palpabile nell'aria. Per molti di noi, questa sarà la prima esperienza di fronte a un pubblico e

l'anticipazione mescolata alla tensione è evidente sul ogni volto. Tuttavia, con il sostegno che ci diamo noi compagni di scena e l'entusiasmo per portare alla vita un'opera teatrale straordinaria, siamo pronti ad affrontare la sfida con fiducia e determinazione.

Inoltre, insieme a noi studenti abbiamo avuto il piacere di avere sul palco la direttrice Chiara Capetti e Simone Valvassori (componente della compagnia teatrale *I Viavai*), nonché alcuni docenti che con dedizione ci hanno guidati nelle danze e nelle coreografie.

Un ringraziamento speciale va al regista della compagnia teatrale *I Viavai*, Marco, che ci ha offerto questa straordinaria opportunità e ha contribuito alla creazione dei copioni. Non possiamo dimenticare il prezioso contributo del costumista Simone Martini, che con la sua creatività e maestria sta dando vita ai meravigliosi costumi che indosseremo sul palcoscenico.

Lo spettacolo si terrà il 30 maggio 2024, presso il Teatro Sociale di Soresina, e noi studenti non vediamo l'ora di condividere con il pubblico il frutto del nostro duro lavoro e della nostra passione per il teatro.

Pietro Cintura



PROGETTO CAREGIVER

Dietro le quinte

Allo inizio febbraio abbiamo tenuto il primo incontro con le donne caregiver. In quel primo momento ci hanno raccontato le loro storie e i loro obiettivi tra i quali il calendario che è stato pubblicato il 3 marzo.

Dopo questo incontro sono seguite varie prove assieme alle modelle del calendario, nonché le donne caregiver stesse.

Ognuno di noi fra acconciatori ed estetiste aveva assegnata una modella per prepararla alla giornata finale della sfilata.

Noi acconciatori abbiamo saputo relazionarci egregiamente con le clienti caregiver in quanto ci avevano già introdotto le loro storie toccanti facendoci capire come accoglierle al meglio nei la-

boratori di acconciatura ed estetica.

Noi ragazzi oltre al compito di acconciare e truccare le caregiver dovevamo riuscire a rilassarle e a renderle spensierate per distrarle dai loro problemi che potrebbero aver accumulato proprio per l'impegno quotidiano nel curare e attendere i propri familiari.

Domenica 3 marzo durante la mattinata noi alunni ci siamo ritrovati nei laboratori del nostro Istituto per truccare ed acconciare le modelle che poi, nel pomeriggio, avrebbero sfilato in sala Pietro da Cemmo nel museo civico di Crema.

Durante quella domenica mattina nei nostri laboratori si respirava un'aria serena e di leggerezza

in quanto le nostre clienti portavano con loro una grande serenità e un enorme gioia nonostante le difficoltà che ogni giorno vivono nella loro quotidianità.

Noi alunni siamo stati lusingati ed entusiasti di aver avuto l'opportunità di poter lavorare con e per alcune donne caregiver.

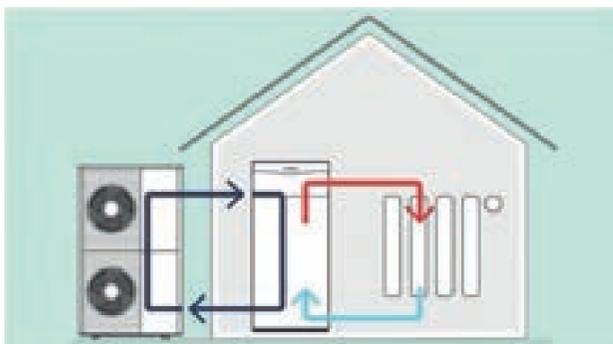
Ci sentiamo di ringraziare sentitamente la nostra direttrice di sede Chiara Capetti, le professoresse di estetica e di acconciatura Gabriella Reschetti e Francesca Boselli ed infine un ringraziamento speciale a Giovanna Barra presidente dell'associazione Diversabilità.

Luca Spoldi
e Angelica Fagone



POMPE DI CALORE

Riscaldamento e raffrescamento ECO



L'INTERVISTA È STATA FATTA AI RAGAZZI CHE FREQUENTANO L'INDIRIZZO DI TERMOIDRAULICA.

VI ESPONIAMO QUI SOTTO LE POMPE DI CALORE

CHE COS'È UNA POMPA DI CALORE?

È un macchinario munito di 4 componenti essenziali: compressore (permette di far circolare il gas nell'impianto), condensatore (rilascia il calore nell'abitazione), valvola di laminazione ed evaporatore.

COME FUNZIONA IL RISCALDAMENTO?

La macchina esterna prende il calore dall'esterno e con il compressore sposta il gas refrigerante fino al condensatore che rilascia il calore nell'abitazione.

E IL RAFFRESCAMENTO?

L'impianto funziona al contrario e il condensatore estrapola aria fredda dall'esterno e tramite il gas refrigerante cede il raffrescamento tramite l'unità interna.

A COSA SERVONO?

La pompa di calore in modalità raffrescamento serve a trasmettere fresco in un ambiente, in modalità solo pompa di calore trasmette calore all'ambiente.

PERCHÉ SONO ECO?

Sono ecosostenibili perché usano il calore esterno preso in natura e tutto il funzionamento interno è elettrico.

QUALI SONO I PRO E CONTRO?

I pro sono che abbattano i costi su impianto, contorto e spinoso, appartenente alla famiglia delle Rosacee. I fiori sono raggruppati in corimbi, che ne contengono circa 5-25. I petali sono di colore bianco-rosato e lunghi 5 o 6 millimetri.

PERCHÉ CONVIENE?

Fa risparmiare molto e in qualche anno si può ripagare da sola, inoltre sono anni che non raggiungiamo temperature molto basse.

QUAL È LA DIFFERENZA TRA UNA POMPA DI CALORE E UNA CALDAIA?

La caldaia usa il gas metano che brucia e inquina, ma scalda di più mentre la pompa di calore usa il calore esterno.

CHE TIPO DI IMPIANTI PUÒ AVERE CON IL RAFFRESCAMENTO?

Si possono usare split, fan coil e impianto a pavimento per riscaldamento e raffrescamento e in più per il riscaldamento anche il calorifero.

PUOI SCALDARE L'ACQUA CALDA SANITARIA? SE SÌ, COME?

Sì, puoi scaldare l'acqua tramite una caldaia combinata che blocca temporaneamente il riscaldamento e tramite una valvola a 3 vie viene portata l'acqua ad uno scambiatore che scalda l'acqua.

Riccardo Lanzani

ERBE DI STAGIONE



PRIMAVERA

LAVANDA

I fiori di lavanda vengono utilizzati soprattutto per le loro proprietà modestamente sedative e per le proprietà antispastiche esercitate in particolar modo sulla muscolatura liscia del tubo digerente e dell'albero bronchiale.

L'olio essenziale di lavanda, invece, si utilizza per via esterna: ottenuto per distillazione dei fiori, gli vengono ascritte ottime proprietà antinfiammatorie.



ESTATE

ORIGANO

L'origano è una pianta erbacea inquadrabile tra le erbe aromatiche; noto anche come origano comune. L'origano viene utilizzato soprattutto come erba aromatica, però presenta anche numerose proprietà positive alla salute che sono: proprietà antiossidanti, proprietà antinfiammatorie, azione antibatterica e proprietà antitumorali; ed è in grado di apportare diversi benefici per la salute: abbassa il rischio di sviluppare tumori, contrasta lo sviluppo di infezioni, virus e batteri e riduce l'infiammazione.



AUTUNNO

BIANCOSPINO

Il biancospino è un arbusto molto ramificato, contorto e spinoso, appartenente alla famiglia delle Rosacee. I fiori sono raggruppati in corimbi, che ne contengono circa 5-25. I petali sono di colore bianco-rosato e lunghi 5 o 6 millimetri.

I frutti sono ovali, rossi a maturazione, delle dimensioni di circa 1 cm e con un nocciolo che contiene il seme. La fioritura avviene tipicamente tra aprile e maggio, mentre i frutti maturano tra settembre e ottobre. I frutti sono decorativi perché rimangono a lungo sull'arbusto, anche durante tutto l'inverno.



INVERNO

ANICE STELLATO

L'anice stellato è una spezia aromatica e decorativa ampiamente utilizzata in cucina e nella preparazione di bevande. È noto per il suo aroma intenso, caratterizzato da note dolci, aromatiche e pungenti. È tradizionalmente apprezzato per le sue proprietà carminative, che possono aiutare a ridurre il gonfiore addominale e favorire la digestione, e che potrebbero avere un effetto calmante e rilassante sul sistema nervoso.

Questa spezia è costituita da frutti a forma di stella ricchi di un aroma intenso e si distingue per i componenti che ricordano gli agrumi, come i mandarini, ma ha anche una leggera nota di mentolo.



TATUAGGIO

Qual è il vero significato tra i giovani d'oggi?



Negli ultimi anni, i tatuaggi sono diventati sempre più diffusi tra noi giovani, trasformandosi da una forma di espressione personale a un elemento fondamentale della cultura giovanile. Tuttavia, mentre la società abbraccia sempre di più questa forma di arte corporea, sorgono domande sull'impatto che i tatuaggi possono avere sul mondo del lavoro.

Alcuni di noi si possono ritenere fortunati perché svolgono un'attività lavorativa poco discriminata dal mondo dei tatuaggi.

Se da un lato i tatuaggi sono considerati opere d'arte che riflettono la personalità e l'identità di un individuo, dall'altro possono ancora essere

oggetto di discriminazione o pregiudizio in alcuni ambienti lavorativi. Settori come la finanza, il diritto e l'istruzione spesso hanno politiche aziendali che limitano l'esposizione dei tatuaggi sul luogo di lavoro, portandoci ad affrontare decisioni difficili riguardo alla nostra carriera e all'espressione personale.

Tuttavia, dobbiamo riconoscere che la percezione dei tatuaggi a livello sociale sta cambiando gradualmente.

Molte aziende appartenenti ai più svariati settori, stanno adottando sempre più delle politiche inclusive e aperte sui tatuaggi, riconoscendo che l'abilità e la competenza di un individuo non dovrebbero essere

giudicate in base alla sua apparenza fisica. Inoltre, alcuni settori creativi e innovativi accolgono le diversità e l'individualità, accogliendo i tatuaggi come parte integrante della cultura aziendale.

Mentre i tatuaggi continuano a guadagnare popolarità tra noi giovani, è importante considerare l'impatto che possono avere sulle opportunità di lavoro e sulla professione. La società e le aziende devono continuare ad avanzare verso una maggiore inclusione, riconoscendo il valore della diversità e dell'espressione individuale nel mondo del lavoro moderno.

**Benhamadi Adam
e Fabio Esposito**



IDENTITÀ DI GENERE

Il tema dell'identità di genere è un argomento molto sentito e molto diffuso.

Nel nostro piccolo territorio a Casaleto Vaprio il primo marzo è stata inaugurata la prima casa arcobaleno della provincia di Cremona, e una delle poche attive sia nella nostra regione, la Lombardia, che su tutto il territorio italiano.

Grazie all'intervento congiunto del Comune, della Provincia e della Regione, un bene confiscato alla criminalità organizzata ora diverrà rifugio, un posto sicuro per le persone della comunità Lgbtqia+ costrette ad allontanarsi dai loro contesti d'origine per motivi legati alla loro identità. Nasce così "Ale e l'arcobaleno", un progetto de La Casa di Ale, in collaborazione con l'Arci di Ombriano e il Comune di Casaleto Vaprio.

Questo progetto educativo consiste nell'inserire i ragazzi, le ragazze o ragazz* queer in un percorso che durerà per minimo sei mesi e massimo per un anno, in cui verranno aiutati a superare i pregiudizi nei loro confronti, verranno a loro forniti assistenza, supporto psicoemotivo, affiancamento educativo e un supporto per l'inserimento lavorativo, in modo da permettere a queste persone di superare le difficoltà del momento per poter così riorganizzare la propria vita.

Noi alunni di quarta Sala/Bar, in collaborazione con il professore Davide Carminati, ci siamo occupati del rinfresco. Per noi non è stato un semplice servizio, ma ci siamo avvicinati a questa iniziativa anche emotivamente, perché non ci sembra giusto che nel 2024 ci siano ancora dei ragazzi che

vengono discriminati, buttati fuori di casa o addirittura licenziati a causa del loro orientamento.

Una cosa che ci ha molto colpito è stata la presenza di un sacerdote che ha benedetto la struttura. Ci vorrebbero molte più persone così, che considerano tutte le persone uguali senza distinzione di genere. Questo momento ci ha permesso di sentirci partecipi a questo meraviglioso progetto.

**Rossana Favini
e Rebecca Pelizzare**

I ragazzi di quarta Sala/Bar che si sono occupati del rinfresco durante l'inaugurazione



REDAZIONE

Referente: Andrea Puddu

La redazione è composta dai ragazzi 4° meccanico, 4° termo, 4° acconciatura e 4° sala ed estetica.

Un ringraziamento particolare alla compagnia teatrale i Viavai, Associazione Arcobaleno, Associazione Diversabilità

COMUNICATI

MIOBUS - CREMA

Festività

● In occasione della ricorrenza della Festa della Liberazione di giovedì 25 aprile sarà effettuato il servizio festivo. Mercoledì 1° maggio, Festa dei lavoratori, servizio sospeso. La centrale operativa del servizio a chiamata Miobus resterà chiusa il 25 aprile e il 1° maggio.

AUTOGUIDOVIE - CREMA

Infopoint F.S.

● Nella giornata di giovedì 25 aprile lo sportello resterà chiuso.

U.P. BEATO A. CREMONESI

Fatima



● L'Unità Pastorale Beato Alfredo Cremonesi organizza dal 7 all'11 settembre un pellegrinaggio a Fatima e sui passi di sant'Antonio. Trasferimento bus da e per aeroporto. Per informazioni e iscrizioni don Franco Crotti 340.5914094 oppure 0373.250087.

UNITÀ PASTORALE S. GIUSEPPE

Marche

● Le parrocchie di Camisano, Casale Cremasco, Castel Gabbiano, Sergnano, Trezzolasco e Vidolasco organizzano dal 21 al 25 agosto un viaggio in autobus a Pesaro, Urbino, Fossombrone, Cagli, Grotte di Frassassi, Ancona e altri borghi storici. Partecipazione € 870. Per info e iscrizioni tel. Maria Pavesi 340.5410274.

UNITALSI-CREMA

Pellegrinaggi

● L'Unione nazionale italiana trasporto ammalati a Lourdes e santuari internazionali informa che sono stati organizzati: dal 10 al 13 maggio, in bus Colleva, Assisi e Loreto; dal 5 all'11 agosto, in pulman Lourdes; dal 13 al 17 settembre, in aereo Lourdes; dall'11 al 17 ottobre, in aereo Fatima-Santiago. Per informazioni e iscrizioni: Giusy 347.9099383, 0373.791282 oppure Lucia 339.5296330, 0373.201376.

BAGNOLO CREMASCO

Polonia

● La parrocchia promuove un pellegrinaggio in Polonia dal 1° al 5 luglio, terra natale di papa Wojtyła. Si visiteranno Varsavia, Niepokalanow, Czestochowa, Birkenau, Osweicim con visita al museo di Auschwitz. Tappa a Wadowice, Lagiewniki, Wieliczka, Cracovia, Nowa Huta. Nell'ultimo giorno, tempo libero a disposizione nella capitale Varsavia. Per info e iscrizioni don Mario Pavesi 346.0934555.

INIZIATIVE ECCLESIALI

RINNOVAMENTO SPIRITO

● Tutti i sabati, alle ore 16, presso una sala dell'oratorio della Ss. Trinità, il Gruppo Rinnovamento nello Spirito Santo si ritrova per la preghiera. Iniziativa aperta a tutti.

VITA CONSACRATA

● Oggi sabato 20 aprile alle ore 9,15 presso l'Istituto suore Buon Pastore di via Carlo Urbino 23, ritiro spirituale vita consacrata femminile.

MOBILITAZIONE

● Oggi sabato 20 aprile, ritrovo alle ore 10 al santuario di Caravaggio, #Salviamoilsuolo; una "carovana" colorata per ricordare l'importanza del suolo come ecosistema. Stop al consumo di suolo! Flash mob e momento informativo.

Per Bergamo-Cremona: ritrovo al santuario e alle ore 10,30 momento informativo con Barbara Meggetto, don Amedeo Ferrari, Eugenio Bignardi e il prof. Paolo Falbo. Legambiente Serio Oglio illustrerà i criteri guida per una riforma alla legge sul consumo di suolo e logistica.

NOTTE ADOLESCENTI

● Oggi, sabato 20 aprile, dalle ore 19 e per più di 12 ore, al santuario di Caravaggio, notte degli adolescenti. Musica, veglia vocazionale, spazi di preghiera, laboratori, falò di riflessione. Al mattino, s. Messa conclusiva celebrata dal nostro vescovo Daniele Gianotti.

S. CRESIMA A PIANENGO

● Oggi, sabato 20 aprile alle ore 17, nella chiesa parrocchiale di Pianengo, il Vescovo presiede la s.

Messa e conferisce il sacramento della Cresima ai ragazzi di Pianengo e Campagnola Cremasca.

S. CRESIMA A CAPRALBA

● Domani, domenica 21 alle ore 10,45, nella chiesa parrocchiale, il Vescovo presiede la s. Messa e conferisce il sacramento della Cresima.

S. CRESIMA A TRESORE CR.

● Domani, domenica 21 alle ore 17,30, nella chiesa parrocchiale, il Vescovo presiede la s. Messa e conferisce il sacramento della Cresima.

FORMAZIONE A.C.

● Domani, domenica 21 aprile alle ore 17,30 all'oratorio dei Sabbioni, incontro di formazione dell'Azione Cattolica, per adulti-giovani Vite a contatto. Verso le 19,30 sarà possibile cenare insieme. Alle 20,30 s. Messa. In caso di richieste, servizio di animazione per bambini e ragazzi. Per informazioni Roberto 329.1141237.

PREGHIERA

● Nel contesto dell'Anno della Preghiera, ogni domenica di Pasqua alle ore 17,30 in cattedrale, Scuola di preghiera guidata da don Gianfranco Mariconti. Invito a pregare insieme per andare incontro al Giubileo.

ADORAZIONE QUOTIDIANA

● Nella chiesa di S. Giovanni Battista, via Matteotti Crema, da lunedì a venerdì, ore 9-12 e 15-18, Adorazione. Sabato solo pomeriggio.

MOVIMENTO PER LA VITA

● Ogni lunedì alle ore 17, nella chiesa di S. Giovanni Battista, in via

Matteotti a Crema, Adorazione e s. Rosario per la vita. A seguire, recita dei Vespri e riflessione mirata in preparazione al Giubileo 2025.

REGINA DELLA PACE

● Tutti i lunedì, alle 20,30, nella chiesa di Castelnuovo recita del s. Rosario e s. Messa.

INCONTRO RINVIATO

● Rinvio a lunedì 13 maggio alle ore 21 presso la sala Alessandrini in via Matilde di Canossa a Crema, per "Scuola di educazione alla politica", la serata con l'ex parlamentare e ministro Mario Mauro.

DOVE DIO RESPIRA DI NASCOSTO

● Mercoledì 24 aprile alle ore 21 al Centro diocesano di spiritualità in via Medaglie d'Oro 8, incontro guidato da don Paolo Alliata che racconta il grande Mistero cristiano ricorrendo a testi tratti dalla letteratura.

Questa sera si affronterà il tema *Il pensiero della propria morte* a partire dal romanzo di L. Tolstoj *La morte di Ivan Il'ic*.

S. CRESIMA A VAIANO CR.

● Sabato 27 aprile alle ore 16, nella chiesa parrocchiale, il Vescovo presiede la s. Messa e conferisce il sacramento della Cresima.

S. CRESIMA A MONTE CR.

● Sabato 27 aprile alle ore 18, nella chiesa parrocchiale, il Vescovo presiede la s. Messa e conferisce il sacramento della Cresima.

EDUCAZIONE SANITARIA

GASTROENTERITE I SINTOMI PIÙ COMUNI



● La gastroenterite (comunemente detta virus intestinale o influenza intestinale) è un'infezione che colpisce l'apparato gastrointestinale che si manifesta con sintomi molto comuni e che in genere ha una breve durata.

La gastroenterite è un'infezione la cui causa può essere virale o batterica. I batteri più frequentemente responsabili sono salmonella, campylobacter e clostridium difficile, mentre i virus più comunemente coinvolti sono rotavirus e norovirus.

Il contagio avviene attraverso le mani e per via orale, e anche median-

te cibo contaminato e acqua. Lavare sempre le mani in maniera accurata è fondamentale per la prevenzione.

I SINTOMI

Quali sono i sintomi della gastroenterite e cosa mangiare? Ne parliamo con il dottor Antonio Capogreco, gastroenterologo presso l'Irccs Istituto Clinico Humanitas di Rozzano.

La gastroenterite può coinvolgere sia lo stomaco sia l'intestino con i seguenti sintomi: diarrea con feci liquide, vomito, dolori addominali e malessere generale.

Questi sintomi accomunano la quasi totalità dei pazienti, possono poi esserci sintomi variabili, meno comuni, come per esempio la febbre (che potrebbe essere segnale di un'infezione più seria).

Altri sintomi possono essere: perdita dell'appetito, nausea, dolori muscolari e mal di testa.

I sintomi hanno esordio improvviso e regrediscono nel giro di qualche giorno: questo è il tratto distintivo della gastroenterite.

Bisogna poi prestare attenzione quando i sintomi persistono oltre 5-7 giorni, magari con febbre ricorrente. Questo rappresenta un campanello di allarme, soprattutto nei bambini e negli anziani, più suscettibili di altri a complicanze come la disidratazione.

COME COMPORTARSI

Innanzitutto è bene cercare di compensare le perdite bevendo tanta acqua: in presenza di vomito o di diarrea infatti si perdono molti liquidi e la reintroduzione aiuta a riequilibrare.

È bene poi non digiunare, ma mangiare leggero ed evitare frutta e verdura, privilegiando alimenti facilmente digeribili come: pane, pasta, patate, riso, banane, pesce, carne

bianca e mele.

In caso di diarrea, oltre all'assunzione di molti liquidi, il medico potrebbe suggerire la somministrazione di fermenti lattici che possono aiutare a ripristinare la flora batterica intestinale buona.

QUANDO I FARMACI?

In caso di sintomi importanti, possono poi essere utili farmaci antiemetici, che riducono il vomito, o antibiotici in caso di sospetta/confirmata malattia a origine batterica. Sono, inoltre, sconsigliati i farmaci che riducono la motilità dell'apparato digerente in quanto non consentono l'eliminazione del germe e, quindi, possono peggiorare la sintomatologia. In caso di severa disidratazione è indicato un ricovero ospedaliero per reintegrare l'acqua e i sali persi.

Humanitas News

CREMA CITTÀ LAVORO

STRESS SUL LAVORO CHI NE RISPONDE?



● Sono molte le sentenze in materia di stress sul luogo di lavoro che si sono succedute nel tempo, soprattutto correlate a situazioni di mobbing o legate ad atteggiamenti vessatori (straining). Una recente pronuncia della Cassazione a mio parere merita una riflessione più attenta quando stabilisce che, affinché il dipendente maturi il diritto a un risarcimento, è sufficiente che il datore di lavoro tolleri condizioni di lavoro stressogene oppure adotti delle condotte favorevoli alla creazione di un ambiente logorante e produttivo di ansia, tali da generare un pregiudizio per la salute.

È utile ricordare che, tra i doveri del datore di lavoro, la salvaguardia della sicurezza e dell'integrità del dipendente ha un ruolo prioritario.

Lo stabilisce l'art. 2087 del Codice Civile quando impone al datore di lavoro di "tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro" ma anche il Testo Unico della sicurezza sul lavoro che lo obbliga a valutare tutti i rischi dell'ambiente di lavoro, compresi quelli legati allo stress da lavoro correlato.

Un'altra sentenza del mese scorso del Tribunale di Padova accerta la responsabilità datoriale nel rischio da stress causato dal lavoro straordinario oltre il limite previsto dalle norme vigenti e dai contratti nazionali di lavoro. Si ricorda che la legge consente il ricorso allo straordinario nel limite massimo di 250 ore per anno solare.

Un pensiero (preoccupato) va alle realtà dei numerosi imprenditori ad oggi impegnati nella vana ricerca di personale da assumere e, in mancanza, costretti a pianificare orari extra in capo ai dipendenti già in forza, col rischio quindi di causare eccessi lavorativi stressogeni.

Lo stress da lavoro è inteso come un insieme di reazioni fisiche ed emotive dannose, che si manifestano quando il lavoro da svolgere non è commisurato alle capacità o alle esigenze dei lavoratori e questi percepiscono uno squilibrio tra le richieste avanzate nei loro confronti e le risorse a loro disposizione per farvi fronte.

I lavoratori, per rendere al meglio, hanno bisogno di coordinamento, formazione, ascolto, coinvolgimento, motivazione e gratificazione. È importante quindi prevenire situazioni di stress dei dipendenti osservando non solo quanto lavorano ma anche come lo fanno, per individuare i segnali di allarme che precedono una situazione di burn out: irritabilità, irrequietezza, disattenzione, insoddisfazione oppure, al contrario, apatia, assenteismo, isolamento e disinteressamento.

Quali sono le soluzioni?

Il datore di lavoro può anticipare situazioni di disagio intervenendo sulla distribuzione dei carichi di lavoro, al-

lentando i ritmi produttivi, verificando i ruoli nell'ambito dell'organizzazione, intercettando le tensioni interpersonali, favorendo l'evoluzione della carriera, incoraggiando il dialogo.

Un ruolo primario lo riveste anche il cosiddetto welfare aziendale a costo zero che porta il datore di lavoro ad adottare delle soluzioni organizzative, semplici ma estremamente efficaci: autorizzare orari di lavoro elastici che rispettino gli impegni familiari dei dipendenti, organizzare formazione professionale on the job per ampliare le conoscenze, favorire momenti di condivisione e confronto anche oltre l'ambito professionale.

Tutto questo richiede impegno e dedizione ma, tra tutti gli investimenti materiali che normalmente si pianificano nelle aziende, quello sulle risorse umane è sicuramente il più prezioso e anche il più redditizio.

Un dipendente gratificato e non stressato lavora di più e lavora meglio. Ma soprattutto non cerca altrove.

Roberta Jacobone

Commercialista del lavoro - Crema

CINEMA

Il giornale non è responsabile degli eventuali cambiamenti di programmazione

Crema Fino al 24 aprile

- PORTA NOVA** tel. 0373 218411
- Civil war
 - Back to black
 - Vita da gatto
 - Gloria!
 - E la festa continua!
 - Ghostbusters: minaccia glaciale
 - Un mondo a parte
 - Kung fu Panda 4
 - Godzilla e Kong: il nuovo impero
 - Evento Nexò Anime: Perfect blue (1997) 22/23/24 aprile
 - Prime visioni di merc. 24 aprile: Challengers; Confidenza
 - Back to the cinema 22 aprile ore 21.40: Persepolis (2007)
 - Cinemimosa 22 aprile ore 21.40: Back to black
 - Cineforum - 23 aprile ore 21: Moser - Scacco al tempo

Pieve Fissiraga Fino al 24 aprile

- CINELANDIA** tel. 0371 237012
- Back to black
 - Civil war
 - Vita da gatto
 - Perfect blue
 - Challengers
 - Confidenza
 - Ghostbusters: minaccia glaciale
 - Tito e Vinni - A tutto ritmo
 - Omen - L'origine del presagio
 - Godzilla e Kong: il nuovo impero
 - Kung fu Panda 4
 - Un mondo a parte

Lodi

- FANFULLA** tel. 0371 30740
- Cattiverie a domicilio
- MODERNO** tel. 0371 420017
- Back to black
 - Un mondo a parte ● Zamora

I MERCATI di Cremona

Della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

LISTINO DEL 17 APRILE 2024

CEREALI, CRUSCAMI E AFFINI: *Fumenti nazionali teneri con 14% di umidità* Fino (peso specifico da 78) 198-200; Buono mercantile (peso specifico da 75 a 77) 191-193; Mercantile (peso specifico fino da 70 a 74) 180-188; *Cruscamì (franco domicilio acquirente - alla rinfusa):* Tritello 151-153; Crusca 128-130; Cruschello 145-147. *Granoturco ibrido nazionale comune (con il 14% di umidità)* 194-195; *Orzo nazionale (prezzo indicativo) - Peso specifico da 61 a 64* 172-181; (peso specifico da 55 a 60) 158-166; Semi di soia nazionale n.q.-n.q.

BESTIAME BOVINO: *Vitelli da allevamento ballottati (peso vivo):* da incrocio (50-60 kg) 2,90-4,30; Frisona (45-55 kg) 1,50-2,20 *Maschi da ristallo biracchi (peso vivo):* Frisona (180-250 kg) n.q. *Bovini da macello (prezzo indicativo - peso morto):* Cat. B - Tori (maggiori di 24 mesi) P2 (50%) - 03 (55%) 3,20-3,70; Cat. E - Manze scottone (fino a 24 mesi) P3 (47%) - 03 (50%) 3,00-3,85; Cat. E - Manze scottone (sup. a 24 mesi) P2 (45%) - 03 (48%) 3,10-3,80; Cat. E - Vitellone femmine da incrocio 03 (54%) - R3 (57%) 4,30-4,90; Cat. D - Vacche frisona di 1ª qualità P3 (44%) - 02/03 (46%) 3,20-3,80; Cat. D - Vacche frisona di 2ª qualità P2 (42%) - P3 (43%) 2,70-3,00; Cat. D - Vacche frisona di 3ª qualità P1 (39%) - P1 (41%) 2,30-2,60; Cat. D - Vacche frisona di 1ª qualità (peso vivo) 1,41-1,75; Cat. D - Vacche frisona di 2ª qualità (peso vivo) 1,13-1,29; Cat. D - Vacche frisona di 3ª qualità (peso vivo) 0,90-1,07; Cat. A - Vitelloni incrocio nazionali di 1ª qualità R3 (55%) - U3 (56%) 4,20-4,90; Cat. A - Vitelloni incrocio nazionali di 2ª qualità 03 (53%) - R2 (54%) 3,70-4,20; Cat. A - Vitelloni frisona di 1ª qualità 02 (51%) - 03 (52%) 3,30-3,90; Cat. A - Vitelloni frisona di 2ª qualità P1 (49%) - P3 (50%) 3,10-3,40.

FORAGGI: *Fieno e paglia (da commerciante-franco azienda acquirente):* Fieno maggen-go 2023: 150-170; Loietto 2023: 140-160; Fieno di 2ª qualità 110-140; Erba medica 2023: 185-220; Paglia 95-110.

CASEARI: *Burro:* pastorizzato 5,45; *Provolo-ne Valpadana:* dolce 7,55-7,65; piccante 7,75-7,95. *Grana Padano:* stagionatura di 9 mesi 9,30-9,50; stagionatura tra 12-15 mesi 9,80-10,20; stagionatura oltre 15 mesi 10,30-11,05.

LEGNAMI: *Legna da ardere (franco magazzino acquirente):* legna in pezzatura da stufa: 60% forte e 40% dolce 100 kg 17-18; legna in pezzatura da stufa: forte 100 kg 19-20. *Pioppo in piedi:* da pioppeto 9-14,5; da ripa 5-6. *Tronchi di pioppo:* trancia 21 cm 16,5-22,5; per cartiera 10 cm 5,0-5,7.

GUIDA UTILE

Emergenza (numero unico)..... 112
Continuità assistenziale
(ex Guardia Medica)..... 116.117
Carabinieri 112 - 0373 893700
Polizia..... 113 - 0373 897311
Vigili del Fuoco..... 115 - 0373 256222
Soccorso stradale 803803
Polizia stradale 0373 897340
Vigili urbani 0373 876011
Linea Gestioni..... 800-904858
Guasti elettrici (ENEL)..... 803500
Giudici di Pace 0373 250571

Etiopia e Oltre 380 470 6461
Associazione Fraternalità 0373 80756
Treni Stazione ferroviaria di Crema:
piazzale Martiri della Libertà 1 0373 256107
Autobus Autoguidovie piazzale Martiri
della Libertà 8 - Crema 0373 204524
Miobus: Prenotazioni: 800-907700 (gratuito)
0373 287728 da cellulare
Informazioni: 840-620000

Comitato Pendolari Cremaschi
o @CpcCrema



via S. Chiara, 5 - Crema
☎ 0373 256994
Per altre info: **Il Nuovo Torrazzo**

COMUNE DI CREMA

Telefono (Centralino) 0373 8941
www.comune.crema.cr.it

CONSULTORIO FAMILIARE
DIOCESANO "INSIEME"

Telefono 0373 82723
e-mail: info@consultorioinsieme.it
Crema - via Carlo Urbino 23 (all'interno dell'Istituto Suore Buon Pastore): dal lunedì al venerdì 9-12 e 14-18. Sabato, solo mattino, 9-12

OSPEDALE MAGGIORE

Telefono (Centralino) 0373 2801
ORARI VISITA PAZIENTI: **accesso consentito tutti i giorni dalle ore 17.30 alle 19 a un solo visitatore alla volta per paziente, con mascherina (in visita a pazienti fragili obbligo di FFP2).** Aggiornamenti sul sito: www.asst-crema.it
CAMERA ARDENTE: ore 8-18 (orario continuo) tutti i giorni, festivi compresi). Entrata solo da via Capergnanica

OSPEDALE: CENTRO PRELIEVI
E SPORTELLI DEL CUP DI CREMA

L'accesso al Centro Prelievi e agli Sportelli CUP è consigliabile e preferibile **SU APPUNTAMENTO UTILIZZANDO IL SERVIZIO ZEROCODA** al sito www.hcrema.zerocoda.it scegliendo il giorno e l'ora dell'appuntamento. Gli utenti impossibilitati a prenotare Zerocoda online possono chiamare il numero **0373 280322** (da lunedì a venerdì 8.30 - 17 orario continuato). **Si consiglia di evitare l'accesso alle strutture ospedaliere e utilizzare i servizi online**
■ **PRENOTARE:**
● tramite il Call Center Regionale (da fisso: 800 638638; da cellulare: 02 999599);
● da Portale Regionale dei Servizi Sanitarii FSE
● da app "Salutile" del proprio smartphone
■ **CONSULTARE** i referti accedendo al proprio FSE (Fascicolo Sanitario Elettronico)

FONDAZIONE BENEFATTORI
CREMASCHI ONLUS

Telefono (Centralino) 0373 2061
Visite parenti: nuove modalità sul sito www.fbconlus.it
CAMERA ARDENTE: da lun. a dom. e festivi ore 8-18.15

OSPEDALE RIVOLTA D'ADDA

Telefono (Centralino) 0363 3781
ORARI VISITA PAZIENTI: **accesso consentito tutti i giorni dalle ore 17.30 alle 19 a un solo visitatore alla volta per paziente, con mascherina (in visita a pazienti fragili obbligo di FFP2).** Aggiornamenti sul sito: www.asst-crema.it

UFFICIO DI PUBBLICA TUTELA

Fax 0373 280550
E-mail: upt@asst-crema.it
L'ufficio presso i locali dell'Azienda - via Gramsci, 13 - Crema (2° piano). Responsabile: dott. Soccini 0373 280527. Segreteria: dott. ssa Mechahwar 0373 280527

TRIBUNALE PER LA TUTELA
DELLA SALUTE

www.tribunaletutelasalute.it
Presso l'ospedale di Crema (venerdì dalle ore 9 alle 11) - Telefono 0373 280873

PRATICHE E CONSULENZE
AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO

Sportello attivato presso la ASST di Crema - via Gramsci, 13 - Crema (primo piano). Per consulenze solo su appuntamento 0373 899.329-369-321. Consegna documentazione il lunedì dalle 10.30 alle 12.30 o da concordare previo appuntamento 0373 899321

CIMITERI DELLA CITTÀ

Uff. Cimiteriale: Telefono 0373 202807
via Camporelle 3
Maggiore - S. Maria della Croce - S. Bernardino - S. Bartolomeo: aperti tutti i giorni con orario continuato **dalle ore 8 alle 19**

PIATTAFORMA RIFIUTI

via Colombo Crema - Telefono 0373 89711
800 904858
Lunedì, martedì, giovedì, venerdì, sabato 8-12 e 13.30-18. Mercoledì 12-20. Domenica 8-12

Fondazione "Carlo Manziana"
SCUOLA DIOCESANA
www.fondazionemanziana.it
via Dante, 24 - CREMA ☎ 0373 257312

Bonifico bancario: Banco Popolare
via XX Settembre Crema
IT 32N0503456841000000584575

UFFICI TRIBUTI COMMERCIO E CATASTO

Telefono 0373 894586
Presso il palazzo comunale in piazza Duomo (piano terra)
e-mail: serviziotributi@comune.crema.cr.it - www.comunecrema.it
Dal lunedì al venerdì ore 9-12
Martedì 14.30-16.30 - Mercoledì 14-17

INPS - CREMA

Telefono 803.164 da rete fissa
06.164.164 (da cellulare)
via Laris, 11 Crema. Modalità di prenotazione:
• Contact Center nei numeri sopra riportati • App Inps Mobile • Sito www.inps.it - Servizio Sportelli di Sede

BIBLIOTECA COMUNALE

Telefono 0373 893331
Via Civerchi, 9 - Crema. NUOVI ORARI:
Sala adulti: lun. 14-19, dal mart. al ven. 9-19, sab. 8.30-12.30. Sala ragazzi: dal mart. al ven. 14.30-18. Sabato 9-12.

ORIENTAGIOVANI

Telefono 0373 894500
www.orientagiovanicrema.it
Piazza Duomo 19 - Crema. Lun., merc. e ven. ore 14-18; mart. e giov. 9-14.
Sportello lavoro (su appunt. 0373 894504) lun., giov. 9-12; mart. e merc. 14-17.
Sportello famiglie (su appunt. 0373 894503) lun. 18-20; giov. 9-11 e ven. 14-16

MUSEO CIVICO E UFFICIO

Telefono 0373 257161-256414
fax 0373 86849 www.comunecrema.it
e-mail: museo@comune.crema.cr.it
Piazzetta Winifred Terni De Gregorj, 5 Crema. Mart. 14.30-17.30. Da merc. a ven. 10-12 e 14.30-17.30. Sab., dom. e festivi: 10-12 e 15.30-18.30.

ARCHIVIO STORICO DIOCESANO

Telefono 334 8562568
Via Matteotti 41, Crema: martedì 9-12; giovedì 10-12 e 14-18; sabato 9-12.
Sala lettura biblioteca: su appuntamento

CENTRI SPORTIVI CREMA

● Piscina comunale, via Indipendenza
Telefono 0373 200672 ● Palestra PalaBertoni, via Sinigaglia 6 Telefono 0373 84189 ● Stadio Voltini, viale De Gasperi 67 Telefono 0373 202956 ● Campi sportivi: via Serio 1 (S. Maria) Telefono 0373 257728, via Ragazzi del '99 n. 14 Telefono 0373 200196

PRO LOCO CREMA - UFFICIO IAT

Telefono 0373 81020
Piazza Duomo, 22. Lun.-mar.-giov.-ven.-sab. e dom.: 9-13 e 15-18; merc. 10-12.30 e 15-18

FARMACIE

20-21 aprile
Crema (Bruttomesso)
piazza Marconi 20 - t. 0373 256286
Pieranica (A.F.M. Crema - Comunale)
Madignano (Conte)

22-23 aprile

Crema (Granata)
via Matteotti 17 - t. 0373 256233
Cremosano (S. Giuseppe)

24-25 aprile

Crema (Vergine)
via Cremona 3 - t. 0373 84906
Spino d'Adda (Riccaboni)
Izano (De Maestri)

26-27 aprile

Crema (Bertolini)
piazza Garibaldi 49 - t. 0373 256279
Soncino (Livraghi)
Bagnolo Cremasco (Quartaroli)

28-29 aprile

Crema (Conte Negri)
via Macallè 12 - t. 0373 256059
Ricengo (San Pietro)
Ripalta Cremasco (Vecchia)

EDICOLE

Domenica 21 aprile
Crema piazza Duomo - via Cadorna - piazza Fulcheria - Ospedale Maggiore. S. BERNARDINO: via Brescia
Ombriano piazza Benvenuti 13

IL «TORRAZZINO» DAL NÒST DIALÈT

LUISELLA TESSADORI

La Maestra che porta a scuola il dialetto cremasco

e che insieme ai suoi alunni ha partecipato alla 43ª edizione del concorso di poesia dialettale cremasca "Féra da la Palvizina" (*)
Bella è la soddisfazione dal Nòno Dialèt che si commuove davanti all'evidenza di non essere ancora del tutto dimenticato anche dalle nuove generazioni.
Riportiamo qui alcune preziose poesie dei bambini della classe IV della scuola primaria di Izano che, fuori concorso, hanno sperimentato "il parlare dei nonni". Settimana prossima pubblicheremo tutte le altre.

"La Féra da la Palvizina"

La féra da la Palvisina
l'è bèla e carina.

Con affetto e tant amòr
mè la pènsa con töt al còr.

I vént a le bancarèle
tanti tipi da fritèle
e tante bùne caramèle.

I bagài i sa diertès an cazi
e i g'à sèmpre al ghignèt söl sò visi.

Andrea

"Al mé nóno"

Al mé nóno
dòpo mangiàt al v' a d'ürmi,
pò al v' a fà la spéza,
e dòpo al v' an césa.
Se l' v' al parchèt,
al pòrta al sò cagnèt.
L'è sèmpre bèl cuntént,
da parlà ògni mument.

Dafne

"Nel mé giardi"

l'èr, nel mé giardi,
g'ò ést an bèl uzèli.
G'héra anche tanti fiór,
da mèla e dièrs culùr!

Daniele

"La mé nóna"

La mé nóna, che l'è isé bèla,
per mérenda la m'à fàt 'na girèla.
L'éra pròpè 'na squisitàa,
gràsie nóna, mé d'ùlcèsa!

Daniele

"La mé màma"

La mé màma l'è speciàle,
per mé l'è la persùna püsé leàle.

La mé màma l'è pròpè bèla,
e la brila cumè nà stèla.

La mé màma l'è bùna da amà
e cuculà.

Mé ga óré bé,
anche se a ólte tàchem lite.

La mé màma l'è la mé éta,
e là prüfùma cumè nà margaréta.

Isabel

"Da grànt"

Da grànt vóre dièntà 'n campiù
e giugà con tanta pasiù.
Sùra i spalç an tifo sfrenàt
e 'n càmp an giugadùr cuncentràt.
Giàlt e vért i culùr da la mé squadra,
a ògni partida òre fà 'l caposquadra.
Fòrse l'è 'ndóma 'n sògn d'an bagài,
an pó ambisiùs e birbù,
però la sperànsa al la perdarà mai!

Matteo

"La nòt da la Befàna"

Vò vizi al camì
per vèt cuza gh'è dète al calsi.

Imàgine dèle caramèle,
chèle dèle bancarèle.
Dète al calsi,
gh'è an bèl biscùti,
vizi gh'è an òtre calsi,
e vé fò an bèl gàti.

Ma sète zò, le arent, a gùstà le caramèle,
ma só püsé felice a vardà le stèle.

Isé vède vulà la Befàna,
'n da la nòt, la v' a luntàna!

Annamaria

"March e Cleo"

An dé nel mé giardi,
g'ò truat an bèl gati.

Ma a vardà püsé 'n là,
g'ò vedit an cineri
con i sò picini.

I è cresit
con tant amòr,
làt pròpe bù
e tant calùr.

I ma fa tanta cumpagnia
e la giurnàda la vula véa.

March al g'à 'l pèl lùnc e nigré,
Cleo cùrt e cineri.

A lùr ga piàs stà söl sufà
a vardà 'l telegiurnàl.

Davide

"La féra da la Palvisina"

A la féra da la Palvizina,
sa fà fésta da la matina.

Al viàl l'è pié da bancarèle,
le püsé bèle chèle con le caramèle.

Gh'è tante giustrine bèle bé,
e i bagài i va sò töt al dé.

Per beneficènsa sa v' a la pèsca,
e se tà vènzet l'è na gioia pasésca.

S'ancùntra an sàch da persùne,
e con lùr sa stà benùne.

Filippo

"Izà"

Izà l'è 'n paezi
tant cari,
pié da culùr
e tant amùr.

A ògni parchèt,
gh'è 'n cagnèt.
A la féra dèla Palvizina
le bancarèle
le vént le caramèle.

Viva, viva
Izà!

Jacopo

(*) La Maestra Luisella è stata segnalata con la Poesia "An munt da amà" che verrà qui pubblicata nelle prossime settimane

IL VANGELO DELLA DOMENICA

Domenica 21 aprile

In quel tempo, Gesù disse: «Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore. Il mercenario - che non è pastore e al quale le pecore non appartengono - vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge, e il lupo le rapisce e le disperde; perché è un mercenario e non gli importa delle pecore. Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, così come il Padre conosce me e io conosco il Padre, e do la mia vita per le pecore. E ho altre pecore che non provengono da questo recinto: le io devo guidare. Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore. Per questo il Padre mi ama: perché io do la mia vita, per poi riprenderla di nuovo. Nessuno me la toglie: io la do da me stesso. Ho il potere di darla e il potere di riprenderla di nuovo. Questo è il comando che ho ricevuto dal Padre mio».

L'amore è una di quelle "finestre" che ha un forte potere sul cuore dell'uomo, anzi è parte essenziale in ogni fase della vita, tanto che se una persona non vive l'amore oppure se per caso sta vivendo una relazione tossica, l'equilibrio psico-fisico della stessa ne risulterebbe fortemente compromesso. Tuttavia il vero dibattito tra il Cristianesimo e la cultura di tutti i tempi è sul concetto stesso di amore. Il beato Maria Eugenio di Gesù Bambino, uno dei grandi mistici del '900, per elaborare il con-



retto di "amore cristiano" si è basato sul brano del Vangelo di questa domenica e su un altro passo del quarto Vangelo «Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici» (Gv 15,13). Secondo il beato, l'amore per il cristiano si traduce in un dono totale di sé stesso

che vuol dire essere in comunione con quel "dare la vita" di Cristo.

Nei primi versetti del Vangelo abbiamo un dittico che ci presenta da un lato Gesù come il Pastore buono che conosce il Padre e le sue pecore, per cui quel "dare la vita" per le pecore è rivelativo dell'amore stesso di Dio. Santa Teresa di Lisieux affermava che Dio si comporta con ciascuno di noi come se fosse l'unico sulla terra; questo per dire che agli occhi di Cristo non siamo una massa anonima, ma ciascuno è amato in modo personale e unico nel suo genere. L'invito quindi di Gesù è quello di rispondere alla sua chiamata, la quale c'invita a entrare nell'unicità della sua carità. Infatti è solo in questa unicità che è aperta anche per noi la possibilità di donare la vita per i nostri fratelli fino al sacrificio. Nell'altro quadro del dittico abbiamo la figura del "mercenario" oggi resa più subdola perché mimetizzata molto bene

nella società del "like"! Almeno nella fase iniziale, sembra essere molto sottile il confine tra il porsi in un caritatevole ascolto dei fratelli e il cercare il loro consenso, magari anche manipolandoli pur di affermare noi stessi o le nostre idee, ma il loro esito è radicalmente differente. Un po' come una relazione tossica, all'inizio il manipolatore si rivela come la persona giusta nel posto giusto, ma è nel tempo che sprigionerà il suo veleno nella vita del malcapitato e spesso quest'ultimo s'accorge dell'effetto nefasto solo quando si ritrova la vita e la psiche completamente distrutte.

La seconda parte del Vangelo si sposta sulla missione dei discepoli, chiamati a contemplare prima di tutto la grande opera della Redenzione: riunire i due popoli in un solo popolo! Tuttavia in Gv 10,16 manca verso il finale del versetto il riferimento «all'ovile»; interessante a questo proposito il commento di Xavier Léon-Dufour: «La parola «ovile», d'altra parte, sarebbe stata impropria qui, perché un ovile può contenere numerosi e diversi greggi, mentre nel quadro simbolico il gregge è uno». La comunità che sembra profilare il Vangelo è strettamente unita e unanime nell'ascolto della voce del buon Pastore, quindi ben radicata nella sua agape. Tuttavia fin dagli inizi della predicazione apostolica la Chiesa ha dovuto fare i conti con minacce di divisioni e con dottrine che hanno creato separazioni, ma mai si è stancata di lavorare per recuperare

l'unità, non tanto per una sorta di chissà quale ideologia, ma perché obbediente al comando di Cristo che vuole che il suo popolo di figli sia "uno".

Abbiamo detto all'inizio come il concetto di "amore cristiano" possa tradursi in un dono totale di sé inteso con il "dare la vita" per Cristo. A questa prospettiva viene mossa una critica, ovvero: così facendo si rischia di essere svuotati di sé stessi perché non riceve nulla, ma si dà e basta. In realtà non è così perché ciò che si riceve è l'amore di Dio, anzi il rimanere nell'amore di Dio (cfr. Gv 15,1-7) implica questo duplice movimento in quanto indice di una piena unione in quell'amore del Maestro che ha dato la sua vita!

¹ X. LÉON-DUFOUR, Lettura dell'evangelo secondo Giovanni, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo 2007, 659.

don Giancarlo Camastra



Su Radio Antenna 5
FM 87,800
(il sabato mattina dopo la s. Messa)

IMMAGINI DI UN TEMPO



■ Maria Invernizzi di Bagnolo Cremasco, a 6 anni (1950) e a 18 anni (1962)

CHI VOLESSE CONDIVIDERE RICORDI FOTOGRAFICI DI PERSONE O MOMENTI SPECIALI DEGLI ANNI PASSATI (NON OLTRE IL 1980) PUÒ INVIARCI L'IMMAGINE VIA E-MAIL ALL'INDIRIZZO INFO@ILNUOVOTORRAZZO.IT O PORTARLA IN REDAZIONE E SARÀ PUBBLICATA GRATUITAMENTE

SANTE MESSE IN CITTÀ

PREFESTIVE

17.00 S. Antonio, Vergonzana
Santuario del Marzale
17.30 Ospedale,
Santuario delle Grazie
18.00 Cattedrale, SS. Trinità,
S. Pietro, S. Carlo, Crema Nuova,
S. Giacomo, S. Bernardino
Castelnuovo, S. Stefano,
S. Maria della Croce, Ombriano,
Sabbioni
18.30 S. Benedetto
20.30 S. Bartolomeo ai Morti
22.00 Santuario del Pilastrello

FESTIVE

7.00 S. Benedetto
8.00 SS. Trinità, S. Carlo, Sabbioni,
Cattedrale, S. Bernardino,
S. Maria della Croce
8.30 Crema Nuova, Ospedale,
Ombriano
9.00 Cattedrale, S. Benedetto,
S. Bartolomeo ai Morti
9.30 Villette Ferriera, S. Giacomo,
S. Stefano

9.45 Vergonzana

10.00 Cattedrale, SS. Trinità,
S. Pietro, S. Maria della Croce,
Ombriano, S. Bernardino
S. Maria dei Mosi
10.30 Sabbioni, S. Carlo,
S. Benedetto,
Santuario delle Grazie
11.00 Cattedrale, Castelnuovo,
S. Angela Merici,
Crema Nuova, Ospedale,
S. Bartolomeo (per gli adulti),
S. Giacomo (per bambini, ragazzi
e catechisti)
11.15 SS. Trinità, Ombriano
12.00 Santuario delle Grazie
17.00 Santuario del Marzale
17.30 Santuario delle Grazie
18.00 S. Benedetto, S. Giacomo,
SS. Trinità, Crema Nuova, Ombriano,
S. Bernardino, S. Maria della Croce.
18.30 Cattedrale
20.30 Sabbioni
22.00 Santuario del Pilastrello



NATI PER LEGGERE

TORNA L'APPUNTAMENTO IN BIBLIOTECA

SI TERRÀ GIOVEDÌ 9 MAGGIO ALLE ORE 10 PRESSO LA SALA RAGAZZI DELLA BIBLIOTECA COMUNALE DI CREMA

il prossimo appuntamento di *Nati per leggere*, l'incontro in tema di promozione alla lettura per bimbi dagli 0 ai 6 anni e relative famiglie. L'iniziativa è organizzata dal Consultorio familiare di Asst Crema, in sinergia con Ats Val Padana. Interverranno l'assistente sanitaria di Asst e un'operatrice della biblioteca comunale.

COME ISCRIVERSI

Per iscrizioni si può inviare una mail a consultorio@asst-crema.it o chiamare al numero telefonico 0373.218280.

FARMACIA CENTRALE



SEMPRE APERTI
ANCHE LA DOMENICA
DALLE 9 ALLE 12

NUOVA LINEA

Primavera
Estate
calzature



SCONTO
del 30% sul prezzo
della LINEA INVERNALE

Piazza Duomo 14
CREMA tel. 0373 256139

SCACCHIERANDO

Rubrica di scacchi a cura dell'A.S.D. Scacchi Città di Crema
info: aldo.rovida@alice.it

Il 55° Campionato italiano a squadre a Cremona

Dal 15 al 17 marzo presso i saloni dell'oratorio di Cremona si è disputato il 55° Campionato italiano a squadre di scacchi, con 11 formazioni suddivise nei raggruppamenti della Serie C e della Serie Promozione, pronte a darsi battaglia per raggiungere l'agognata promozione nella categoria superiore.

Il girone LOMBARDIA 11 della Serie C ha visto al via le formazioni di Verona, Bergamo 1, Gussago, Spirano e Crema 1.

Al termine dei cinque turni di gioco la vittoria (e la conseguente promozione in Serie B) è andata alla formazione di Verona con 8 punti, davanti a Spirano soltanto di mezzo punto per punti scacchiera, Bergamo 1 e Crema 1. Per Franciacorta è giunta, invece, la retrocessione in Serie Promozione.

Per Crema 1 si sono alternati sulle varie scacchiere Giuseppe Eposito, Andrea Giuffrè, Gregory James MacDonald, Giovanni Righini, Franco Ventura e lo Junior Nicolò Vailati. A loro va il merito di aver mantenuto Crema 1 in Serie C per il terzo anno consecutivo.

Il girone LOMBARDIA 5 della Serie Promozione ha visto le formazioni di Bergamo 2, Lodi, Mantova 1, Mantova 2, Crema 2 e Cremona contendersi l'accesso alla Serie C.

Al termine dei cinque turni di gioco la formazione di Bergamo 2 ha ottenuto il passaggio in Serie C



Federico Foglio



Lorenzo Strada

chiudendo imbattuta in prima posizione con 9 punti, seguita da Mantova 1 e Cremona a quota 5 punti e da Lodi e Mantova 2 a quota 3 punti. Chiude la classifica Crema 2 con 1 punto.

Per Crema 2 si sono alternati sulle varie scacchiere Federico Foglio, Fabrizio Galli, Silvio Guerrieri, Piergiorgio Mandotti, Luca Piantelli, Gregorio Zucchetti, Lorenzo Strada e Marco Myrtaj e gli Junior Davide Mandotti e Matyas Groppelli. Una particolare nota di merito va a Lorenzo Strada e a Marco Myrtaj al loro debutto in competizioni ufficiali e soprattutto a Federico Foglio, capace di tenere testa ad avversari molto più forti di lui e di ottenere una bellissima vittoria contro il CM Ranfagni nell'ultimo turno del torneo.

Aldo Rovida

SABATO APRILE 20	DOMENICA APRILE 21	LUNEDÌ APRILE 22	MARTEDÌ APRILE 23	MERCOLEDÌ APRILE 24	GIOVEDÌ APRILE 25	VENERDÌ APRILE 26
TG1 ORE 7-8-13.30-16.45-20-23.55 8.30 Unomattina in famiglia 10.30 Buongiorno benessere. Rb 11.25 Linea verde discovery. Rb 12.00 Linea verde tipico. Rb 12.30 Linea verde life. Cremona 14.00 Linea verde sentieri. Etna 15.00 Passaggio a Nord-Ovest 16.00 A sua immagine. Rb 17.00 Italias! 18.45 L'eredità weekend. Gioco 20.35 Affari tuoi. Gioco 21.25 I migliori anni. Show	TG1 ORE 7-8-9-13.30-17.15-20 6.30 Unomattina in famiglia 10.30 A sua immagine. Rb religiosa 10.55 S. Messa da Molfetta. Bari 12.00 Regina coeli da piazza S. Pietro 12.20 Linea verde. Narni e Valle del Nero 14.00 Domenica in 17.20 Da noi... a ruota libera. Talk show 18.45 L'eredità weekend. Gioco 20.35 Affari tuoi. Gioco 21.25 Mākari. Serie tv 23.35 Speciale Tg1 0.45 Giubileo 2025. Pellegrini...	TG1 ORE 6.30-7-9-13.30-16.55-20-23.50 8.35 Unomattina 9.50 Storie italiane. Eleonora Daniele 11.55 È sempre mezzogiorno. Rb 14.00 La volta buona. Con C. Balivo 16.00 Il paradiso delle signore 8. Serie Tv 17.05 La vita in diretta 18.45 L'eredità. Gioco 20.30 Cinque minuti 20.35 Affari tuoi. Gioco 21.30 Il clandestino. Serie tv 23.25 Storie di sera. Conduce E. Daniele 0.45 Viva Rai2!... e un pò anche Rai1	TG1 ORE 6.30-7-9-13.30-20-23.55 8.35 Unomattina 9.50 Storie italiane. Eleonora Daniele 11.55 È sempre mezzogiorno. Rb 14.00 La volta buona. Con C. Balivo 16.00 Il paradiso delle signore 8. Serie Tv 17.05 La vita in diretta 18.45 L'eredità. Gioco 20.30 Cinque minuti 20.35 Affari tuoi. Gioco 21.30 Sulle ali della musica. Film 23.50 Porta a porta. Talk show 1.35 Viva Rai2!... e un pò anche Rai1	TG1 ORE 6.30-7-9-13.30-16.55-20-23.50 8.35 Unomattina 9.50 Storie italiane. Eleonora Daniele 11.55 È sempre mezzogiorno. Rb 14.00 La volta buona. Con C. Balivo 16.00 Il paradiso delle signore 8. Serie Tv 17.05 La vita in diretta 18.45 L'eredità. Gioco 20.30 Cinque minuti 20.35 Affari tuoi. Gioco 21.30 Forte e Chiara. Show 24.00 Porta a porta. Talk show 1.45 Viva Rai2!... e un pò anche Rai1	TG1 ORE 6.30-7-9-13.30-16.55-20-23.55 9.00 Deposizione corona al Milite ignoto 9.20 Papa Francesco incontra l'A.C. 11.00 Arezzo. Commemorazione eccidio nazifascista del 29 giugno 1944 12.30 È sempre mezzogiorno. Rb 14.00 La volta buona. Con C. Balivo 17.05 La vita in diretta 18.45 L'eredità. Gioco 20.30 Cinque minuti 20.35 Affari tuoi. Gioco 21.30 Quasi orfano. Film 23.25 Porta a porta. Talk	TG1 ore 6.30-7-9-13.30-16.55-20-23.55 8.35 Unomattina 9.50 Storie italiane. Con E. Daniele 11.55 È sempre mezzogiorno. Rb 14.00 La volta buona 16.00 Il paradiso delle signore 8. Serie Tv 17.05 La vita in diretta 18.45 L'eredità. Gioco 20.30 Cinque minuti 20.35 Affari tuoi. Gioco 21.30 Evviva! Condotto da G. Morandi 24.00 Tv7. Settimanale del Tg1 1.10 Viva Rai2!... e un pò anche Rai1
TG2 ORE 13-18-15-20-30-23 8.50 Il meglio di "Radio2 social club" 10.00 Italian green. Rb 11.15 Dreams road. Dagli Appennini... 12.00 Cook 40 14.00 Storie di donne al bivio. Talk show 14.50 Mi presento ai tuoi. Game show 15.55 Top-Tutto quanto fa tendenza 16.45 Bellissima Italia 17.35 Full contact. Notizie che colpiscono 19.40 The blacklist. Telefilm 21.20 F.B.I. Telefilm 22.10 F.B.I. International. Telefilm	TG2 ORE 13-18-20-30 8.10 Tg2 Achab libri. Attualità 8.20 Tg2 Dossier. Attualità 9.05 Il meglio di "Radio2 happy family" 10.30 Aspettando "Citofonare Rai2" 11.15 Citofonare Rai2 14.00 Paesi che vai: luoghi, detti comuni 15.00 Rai sport live. Rb 18.25 90° minuto 19.40 Squadra speciale Cobra 11 21.00 9-1-1. Telefilm. Fobie della paura 21.50 9-1-1: Lone star. Telefilm 22.45 La domenica sportiva	TG2 ORE 8.30-13-18-15-20-30 8.00 ... e viva il videobox. Show 8.45 Il meglio di "Radio2 social club" 11.10 I fatti vostri 14.00 Ore 14. Conduce Milo Infante 15.25 BellaMà. Conduce Pierluigi Diaco 17.00 Radio2 happy family 19.00 N.C.I.S. Film 19.40 S.W.A.T. Film 21.00 Tg2 post. Attualità 21.20 Stasera tutto è possibile. Show 23.45 Tango. Talk show 1.20 Ilunatici. Show	TG2 ORE 8.30-13-18-15-20-30 7.00 Mattin show. Aspettando Viva Rai2! 8.00 ... e viva il videobox. Show 8.45 Radio2 Social club 11.10 I fatti vostri 14.00 Ore 14. Conduce Milo Infante 15.25 BellaMà. Conduce Pierluigi Diaco 17.00 Radio2 happy family 18.00 Rai Parlamento 19.00 N.C.I.S. Film 19.40 S.W.A.T. Film 21.20 Delitti in Paradiso. Telefilm 23.30 La fisica dell'amore. Rb	TG2 ORE 8.30-13-18-15-20-30 7.15 Viva Rai2! Show 8.00 ... e viva il videobox. Show 8.45 Radio2 Social club 10.00 Tg2 Italia Europa. Attualità 11.10 I fatti vostri 14.00 Ore 14. Conduce Milo Infante 15.25 BellaMà. Conduce Pierluigi Diaco 17.00 Radio2 happy family 17.55 Pallavolo. Camp. serie A1 femminile 19.45 S.W.A.T. Film 21.20 La furia di un uomo. Film 23.25 Appresso alla musica. Show	TG2 ORE 8.30-13-18-15-20-30 8.00 ... e viva il videobox. Show 8.45 Radio2 Social club 10.00 Tg2 Italia Europa. Attualità 11.10 I fatti vostri 14.00 Ore 14. Conduce Milo Infante 15.25 BellaMà. Conduce Pierluigi Diaco 17.00 Radio2 happy family 17.55 Pallavolo. Camp. serie A Superlega 19.40 S.W.A.T. Film 21.20 La furia di un uomo. Film 23.25 Appresso alla musica. Show	TG2 ORE 8.30-13-18-15-20-30 8.00 ... e viva il videobox. Show 8.45 Radio2 Social club 10.00 Tg2 Italia Europa. Attualità 11.10 I fatti vostri 14.00 Ore 14. Conduce Milo Infante 15.25 BellaMà. Conduce Pierluigi Diaco 17.00 Radio2 happy family 19.00 N.C.I.S. Film 19.40 S.W.A.T. Film 21.20 Diabolik. Film 23.45 A tutto campo. Rb
TG3-TG REGIONE ORE 12-14-19-23.45 8.00 Agorà weekend. Talk show 9.15 Mi manda Raitre 10.40 Tgr-Amici animali. Rb 12.25 Il settimanale. Rb 12.55 Petrarca 13.25 Mezzogiorno Italia. Rb 15.00 Tv talk 16.35 100 anni di notizie 17.15 Presa diretta 20.00 Blob. Magazine 20.15 Chesara... Conduce S. Bortone 21.45 Le ragazze. Doc.	TG3-TG REGIONE ORE 12-14-19-23.30 8.00 Agorà weekend. Rb 9.00 Mi manda Raitre. Attualità 10.15 O anche no. Docu-reality 10.45 Timeline. Attualità 12.55 Mediterraneo. Rb 13.00 I Giganti del Quirinale. Doc. 14.30 In mezz'ora. Rb 16.15 Rebus. Rb 17.15 Killmangiaro. Attualità 20.00 Chesara... Conduce S. Bortone 20.55 Report. Inchieste 23.15 L'avversario. Gigi Riva	TG3-TG REGIONE ORE 12-14-19-24 8.00 Agorà. Attualità 10.30 Elisir. Rb 12.45 Quante storie 13.15 Rai cultura: I Carolingi 12.25 Il commissario Rex. Telefilm 16.10 Aspettando Geo - 17.00 Geo 20.00 Blob. Magazine 20.15 Faccende complicate. Con Lundini 20.40 Il cavallo e la torre. Rb 20.50 Un posto al sole. Soap opera 21.20 Farwest. Talk show 1.05 O anche no. Docu-reality	TG3-TG REGIONE ORE 12-14-19-24.00 8.00 Agorà. Attualità 10.30 Elisir. Rb 12.45 Quante storie 13.15 Rai cultura: Storie d'amore durante... 15.20 Rai Parlamento. Telegiornale 15.25 Il commissario Rex. Telefilm 16.10 Aspettando Geo - 17.00 Geo 20.00 Blob. Magazine 20.15 Faccende complicate. Con Lundini 20.40 Il cavallo e la torre. Rb 20.50 Un posto al sole. Soap opera 21.20 Tre piani. Film 23.25 Codex. One Health. La salute globale	TG3-TG REGIONE ORE 12-14-19-24.00 8.00 Agorà. Attualità 9.45 Restart. Attualità 10.30 Elisir. Rb 12.45 Quante storie 13.15 Rai cultura: La Rivol. dei Garofani 15.25 Il commissario Rex. Telefilm 16.10 Aspettando Geo - 17.00 Geo 20.00 Blob. Magazine 20.15 Faccende complicate. Con Lundini 20.40 Il cavallo e la torre. Rb 20.50 Un posto al sole. Soap opera 21.20 Splendida cornice. Talk show 1.05 Newton	TG3-TG REGIONE ORE 12-14-19-24.00 9.45 Restart. Attualità 10.30 Elisir. Rb 12.45 Quante storie 13.15 Rai cultura: Divis. partig. Garibaldi... 15.05 Piazza affari. Rb 15.25 Il commissario Rex. Telefilm 16.10 Aspettando Geo - 17.00 Geo 20.15 Faccende complicate. Con Lundini 20.40 Il cavallo e la torre. Rb 20.50 Un posto al sole. Soap opera 21.20 Splendida cornice. Talk show 1.05 Newton	TG3-TG REGIONE ORE 12-14-19-24.00 9.45 Restart. Attualità 10.30 Elisir. Rb 12.45 Quante storie 13.15 Rai cultura: Woodstock... 15.05 Piazza affari. Rb 15.30 Il commissario Rex. Telefilm 16.15 Aspettando Geo - 17.00 Geo 20.15 Faccende complicate. Con Lundini 20.40 Il cavallo e la torre. Rb 20.50 Un posto al sole. Soap opera 21.20 Queen Bees. Film 23.10 112-Le notti del Radiomobile. Inch.
TG5 ORE 8-13-20 E NELLA NOTTE 6.00 Prima pagina TG5 8.45 X-Style 9.25 Documentario 11.00 Forum. Conduce B. Palombelli 13.45 Beautiful. Soap opera 14.45 Endless love. Soap opera 16.30 Verissimo. Le storie 18.45 Avanti un altro! Gioco 20.40 Striscia la notizia. Show 21.20 Amici. Il serale. Talent show 1.25 Striscia la notizia. Show 2.10 Il bello delle donne 3. Serie tv	TG5 ORE 8-13-20 E NELLA NOTTE 8.45 Documentario 10.00 S. Messa 10.50 Le storie di "Melaverde" 12.00 Melaverde. Rb 13.40 L'arca di Noè. Rb 14.00 Beautiful. Soap opera 14.30 Terra amara. Telenovela 16.30 Verissimo. Con Silvia Toffanin 18.45 Avanti un altro! Gioco 20.40 Paperissima sprint. Show 21.20 Lo show dei record. Show 1.35 Paperissima sprint. Show	TG5 ORE 8-10.55-13-20 E NELLA NOTTE 8.45 Mattino cinque news. Rb 11.00 Forum 13.45 Beautiful. Soap opera 14.10 Endless love. Soap opera 14.45 Uomini e donne. Talk show 16.10 Amici. Talent show 16.40 La promessa. Soap opera 16.55 Pomeriggio cinque 18.45 Avanti un altro! Gioco quiz 20.40 Striscia la notizia. Show 21.20 L'isola dei famosi. Reality 1.45 Striscia la notizia. Show	TG5 ORE 8-10.55-13-20 E NELLA NOTTE 8.45 Mattino cinque news. Rb 11.00 Forum 13.40 L'isola dei famosi. Reality 13.45 Beautiful. Soap opera 14.10 Endless love. Soap opera 14.45 Uomini e donne. Talk show 16.10 Amici. Talent show 16.40 La promessa. Soap 16.55 Pomeriggio Cinque. Attualità 18.45 Avanti un altro! Gioco 20.40 Striscia la notizia. Show 21.00 Calcio: Atalanta-Fiorentina 23.00 Coppa Italia Live. Rb	TG5 ORE 8-10.55-13-20 E NELLA NOTTE 8.45 Mattino cinque news. Rb 11.00 Forum 13.40 L'isola dei famosi. Reality 13.45 Beautiful. Soap opera 14.10 Endless love. Soap opera 14.45 Uomini e donne. Talk show 16.40 La promessa. Soap 16.55 Pomeriggio Cinque. Attualità 18.45 Avanti un altro! Gioco 20.40 Striscia la notizia. Show 21.00 Calcio: Lazio-Juventus 23.00 Coppa Italia Live. Rb	TG5 ORE 8-10.55-13-20 E NELLA NOTTE 8.45 Mattino cinque news. Rb 10.55 L'isola dei famosi. Reality 11.00 Forum 13.40 L'isola dei famosi. Reality 13.45 Beautiful. Soap opera 14.10 La promessa. Soap opera 16.55 Pomeriggio Cinque. Attualità 18.45 Avanti un altro! Gioco 20.40 Striscia la notizia. Show 21.20 Mission impossible protocollo fant. 23.30 Il diario di Bridget Jones. Film 2.00 Striscia la notizia	TG5 ORE 8-10.55-13-20 E NELLA NOTTE 8.45 Mattino cinque news. Rb 11.00 Forum 13.40 L'isola dei famosi. Reality 13.45 Beautiful. Soap opera 14.10 Endless love. Soap opera 16.15 Amici. Talent show 16.40 La promessa. Soap 16.55 Pomeriggio cinque 18.45 Avanti un altro! Gioco 20.40 Striscia la notizia. Show 21.20 Terra amara. Telenovela 24.00 Station 19. Telefilm
TG ore 7-8-13.30-16.45-20-23.55 8.45 The Middle. Telefilm 10.05 Young Sheldon. Sit. com. 10.55 Due uomini e 1/2. Sit. com 12.10 Cotto e mangiato. Rb 13.45 Drive up. Magazine 14.20 Il signore degli anelli. Ritorno del re 16.25 Walker. Telefilm 19.30 C.S.I. Scena del crimine. Telefilm 20.30 N.C.S.I. Unità anticrimine. Telefilm 21.20 Madagascar. Film 23.15 Richard-Missione Africa. Film 1.00 A.P. Bio. Sit. com.	TG ore 7-8-13.30-16.45-20-23.55 8.35 The Middle. Telefilm 9.35 Young Sheldon. Sit. com. 10.30 Due uomini e 1/2. Sit. com 11.50 Drive up. Magazine 14.00 E-Planet. Magazine sul green 16.30 Walker. Telefilm 19.30 C.S.I. Scena del crimine. Telefilm 20.30 N.C.S.I. Unità anticrimine. Telefilm 21.20 The lost city. Film 23.40 Pressing. Rb 1.55 E-Planet. Magazine sul green	TG ore 7-8-13.30-16.45-20-23.55 8.45 Cartoni animati 8.30 Chicago fire. Telefilm 10.30 Chicago P.D. Telefilm 13.00 L'isola dei famosi. Reality 14.00 I Simpson. Cartoni 15.20 Ncis New Orleans. Telefilm 17.10 The mentalist. Telefilm 19.30 C.S.I. Scena del crimine. Telefilm 20.30 N.C.S.I. Unità anticrimine. Telefilm 21.20 Transporter: extreme. Film 23.10 Cold case. Delitti irrisolti. Telefilm 0.05 Sport Mediaset Monday night. Rb	TG ore 7-8-13.30-16.45-20-23.55 8.45 Cartoni animati 8.30 Chicago fire. Telefilm 10.25 Chicago P.D. Telefilm 13.00 L'isola dei famosi. Reality 14.00 I Simpson. Cartoni 15.20 Ncis New Orleans. Telefilm 17.10 The mentalist. Telefilm 18.10 L'isola dei famosi. Reality 19.30 C.S.I. Scena del crimine. Telefilm 20.30 N.C.S.I. Unità anticrimine. Telefilm 21.20 Le iene. Show 1.05 Brooklyn nine nine. Sit. com.	TG ore 7-8-13.30-16.45-20-23.55 8.30 Chicago fire. Telefilm 10.25 Chicago P.D. Telefilm 13.00 L'isola dei famosi. Reality 13.10 Sport Mediaset 14.00 I Simpson. Cartoni anim. 15.20 Ncis New Orleans. Telefilm 17.10 The mentalist. Telefilm 18.10 L'isola dei famosi. Reality 19.30 C.S.I. Scena del crimine. Telefilm 20.30 N.C.S.I. Unità anticrimine. Telefilm 21.20 La pupa e il seccione. Reality 0.35 American Pie. Ancora insieme	TG ore 7-8-13.30-16.45-20-23.55 8.30 Chicago fire. Telefilm 11.25 Chicago P.D. Telefilm 13.00 L'isola dei famosi. Reality 14.00 I Simpson. Cartoni anim. 15.20 Ncis New Orleans. Telefilm 17.10 The mentalist. Telefilm 18.10 L'isola dei famosi. Reality 19.30 C.S.I. Scena del crimine. Telefilm 20.30 N.C.S.I. Unità anticrimine. Telefilm 21.20 Mission impossible protocollo fant. 24.00 Beverly hills cop: un piedipiatti... 2.00 A.P. bio. Sit. com.	TG ore 7-8-13.30-16.45-20-23.55 8.30 Chicago fire. Telefilm 10.25 Chicago P.D. Telefilm 13.00 L'isola dei famosi. Reality 13.10 Sport Mediaset. Notiziario 14.00 I Simpson. Cartoni animati 15.20 Ncis New Orleans. Telefilm 17.10 The mentalist. Telefilm 18.10 L'isola dei famosi. Reality 19.30 C.S.I. Scena del crimine. Telefilm 20.30 N.C.S.I. Unità anticrimine. Telefilm 21.20 Nanny Mophee- Tata Matilda. Film 23.25 Il professore matto. Film
TG4 ORE 6.25-11.55-15.30-19 E NELLA NOTTE 7.45 Brave and Beautiful. Soap opera 8.45 Bitter sweet. Ingredienti d'amore 9.45 Poirot e la salma. Film 12.25 La signora in giallo. Telefilm 14.00 Lo sportello di Forum. Talk show 15.30 Hamburg distretto 21. Telefilm 16.30 Dynasties-I diari. Documentario 16.40 Colombo. Film 19.40 Terra amara. Telenovela 20.30 Stasera Italia. Talk show 21.25 Don Camillo e l'on. Peppone. Film 23.35 Cliffhanger-L'ultima sfida. Film	TG4 ORE 11.55-15.30-19 E NELLA NOTTE 6.45 Stasera Italia. Talk show 7.30 Super partes. Comun. politica 8.05 Brave and Beautiful. Soap opera 9.05 Bitter sweet-Ingredienti d'amore 10.05 Dalla parte degli animali kids. Rb 12.25 Colombo. Telefilm 14.10 Poseidon. Film 16.05 El Dorado. Film 19.40 Terra amara. Telenovela 20.30 Stasera Italia. Talk show 21.20 Dritto e rovescio. Talk show 0.50 Insospettabili sospetti. Film	TG4 ORE 11.55-15.30-19 E NELLA NOTTE 7.45 Brave and Beautiful. Soap opera 8.45 Bitter sweet. Ingredienti d'amore 9.45 Tempesta d'amore. Soap opera 10.55 Mattino Quattro. Contenitore 12.25 La signora in giallo. Telefilm 14.00 Lo sportello di Forum. 15.30 Diario del giorno. Informazione 16.50 I dominatori della prateria. Film 19.40 Terra amara. Telenovela 20.30 Prima di domani. Talk show 21.20 Dalla parte degli animali. Attualità 0.50 Harrow. Telefilm	TG4 ORE 6.35-11.55-15.30-19 E NELLA NOTTE 8.45 Bitter sweet. Ingredienti d'amore 9.45 Tempesta d'amore. Soap opera 10.55 Mattino Quattro. Contenitore 12.25 La signora in giallo. Telefilm 14.00 Lo sportello di Forum. Talk show 15.30 Diario del giorno. Informazione 16.50 Il solitario di Rio Grande. Film 19.40 Terra amara. Telenovela 20.30 Prima di domani. Talk show 21.25 È sempre Cartabianca. Talk show 0.50 Dalla parte degli animali. Attualità 2.50 La famiglia Passaguai. Film	TG4 ORE 6.35-11.55-15.30-19 E NELLA NOTTE 7.45 Brave and Beautiful. Soap opera 8.45 Bitter sweet. Ingredienti d'amore 9.45 Tempesta d'amore. Soap opera 10.55 Mattino Quattro. Contenitore att. 12.25 La signora in giallo. Telefilm 14.00 Lo sportello di Forum. Talk show 15.30 Diario del giorno. Informazione 16.30 Uno sceriffo extraterrestre... Film 19.40 Terra amara. Telenovela 20.30 Prima di domani. Talk show 21.20 Fuori dal coro. Talk show 0.55 La forma dell'inganno. Film	TG4 ORE 11.55-15.30-19 E NELLA NOTTE 7.45 Brave and Beautiful. Soap opera 8.45 Bitter sweet. Ingredienti d'amore 9.45 Tempesta d'amore. Soap opera 10.55 Mattino Quattro. Contenitore att. 12.25 La signora in giallo. Telefilm 14.00 Lo sportello di Forum. Talk show 15.30 Diario del giorno. Informazione 16.30 Guglielmo Marconi, il genio... Doc. 17.45 Luky Luke. Pesce d'Aprile. Film 19.40 Terra amara. Telenovela 20.30 Prima di domani. Talk show 21.20 Dritto e rovescio. Talk show 0.50 East New York. Telefilm	TG4 ORE 11.55-15.30-19 E NELLA NOTTE 7.45 Brave and Beautiful. Soap opera 8.45 Bitter sweet. Ingredienti d'amore 9.45 Tempesta d'amore. Soap opera 10.55 Mattino Quattro. Contenitore att. 12.25 La signora in giallo. Telefilm 14.00 Lo sportello di Forum. Talk show 15.30 Diario del giorno. Informazione 16.30 Due irresistibili brontoloni. Film 19.40 Terra amara. Telenovela 20.30 Prima di domani. Talk show 21.20 Quarto grado. Inchieste 0.50 East New York. Telefilm
TG 2000 ORE 12-14.55-18.30-20.30 11.00 Quel che passa il convento. Rb 11.55 Regina coeli 12.15 Borghi d'Italia. Doc. 12.50 Stellina. Telenovela 14.35 Sulla strada. Il Vangelo 15.00 Coroncina Divina Misericordia 16.00 Stellina. Telenovela 17.30 Donne che sfidano il mondo. Doc. 18.00 S. Rosario da Lourdes 19.00 S. Messa 20.50 Soul. Rb 21.20 Emil e i detectives. Film	TG 2000 ORE 18.30-20.30 12.00 Regina coeli 12.15 Borghi d'Italia. Doc. 12.50 Emil e i detectives. Film 14.30 Caro Gesù. Rb 15.00 Coroncina Divina Misericordia 15.15 Laura, una vita straordinaria 17.00 Finalmente domenica. Rb 18.00 S. Rosario. Da Lourdes 19.00 S. Messa 20.00 S. Rosario 20.50 Soul. Rb 21.20 La fattoria dei nostri sogni. Film	TG 2000 ORE 12-14.55-18.30-20.30 11.55 Regina coeli 12.20 L'ora solare. Rb 13.20 Stellina. Telenovela 15.00 Coroncina Divina Misericordia 15.15 Siamo noi. Rb 16.00 Stellina. Telenovela 17.30 Il diario di papa Francesco 18.00 S. Rosario. Da Lourdes 19.00 S. Messa 19.30 In cammino 20.55 The Chosen. Serie tv 22.30 Indagine ai confini del sacro. Doc.	TG 2000 ORE 12-14.55-18.30-20.30 11.00 Quel che passa il convento. Rb 11.55 Regina coeli 12.20 L'ora solare. Rb 13.20 Stellina. Telenovela 15.00 Coroncina Divina Misericordia 15.15 Siamo noi. Rb 16.00 Stellina. Telenovela 17.30 Il diario di papa Francesco 18.00 S. Rosario da Lourdes 19.00 S. Messa 20.00 S. Rosario 20.50 Di Bella sul 28. Rb 21.30 Salvo D'Acquisto. Film	TG 2000 ORE 12-14.55-18.30-20.30 11.55 Regina coeli 12.20 L'ora solare. Rb 13.20 Stellina. Telenovela 15.00 Coroncina Divina Misericordia 15.15 Siamo noi. Rb 16.00 Stellina. Telenovela 17.30 Il diario di papa Francesco 18.00 S. Rosario da Lourdes 19.00 S. Messa 20.00 S. Rosario 20.55 Il diario di Anna Frank. Film	TG 2000 ORE 12-14.55-18.30-20.30 11.00 Quel che passa il convento. Rb 11.55 Regina coeli 12.20 L'ora solare. Rb 13.20 Stellina. Telenovela 15.00 Coroncina Divina Misericordia 15.15 Siamo noi. Rb 16.00 Stellina. Telenovela 17.30 Il diario di papa Francesco 18.00 S. Rosario. Da Lourdes 19.00 S. Messa 20.00 S. Rosario 20.55 5 giorni fuori. Film	TG 2000 ORE 12-14.55-18.30-20.30 11.00 Quel che passa il convento. Rb 11.55 Regina coeli 12.20 L'ora solare. Rb 13.20 Stellina. Telenovela 15.00 Coroncina Divina Misericordia 15.15 Siamo noi. Rb 16.00 Stellina. Telenovela 17.30 Il diario di papa Francesco 18.00 S. Rosario. Da Lourdes 19.00 S. Messa 20.00 S. Rosario 20.55 5 giorni fuori. Film



La voce della tua città
RADIO ANTENNA 5

Anche su www.radioantenna5.it e sul tuo smartphone con l'app [radioantenna5crema](#)

FM 87.800

DAL LUNEDÌ AL SABATO

7.00 Musica	10.
-------------	-----

Terza età **speciale**

1



(Foto Siciliani - Gennari/SIR)

ANZIANI DI OGGI SEMPRE PIÙ IN FORMA, SONO UNA RISORSA PER L'INTERA SOCIETÀ

Le persone arrivano a età sempre più avanzate e vogliono diventare protagonisti nell'ambiente in cui vivono. Il Decreto anziani 2024 lo favorisce

Siamo a proporvi un nuovo inserto sul tema degli anziani. Tema attualissimo di questi tempi in cui le persone di età avanzata sono sempre più numerose. Oggi in Italia gli ultrasessantacinquenni sono circa 14 milioni.

Le persone arrivano dunque molto avanti negli anni e vogliono diventare protagonisti nella società. Lo dice anche il Papa - come riferiamo

in un preciso servizio - proponendo "l'inserimento effettivo dell'anziano nel tessuto sociale, utilizzando l'insostituibile contributo di esperienza, conoscenza e saggezza che egli può offrire. Gli anziani non devono essere considerati un peso per la società, ma una risorsa capace di contribuire al suo benessere".

Anche perché all'età anziana si arriva sempre più in forma, come dimostra il primo articolo: due sposi di 84

e 77 anni che partecipano ancora con successo a gare podistiche.

"Puntare su persone che la mentalità dominante spesso relega ai margini, per svelare invece la ricchezza sociale che gli anziani possono rappresentare, è davvero una bella notizia". Questo il commento di alcune associazioni in merito al decreto legislativo del Governo che contiene una serie di "disposizioni in materia di politiche in favore delle persone anziane": il cosiddetto Decreto anziani 2024 che tra gli elementi qualificanti della riforma indica la promozione di misure a favore dell'invecchiamento attivo e dell'inclusione sociale.

Tuttavia l'età anziana ha spesso bisogno di supporti e aiuti per essere vissuta al meglio. Ed ecco che presentiamo innanzitutto residenze sanitarie assistenziali di nuova concezione che intendono offrire agli ospiti una seconda giovinezza, ricca non solo di cure e assistenza, ma di tante occasioni e nuovi interessi.

Più gli anni passano e più le persone anziane devono fare i conti con alcune patologie, malattie croniche e non solo. Quando la difficoltà a deambulare peggiora, ad esempio, è necessario l'utilizzo di ausili per spostarsi in modo autonomo.

Inoltre, sentire e vedere bene sono

fattori fondamentali per vivere al meglio l'età avanzata. Sono due preziose risorse da salvaguardare, motivo per cui è necessario tutelare udito e vista. E vengono proposti apparecchi acustici di ultima generazione, nonché lenti e interventi adeguati per gli occhi.

Concludiamo con un servizio sul cibo per gli anziani. Per agevolare il mantenimento di un buono stato di salute anche nel corso della terza età riportiamo il decalogo della longevità stilato dal Ministero della salute. Tale decalogo prevede corretti comportamenti nutrizionali, affiancati da movimento e sport.



Diverse immagini di podismo, tra corse su strada e in campagna e una sosta di ristoro. Sotto e a destra due momenti della carriera di Valmore Vailati

CORRERE, CORRERE, CORRERE

Valmore Vailati (84 anni) e Maria Zanenga (77 anni): il podismo non ha età!

Tante vittorie alle spalle e molte soddisfazioni; ora, sebbene non più giovanissimi, l'amore per la corsa continua: è il segreto per rimanere in forma

MARA ZANOTTI

■ Quante volte abbiamo ascoltato dalla TV, o dai media in generale, l'invito a svolgere attività sportiva almeno tre volte alla settimana (i classici 10.000 passi per circa un'ora di passeggiata)? E questo invito viene proposto a tutti, ma in particolare si sollecita l'attività motoria per i bambini, i giovani e la terza età. I bimbi devono crescere in maniera armoniosa, ma gli anziani devono stare attenti a certi valori del sangue e delle ossa, come pure del benessere psicofisico in generale.

Eppure, secondo recenti studi, almeno il 75% delle persone di età superiore ai 65 anni non svolge attività fisica ai livelli consigliati, nonostante ne siano noti i vantaggi per la salute quali: vita più lunga e migliore qualità della vita stessa (per esempio, resistenza, forza, umore, flessibilità, qualità del sonno e funzione mentale).

L'attività fisica è dunque per tutti, ma in particolare è consigliata per

le persone di una certa età che, inevitabilmente, vanno incontro a qualche acciaccio, uno dei modi più sicuri per migliorare lo stato di salute. Proprio a causa del declino delle capacità fisiche dovuto all'invecchiamento e ai disturbi più comuni in tarda età, le persone anziane possono trarre benefici dall'attività fisica in misura maggiore rispetto ai più giovani.

E sebbene non tutti gli anziani possono svolgere attività fisica in modo sicuro in quanto alcune patologie cardiache e un'alta pressione sanguigna non controllata possono rendere sconsigliabile l'attività fisica, la maggior parte degli anziani, anche quelli che soffrono di cardiopatie, sono in grado di svolgere esercizi motori senza dubbio utili.

Se poi ci sono degli esempi da seguire, beh a quel punto non ci si può più ritirare!

Ci stiamo riferendo a Valmore Vailati, 84 anni, e alla moglie Maria Zanenga, 77 anni. Due campioni del podismo che hanno alle spalle una



lunga carriera coronata da vittorie e riconoscimenti e che, nonostante l'età o forse proprio per mantenersi in forma (e noi che li abbiamo incontrati possiamo assicurare che la loro verve, il loro aspetto e la loro voglia di raccontare hanno confermato i molti benefici dell'attività fisica anche in età non più giovane!) continuano ad allenarsi, correre ogni domenica, sempre trascinando con loro un bel

gruppo di amici! Fanno infatti parte del Gruppo Sportivo Podisti Crema dal 1975, associazione non competitiva appartiene alla FIAPS. Inoltre sono affiliati anche a un gruppo della FIDAL Virtus Crema che disputa gare competitive.

Raccontate da quando avete iniziato a svolgere attività sportiva e qual è il motivo che vi spinge a proseguire.

"Io (Valmore) ho giocato nel Crema fino a 26 anni; terminata la carriera di calciatore ho scelto quella podistica. Per me invece (Maria) l'amore per il podismo è nato presso il bar 'da Isa' in via Cadorna, dove ci trovavamo e abbiamo iniziato con le prime gare nazionali che, soprattutto per mio marito Valmore, si sono tradotte in un'attività podistica anche competitiva".

Come è stato l'inizio e quali le migliori soddisfazioni sportive?

"La prima corsa che abbiamo disputato è stata la 100 km del Passatore da Firenze a Faenza che Valmore ha ripetuto per ben 10 anni consecutivi, ed è stato l'unico cremasco a riuscire a farlo! Si tratta di una gara impegnativa. Ci mettevo circa 10 ore - aggiunge Valmore - e, dopo 10 gare mi hanno dato anche un riconoscimento ufficiale. A dire il vero ne ho corse 11 perché una non era stata registrata e quindi, per ricevere il premio ne ho corsa una in più. Io vorrei affrontare ancora la gara, ma mio moglie non vuole! - prosegue Valmore con un sorriso -. Poi abbiamo continuato con diverse maratone corse da entrambi a Londra, Madrid, Roma, Torino, Venezia e molte altre".

So che Valmore ha una vittoria di cui va particolarmente orgoglioso...

"Sì, mio marito ha vinto il campionato italiano di maratona a Reggio Emilia all'età di 70 anni. Era il 2010! - precisa Maria -. Vanto 34 titoli provinciali, una trentina di maratone comprese il campionato italiano a Reggio Emilia e 40 giri podistici, ad esempio quelli dell'Isola d'Elba, a Riccione, Padenghe e in molti altri posti" aggiunge Valmore.

Come riuscite a rimanere così in forma?

"È fondamentale l'allenamento: noi corriamo per circa 40 km a settimana adesso. Prima - chiarisce Maria - andava a Cremona a piedi, per allenarsi sulla 100 km del Passatore e io lo seguivo in bicicletta con l'acqua. Nel suo curriculum ci sono anche 30 titoli provinciali sia su strada, sia campestre, sia mezza maratona. Tre anni fa aveva raggiunto i 150.000 km di corsa in totale e continua. Esce tutti i giorni e si allena 3 volte a settimana e 4 con le gare di domenica. Lasciato le corse competitive si è concentrato su quelle amatoriali della domenica in base a un calendario provinciale".

Mai avuto problemi fisici, magari una caduta che vi ha costretto al ritiro?



Casa del Materasso

dal 1977

 <p>Materasso a molle insacchettate con strato in memory rivestimento anallergico</p> <p>Misura 80 x 190 € 745,00 Scontato 30% € 520,00</p> <p>Misura 160 x 190 € 1.490,00 Scontato 30% € 1.040,00</p>	<p>Materasso in memory 5 strati sfoderabile e anallergico</p> <p>Misura 80 x 190 € 710,00 Scontato 35% € 460,00</p> <p>Misura 160 x 190 € 1.420,00 Scontato 35% € 920,00</p>
--	---

...scopri in negozio altre nostre offerte
MATERASSI - RETI - LETTI - POLTRONE - CUSCINI

CONSULENZA GRATUITA A DOMICILIO

CONSEGNA E RITIRO DELL'USATO GRATIS

CREMA Via del Macello 28 - Tel. 0373 85858
CREMONA Piazza della Libertà 34 - Tel. 0372 455144
www.casadelmaterasso crema.it

Dispositivi medici in classe I CE
Detraibili fiscalmente





I tuoi occhi meritano cura.

Seeing beyond

Per i tuoi occhi, scegli lenti ZEISS.
Nessuno vede il mondo come lo vedi tu. ZEISS ti aiuta a vederlo meglio.

Scopri le lenti più adatte ai tuoi occhi nel nostro Centro Ottico.



LA NUOVA IMMAGINE
CENTRO OTTICO

Crema - via Gramsci, 1
0373 256960
www.lanuovaimmagine.it



“No mai. Fisicamente siamo sempre stati in forma. Naturalmente ogni anno ci sottoponiamo ai controlli necessari, ma la nostra medicina è quella di correre, correre, correre! Per noi la domenica è correre ed è quasi come andare a sentire la Messa, senza dimenticare che, al di là dell'attività sportiva nella non competitiva ci si fa degli amici, si cammina, ci si trova insieme, un aspetto molto importante a tutte le età, in particolar modo alla nostra quando la socializzazione è indispensabile anche per mantenere alto l'umore”.

In effetti uno dei motivi che rendono il podismo uno degli sport più amati è proprio questo: correre o camminare in compagnia permette di svolgere attività salutari e di coltivare amicizie che uniscono e che portano a proseguire e a non abbandonare, nemmeno da anziani, l'abitudine a una bella camminata sfruttando i molti sentieri - e non solo le piste ciclo pedonabili - del nostro territorio. Anzi forse i sentieri che si snodano in campagna sono più salubri, meno esposti al traffico e all'immane inquinamento che ne deriva.

Aggiunge Maria alla nostra intervista: “Dopo la pandemia tanta gente ha preso l'abitudine di camminare, tantissime compagnie camminano anziché



correre, anche perché il nostro sport, il podismo non amatoriale, attira i non giovanissimi che vi si affacciano intorno ai 40 anni e comunque dietro di noi, una volta tagliato il traguardo, arriva ancora tanta gente!”

Valmore è stato un vero campione, e tu Maria, cosa puoi dirci riguardo la tua attività sportiva?

“Io ho sempre corso: sono stata campionessa provinciale sulla mezza maratona di Cremona, e seconda al campionato regionale della stessa maratona. Vanto anche la vittoria di 20 campionati provinciali su strada e campestre e attualmente faccio parte del Gruppo FIAP del Comitato Mar-



ce Cremona, in qualità di tesoriera. Qui organizzo e gestisco il calendario, curo le affiliazioni e seguo tutte le domeniche come commissario tecnico le varie marce”.

Come è possibile approcciarsi a questo sport?

“Per la FIDAL è obbligatorio il certificato agonistico dell'atleta (che prevede il cardiogramma per l'idoneità) ma per la Fiaps no; ci si iscrive, non è obbligatorio ma è molto consigliabile. Si tratta di uno sport in crescita: quest'anno ho affilato 35 società come Fiaps e attualmente sono 1.400 i tesserati che corrono la domenica (a livello provinciale)”.



In conclusione quali sono i ricordi più belli e che consigli vi sentireste di dare a chi volesse avvicinarsi a questo sport?

“Per me il ricordo più bello è la vincita del campionato italiano a Reggio Emilia - dichiara Valmore - e la gara dei 100 km del Passatore, l'anno in cui ero sponsorizzato proprio da *Il Nuovo Torrazzo*. Ricordo volentieri anche quando ho partecipato alla staffetta della pace partendo da Crema. Insomma sono 55 anni di corse! Anche i giri podistici sono bellissimi, si corre una settimana e nei 40 giri podistici che ho fatto sono sempre salito sul podio. Un consiglio che ci sentiamo di dare

è che non si inventa niente nella corsa; nelle gare domenicali, si inizia da 5 km, poi 7, poi 10 perché chi vuole cominciare deve farlo gradualmente per giungere magari anche ai 30 km e per fare le 100 bisogna allenarsi, non improvvisare. È necessario correre per 5-6 km ogni giorno perché la gamba e il fiato devono essere mantenuti in forma”.

Valmore ammette: “Io non me li sento gli 84 anni, dico la verità!” e con una frase così convincente non si può che ammirare la costanza e la forza di questi due sportivi non più giovani, ma con tanta passione per lo sport della loro vita che continuano a praticare. Inoltre possono avvalersi anche di uno sponsor piuttosto importante che sostiene il loro gruppo e che ringraziano: si tratta di Cremadiesel che assicura le divise e altro.

Un'altra considerazione che Maria e Valmore hanno fatto emergere durante la nostra chiacchierata è il boom di donne che si sono iscritte al Gruppo (se negli anni scorsi erano circa il 20% dei tesserati, ora raggiungono il 60%). “Molte dicono che è più monotono andare in palestra; quando si corre si può scegliere il percorso e alla fine c'è un ristorante e ci si ferma, si scambiano due parole, si chiacchiera un po' e si sta in compagnia”. Meglio di così!

ORTOPEDIA LA SANITARIA ASSISTENZA, RIABILITAZIONE E AUSILI SU MISURA: LA PROFESSIONALITÀ È DI CASA

■ La Sanitaria. A Crema basta dire così e, immediatamente, ci si trova in viale Repubblica 34, dove il negozio è presente fin dal 1971. Qui ha iniziato la propria attività - sempre più qualificata - con prodotti per la prima infanzia, introducendo poi a partire dal 1980 anche una parte ortopedica, che oggi è la caratteristica primaria del centro: a fine 2022, infatti, ha chiuso la sezione dedicata a neonati e bimbi.

Le competenze specifiche e i servizi in campo ortopedico si sono sviluppati grazie alla presenza dello specialista Nicola Tagliati, affiancato - oltre che dalla moglie Anna - dal tecnico ortopedico Gerlando Mendolia.

Convenzionata da anni con Asst e Inail, Ortopedia La Sanitaria dispone

di un funzionale laboratorio dove, tra l'altro, si possono eseguire - in modo gratuito e non impegnativo - analisi computerizzate del passo che consentono di esaminare, in modo digitale, le zone di maggiore pressione del piede, così da identificare i carichi anomali.

Nel fornitissimo negozio cremasco - dove si viene accolti dalla cordialità e dalla professionalità delle commesse Annalisa, Simona e Paola - sono quindi disponibili per disabili, anziani e persone con mobilità ridotta presidi e ausili ortopedici e sanitari in grado di assistere i pazienti nella loro immediata necessità, fornendo articoli anche su misura e personalizzati: corsetti, busti, collari cervicali, ginocchiere, cavaliere, reggibraccio,

protesi, calze elastiche e riposanti, calzature e plantari...

È disponibile inoltre una vasta gamma di sedie a rotelle, poltrone, letti per degenza di tipo ospedaliero, materassi e cuscini antidecubito, aspiratori, stampelle e deambulatori. Per chi necessita di alcuni ausili per breve periodo è possibile pure il noleggio: il servizio comprende anche consegne a domicilio gratuite nei paesi fino a 30 km da Crema.

L'aggiornamento del personale è continuo ed è necessario per fornire alla persona - ma anche al reparto di Ortopedia del quale La Sanitaria è un punto di riferimento - consigli e risposte concrete, appropriate e al passo coi tempi. Tutti gli ausili sono di ultima generazione: un esempio è la

I due ortopedici e parte del personale del negozio



vasta gamma di scarpe, realizzate anche con tessuti tecnici in grado di rispondere a ogni esigenza posturale o di cura del movimento.

Il centro/punto vendita di viale Repubblica è aperto il lunedì dalle ore 15 alle 19 e da martedì a sabato dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

I servizi attivi e il vasto assortimento di tutti i prodotti e dei marchi sono presenti in parte anche sul sito web, ma è solo in negozio che si comprende la ricchezza di quanto può offrire La Sanitaria a quanti necessitano di un consiglio o di un aiuto in ambito ortopedico.

Informazione pubblicitaria

**Ortopedia
LA SANITARIA**
Crema

di Tagliati N. & C. s.r.l.

Viale Repubblica, 34 - CREMA

Tel. 0373 203976

info@amicobimbolasanitaria.it
www.amicobimbolasanitaria.it

ORARIO DI APERTURA:

lunedì dalle 15 alle 19

da martedì a sabato

dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19

**LABORATORIO
ORTOPEDICO**

- Analisi computerizzata del passo GRATUITA
- Plantari su misura realizzati sul calco
- Calzature ortopediche su misura
- Convenzione Asl e Inail

**VENDITA E
NOLEGGIO**

- Carrozine • Deambulatori
- Stampelle • Poltrone motorizzate
- Letti ortopedici • Magnetoterapia

CONSEGNA A DOMICILIO GRATUITA NEL RAGGIO DI 30 KM



PAPA FRANCESCO

ANZIANI, RISORSA PER CHIESA E SOCIETÀ.

IL 28 LUGLIO LA IV GIORNATA MONDIALE

La cosiddetta terza o quarta età è spesso deprezzata e queste persone si domandano se la loro esistenza sia ancora utile

MICHELE PENNISI

Arcivescovo emerito di Monreale

■ La cosiddetta terza o quarta età è spesso deprezzata e le persone anziane stesse sono indotte a domandarsi se la loro esistenza sia ancora utile. Gli anziani sono una risorsa importante da valorizzare da parte di tutta la società. Sono importanti per tante attività e servizi, ma soprattutto sono coloro cui spetta il compito di trasmettere ai figli e ai nipoti i valori fondamentali della società umana e della tradizione cristiana.

È necessario quindi approfondire la consapevolezza del ruolo che gli anziani sono chiamati a svolgere nella società e nella Chiesa e per farlo ci faremo aiutare dalla Sacra Scrittura e dal magistero dei Papi.

L'ETÀ AVANZATA NELLA PAROLA DI DIO

Considerando alcuni personaggi chiave della storia biblica, ricordiamo innanzitutto Abramo, uomo di cui viene sottolineato il privilegio dell'anzianità che assume il volto di una promessa: "Farò di te un grande popolo e ti benedirò, renderò grande il tuo nome e diventerai una benedizione. Benedirò coloro che ti benediranno e coloro che ti malediranno maledirò e in te si diranno benedette tutte le famiglie della terra" (Gn 12, 2-3). Accanto a lui c'è Sara, la donna che vede il proprio corpo invecchiare, ma che sperimenta nel limite della carne ormai sfiorita la potenza di Dio che supplisce all'umana insufficienza.

Anziano è anche Mosè, quando Dio gli affida la missione di far uscire il popolo eletto dall'Egitto. Le grandi opere che per mandato del Signore egli compie in favore di Israele non occupano gli anni della giovinezza, ma della vecchiaia.

Anche il Nuovo Testamento annovera eloquenti figure di anziani.

Luca nel suo Vangelo presenta una coppia di coniugi "avanti negli anni" (Lc. 1, 7): Elisabetta e Zaccaria, genitori di Giovanni Battista. Nel tempio di Gerusalemme poi, ad accogliere Maria e Giuseppe, che si accingono a offrire "secondo la legge" Gesù al Signore, c'è il vecchio Simeone, uomo saggio che a lungo aveva atteso il Messia. Accanto a lui la profetessa Anna, vedova di ottantaquattro anni, che in quella felice occasione, si legge nel Vangelo, inizia a "lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme" (Lc 2, 38).

Anziano è Nicodemo, stimato componente del Sinedrio. Egli si reca di notte da Gesù per non dare nell'occhio.

La vecchiaia, dunque, alla luce dell'insegnamento della Bibbia, si propone come "tempo favorevole" per il compimento dell'umana avventura e rientra nel disegno divino riguardo a ogni uomo come tempo in cui tutto converge, perché egli possa meglio cogliere il senso della vita e raggiungere la "sapienza del cuore".

Gli anziani sono custodi della memoria collettiva. Sono biblioteche viventi dove trovare saggezza; sono custodi di un patrimonio inestimabile di testimonianze umane e spirituali e perciò interpreti privilegiati di quell'insieme di ideali e di valori co-



muni che reggono e guidano la convivenza sociale. Escluderli è rifiutare il passato nel quale affondano le radici del presente, in nome di una modernità senza memoria.

Il luogo più naturale per vivere la condizione di anzianità resta quello dell'ambiente in cui l'anziano è "di casa" e cioè tra parenti, conoscenti e amici e dove può rendere ancora qualche servizio.

L'ideale quindi resta la permanenza dell'anziano in famiglia. Tuttavia ci sono situazioni, in cui le circostanze stesse consigliano o impongono l'ingresso in "case per anziani", perché l'anziano possa godere della compagnia di altre persone e usufruire di un'assistenza specializzata.

L'ETÀ AVANZATA E IL MAGISTERO DEI PAPI

Anzitutto è importante ricordare che molti Papi hanno vissuto e sperimentato la condizione di anziano. Tra i più longevi ricordiamo Pio IX morto a 86 anni, Leone XIII (93), san Giovanni Paolo II (85), Benedetto XVI ha rinunciato all'esercizio del papato a 85 anni e 10 mesi ed è morto a 95 anni. Papa Francesco ha compiuto lo scorso 17 dicembre 87 anni.

Il 1° ottobre del 1999, Anno internazionale delle persone anziane, san Giovanni Paolo II scrisse una lettera alle persone anziane proprio per richiamare l'attenzione dell'intera società sulla situazione di chi, per il peso dell'età, deve spesso affrontare molteplici e difficili problemi.

"La vecchiaia, identificata come l'autunno della vita - scrive il Papa polacco - è il tempo privilegiato di quella saggezza che in genere è frutto dell'esperienza e ha uno specifico ruolo da svolgere nel processo della progressiva maturazione dell'essere umano in cammino verso l'eterno".

Nel messaggio ai partecipanti alla II Assemblea mondiale sull'invecchiamento del 3 aprile 2002, san Giovanni Paolo II sottolineava che "occorre, in primo luogo, considerare l'anziano nella sua dignità di persona, dignità che non diminuisce con il passare degli anni e con il deterioramento della salute fisica e psichica. Ma per essere credibile ed effettiva, l'affermazione della dignità della persona anziana deve tradursi in politiche volte a una distribu-

IL TEMA

"NELLA VECCHIAIA NON ABBANDONARMI"



(Foto Calvaresi/SIR)

■ "Nella vecchiaia non abbandonarmi" (cfr. Sal 71,9). È questo il tema scelto dal Papa per la IV Giornata mondiale dei nonni e degli anziani, che si celebrerà il 28 luglio. Con questo tema il Pontefice - si legge in un comunicato del Dicastero per i laici, la famiglia e la vita - "intende sottolineare come la solitudine sia, purtroppo, l'amara compagna della vita di tanti anziani che, spesso, sono vittime della cultura dello scarto". Nell'anno di preparazione al Giubileo, che il Santo Padre ha scelto di dedicare alla preghiera, il tema della Giornata è tratto dal Salmo 71, l'invocazione di un anziano che ripercorre la sua storia di amicizia con Dio.

"La celebrazione della Giornata, valorizzando i carismi dei nonni e degli anziani e il loro apporto alla vita della Chiesa, vuole favorire l'impegno di ogni comunità ecclesiale nel costruire legami tra le generazioni e nel combattere la solitudine, consapevoli che - come afferma la Scrittura - 'Non è bene che l'uomo sia solo' (Gen 2,18)", si legge ancora nel comunicato.

"La solitudine è una realtà purtroppo diffusa, che affligge molti anziani, spesso vittime della cultura dello scarto e considerati un peso per la società", dichiara il card. Kevin Farrell, prefetto del Dicastero per i laici, la famiglia e la vita, esprimendo gratitudine al Santo Padre per il tema della Giornata. "Di fronte a questa realtà, le famiglie e la comunità ecclesiale sono chiamate a essere in prima linea nel promuovere una cultura dell'incontro, per creare spazi di condivisione e di ascolto, per offrire sostegno e affetto: così si dà concretezza all'amore del Vangelo", prosegue il porporato: "In quest'anno dedicato alla preghiera, la celebrazione della IV Giornata mondiale dei nonni e degli anziani assume un significato ancora più profondo e ampio. Essa ci invita a costruire, insieme - nonni, nipoti, giovani, anziani, membri della stessa famiglia - il 'noi' più largo della comunione ecclesiale. È proprio questa familiarità, radicata nell'amore di Dio, che vince ogni forma di cultura dello scarto e di solitudine. Le nostre comunità, con la loro tenerezza e con un'attenzione affettuosa che non dimentica i suoi membri più fragili, sono chiamate a rendere manifesto l'amore di Dio, che non abbandona nessuno, mai".

zione equa delle risorse, di modo che tutti i cittadini, a partire proprio dagli anziani, possano beneficiarne. Si tratta di un compito arduo che può realizzarsi solo applicando il principio della solidarietà, dello scambio fra generazioni e dell'aiuto reciproco.

A tal proposito, un aiuto valido per la soluzione dei problemi legati all'invecchiamento della popolazione proviene dall'inserimento effettivo dell'anziano nel tessuto sociale, utilizzando l'insostituibile contributo di esperienza, conoscenza e saggezza che egli può offrire. Gli anziani non devono essere considerati un peso per la società, ma "una risorsa capace di contribuire al suo benessere".

Fin dall'inizio del suo pontificato, papa Francesco ha sempre guardato con particolare attenzione agli anziani e ai nonni.

Nel discorso tenuto in piazza San Pietro domenica 28 settembre 2014 diceva: "La vecchiaia è un tempo di grazia, nel quale il Signore ci rinnova la sua chiamata a custodire e trasmettere la fede, a pregare, ad essere vicino a chi ha bisogno. Gli anziani, i nonni hanno una capacità di capire le situazioni più difficili: una grande capacità! Anche nelle prove più difficili, gli anziani che hanno fede sono come alberi che continuano a portare frutto".

Molte le udienze generali del mercoledì nelle quali Francesco ha parlato degli anziani auspicando un'alleanza tra le generazioni, tra gli anziani e i giovani, come una benedizione per la società.

Nel 2021 poi il Santo Padre ha voluto istituire la Giornata mondiale dei nonni e degli anziani nella vicinanza della festa dei santi Gioacchino e Anna, nonni di Gesù.

Nel suo messaggio in occasione della I Giornata mondiale dei nonni e degli anziani, celebrata il 25 luglio 2021, in piena pandemia, scriveva: "Non importa quanti anni hai, se lavori ancora oppure no, se sei rimasto solo o hai una famiglia, perché non esiste un'età per andare in pensione dal compito di annunciare il Vangelo, dal compito di trasmettere le tradizioni ai nipoti". E ancora: "Il profeta Gioele pronunciò una volta questa promessa: 'I vostri anziani faranno sogni, i vostri giovani avranno visioni' (3,1), e chi, se non i giovani, possono prendere i sogni degli anziani e portarli avanti? Ma per questo è necessario continuare a sognare: nei nostri sogni di giustizia, di pace e di solidarietà risiede la possibilità che i nostri giovani abbiano nuove visioni e si possa insieme costruire il futuro".

Nel giugno del 2022, incontrando a Roma le famiglie del mondo (X Incontro mondiale delle famiglie) papa Francesco ha sottolineato l'indispensabile ruolo degli anziani all'interno dei nuclei familiari ribadendo che "i nonni e gli anziani sono il pane che alimenta le nostre vite, sono la saggezza nascosta di un popolo e per questo è bello festeggiarli".

Infine, nel messaggio per la III Giornata mondiale dei nonni e degli anziani del 23 luglio 2023 Francesco è voluto tornare sull'importanza di allacciare o riallacciare i legami con coloro che sono la memoria e le radici della società e della vita personale di ognuno. "Sono gli anziani - scrive - a trasmetterci l'appartenenza al Popolo santo di Dio. La Chiesa, così come la società, ha bisogno di loro. Essi consegnano al presente un passato necessario per costruire il futuro, non permettiamo che siano scartati!".

Poi rivolgendosi agli anziani ha aggiunto: "E noi persone anziane - concludeva il Papa - noi che abbiamo spesso una sensibilità speciale per la cura, per la riflessione e per l'affetto, noi possiamo diventare maestri della tenerezza".

Presentata giovedì mattina in via Zurla una nuova tecnologia, che permette di acquisire dati oggettivi sulle difficoltà motorie e la postura dei pazienti, permettendo approcci riabilitativi più mirati

LUCA GUERINI

Una gran bella novità per tutti i pazienti che hanno un disturbo motorio o della postura. Da qualche giorno è a disposizione dell'Ambulatorio Neurologico multidisciplinare di Fondazione Benefattori Cremaschi. È stata presentata giovedì mattina presso la Rsa di via Zurla.

"Oggi compiamo un altro passo importante verso le tecniche innovative per la prevenzione e la cura delle malattie. Siamo onorati della collaborazione con La Tartaruga e grati per questo bel gesto concreto. Il macchinario va a contribuire alla nostra filosofia d'intercettare i disturbi del movimento in anticipo per lavorare alla riabilitazione funzionale non solo dal punto di vista clinico, ma anche sociosanitario - ha detto la presidente Fbc Bianca Baruelli -. Oggi per noi è un giorno speciale".

Fbc consolida in questo modo la direzione che ha voluto intraprendere negli ultimi tempi, ovvero quella di una presa in carico sempre più personalizzata.

Da parte sua il presidente Marco Mantegazza, a capo dell'associazione La Tartaruga, s'è detto entusiasta per aver portato a termine l'operazione. "Siamo soddisfatti del percorso storico di collaborazione con Fbc e di quanto realizzato oggi. Ci fa molto piacere che questa strumentazione non serva solo ai parkinsoniani, ma anche ai malati in genere. Ciò significa che stiamo facendo del bene all'intera comunità".

Al direttore dell'Ambulatorio Neurologico, dottor Michele Gennuso, le spiegazioni tecniche, con la sottolineatura che "lo strumento messo a disposizione del territorio rientra nella storia della riabilitazione. La robotica è sempre più determinante anche in ottica preventiva. Grazie a Baiobit, di fatto una cintura che collegheremo intorno al bacino dei pazienti, disporremo di misurazioni scientifiche, per una lettura oggettiva dei deficit del malato". Già perché l'empatia con l'assistito e la sua testimonianza sono importanti, ma i dati oggettivi aiutano a fare sempre meglio.

La riabilitazione dei fisioterapisti, grazie a Baiobit, potrà essere più mirata e personalizzata, con tutti i miglioramenti del caso per la riduzione delle problematiche e la prevenzione



FONDAZIONE BENEFAATTORI BAIOBIT, LA TECNOLOGIA A SERVIZIO DELLA CURA E DELLA PREVENZIONE

delle stesse. A confermare l'efficacia dello strumento il direttore sanitario dottor Luigi Enterri, che dopo aver ringraziato l'associazione ha evidenziato come l'apparecchiatura proietti la riabilitazione nel futuro.

"Lo scorso novembre abbiamo raccontato cosa significa per Fbc la cura delle malattie neurodegenerative attraverso l'evento *La Cura Cucita* realizzato in collaborazione con La Tartaruga Crema. Oggi, nuovamente insieme, proseguiamo sulla strada tracciata per offrire al paziente un percorso terapeutico il più possibile su misura. Il nuovo sensore è in grado di quantificare in maniera precisa e oggettiva la funzionalità motoria del paziente con un approccio scientificamente validato", ha riassunto Baruelli.

Il sensore verrà utilizzato princi-

palmente nell'Ambulatorio di via Zurla. L'Ambulatorio Neurologico - già eccellenza territoriale per la presenza di una équipe multidisciplinare formata da neurologo, terapeuta della riabilitazione, psicologo, infermiere e assistente sociale, che garantisce la presa in carico del paziente a 360° - si arricchisce della possibilità de "L'analisi del passo". In questo modo sarà possibile valutare e monitorare in maniera più oggettiva i progressi della terapia, oltre che comparare i risultati e l'andamento di tutto il percorso fisioterapico.

Il percorso di cura, grazie all'ausilio di Baiobit, sarà anche più approfondito. Il software ha un'interfaccia intuitiva e di facile comprensione, che guida l'operatore in ogni passaggio richiesto. Una volta completato il test il software genera un report utile

sia per il terapeuta che per il paziente in quanto integra la valutazione dei clinici e indirizza il percorso diagnostico e terapeutico. Baiobit troverà impiego anche nell'Ambulatorio Fisiiatrico, per coloro che abbiano necessità di effettuare l'analisi del passo. Il servizio verrà erogato al costo di 28 euro.

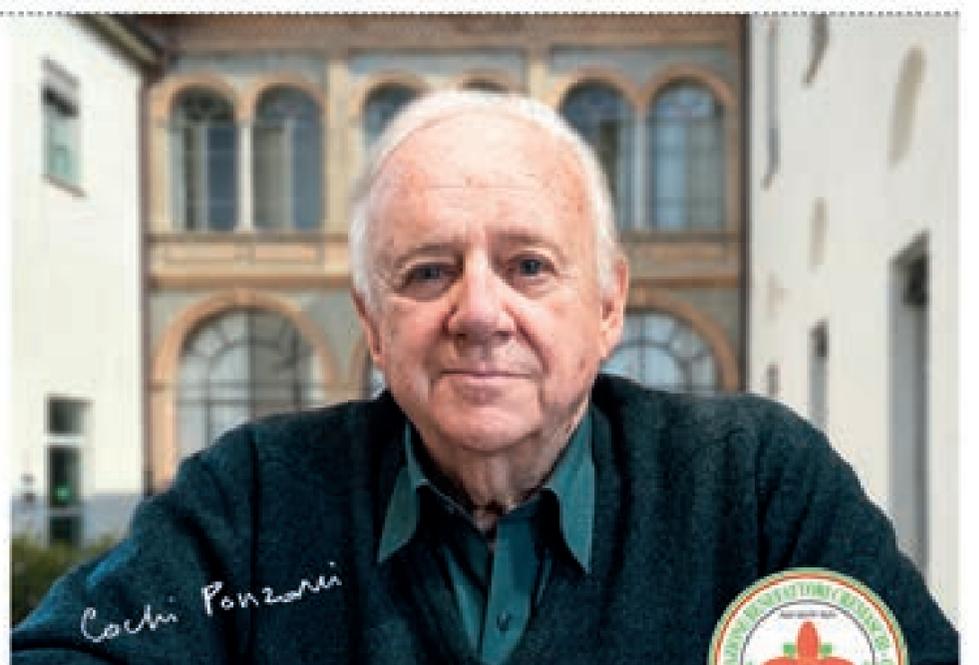
Fondazione Benefattori Cremaschi si è posta l'obiettivo di implementare l'apparato tecnologico a servizio della diagnostica, convinta che "innovare la modalità di cura sia la migliore risposta ai bisogni dei pazienti e della comunità. Per questo di recente abbiamo anche installato nel nostro nucleo Alzheimer la tecnologia Teiacare, un sensore ottico intelligente per la sorveglianza degli ospiti durante le ore notturne in grado di segnalare situazioni di rischio per il paziente".

I vertici di Fondazione Benefattori con medici e fisioterapisti insieme al presidente de La Tartaruga, Marco Mantegazza (seduto davanti a tutti), protagonista dell'importante donazione all'Ambulatorio Neurologico di Fbc diretto dal dottor Michele Gennuso

Fai come Cochi!

Mettici la testa
E anche la tua firma

Dona il tuo 5x1000 per la Cura e la Prevenzione delle Demenze



C.F. 01319070197

Via J.F. Kennedy, 2 - 26013 Crema
Tel. 0373 206590 - www.fbconlus.it

Scopri di più



Seguici su



Secondo l'Istituto nazionale di statistica il 63,8% degli over 85 ha difficoltà a camminare in modo corretto e per questo, seguendo le indicazioni del dottore, si aiuta con un ausilio o un deambulatore

FRANCESCA ROSSETTI

■ Gli italiani sono una popolazione sempre più vecchia. Da un lato questo dato viene letto in modo negativo perché evidenzia la continua riduzione del tasso della natalità (si danno alla luce sempre meno figli). Dall'altro, invece, è considerato positivamente: grazie alle scoperte della medicina e alle migliori condizioni igienico-sanitarie, i livelli di sopravvivenza sono aumentati rispetto al passato.

Secondo il rapporto annuale Istat 2023 l'età media della popolazione è salita da 45,7 anni all'inizio del 2020 e 46,5 anni nel 2023, quando gli over 65 erano 14 milioni 177 mila, il 24,1% (quasi un quarto) della popolazione totale. Sempre dal rapporto Istat emerge che anche il numero di persone ultraottantenni è in crescita: sono 4 milioni 529 mila e rappresentano il 7,7% dei residenti.

LA SALUTE DEGLI OVER 65 E DEAMBULAZIONE

Più possibilità di vivere fino a tardi, anche a 100 o più anni, è sinonimo di una buona salute?

Come si vince dai report elaborati da enti di ricerca, più gli anni passano e più un individuo deve fare i conti con alcune patologie, malattie croniche e non solo, che colpiscono soprattutto la fascia della popolazione più anziana. Tra le difficoltà che spesso insor-



LIMITAZIONI MOTORIE PIÙ SI INVECCHIA, PIÙ SI HA DIFFICOLTÀ A DEAMBULARE

gono superata la soglia dei 70 anni, ci sono anche le problematiche connesse alla deambulazione.

La deambulazione, intesa come capacità funzionale, viene acquisita e sviluppata dall'individuo nei primi anni di vita: assume gradualmente caratteristiche automatico/riflesse, che migliorano e ottimizzano la capacità di spostamento nello spazio. Con il passare degli anni, avvengono lente modificazioni a livello di controllo ed esecuzione del movimento, per cui il massimo delle prestazioni motorie si esprime intorno ai venti-

trent'anni. A livello funzionale, l'esperienza può supplire per molto tempo all'inevitabile decadimento.

Secondo l'Istituto nazionale di statistica tale difficoltà colpisce il 14,6% di persone di età tra i 65 e i 74 anni, il 41,9% degli over 75 e la percentuale aumenta fino al 63,8% per gli ultra 85enni. Quindi si deduce che con l'avanzare dell'età progressivamente si riducono le capacità sensoriali e la resistenza muscolare e scheletrica. Si riduce la velocità (passi sempre più corti), si evidenzia una riduzione dell'equilibrio e la posizione cambia

(sempre meno retta, con una camminata con una rotazione pelvica più spostata in avanti, verso il basso).

Nella deambulazione sono coinvolti molti organi e a volte le difficoltà a camminare insorgono non solo con il naturale e inevitabile invecchiamento, ma sono dovute a lesioni o patologie (malattie neurologiche).

AUSILI, DEAMBULATORI, BASTONI E SEDIE A ROTELLE

Quando la difficoltà a deambulare peggiora, è necessario l'utilizzo di un ausilio per spostarsi in modo

autonomo, per uscire di casa e mantenere rapporti sociali. È il medico specialista a indicare la necessità dell'impiego di un dispositivo e quale usare. Ogni strumento ha vantaggi e svantaggi, quindi è il dottore che valuterà casa per caso.

Tra gli ausili c'è il bastone da passeggio, consigliato dai professionisti quando la persona inizia a notare difficoltà a camminare e l'equilibrio viene meno. Il bastone offre un appoggio sicuro, garantisce stabilità ed equilibrio. Diverse le tipologie esistenti di tale ausilio: in legno, in carbonio, pieghevole, tripode e quadripode. Gli ultimi due offrono il massimo livello di stabilità.

Particolarmente indicati sono i deambulatori. Ne esistono di numerosi tipi: deambulatore standard (senza ruote); a due ruote, che sono sulle gambe anteriori e permettono di sostenere meglio il peso del corpo mentre si è in movimento e di mantenere la stazione eretta; a quattro ruote, due anteriori e due posteriori, caratterizzato da una postazione morbida per sedersi che permette alla persona di riposarsi quando ne ha bisogno per proseguire con la propria camminata; a tre ruote, due anteriori e una posteriore, che risulta essere più leggero e facile da manovrare, soprattutto in spazi ristretti.

Invece, per chi non riesce più a sostenersi in piedi e a compiere dei passi è adatta la carrozzina. Anche questa, come tutti i precedenti ausili, deve essere su misura dell'anziano.

Tutti i dispositivi, come detto, sono importanti perché permettono alle persone di uscire di casa, incontrare coetanei, salvaguardare la socialità, etc.

Il consiglio è sempre solo uno: appena ci si accorge di un cambiamento nella camminata o si nota una difficoltà, è opportuno comunicarlo immediatamente al proprio medico di famiglia che provvederà a effettuare tutti gli accertamenti del caso.



Metti in moto la solidarietà
DIVENTA VOLONTARIO AUSER
COLLABORA CON NOI per il BENE COMUNE

I SERVIZI DI AUSER VOLONTARIATO CREMA

- Compagnia telefonica
- Consegna della spesa
- Consegna dei farmaci
- **TRASPORTO SOCIALE**

AUSER VOLONTARIATO CREMA
via Battaglio, 5
(S. Maria della Croce)
0373 86491
342 1426595
E-Mail: auser.crema@gmail.com



Sostieni Auser, versa il 5x1000
97321610582

LA FARMACIA XX SETTEMBRE

PREVENZIONE CARDIOVASCOLARE



ECG + profilo lipidico
Holter pressorio € 39
Holter cardiaco € 60

Refertati da cardiologo
Fino al 30 aprile

ORAIO CONTINUATO

dal lunedì al venerdì 8.30 - 19.30 - sabato 8.30 - 12.30 / 15 - 19.30
☎ 0373 256246 📞 371 4421569

Seguici sui nostri canali social

Iscriviti alla nostra NEWSLETTER

www.ilnuovotorrazzo.it












PARKINSON

I SINTOMI INIZIALI, LA DIAGNOSI E LE CURE CHE POSSONO AIUTARE

L'esordio tipico di questa malattia degenerativa è dopo i 65 anni, ma sono in aumento i casi tra i quarantenni. Ne parla il professor Albanese di Humanitas Rozzano

La malattia di Parkinson è una condizione neurologica comune che si verifica quando la produzione di dopamina, un neurotrasmettitore cruciale per la regolazione di diverse funzioni dell'organismo, tra cui il controllo del movimento, il comportamento, l'umore e il sonno, diminuisce significativamente a causa della degenerazione dei neuroni nella "sostanza nera" del cervello.

Il Parkinson è il più frequente tra i cosiddetti disordini del movimento ed è la malattia neurodegenerativa più diffusa dopo l'Alzheimer. L'esordio tipico è dopo i 65 anni di età, ma sono in aumento i casi tra le persone intorno ai 40 anni.

QUALI SONO I SINTOMI DEL PARKINSON E COME SI DIAGNOSTICA?

Ne parliamo con il professor Alberto Albanese, responsabile a Rozzano dell'Unità di Neurologia I in Humanitas e presidente dell'International Association of Parkinsonism and Related Disorders.

PARKINSON: I SINTOMI INIZIALI

Il tremore a riposo tipico associato al Parkinson non è l'unico segno da tenere in considerazione, specialmente perché potrebbe presentarsi più avanti, quando la malattia è già avanzata.

Il Parkinson potrebbe manifestarsi con sintomi aspecifici, che possono essere ritenuti segnali precoci. Ne sono un esempio:

- perdita di espressività facciale, dove il viso fatica a riflettere le emozioni e i sentimenti;
- modifica nel tono della voce, che diventa più debole e meno intensa, con possibili confusioni nelle parole;
- lentezza nel parlare;
- riduzione del senso dell'olfatto;
- lentezza nei movimenti automa-



- tici (bradicinesia);
- stati di indifferenza emotiva, con episodi di apatia, depressione, umore instabile e cambiamenti nella personalità;
- instabilità posturale (perdita di equilibrio, che può poi manifestarsi in andatura impacciata e postura curva);

- ipotensione (pressione bassa) e stipsi ostinata (stitichezza).

PARKINSON: COME SI DIAGNOSTICA?

- Il neurologo per la diagnosi clinica valuta:
- la storia clinica e familiare del paziente;

- la presenza di sintomi e segni neurologici.

Potrebbe inoltre richiedere l'esecuzione di esami quali:

- Risonanza magnetica nucleare ad alto campo;
- Spect DATscan;
- Pet cerebrale;
- scintigrafia del miocardio;
- test neurofisiologici del sistema nervoso autonomo.

QUALI CURE PER IL PARKINSON?

Il Parkinson è una malattia progressiva e pertanto con il passare del tempo potrebbe peggiorare.

A oggi non esiste una cura, ma il trattamento farmacologico, la chirurgia e la gestione multidisciplinare alleviano i sintomi. Tra i principali farmaci troviamo la levodopa (in genere in combinazione con un inibitore della dopa-decarbossilasi e un inibitore delle COMT), gli agonisti della dopamina e gli inibitori MAO-B (inibitore della monoamino ossidasi).

Redazione
Humanitas News



DISPOSITIVO MEDICO

PAGA IN COMODE RATE



DISPOSITIVO MEDICO

TASSO ZERO



DISPOSITIVO MEDICO

CASTELLEONE (CR) TEL: 0374 350323

SS Paullese km 46,7 Sopralluoghi consegna **30% di SCONTO**

smaltimento gratuiti **SUI DISPOSITIVI MEDICI**

RSA OGGI NON SOLO ASSISTENZA LUOGO DI OCCASIONI PER RESTARE DINAMICI

■ Offrire agli ospiti una seconda giovinezza, ricca non solo di cure e assistenza, ma di tante occasioni e nuovi interessi. A questo obiettivo lavorano Rsa (Residenza sanitaria assistenziale) e Case di riposo, due facce della stessa fide, quella che si trovano a puntare sul tavolo verde della vita le persone che giunte a una certa età, magari sole o con qualche acciaccio, hanno le necessità o sentono il desiderio di avere attorno una struttura in grado di prendersi cura di loro.

PAROLE E SIGNIFICATI

Ospizi e ricoveri, così venivano chiamati un tempo, sono termini che nella semantica richiamano a luoghi non certo pregni di gioia e felicità. Ma i tempi cambiano, cambiano le proposte e le parole sono importanti perché consentono di farceli conoscere. Così Rsa è ciò che più incarna le strutture di oggi che prestano assistenza agli anziani autosufficienti e non, in un clima fatto di socializzazione, nuove conoscenze, occasioni di vita, divertimento e ulteriore crescita. Perché non si finisce mai di imparare e fare esperienze. Ed ecco che la Casa di riposo diventa luogo che nell'opinione collettiva offre molteplici opportunità.

LA CURA

Il servizio originario, la mission, non viene mai meno. Quella di prendersi cura. Le strutture sono sempre più improntate a poter garantire una risposta ad personam alle esigenze degli ospiti siano esse di natura sanitaria o assistenziale, medica, riabilitativa, aggregativa, nella logica di una socializzazione e di un mantenimento non solo fisico ma anche intellettuale. In questo ambito il ventaglio si è aperto con reparti Alzheimer che accolgono persone affette da questa patologia, così come centri diurni per dare un luogo, un tetto e un'occasione alla socializzazione di chi vive nella propria dimora, ma ha bisogno di trovare momenti di vita comune. L'assistenza residenziale, la cura riabilitativa e l'approccio alle diverse patologie hanno l'obiettivo di mantenere alta la qualità della vita degli ospiti.

LE STRUTTURE PROTETTE

Negli anni le fondazioni e gli enti che gestiscono Case di riposo e Rsa hanno implementato il proprio servizio con la realizzazione all'interno dei propri spazi o in sedi staccate di Residenze protette (R.P.), ovvero strutture residenziali con elevato livello di integrazione socio-sanitaria, destinata ad anziani non auto-

sufficienti, con esiti di patologie fisiche, psichiche, sensoriali o miste stabilizzate, non curabili a domicilio e che non necessitano di prestazioni sanitarie complesse. Le R.P., per conseguire l'obiettivo di mantenere e migliorare lo stato di salute e il benessere dell'anziano, offrono: occasioni di vita comunitaria, attività ricreative e servizi per l'aiuto nelle



attività quotidiane, molteplici attività finalizzate al mantenimento delle capacità residue oltre ad assistenza medica e infermieristica.

L'ANIMAZIONE

Il punto topico è quello di consentire alle persone con i capelli d'argento la possibilità di vivere in un



ambiente stimolante e arricchente. Per questo, soprattutto negli ultimi decenni, i servizi animativi sono divenuti sempre più presenti e fondamentali nel progetto di sviluppo della propria offerta di ogni Rsa. Operatori professionali, ma anche realtà associative e singoli volontari sono quotidianamente all'opera per creare momenti che possano servire per declinare sotto vari profili l'intenzione di rendere viva e dinamica la permanenza in struttura. Gli stimoli sono fondamentali per l'anziano al fine del mantenimento del benessere fisico e cognitivo. Dal giardinaggio al decoupage, dalla semplice e sempre divertente tombola al cucito, dalle serate musicali a momenti d'incontro con le nuove generazioni, le iniziative servono per creare quel collegamento con l'ambiente esterno che consente all'una e all'altra realtà di perdersi delle reciproche peculiarità. L'anziano resta così vivo nel mondo che cambia e il giovane riceve quella saggezza e quel know how che sta nell'esperienza e nei racconti, oltre che nella manualità, degli ospiti. Insomma uno scambio che fa bene a entrambi.

Bruno Tiberi



Fondazione di
Servizi alla Persona
MILANESI E FROSI
ONLUS

Via Canevari 85

TRIGOLO

Tel. 0374 375600

email: segreteria@rsatrigolo.it

La Fondazione di servizi alla persona Milanesi e Frosi Onlus OFFRE assistenza alle persone anziane parzialmente e totalmente non autosufficienti coniugando servizi alberghieri di residenzialità con un'elevata qualità delle prestazioni sanitarie.

La presenza di unità d'offerta con vari gradi di intensità assistenziale permette di rispondere in maniera adeguata ai diversi bisogni degli utenti: oltre alla Rsa classica, la Fondazione gestisce un moderno Nucleo Alzheimer, una Comunità alloggio e la residenzialità assistita Residenza Rosetta a Crema.



RSA Milanesi e Frosi Trigolo



Residenza Rosetta Crema

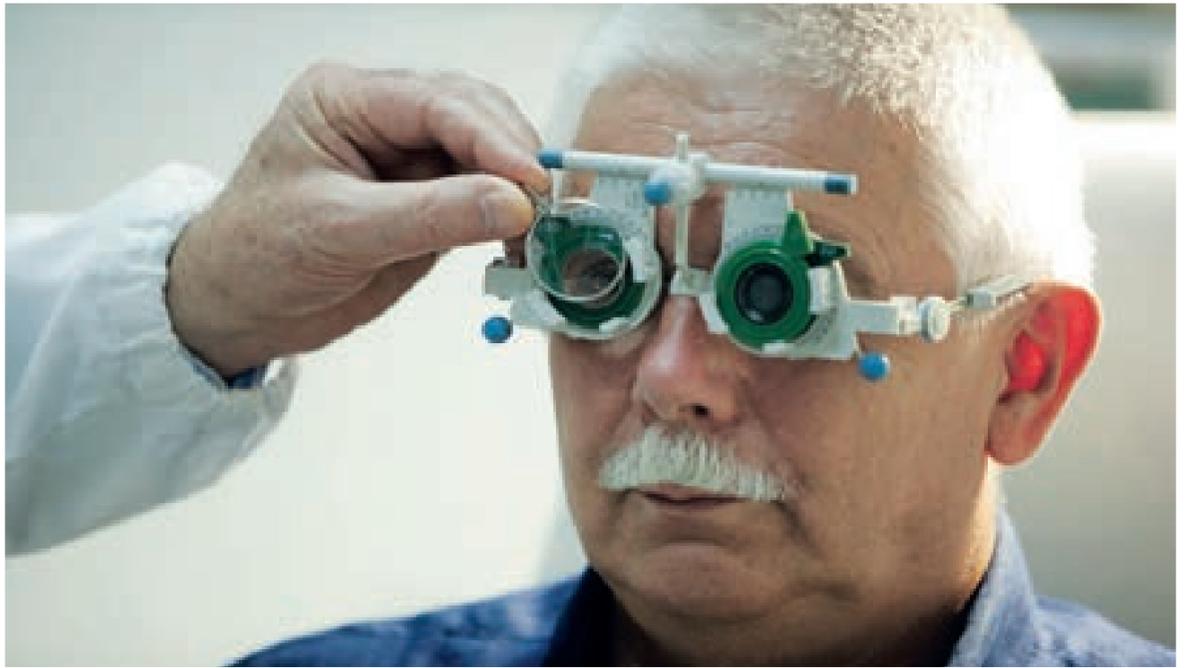
OLTRE I MURI ALLA MILANESI E FROSI AL VIA LA COLLABORAZIONE CON LA CRI PER ANIMARE LA RSA



■ Alla Casa di riposo Milanesi e Frosi di Trigolo, il servizio educativo ha dato inizio a una collaborazione in ambito sociale con l'associazione Croce Rossa di Crema formata dal gruppo giovani della stessa realtà, che ha alle spalle una lunga storia di volontariato assistenziale. Da anni i suoi operatori si recano nelle strutture per offrire compagnia, divertimento e piacevoli attività agli ospiti. Nello specifico sabato 6 aprile è stata realizzata una 'Tombola speciale' presso il grande salone della struttura, alla quale hanno partecipato un vasto numero di ospiti e 8 volontari. Gli operatori CRI hanno saputo superare l'imbarazzo iniziale integrandosi fin da subito, riuscendo a coinvolgere gli ospiti e supportare chi aveva difficoltà a gestire il gioco autonomamente. I partecipanti sono rimasti entusiasti del piacevole pomeriggio trascorso insieme e tutti sono stati omaggiati con ricchi premi offerti sia dalla struttura che dalla stessa associazione (bigiotteria, prodotti per la cura della persona, merendine, piantine e bottiglie di vino e altro ancora).

L'occasione mira a rafforzare e innovare la mission di entrambi gli attori perché vuole far riscoprire ai giovani e agli anziani la bellezza dell'integrazione delle competenze. "In ogni età - spiegano le educatrici della Milanesi e Frosi - troviamo aspetti della vita, della condizione umana, delle relazioni sociali che possono essere elementi di unità per le diverse generazioni. Giocare insieme (adulti e anziani) è servito a ritrovare il gusto di trascorrere momenti di spensieratezza, benessere e allegria".

Il progetto, al quale il Servizio educativo della Rsa e la Croce Rossa di Crema pensavano da tempo per poter intrecciare le proprie abilità e conoscenze rafforzando gli innumerevoli benefici che ne derivano, rientra nel panorama delle nuove offerte delle Rsa. Strutture che sono sempre più vive e aperte alle contaminazioni con le comunità, la società e il mondo che si trovano all'esterno dei muri. Un connettere realtà per accorciare le distanze e consentire all'esperienza di attecchire e diventare radice per il futuro.



■ La salute non ha età, va sempre salvaguardata per tutelare il proprio benessere psicofisico che si traduce in una migliore qualità di vita a tutto tondo. Sentire e vedere bene sono fattori fondamentali per vivere al meglio, due preziose risorse da salvaguardare, motivo per cui è necessario tutelare udito e vista.

Di primaria importanza è individuare le cause di un loro peggioramento: tra i fattori principali caratteristiche genetiche o casi simili in famiglia. Stile di vita, ossia tipo di lavoro svolto, situazioni di stress, scarsa attività fisica, abitudini alimentari non corrette, abuso di alcol, fumo, sostanze che creano dipendenza, assunzione di farmaci, esposizione a rumori ambientali. E ancora, patologie sopravvenute negli anni, come diabete, ipertensione, disfunzioni tiroidee e malattie autoimmuni possono incidere, così come il deterioramento delle condizioni fisiologiche degli apparati uditivo e visivo. Al manifestarsi dei primi sintomi di calo nell'udito o nella vista è molto importante sottoporsi a controlli, ma è altrettanto rilevante che superati i 65 anni, seppur in assenza di sintomi, si tenga monitorata la salute del proprio udito e della propria vista con controlli costanti.

In generale, per quanto riguarda la salute dell'udito, il trattamento dell'ipoacusia (riduzione o perdita del senso dell'udito) consiste nell'uso delle protesi acustiche. Grazie all'innovazione tecnologica, oggi esistono parecchi tipi di apparecchi acustici, che si possono ricondurre, semplificando, a due categorie. La prima consiste negli apparecchi acustici retroauricolari, costituiti da

UDITO E VISTA APPARECCHI E LENTI AIUTANO, MA FA MOLTO LO STILE DI VITA

una piccola custodia di plastica rigida che si indossa dietro l'orecchio e collegata a un auricolare di plastica che si inserisce nel condotto uditivo esterno. Sono i più diffusi e vengono utilizzati per perdite uditive da lievi a profonde. Piccoli, discreti e disegnati per essere confortevoli, hanno più spazio per la batteria, ricaricabile, che dura quindi di più rispetto alla seconda tipologia. Ci sono poi gli apparecchi acustici endoauricolari, che si inseriscono all'interno dell'orecchio e sono costruiti su misura, in base a un'impronta rilevata dall'audioprotesista. Sono utilizzati per ipoacusia di entità da lieve a moderata.

All'uso degli apparecchi si può affiancare un percorso di riabilitazione uditiva, che consiste in una serie di incontri mirati a integrare nuovamente alcuni suoni specifici con esercizi di pronuncia e ascolto: un aspetto da non sottovalutare.

Passando invece alla vista, con l'invecchiamento è molto comune che insorgano difetti visivi: nelle maggior parte dei casi si tratta di un semplice processo fisiologico, in altri casi problemi oculari più impor-



tanti. Secondo un recente rapporto dell'Organizzazione mondiale della sanità questi colpiscono mediamente circa il 5,6% della popolazione nella fascia di età tra i 60 e i 70 anni, percentuale che sale all'8,7% dai 75 anni in su. Fisiologicamente possono subentrare secchezza oculare, perdita della vista periferica e della visione dei colori.

Rientra nei problemi visivi la presbiopia, un difetto progressivo e naturale per il quale l'occhio fatica a mettere a fuoco gli oggetti più vicini. È dovuta a una perdita della flessibilità del cristallino, la cui parte centrale, con il passare del tempo, perde acqua e diventa più dura. Questa tipologia di difetto è quindi strettamente legata all'età e si manifesta

principalmente con l'incapacità di leggere da vicino. Il disturbo in base al grado di alterazione della vista può essere curato con lenti progressive o, nei casi più avanzati, rari, con un intervento chirurgico.

La più comune delle patologie è però la cataratta, in più del 95% dei casi è proprio legata all'invecchiamento. Consiste nella graduale opacizzazione del cristallino. Solitamente si interviene chirurgicamente, mediante laser o sostituzione del cristallino con uno artificiale, sui soggetti nei quali la cataratta influisce e disturba le normali attività quotidiane.

Diffuso è anche il glaucoma, dovuto al danneggiamento del nervo ottico in associazione alla presenza di pressione oculare alta. Il suo trattamento prevede l'uso di farmaci specifici e in alcuni casi anche di un intervento chirurgico. È la seconda causa di disabilità visiva e cecità in Italia e affligge 55 milioni di persone in tutto il mondo.

Come detto, fondamentali sono i controlli periodici, oltre il sostenimento di uno stile di vita sano, lontano dalla sedentarietà.



M.I.R.O.

SOLUZIONE | UDITO

sentire ed essere ascoltati

CREMA

Via Borgo San Pietro, 15 Tel. 0373 81432

▶ AZIENDA AUTORIZZATA
ALLA FORNITURA ASL/INAIL

▶ PRODOTTI SU MISURA PER TE
IN PROVA GRATUITA PER 30 GIORNI

▶ PAGAMENTI
PERSONALIZZATI

▶ ASSISTENZA E RIPARAZIONE
DI TUTTE LE MARCHE DI APPARECCHI ACUSTICI

CREMONA Via E. Beltrami, 1 - Tel. 0372 26757; Via Mantova, 15 - Tel. 0372 803860

PIZZIGHETTONE Farmacia "Bonfanti" - Via Castello, 1 - Tel. 0373 81432

SOESINA Farmacia "Solzi" - Via Barbò, 40 - Tel. 0372 26757

RIVOLTA D'ADDA Farmacia "Ferrario" - Piazza Vitt. Emanuele II, 33 - Tel. 0373 81432

ORZINUOVI presso Farmacia "Adua" - Via Braccesco, 3/b - Tel. 0373 81432

Consulenza
a domicilio
GRATUITA

www.apparecchiacusticicrema.it





(Foto Siciliani-Gennari/Sir)



GOVERNO

“DISPOSIZIONI IN MATERIA DI POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE ANZIANE”

È il cosiddetto Decreto anziani 2024. Introduce misure specifiche per prevenirne la fragilità, per favorirne la salute e per l'invecchiamento attivo. In un Paese “vecchio” come il nostro, grande la rilevanza di una riforma come questa

Il Consiglio dei ministri ha definitivamente approvato il decreto legislativo contenente una serie di “disposizioni in materia di politiche in favore delle persone anziane”: il cosiddetto Decreto anziani 2024, a cui lo scorso 25 gennaio era stato dato solo l'ok preliminare. Ora è definitivo. Il testo è adottato in attuazione della delega conferita con Legge 23 marzo 2023 numero 33, articoli 3, 4 e 5.

Il testo “introduce misure specifiche per prevenire la fragilità delle persone anziane, per favorirne la salute e per l'invecchiamento attivo”.

Grazie al provvedimento in parola, all'esame delle Commissioni parlamentari si “dà avvio a una riforma strutturale sulle politiche per gli anziani, tra le priorità del Governo” ha dichiarato il viceministro del Lavoro e delle Politiche sociali Maria Teresa Bellucci.

Ai fini delle disposizioni previste dal decreto attuativo, si intende per:

- persone anziane, tutti coloro che hanno compiuto 65 anni;
- persone grandi anziane, quanti hanno compiuto 80 anni;
- persone anziane non autosufficienti, coloro che, anche in considerazione dell'età anagrafica e delle disabilità pregresse, presentano gravi limitazioni o perdita dell'autonomia nelle attività fondamentali della vita quotidiana e del funzionamento bio-psico-sociale, valutate sulla base di metodologie standardizzate.

Il Consiglio dei ministri ha introdotto finalmente un sistema nazionale

organico che prevede - tra l'altro - una “prestazione universale” graduata che dovrebbe unificare e assorbire i vari interventi oggi previsti. Viene spontanea l'analogia con quanto è stato fatto con l'assegno unico per i figli.

In Italia gli ultrasessantacinquenni sono circa 14 milioni, 3,8 milioni i non autosufficienti, 10 milioni se si calcolano anche tutti coloro che sono impegnati nella cura di queste persone.

In un Paese “vecchio” come il nostro è agevole immaginare la rilevanza di una riforma come questa, attesa ormai da almeno vent'anni.

I CONTENUTI DEL DECRETO

Il ddl - spiega Palazzo Chigi - “muove dal riconoscimento del diritto delle persone anziane alla continuità di vita e di cure presso il proprio domicilio e dal principio di semplificazione e integrazione delle procedure di valutazione della persona anziana non autosufficiente”.

Grazie a tale semplificazione e all'istituzione dei “punti unici di accesso” (Pua) diffusi sul territorio, si potrà effettuare, in una sede unica, una valutazione multidimensionale finalizzata a definire un “progetto assistenziale individualizzato” (Pai) che indicherà tutte le prestazioni sanitarie, sociali e assistenziali necessarie per la persona anziana.

Il compito di coordinare gli interventi sarà affidato a un comitato interministeriale presieduto dal premier o sua delega dal ministro com-

petente, ma i piani triennali (uno per tutti gli anziani, l'altro specifico per i più fragili) dovranno puntare al coinvolgimento di tutti i livelli territoriali.

Tra gli elementi qualificanti della riforma la nota della presidenza del Consiglio indica la promozione di misure a favore dell'invecchiamento attivo e dell'inclusione sociale, anche sostenendo il cosiddetto “turismo lento”.

Inoltre la promozione di nuove forme di coabitazione solidale per le persone anziane e di coabitazione intergenerazionale, anche nell'ambito di case-famiglia e condomini solidali, aperti ai familiari, ai volontari e ai prestatori di servizi sanitari, sociali e sociosanitari integrativi; la promozione d'interventi per la prevenzione della fragilità delle persone anziane; l'integrazione degli istituti dell'assistenza domiciliare integrata (Adi) e del servizio di assistenza domiciliare (Sad); il riconoscimento del diritto delle persone anziane alla somministrazione di cure palliative domiciliari e presso hospice.

L'accesso alle cure palliative, a norma dell'articolo 32 della bozza di decreto legislativo, è garantito a tutti i soggetti anziani non autosufficienti, affetti da patologia evolutiva ad andamento cronico ed evolutivo, per la quale non esistono terapie o, se esistono, sono inadeguate o inefficaci ai fini della stabilizzazione della malattia o di un prolungamento significativo della vita.

Infine il testo prevede interventi

a favore dei caregiver familiari. Con l'obiettivo di sostenere il progressivo miglioramento delle condizioni di vita dei caregiver familiari, è riconosciuto (articolo 39) il valore sociale ed economico per l'intera collettività dell'attività di assistenza e cura non professionale e non retribuita prestata nel contesto familiare a beneficio di persone anziane e anziane non autosufficienti, che necessitano di assistenza continuativa anche a lungo termine per malattia, infermità o disabilità.

In particolare, il caregiver può “partecipare alla valutazione multidimensionale della persona anziana non autosufficiente, nonché all'elaborazione del Pai e all'individuazione del budget di cura e di assistenza” (articolo 39, comma 3).

Gli obiettivi dell'intero provvedimento sono quelli di rinnovare strutturalmente le politiche per gli anziani che consentano di scongiurare l'isolamento e la solitudine, riconoscere una vita attiva anche come protezione e prevenzione della salute e garantire semplificazione per tali soggetti.

IL COMMENTO DELLE ASSOCIAZIONI “SUI TETTI”

“Puntare su persone che la mentalità dominante spesso relega ai margini della fragilità, per svelare invece la ricchezza sociale che gli anziani possono rappresentare, è davvero una bella notizia”.

Così Domenico Menorello, coordinatore del network di circa cento

associazioni “Sui tetti”, commenta il decreto legislativo sulle persone anziane assunto nel Consiglio dei ministri. “La prima cifra della riforma - spiega - è una netta posizione di cura e servizio alla vita sempre, valorizzando ad esempio le cure palliative.

Un secondo rilevante tratto si coglie nel fatto che, finalmente, la persona viene considerata come un “io” nel “noi”, perché l'anziano sarà assistito e curato in modo globale nel proprio domicilio, facendo leva sulle sue relazioni umane, a partire dal prezioso apporto dei caregiver”.

“Il terzo aspetto che colpisce - precisano le associazioni - sono gli innovativi punteggi a tutte le istituzioni, fra cui quelle scolastiche e sociali, perché gli anziani possano essere attivamente di aiuto nel sostegno alle altre generazioni, ai giovani e alle famiglie, illuminando, così, una straordinaria risorsa sociale di cui un consolidato approccio efficientista e individualista del legislatore non si era accorto, troppo spesso avendo derubricato ingiustamente la terza età solo a oneroso problema”.

Infine, viene evidenziato che “il testo dettaglia, con suggestione, una convinta messa in rete di servizi già presenti nel territorio, che a oggi non sono coordinati funzionalmente verso le esigenze di una stessa persona, anche scommettendo, secondo il principio di sussidiarietà orizzontale, sul fattivo coinvolgimento di reti umane parentali e del terzo settore”.

Il nuovo TORRAZZO

GIORGIO ZUCHELLI
Direttore responsabile

IN REDAZIONE
Luca Guerini, Gian Battista Longari,
Francesca Rossetti, Bruno Tiberi,
Mara Zanotti

Registrazione del Tribunale di Crema
n. 18 del 21-01-1965

Antenna 5 srl Editrice Il Nuovo Torrazzo
- Società a Socio Unico

Direzione, redazione,
amministrazione e sede legale:
via Goldaniga 2/A - 26013 Crema
Capitale Sociale euro 100.000,00 i.v.
P. IVA - C.F. - R.I. Cremona 00351480199
- NUMERO REA CR - 99726
Tel. 0373 256350 - Fax 0373 257136
e-mail: info@ilnuovotorrazzo.it
C.C. postale 1040797225
IBAN IT55F0503456841000000007114
Il Nuovo Torrazzo ha aderito tramite la
Fisc (Federazione Italiana Settimanali
Cattolici) allo IAP - Istituto dell'Auto-

disciplina Pubblicitaria, accettando il
Codice di Autodisciplina della Comuni-
cazione Commerciale

Membro della FISC
Federazione Italiana
Settimanali Cattolici

Questa testata è associata a
USPI
Unione Stampa Periodica Italiana

Progetto grafico
Alberto Valeri

Tipografia:
C.S.Q. SpA, via dell'Industria 52 Erbusco
(BS) - Tel. 0307725511



Riciclato PEFC

Questo prodotto è
realizzato con materia
prima riciclata

www.pefc.it

Abbonamento 2024:
annuale euro 50,00;
semestrale euro 30,00

Pubblicità
Uffici Il Nuovo Torrazzo
via Goldaniga 2/A Crema
Tel. 0373 256350 Fax 0373 257136
e-mail: info@ilnuovotorrazzo.it
www.ilnuovotorrazzo.it

U.P. Uggeri Pubblicità srl
piazza Fiume 17 Cremona
Tel. 0372 20586
e-mail: info@uggeripubblicita.it
www.uggeripubblicita.com

Per la pubblicità nazionale: O.P.Q. S.r.l.
via G. Battista Pirelli, 30 - 20124 Milano
Tel. 02/66.99.25.11
Fax 02/66.99.25.30
e-mail: info@opq.it - sito: www.opq.it

Manoscritti e fotografie non richiesti
dalla direzione, anche se non pubblica-
ti, non vengono restituiti. La direzione
si riserva di condensare le lettere che a
suo giudizio risultassero troppo lunghe
o di interesse non generale. La direzio-
ne si riserva il diritto di rifiutare insinda-

cabilmente qualsiasi inserzione anche
pubblicitaria non consona all'indirizzo
del giornale.

La testata percepisce
i contributi statali diretti ai sensi
del D. Lgs. 70/2017, sulla base della
delega conferita dalla L. 198/2016

INFORMATIVA SULLA PRIVACY
I dati raccolti saranno trattati per dare
seguito alle richieste ricevute da Antenna
5 S.r.l. Società a Socio Unico. I dati
raccolti vengono registrati, memorizzati
e gestiti al fine di rendere possibile
lo scambio di informazioni e/o lo svolgi-
mento del rapporto di fornitura e/o presta-
zione ai sensi degli Artt. 13 e 14 del
“Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)”.
Per visualizzare l'informativa privacy
completa vai al nostro sito al seguente
indirizzo: www.ilnuovotorrazzo.it

Un'alimentazione senior equilibrata contribuisce al mantenimento di una buona efficienza delle funzioni cognitive, di una discreta forma fisica e di un gratificante livello di indipendenza

■ Come nutrirsi quando si diventa vecchi? Non vi sono particolari diete da seguire, in generale valgono le regole dell'alimentazione sana per gli adulti. Negli anziani, comunque, la solitudine, i problemi economici, cognitivi e psicologici possono rendere più difficile una nutrizione corretta.

Inoltre, con il crescere dell'età alcune condizioni possono contribuire a rendere l'alimentazione particolarmente monotona e squilibrata.

La perdita del senso del gusto può ridurre l'appetito; una minore percezione della sete può provocare disidratazione; la perdita dei denti può portare a difficoltà masticatorie; vari disordini gastrici o intestinali possono portare a problemi digestivi e limitare l'assorbimento del ferro e della vitamina B12; l'insufficiente esposizione ai raggi solari può provocare carenza di vitamina D. Inoltre malattie, invalidità e alcuni fattori socioeconomici possono ostacolare l'acquisto e la preparazione dei cibi.

La cultura alimentare degli anziani è inoltre fortemente influenzata da pregiudizi: questo è comprensibile dal punto di vista umano, ma tuttavia rimane un problema.

I principali errori nell'alimentazione dell'anziano sono legati anche a una certa abitudine che spesso sfocia in abitudini alimentari monotone, caratterizzati dall'uso di pochissimi cibi. La masticazione, fase molto importante della digestione, è spesso influenzata negativamente dalla dentatura difettosa, che contribuisce ulteriormente a impoverire la varietà alimentare dell'anziano. Per tutti questi motivi molto spesso l'anziano risulta gradire maggiormente alimenti facili da preparare e da consumare, che danno un'immediato senso di appagamento.

Lo squilibrio nutrizionale è generalmente a favore dei carboidrati e degli zuccheri semplici a detrimento delle proteine, del calcio, del ferro e in generale del comparto vitaminico. Un'alimentazione senior equilibrata, in grado di assicurare un adeguato apporto di energia e di nutrienti, contribuisce al mantenimento di una buona efficienza delle funzioni cognitive, di una discreta forma fisica e di un gratificante livello di indipendenza.



CIBI PER GLI ANZIANI COME NUTRIRSI NELLA TERZA ETÀ. ECCO UN DECALOGO DI LONGEVITÀ

DECALOGO DELLA LONGEVITÀ

Per agevolare il mantenimento di un buono stato di salute anche nel corso della terza età riportiamo il decalogo della longevità stilato dal Ministero della salute. Si parte dalla tavola, per tenere in considerazione anche altri fattori della vita sociale.

- Variare gli alimenti, ma non rinunciare a frutta e verdura. Evitare la monotonia in cucina con pasti leggeri e frequenti e 5 porzioni giornaliere tra frutta e verdura, per prevenire le carenze vitaminiche e di sali minerali.

- Riconoscere e comunicare i segnali della malnutrizione. Ai segnali di riduzione dell'appetito, calo del peso, frequente stanchezza e maggiore suscettibilità alle infezioni, consultare il proprio medico.

- Non restare a secco. Bere acqua anche quando non si avverte il senso di sete, per evitare la disidratazione.

Si consiglia di bere almeno 10 bicchieri di acqua al giorno. Non eccedere invece con il consumo di bevande alcoliche e con l'aggiunta di sale da cucina.

- Imparare a distinguere i carboidrati semplici da quelli complessi. Per mantenere costanti i livelli di glicemia (concentrazione di zucchero nel sangue), preferire i carboidrati complessi, come cereali, pane e pasta, rispetto a quelli semplici dello zucchero, dolci e bevande zuccherate. Aggiungere, a ogni pasto principale, un contorno di verdure. Evitare di eccedere con gli zuccheri raffinati e gli alimenti pronti.

- In...saturato è meglio che saturo. Limitare i cibi ad alto contenuto di grassi saturi, preferendo quelli, come il pesce, ricchi di acidi grassi insaturi. In particolare indichiamo il pesce azzurro (sgombri, alici, sardine, aguglie e suri), che possiede funzioni antin-

fiammatorie e che fungono inoltre da ottimo coadiuvante per la memoria e per altre attività cognitive.

Condire con l'olio di oliva nelle giuste quantità. Limitare carni rosse e salumi, ricchi di sale e grassi saturi.

- Proteine? Sì, quanto basta. Per prevenire la perdita di massa muscolare, occorre assumere alimenti contenenti proteine sia di origine animale (latte e latticini, carne, pesce, uova) sia vegetale (legumi). Da non dimenticare è poi la frutta secca, a cominciare dalle noci che, particolarmente ricche di selenio, producono appunto le cosiddette selenio-proteine. Tra le loro proprietà troviamo buone azioni antinfiammatorie.

- Muoviti, non restare al palo. È importante per gli anziani mantenere un certo livello di attività fisica. Dedicare almeno 30 minuti al giorno al movimento fisico: una sana attività sporti-

va non solo aiuta il corpo a mantenersi in forma, ma è anche uno stimolo per socializzare.

L'esercizio fisico ha anche la funzione di migliorare l'umore e ridurre la depressione e consente non soltanto di mantenere tonici i muscoli, ma anche più forti le ossa.

- Vivi la vita di tutti. Non smettere di uscire, anche solo per fare la spesa o incontrare conoscenti.

- Tanto sale, solo in zucca. Porre attenzione alla quantità di sale che si aggiunge nei piatti e preferire sempre il sale iodato.

- Fa' che masticare non sia la tua passione. Se si hanno problemi di masticazione, è il caso di scegliere alimenti non troppo duri e croccanti (pesce, carni tenere, passati, zuppe e frutta matura) oppure renderli più facili da ingoiare (tritandoli, inzuppendoli o frullandoli).

VIAGGIO DEL TORRAZZO IN MAROCCO CON LA VISITA ALLE SPLENDIDE CITTÀ IMPERIALI

■ Quota di partecipazione € 1.400. Tasse aeroportuali € 160. Oneri assicurativi/iscrizione € 105. Supplementi: Camera singola € 305

■ LA QUOTA COMPRENDE

• Trasferimento in pullman privato a/r Crema/Malpensa. • Assistenza in aeroporto alla partenza da Milano Malpensa. • Voli internazionali di linea, in classe turistica con trasporto di 20 kg di bagaglio in stiva e 5 kg a mano. • Sistemazione in camera doppia in hotel 4 stelle, trattamento pasti come indicato in programma (acqua minerale inclusa). • Tutti i trasferimenti, le visite e le escursioni menzionate in programma. • Tour con guida locale parlante italiano. • Assicurazione spese mediche, bagaglio e copertura spese annullamento. • Gadget.

■ LA QUOTA NON COMPRENDE

• Le bevande, i pasti non menzionati, le mance, le spese di carattere personale e tutto quanto non indicato nella voce "La quota comprende".

■ NOTE UTILI

3° LETTO: la sistemazione in "camera tripla" prevede un letto aggiunto nella camera dop-

pia. Si tratta pertanto di una soluzione più adatta ai bambini, che può dunque risultare scomoda agli adulti. In ogni caso il terzo letto non comporta alcuna riduzione di prezzo.

MANCE: le mance, come ormai in tutto il mondo, sono necessarie in Marocco e sono da ritenersi obbligatorie. Per il viaggio, della durata di una settimana, possono essere quantificate in circa 40 euro da versare direttamente alla guida a inizio viaggio (ricordandogli di versare all'autista, ai camerieri dei ristoranti e agli addetti al facchinaggio, la porzione di loro competenza). Le mance di cui sopra servono per ricompensare il lavoro e la disponibilità della guida e degli autisti locali e rappresentano reale espressione del gradimento dei servizi offerti dagli stessi.

■ DOCUMENTI NECESSARI

Passaporto con validità residua di 6 mesi dalla data di rientro in Italia.

TASSE AEROPORTUALI E FUEL SURCHARGE

Tasse aeroportuali/fuel surcharge così come

quotate sono soggette a eventuale adeguamento. Eventuale comunicazione di aggiornamento è prevista entro 21 giorni ante partenza.

ORDINE DELLE VISITE

Per ragioni operative, meteorologiche, etc, è possibile che l'ordine delle visite subisca variazioni, senza tuttavia modificare il tour nei suoi contenuti.

■ PRENOTAZIONI E ISCRIZIONI

Per le iscrizioni scaricare il modulo dal sito de *Il Nuovo Torrazzo* o ritirarlo presso i nostri uffici.

Iscrizioni fino ad esaurimento posti

ACCONTO all'atto dell'iscrizione

€ 700 per camera doppia a persona

e € 800 per camera singola.

(IBAN IT96N 01005 11100000000000 1443 Int-

stato a MULTIMEDIA

TRAVEL- causale TOUR

MAROCCO 21.06 Sigg.....)

Inviare copia bonifico a:

iterdei@multimediatravel.com

SALDO entro il 16 maggio

**DAL 21 AL 28
GIUGNO**



il nuovo
TORRAZZO



- 21 GIUGNO - Crema/Malpensa/Casablanca.
- 22 GIUGNO - Casablanca/Rabat/Meknes/Volubilis/Fes
- 23 GIUGNO - Fes
- 24 GIUGNO - Fes/Marrakech
- 25 GIUGNO - Marrakech
- 26 GIUGNO - Marrakech
- 27 GIUGNO - Marrakech/Casablanca
- 28 GIUGNO - Casablanca/Malpensa/Crema

ISCRIZIONI FINO AD ESAURIMENTO POSTI

Allianz 

Agenzia di Assicurazioni

GRITTI & CUCCHI srl

Noi siamo differenti

IL MONDO AGRICOLO
RIVIVE OGNI PRIMAVERA

CON NOI È SEMPRE
PRIMAVERA



Sede Principale

CREMA - Via Capergnanica, 3/L

Tel. centralino 0373 204539 - Fax 0373 203090

crema1@ageallianz.it

CASALPUSTERLENGO
SONCINO

ORZINUOVI
CASTELLEONE

OFFANENGO
PANDINO